

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S. Francesco



IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d in Banco del S. Francesco
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

ANNO 126 - NUMERO 210
SABATO 8 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

Durerà due giorni la visita ufficiale del presidente del Consiglio. Incontro con il premier Jansa su un «dossier europeo»

Prodi: un patto di sviluppo con Lubiana

Domani il vertice in Slovenia. Il premier: «Rilanciamo insieme l'Alto Adriatico»
Finanziaria snella, possibile la riduzione Ici. Borse europee ancora in crisi

L'ITALIA E LA MISSIONE A EST

UNA SCOMMESSA SULLA NUOVA EUROPA

di Romano Prodi

Il Presidente del Consiglio spiega in questo articolo gli obiettivi e le prospettive del vertice Italia-Slovenia che si terrà a Lubiana.

Ci sono tanti motivi per una missione in Slovenia. Un Paese a noi vicino, non solo in senso geografico, con il quale intratteniamo relazioni in ogni campo. Con il quale condividiamo un comune destino europeo. Proprio l'approssimarsi del semestre di presidenza sloveno dell'Unione fornisce l'occasione di questo viaggio, che segue la mia breve visita a Lubiana del gennaio scorso, celebrativa dell'entrata della Slovenia nell'Euro, e quella del Ministro Massimo D'Alema. Insieme al Primo Ministro sloveno Janez Jansa abbiamo pensato di far precedere gli incontri ufficiali di lunedì da qualche ora da passare insieme durante il fine settimana. Ideale per discutere in modo amichevole e informale le questioni che più ci interessano.

L'Europa sarà al centro del nostro incontro. Ed è in qualche modo fisiologico, perché la Slovenia ne costituisce il cuore storico e geografico.

La minoranza italiana: ecco le nostre richieste

● Manzin a pagina 10

saggi sloveni i custodi più fedeli di quell'eredità della Mitteleuropa che tanta parte ha avuto nella costruzione della nostra comune identità europea. Con Janez Jansa passeremo in rassegna le scadenze più importanti delle prossime settimane. Non c'è praticamente dossier europeo che non ci veda impegnati insieme. Ma sono due le aree sulle quali con Lubiana lavoriamo con una particolare comunanza di vedute e di intenti.

La prima è il processo di riforma dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni. Con Lubiana condividiamo l'esigenza di un'Europa più forte, meglio attrezzata a far fronte alle nuove sfide globali: stabilizzazione di aree di crisi, cambiamenti climatici, questioni energetiche...

● Segue a pagina 10



IN 50MILA ALL'ADDIO A PAVAROTTI

Il saluto di Napolitano: «Ha onorato l'Italia»

MODENA Erano in migliaia, forse addirittura 50mila, e arrivavano da tutta Italia, le persone che ieri hanno voluto rendere omaggio a Luciano Pavarotti. Fra loro anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, arrivato nel primo pomeriggio alla camera ardente allestita nella Cattedrale: «Ha fatto onore al

l'Italia, l'Italia rende onore a Luciano Pavarotti - ha detto all'uscita - Ho voluto rappresentare personalmente la commozione e la riconoscenza degli italiani di ogni regione». Oggi pomeriggio i funerali nel duomo di Modena.

● A pagina 3

ROMA «Un patto di sviluppo con il governo di Lubiana»: alla vigilia della visita ufficiale nella vicina repubblica di Slovenia, il presidente del Consiglio Romano Prodi lancia un messaggio al governo del Paese confinante per proporre un'intesa che consenta di rilanciare insieme l'asse economico dell'Alto Adriatico. Domani avrà infatti luogo la visita ufficiale di Prodi a Lubiana. Sul fronte interno intanto si sta mettendo a punto la Finanziaria 2007: possibili le prime riduzioni dell'Ici. Borse europee ancora in crisi.

La Cia: allarme Al Qaeda, prepara attacchi agli Usa

● A pagina 5

nedi avrà infatti luogo la visita ufficiale di Prodi a Lubiana. Sul fronte interno intanto si sta mettendo a punto la Finanziaria 2007: possibili le prime riduzioni dell'Ici. Borse europee ancora in crisi.

● Alle pagine 2 e 10

I RISCHI DELLA MANOVRA

UN FRENO ALLE SPESE

di Alfredo Recanatesi

In un Paese nel quale costituiscono titoli da prima pagina leader politici che riaffermano il dovere dei contribuenti di pagare le tasse, o che sostengono il rispetto della legalità anche per i reati minori come le molestie dei lavavetri, ci può stare anche che occorra un vertice di maggioranza per ribadire che le decisioni sulla prossima legge finanziaria saranno collegate.

● Segue a pagina 5

La Cgil dice no all'idea della «secessione»
Spetic (Pdc): meglio la comunità montana

Lippi: «Carso, sì a un'unica circoscrizione»

TRIESTE «Si potrebbe valutare la possibilità di accorpate le due circoscrizioni dell'altopiano, ma non creare ulteriori carrozzoni». AN, - per voce del vicesindaco Paris Lippi, che del partito di Fini è presidente provinciale - apre così a un riconoscimento di maggiori deleghe territoriali alle frazioni del Carso. Ma respinge ogni spinta secessionista montana negli ultimi giorni a Opicina e dintorni. Contrario a un futuro comune autonomo del Carso è sul fronte opposto - quello della sinistra slovena - l'ex senatore Stojan Spetic, oggi membro del direttivo regionale del Pdc: «Meglio ripristinare la Comunità montana del Carso». Secessione bocciata anche dalla Cgil dal segretario provinciale Franco Belci: «Meglio più deleghe alle circoscrizioni».



Il vicesindaco Lippi

● Piero Rauber a pagina 18

Lo scontro si riaccende: Tesini fissa un'audizione supplementare per venerdì a Udine

Friulano a scuola, Forza Italia fa pressione La Regione ascolterà i centottanta presidi

TRIESTE Le tribolazioni non sono finite. Il disegno di legge sulla valorizzazione della lingua friulana torna in aula per un confronto d'eccezione: venerdì prossimo a Udine saranno convocati - il luogo è da decidere - i dirigenti scolastici della regione. L'invito sarà esteso a tutti (sono circa 180) anche se non è escluso che il mondo scolastico opti per inviare una delegazione. Fin qui la cronaca, ma questa decisione è il frutto dell'ennesima contrapposizione tra forze. Il caso è scoppiato in comitato di presidenza ieri mattina quando è stato autorizzato il viaggio di studio a Barcellona (partenza domenica prossima) che vedrà impegnata la commissione per confrontare il ddl con le normative della Catalogna. Il presidente Alessandro Tesini, che già nei mesi scorsi aveva sollecitato il confronto con le scuole, ha dovuto fare nuovamente pressioni. «Questa richiesta l'avevo avanzata io in commissione ed era stata bocciata. Aveva senso ascoltare i rappresentanti della scuola prima di approvare l'articolo», rivendica il forzista Piero Camber. «A queste condizioni il viaggio suona più come un premio», aggiunge.

● Martina Milia a pagina 8

Pd, Zvech si candida: «Adesso i programmi»



TRIESTE Il leader dei Democratici di sinistra Bruno Zvech ha ufficializzato la sua candidatura alla guida del nuovo partito, il Pd, auspicando alle primarie 25 mila votanti. «Ma 5 euro sono troppi».

● Marco Ballico a pagina 9

REGOLE E FURBIZIE

LA LEGALITA' BEFFATA

di Luigi Gaudino

Prima l'inasprimento delle sanzioni per i beoni e i telefonisti al volante. Poi le ordinanze sindacali contro lavavetri, venditori abusivi, prostituzione. Ora il pacchetto del governo sul versante sicurezza e lotta alla criminalità: l'estate 2007 sembra caratterizzarsi come la stagione delle legalità. Al di là delle valutazioni circa l'opportunità e l'utilità di ciascun singolo provvedimento, non v'è dubbio che la «strategia dell'attenzione» verso determinati fenomeni presenti aspetti positivi. Se non altro, perché risponde a esigenze reali, avvertite da gran parte della popolazione.

● Segue a pagina 4

Summit in Prefettura per istituire la cabina di regia che coordinerà gli interventi fra vigili, carabinieri, polizia e Fiamme gialle

Ordine pubblico, nasce il pool anticrimine

Makoto

Scuola di Arti Marziali

Makotokai Karate Hombu Dojo
Tai Chi Chuan stili Yang & Chen
Pa Kwa Chang stile Ho
Ping ci Shu - Qi Gong Taoista
Jeet Kune Do - Kali Filippino
Krav Maga - Judo - Kendo
Aikido - Katori Shinto Ryu
Yoga - Power Stretching

Androna Campo Marzio 9 Tel. 040 322 0897
www.makoto.it info@makoto.it

Saranno monitorate tutte le zone «calde», come le piazze Oberdan e Libertà

TRIESTE Una nuova cabina di regia per intensificare la collaborazione tra forze di polizia e vigili urbani: a stabilire la nascita del coordinamento è stato il Comitato provinciale per l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto Balsamo, riunitosi su richiesta del sindaco Di-piazza. Compito del nuovo gruppo operativo, del quale faranno parte i rappresentanti di polizia, carabinieri, Guardia di finanza e i vertici del corpo della municipale, sarà stabilire di volta in volta le modalità più adatte all'intervento nelle zone «calde» di Trieste: piazza Oberdan, piazza Libertà e piazza Garibaldi.

● A pagina 20
Maddalena Rebecca



Riparte la scuola, lavori in ritardo

● Matteo Unterweger a pagina 21

MART. MERC.
GIOV. VEN.
SCONTO del 20%
DALLE ORE 9.00
ALLE ORE 15.00
SOLO DA NOI
Jean Louis David
IN VIA GHEGA, 12/A - TRIESTE
TEL. 040.662120

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
dei Pronostici
A pagina 37

Traghetti: la linea Trieste-Turchia agli Usa per 850 milioni di euro

TRIESTE La bandiera a stelle e strisce sventolerà sui traghetti che collegano Trieste con la Turchia. L'autostrada del mare, la prima nel Mediterraneo e la terza al mondo per i traghetti ro-ro, verrà acquistata dalla società di private equity statunitense Kohlberg Kravis Roberts & co. (KKR), recentemente definita dalla stampa specializzata «il fondo d'investimenti più temuto, detestato e ammirato di Wall Street». Si svolgerà intanto a Duino il vertice fra i porti di Trieste e quello di Capodistria. Boniccioli lavora per una nuova collaborazione fra i due scali.

● Silvio Maranzana a pagina 17

IN EDICOLA
IL LIBRO
500 FUNGHI
CON IL PICCOLO

Il vertice di maggioranza ha chiarito che la Finanziaria sarà complessivamente da 12-14 miliardi di euro. L'impegno: niente nuove tasse

L'Unione: manovra leggera e riduzione dell'Ici

Montezemolo: gli industriali sarebbero disposti a rinunciare agli incentivi pur di avere meno tributi

ROMA Niente nuove tasse. Anzi un anticipo degli interventi sull'Ici con una manovra, definita «leggera», che complessivamente sarà di 12-14 miliardi di euro, molto al di sotto dei 21 previsti nel Dpef. La nuova Finanziaria sarà collegiale, nel senso che si terrà conto di tutti i pareri espressi nella maggioranza. È questa l'impostazione emersa dal primo vertice dell'Unione a Palazzo Chigi con la presenza del presidente del Consiglio Romano Prodi, al quale hanno partecipato il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, il vicepresidente Enrico Letta e il ministro Giuliano Santagata. Alla fine Prodi ha dichiarato di essere «soddisfatto» perché ci si è messi d'accordo sulle tappe e sul come. «La collegialità è un metodo forse faticoso ma dà buoni frutti» ha commentato il premier.

Secondo il ministro dell'Economia, che lunedì comincerà a riunire i tecnici, «la manovra sarà meno ampia di quella passata e sarà strutturata per missioni e programmi». Due o tre miliardi dovrebbero arrivare dai risparmi sui contratti, e circa altri sei o sette da riduzioni e riqualificazioni della spesa pubblica. Si discute dello scambio fisco-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi: la Finanziaria sarà più leggera del previsto

agevolazioni per le imprese. Ma è già arrivato un avvertimento dal ministro della Giustizia Clemente Mastella: «Abbiamo discusso soprattutto di metodo, anche perché o troviamo la quadra o al Senato salta tutto. Serve quindi responsabilità».

Il presidente della Confindustria Luca di Montezemolo ha messo le mani avanti e ha chiesto che si tagliino le tasse agli imprenditori, «perché questo è un

investimento del Paese» e ha spiegato che «gli industriali sarebbero disposti a rinunciare agli incentivi pur di avere meno tasse».

Secondo Montezemolo che ha parlato a Cernobbio «tagliare le tasse alle imprese non vuol dire arricchire gli imprenditori ma consentire loro di investire in competitività».

Sulla base dei dati in possesso di Confindustria il reddito Irpef è cresciuto del 18 per cento, quello da red-

diti di imprese del 30 per cento e quello dell'Irap del 9 per cento, nonostante il cuneo fiscale.

La sinistra però ha intenzione di sfidare un documento con le proprie richieste per la Finanziaria. E nella richiesta di combattere le ingiustizie e la precarietà non è sola.

Ieri il ministro Santagata ha insistito che la priorità è la riduzione delle tasse: «L'anno scorso la priorità era far quadrare i conti,



Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

quest'anno i margini di manovra sono più ampi e abbiamo solo due vincoli: non aumentare la pressione fiscale e non tornare a Bruxelles con i conti scassati». Il segretario dei verdi Pecharo Scario ha confermato che la settimana prossima la sinistra radicale porterà a Prodi un documento comune «nel quale saranno evidenziate le priorità economiche della sinistra a favore delle categorie più deboli».

Secondo l'opposizione del-

la Cdl è partita l'offensiva della sinistra e i ricatti nei confronti di Prodi. Altero Matteoli (An) ha spiegato che «la sinistra massimalista ha lanciato un chiaro ed inequivocabile avvertimento: sulla Finanziaria faremo valere i nostri 150 parlamentari». La Lega invece rilancia la rivolta fiscale. «Ci saranno più tasse per tutti - afferma Roberto Calderoli - e la rivolta fiscale emergerà il prossimo 16 settembre da Venezia».

a.f.

CERNOBBIO

Crisi dei mutui al workshop Ambrosetti

Frattoni pessimista sull'Italia

ma è smentito da Almunia

Fmi: tagliare la spesa primaria

CERNOBBIO Gli effetti della crisi dei mutui subprime sulla crescita economica mondiale ma soprattutto la mancata conoscenza delle sue reali dimensioni dominano la scena del workshop Ambrosetti in corso a Cernobbio dove il vicepresidente della Commissione Ue Franco Frattini spiega che «l'Ocse ha detto l'1,8%» quanto alla crescita del Pil per l'Italia dopo la crisi dei mutui subprime e «segnalo che tradizionalmente le stime della commissione sono sempre un poco più sotto».

Frattini è smentito da Almunia, commissario Ue agli Affari economici: «Forse confonde le stime, o sono sue previsioni personali». Il già commissario europeo alla concorrenza Mario Monti ha però aggiunto come «ci sia effettivamente il rischio di un rallentamento dell'economia» precisando che questo «non è tanto dovuto alla pressione fiscale quanto invece al fatto che non si procede come si dovrebbe, cioè con la velocità necessaria, verso più concorrenza e liberalizzazione».

La chiave decisiva per «migliorare le prospettive di crescita dell'Italia è quella di ridurre la spesa primaria» ha argomentato il direttore generale dell'Fmi Rodrigo Rato secondo cui «le misure prese dal governo fanno ben sperare ma c'è stato di recente un indebolimento della disciplina di bilancio».

Per l'Fmi, l'Italia ha un potenziale di crescita dell'1,5% e l'economia italiana, secondo Rato, «si è indebolita un poco ma le condizioni sono relativamente favorevoli». La crisi in ogni caso, secondo Rato, non ha particolari conseguenze sul sistema finan-

ziario italiano. Sui mercati mondiali gli effetti saranno tuttavia più pesanti di quelli stimati in un primo momento. E «ancora presto» per dire se il peggio è passato, ha detto Rato, spiegando come quella attuale è «una crisi che avrà i suoi effetti nel 2007 e nel 2008».

L'Fmi si prepara infatti a ridurre le sue stime di crescita - ma sulla cui durata è difficile ancora fare previsioni. Rato spiega poi come le iniezioni di liquidità da parte delle banche centrali sono state positive ma occorre evitare la scomparsa della fiducia sui mercati.

Secondo l'ad di Intesa Sanpaolo Corrado Passera in Italia la crisi dei mutui non rappresenta un problema grazie alla prudenza delle famiglie ad indebitarsi e alla politica attuata dalle banche italiane. Conseguenze negative l'Italia le avrà a livello generale ma quello che bisogna evitare è «la riduzione della

propensione al rischio» e per questo occorre agire con la leva fiscale favorendo gli investimenti a lungo termine e quelli in ricerca.

Intanto il presidente delle Generali Antoine Bernheim respinge l'accusa di voler far passare la compagnia in mani francesi, lanciata in una serie di lettere dall'ex ad di Mediobanca Vincenzo Maranghi, scomparso di recente. A margine del workshop Ambrosetti, Bernheim spiega di «aver saputo

di quelle lettere dai giornali, io non le ho mai ricevute». «Io ho sempre detto - ha spiegato - che le Generali devono rimanere in mani italiane. Lui (Maranghi ndr) lo sapeva, se lo ha detto lo ha detto forse perché era stanco e malato».



Antoine Bernheim

Bernheim: ho sempre detto che le Generali devono rimanere in mani italiane

Venerdì nero per le piazze finanziarie del Vecchio continente frenate anche dai dati negativi sul mercato del lavoro Usa

Borse europee a picco, bruciati 193 miliardi

Milano affondata dai bancari perde oltre il 2%. Wall Street: giù Dow Jones e Nasdaq

MILANO Profondo rosso per tutte le Borse del mondo. Ieri soltanto in Europa sono andati bruciati 193 miliardi di capitalizzazione (prendendo come riferimento il Dj Stoxx 600, il paniere che riunisce i principali titoli del vecchio continente). In Piazza Affari sono andati in fumo 15,6 miliardi di euro. L'indice S&P-Mib ha lasciato sul campo il 2,39%, affondato dai bancari, in linea con Londra (-1,93%), Parigi (-2,63%), Francoforte (-2,43%), Madrid (-2,29%), Amsterdam (-1,86%), Stoccolma (-2,58%).

In mattinata avevano registrato ribassi minori le piazze di Tokio e Hong Kong che, per effetto del fuso orario, avevano già chiuso quando sono arrivate le brutte notizie da Wall Street. E le brutte notizie sono queste: ci si aspettava, per il mese di agosto, un aumento di 118 mila occupati, mentre le cose sono andate al contrario, con 4 mila posti di lavoro perduti (l'economia Usa aveva perso posti di lavoro, l'ultima volta, nell'agosto 2003, quando gli addetti erano scesi di 42 mila unità).

Il dato ha gettato nuove preoccupazioni sulle dimensioni della crisi dei mutui subprime americani e sull'impatto che potranno provocare sulla crescita econo-

mica mondiale. Gli indici Usa che avevano aperto in ribasso, hanno infatti chiuso in negativo (-1,87% il Dow Jones e -1,86% il Nasdaq).

Negli Usa il Wall Street Journal riporta un discorso di Alan Greenspan, ex presidente della Federal Reserve. Dice che la crisi che si è abbattuta sui mercati finanziari è «identica» per molti aspetti, a quelle che si erano verificate nel 1987 e nel 1998, quando il colosso degli hedge fund, Long-Term Capital, rischiò il collasso.

Greenspan sottolinea che, al contrario di quanto sostengono gli economisti, le fasi di espansione e di contrazione non sono dettate dagli stessi fattori: l'espansione è dettata dall'euforia, la contrazione dalle paure. E la paura, ha aggiunto «come sta accadendo oggi, è molto più potente dell'euforia». Per l'ex numero uno della Fd, quando l'economia è in espansione, l'euforia genera le bolle finanziarie che «non possono essere disinnescate dal rialzo dei tassi di interesse».

E proprio di tassi discutono gli esperti americani, convinti che, davanti al crollo del mercato del lavoro, la Fed non taglierà il costo del denaro solo dello 0,25%, ma attuerà un taglio più consistente, dello 0,50%.



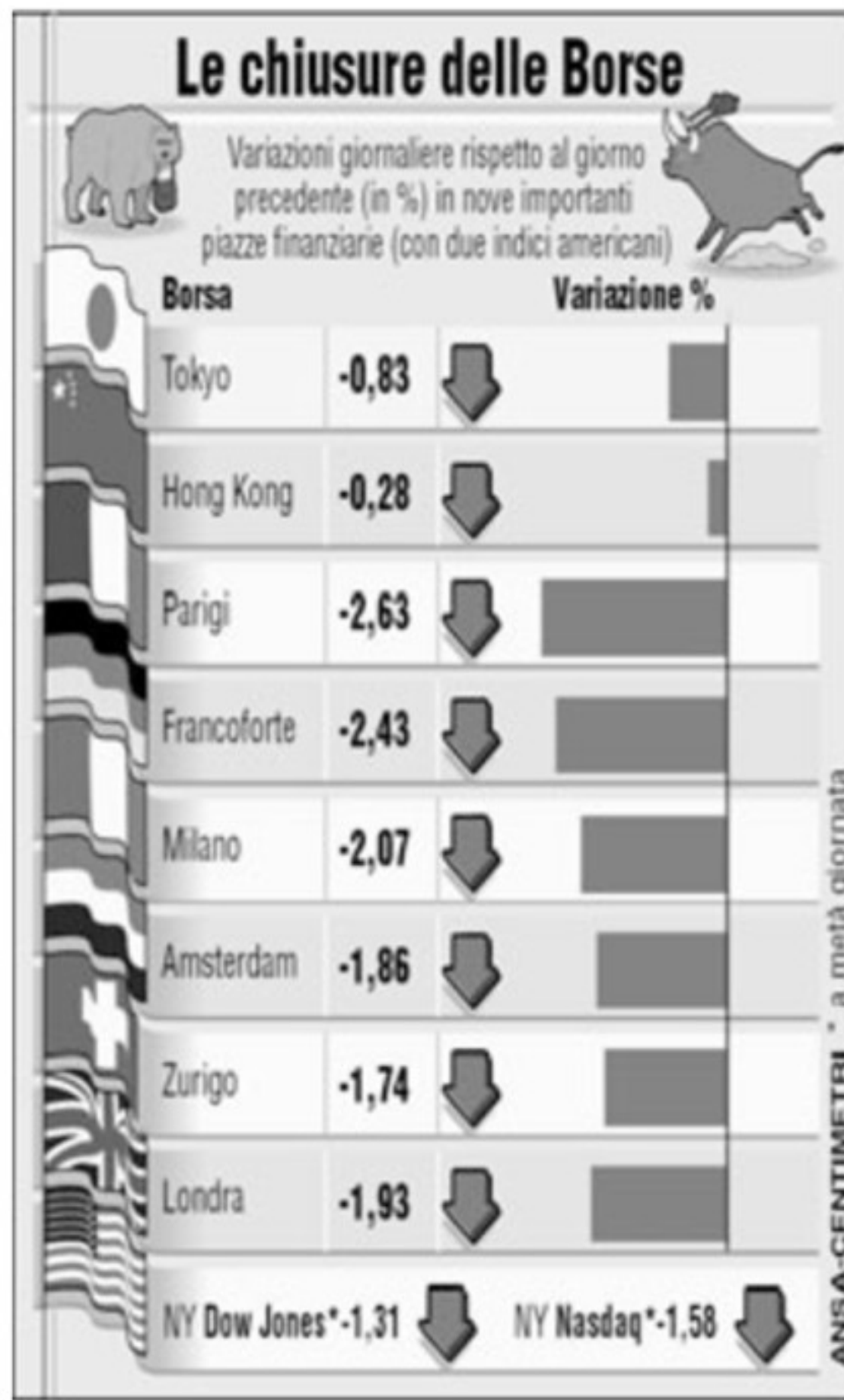
La crisi dei mercati finanziari ha portato, ieri, il ministro del Tesoro, Padoa Schioppa, a convocare per il prossimo 13 settembre il Ccir (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio). All'ordine del giorno «la ricognizione dell'andamento dei mercati anche in relazione alla crisi dei mutui subprime».

Dunque ci sono timori anche in Italia? «Non ci sono fatti nuovi - risponde il presidente dell'Abi, Corrado Faissola - La situazione è chiara e semplice, fatta ec-

cezione per alcuni singoli casi».

Invece lancia un grido d'allarme l'ex ministro Tremonti: «È una crisi con la C maiuscola, che non riguarda solo i mutui ma anche altri prodotti finanziari. Se la crisi è globale, il rimedio deve essere globale. Ci vuole una norma universale di bilancio per tutti gli operatori finanziari, che imponga agli operatori di denunciare tutte le voci che vengano portate a conoscenza del mercato».

Gigi Furini



Il ministro Amato stupefatto per i toni della sinistra radicale. Pisanu di Fi apre: potremmo votare

Veltroni: ai sindaci non servono poteri di polizia

ROMA «Non aumentiamo la confusione». Walter Veltroni dice no ai poteri di polizia per i sindaci e boccia le proposte di Cofferati e Domenici. «Siamo tutti solidali tra sindaci, ma in Italia non serve l'ennesima polizia» taglia corto il primo cittadino della capitale, per il quale occorrono norme che garantiscano l'effettività della pena. «Se il governo ci desse strumenti normativi più chiari, semplici e applicabili con efficacia, ci sarebbe d'aiuto per contrastare certi fenomeni» spiega Veltroni in una conferenza stampa.

«Sostengo lo sforzo di Giuliano Amato di definire regole più chiare che siano

anche più gestibili, ma - chiede il candidato alla guida del Pd - mi aspetto che il ministro dell'Interno insieme a Mastella intervenga sull'effettività della pena e si possa dare certezza in primo luogo agli operatori di giustizia».

Lo stop di Veltroni, che in serata precisa di non aver preso le distanze dai suoi colleghi di Bologna e Firenze, arriva proprio mentre Giuliano Amato si dice stupefatto dalle critiche degli esponenti di Prc, Pdc, Verdi sul pacchetto sicurezza e chiede alla sini-

stra di abbassare i toni: «Un po' più di pacatezza, almeno in questa fase in cui nessuno conosce davvero gli interventi che stiamo studiando, non guasterebbe». Il ministro dell'Interno spiega che chiederà l'applicazione di leggi democratiche serve a prevenire la richiesta di leggi «non democratiche» e respinge al mittente le critiche.

«Sono stupefatto per i toni e gli argomenti di critiche che trattano il richiamo al rispetto della legalità come un'oppressiva svolta a destra, condendo que-

sta assurdità con l'immagine di figure sociali marginali colpite da misure liberticide e autoritarie che nessuno ha proposto o intende proporre». Il ministro della Giustizia, Mastella, interviene nel dibattito per dire no a leggi speciali («è necessario un intervento nell'azione preventiva e nella stesura di nuove norme che rispettino la Costituzione e le garanzie che la Costituzione prevede») mentre il sindaco di Firenze, Domenico, corregge il tiro: «Non parliamo di sindaci sceriffi che si sostituiscono

a questori e prefetti ma di politiche di differenziazione di funzioni e competenze».

La tensione nel centrosinistra resta comunque alta. «Se quella di Amato è una marcia indietro, ben venga...» chiosa, caustico, Franco Giordano. Ancora più duro è il capogruppo del Prc al Senato, Russo Spina: «Se anche Fini sostiene che si stanno copiando le idee del centrodestra, forse Amato dovrebbe interrogare se stesso più che gli alleati di sinistra». Il verde Angelo Bonelli si limita a

«condividere» l'invito alla pacatezza di Amato mentre Paolo Cento dice no a qualsiasi «camicia di forza».

L'opposizione darà battaglia? «Sulla giustizia siamo e resteremo i primi» risponde Gianfranco Fini per il quale le proposte di Amato non arriveranno in Parlamento perché ci sarà il veto della sinistra e annuncia che comunque non le voterà. L'ex ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu (Fi) invita invece a prendere in considerazione la possibilità di votare sì a condizione che ci siano «nuovi stanziamenti» per il Viminale e, in particolare, per le forze dell'ordine.

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0437/33.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Marega, Maria Enrichetta Meizi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaro, Adalberto Valdigaga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,53, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40€ - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 settembre 2007 è stata di 56.750 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI



Anche ieri sera migliaia di persone a Modena in coda per rendere omaggio alla salma di Luciano Pavarotti

Due ali di folla hanno sfilato nel Duomo davanti al grande tenore adagiato nella semplice bara di acero in frac e col foulard bianco

Pavarotti, in 50mila in piazza a Modena

La visita alla camera ardente del presidente Napolitano: «Ha onorato l'Italia». Oggi il funerale

MODENA Erano in migliaia, forse addirittura 50mila, e arrivavano da tutta Italia, le persone che ieri hanno voluto rendere omaggio a Luciano Pavarotti. Fra loro anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, arrivato nel primo pomeriggio alla camera ardente allestita nella Cattedrale: «Ha fatto onore all'Italia, l'Italia rende onore a Luciano Pavarotti - ha detto all'uscita - Ho voluto rappresentare personalmente la commozione e la riconoscenza degli italiani di ogni regione e di ogni ceto per chi ha portato dovunque la voce e l'immagine più schietta del nostro Paese». Dopo la breve visita del Capo dello Stato, è ripreso l'afflusso della folla: due lunghe interminabili file che correvano lungo tutta la piazza hanno sfilato senza sosta fino a notte per entrare nel Duomo dove in una bara bianca, con un frac simile a quelli con cui è andato in scena mille volte e il suo foulard candido fra le mani, riposa il maestro.

In chiesa, a vegliare la salma, ci sono sempre stati i familiari, dalla moglie Nicoletta alle figlie più grandi, alla sorella. Erano le 12.08 quando Nicoletta Mantovani, con in braccio la piccola Alice di 4 anni, ha lasciato sul feretro il biglietto più bello per l'ulti-

EVENTI

La chiesa sarà sorvolata dalle Frece Tricolori

MODENA Anche le Frece Tricolori hanno deciso di dare il loro contributo alla coreografia del funerale. Quando il feretro uscirà dalla Chiesa, la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica si esibirà nel cielo di Modena: una forma di omaggio a un grande italiano che se ne va, ma anche un gesto di riconoscenza «privata», visto che le Frece Tricolori usano l'aria «Nessun dorma» cantata da Pavarotti come colonna sonora delle loro esibizioni.

Ieri un aereo della Pattuglia acrobatica nazionale ha sorvolato più volte la piazza Grande di Modena e il Duomo in cui è esposta la salma del tenore scomparso ieri.

Si è trattato di voli di prova in vista del passaggio che le Frece Tricolori al completo faranno appunto oggi su Modena durante i funerali. La Pattuglia, in composizione quasi standard, sarà composta da nove elementi. I voli di ieri pomeriggio, su una piazza in attesa del Capo dello Stato, sono serviti per controllare distanze e altitudini e per verificare la direzione di ingresso più idonea.

Il funerale di Luciano Pavarotti, che si concluderà con la tumulazione nella cappella di famiglia al cimitero di Montale Rangone, dove riposano i genitori, si potrà seguire anche in diretta tv su RaiUno e su Sky Tg24, che oggi alle 15 si collegheranno in diretta con Modena.

mo viaggio del papà creato dalla sua figlia più piccola: un disegno colorato, coloratissimo, con un uomo grande con le mani grandi e un altro foglio ancora più variopinto.

Anche Adua Veroni, prima moglie di Luciano Pavarotti, non è mancata all'ultimo appuntamento con il tenore: accompagnata dalla figlia Giuliana, ha fatto visita alla salma giovedì sera e, da quanto si è appreso, presenzierà oggi ai funerali. Negli ultimi tempi il tenore e l'ex-moglie si erano riavvicinati e lei recente-

mente, quando il maestro è stato ricoverato, non aveva mancato di fargli visita.

La camera ardente è stata aperta dalle 6.40 e da subito la fila ha cominciato a formarsi davanti al Duomo, poi è cresciuta col passare delle ore, tanto da costringere gli operai del Comune ad allungare le transenne previste per disciplinare l'afflusso. Il lento pellegrinaggio è proseguito fino a mezzanotte, e proseguirà oggi dalle 6 alle 13. Poi alle 15 i solenni funerali in Duomo a cui presenzieranno il premier Prodi e i

ministri Rutelli e Parisi oltre a politici, personaggi dello spettacolo e altre personalità in arrivo da tutto il mondo.

Tra loro: l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan («piango un cantante unico, un uomo speciale»), Bono, Sting, Elton John, Plácido Domingo e José Carreras. Imponenti le misure di sicurezza disposte (sono previsti 200 agenti) e quelle organizzative per permettere alle testate e alle televisioni di raccontare in tempo reale al mondo l'ultimo abbraccio a Big Luciano.

L'addio al tenore

NELLA CATTEDRALE

- Affidato ad Andrea Bocelli e al soprano Raina Kabaiwanska, accompagnati dal flautista Andrea Griminelli e dalla Corale Rossini, l'ultimo saluto musicale
- Presente una delegazione del governo guidata da Romano Prodi
- Attesi molti personaggi del mondo dello spettacolo e della politica
- Esibizione delle Frece tricolori all'uscita del feretro

IN CITTÀ

- Proclamato il lutto cittadino
- Negozi chiusi durante le esequie
- Bandiere degli edifici pubblici listate a lutto
- Vietate attività ludiche e ricreative

IN TV

- Diretta televisiva su Raiuno e Sky Tg24



IL RITO

Bocelli e la Kabaiwanska canteranno per Big Luciano

MODENA Sarà affidato alle voci di Andrea Bocelli e di Raina Kabaiwanska l'ultimo saluto musicale a Luciano Pavarotti. I due cantanti si esibiranno infatti oggi alle 15 durante il funerale nella cattedrale di Modena. I due cantanti saranno accompagnati dal flautista Andrea Griminelli, altro grande amico del tenore scomparso ieri, e la corale Rossini, dove Pavarotti ha cominciato a cantare.

Probabilmente non saranno solamente i big della lirica a cantare per big Luciano. Anche alcune star della scena pop internazionale, i «friends» delle tante manifestazioni che Pavarotti ha, negli anni, organizzato proprio a Modena, potrebbero scegliere la loro voce, come strumento per dare l'addio, durante la cerimonia funebre, al tenore. Il nome che ricorre più di frequente è quello di Bono

Vox, leader degli U2, ma oggi potrebbero anche esserci altre sorprese.

Anche il mondo della politica si fermerà per rendere omaggio all'uomo che ha portato il nome dell'Italia nei più importanti teatri del mondo. È confermata la presenza della delegazione del Governo, guidata dal presidente del consiglio Romano Prodi, che per partecipare alle esequie ha rimandato di un giorno la visita ufficiale in Slovenia. Ci sarà anche il vicepremier, il ministro per i beni culturali

Francesco Rutelli.

Molti sono i nomi che rimbalzano in piazza Grande (da Elton John, a Laura Pausini, da Zucchero a Valentino Rossi) che però, per il momento, non hanno trovato conferme ufficiali. Non ci sarà invece, a meno di sorprese, il principe Carlo d'Inghilterra.



Pavarotti e la moglie Nicoletta sposi nel dicembre 2003

Affidato a un notaio il testamento. Il tenore non avrebbe dimenticato nessuno dei familiari e amici

Un patrimonio di oltre 200 milioni

Case e ville prestigiose in tutto il mondo, royalties sui cd e azioni

MODENA Chi lo ha assistito nelle vicende giudiziarie, sostiene che nemmeno «Big Luciano» sapesse quantificare il suo patrimonio. Di certo si sa che ha affidato ad un notaio un testamento rivolto non solo ai legittimi eredi, la moglie Nicoletta e la figlia Alice, le altre tre figlie di primo letto, la sorella, le nipoti, ma anche ad alcune persone che lo hanno aiutato.

Il testamento sarebbe stato negli ultimi mesi ritoccato dal maestro, che lo avrebbe ritoccato nella veste definitiva per essere sicuro di non aver dimenticato nulla e nessuno.

Un torta ricca, si dice più 200 milioni di euro.

Il più celebre tenore del mondo, insieme a Caruso, intanto ha venduto oltre 100 milioni di dischi in carriera, e le relative royalties continuano, e continueranno, a rimpinguare le casse di famiglia.

E come sempre avviene quando un grande cantante se ne va, le vendite aumentano proprio sulla spinta dell'onda emotiva (ieri sono andati esauriti i suoi Cd in tutta Italia).

Se poi aggiungiamo che le case discografiche sono sempre pronte a sfruttare il momento o con materiale



Nicoletta Mantovani, la sorella Gabriella, Cristina, Lorenza e Giuliana nel duomo di Modena davanti al feretro

inedito o con nuove raccolte, è facile intuire come queste royalties possano ulteriormente aumentare proprio in questi giorni.

Tra l'altro - dichiarazioni della moglie Nicoletta e di lui stesso all'Ischia Fest - pare che il maestro stesse lavorando ad una nuova raccolta di arie sacre.

Ma sono soprattutto i beni immobili a dare solidità al «tesoretto» di quello che fu il figlio di un fornaio. I calcoli che sono stati fatti per inquadrare il suo patrimonio sono resi difficili dall'ovvio riserbo, ma anche dall'onerosissima separazione nel 1996 dalla prima moglie, Adua Veroni, e dall'al-

terrenato oneroso divorzio, tre anni dopo. Cifre mai confermate parlarono di una pretesa della coniuge di un risarcimento di 200 miliardi di lire, circa 100 milioni di euro, e di una controfferta di 70 miliardi-35 milioni.

Di sicuro, la prima moglie Adua riuscì ad ottenere nel divorzio, anche a favore delle figlie, la villa di Saliceta a San Giuliano e alcuni appartamenti prestigiosi del centro di Modena oltre ad una cospicua buonuscita.

C'è poi Villa Giulia sulla collina di San Bartolo a Pesaro, c'è la grande villa di Santa Maria di Mugnano,

terminata un paio d'anni fa dalla ristrutturazione di un rustico all'interno del maneggio dei cavalli (ci sono anche quelli, con adeguate scuderie), con annessi piscine, per la riabilitazione fisiatica di cui aveva bisogno, e il ristorante «Europa 92».

E c'è, inoltre, l'appartamento lussuoso di New York con la veranda che si affaccia su Central Park, ci sono altre proprietà sparse per il globo, a partire dalla casa alle Barbados che negli ultimi anni divenne sede fissa delle vacanze invernali di Luciano e Nicoletta.

E ancora c'è la villa di Montecarlo dove cominciarono i guai col fisco italiano, sanati con un assegno staccato nelle mani dell'allora ministro Ottaviano del Turco, il 28 luglio 2000, pari a 25 miliardi di lire, oltre 12 milioni e mezzo di euro. «Oggi mi sento più leggero - disse scherzoso Big Luciano - nell'animo e non solo».

Nella spartizione ereditaria andranno aggiunte partecipazioni in società, titoli, azioni.

Un patrimonio che è stato gestito, negli ultimi anni, con la collaborazione della seconda moglie e che verrà diviso secondo le ultime volontà di Pavarotti.



A School with a View

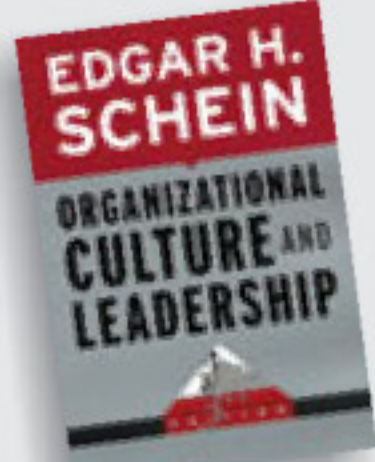
In Slovenia arriva Edgar Schein, esperto mondiale di cultura organizzativa

Vi invitiamo a cogliere questa eccezionale opportunità partecipando al Forum
La cultura organizzativa – il cambiamento del ruolo dei manager delle risorse umane
IEDC-Bled School of Management 20 e 21 settembre 2007



Il tema del forum e l'ospite d'eccezione rappresentano un'occasione imperdibile per tutti i manager e dirigenti che desiderano capire il funzionamento della cultura organizzativa e la distribuzione delle responsabilità tra i manager delle risorse umane e gli altri dirigenti nel processo di creazione e affermazione di un'efficace cultura organizzativa.

Il Forum sarà introdotto da una tavola rotonda internazionale cui parteciperanno noti manager delle risorse umane provenienti dalla Slovenia, Croazia, Austria, Germania e Russia.



Il libro del professor Schein "Cultura organizzativa e leadership" è considerato uno dei migliori cento libri dedicati al business a livello mondiale.

"La cultura è un'astrazione, ma le forze originate dalla cultura che prendono corpo nelle strutture sociali e organizzative sono estremamente potenti. Se non comprendiamo il loro funzionamento, ci troveremo ad esserne vittime."
Edgar Schein

Il Forum si svolgerà in lingua inglese, con servizio di traduzione in sloveno e croato.
Per ulteriori informazioni e adesioni: www.iedc.si, +386 (0)4 57 92 556, seminars@iedc.si

Sponsor:



Ore di terrore lunedì notte nella casa situata alla periferia di Roma. Il bottino: 300 euro in contanti e un collier di diamanti

Rapina nella villa, paura per Eva Henger

L'ex pornodiva, il compagno e i figli minacciati con la pistola da tre banditi

ROMA L'ex pornodiva Eva Henger è stata rapinata lunedì scorso, nella notte, nella sua villa a Campagnano Romano, a 40 chilometri a nord di Roma. In tre, con i volti incappucciati, armati di pistole, extracomunitari, forse albanesi, come ha reso noto il suo avvocato Michele Ciani, sono entrati alle 3 nell'abitazione, situata in una zona di campagna. I rapinatori si sono diretti nelle camere da letto dove c'erano l'ex moglie di Riccardo Schicchi, che era con l'attuale compagno, l'attore e produttore cinematografico Massimiliano Caroletti, e i due figli, di 12 e 16 anni, che Eva Henger ha avuto con l'ex marito Riccardo Schicchi.

I tre li hanno radunati in una camera da letto e dopo aver minacciato Caroletti con le armi, li hanno costretti a coprirsi i volti con le lenzuola dopo aver «scarrellato» le pistole. Hanno rovistato nell'abitazione e hanno preso un collier di diamanti, che era su un comodino e 300 euro.

A salvare Henger, il compagno e i due ragazzi è stato l'arrivo del fratello dell'attrice, che si è insospettito che a quell'ora nella villa ci fossero alcune luci accese. Si è messo a urlare e ha chiamato i carabinieri. I rapinatori, sempre secondo il racconto dell'avvocato Ciani, si sono accorti dell'arrivo dei militari, e sono fuggiti. «La signora Henger - ha detto il legale - è ancora sotto choc - e per la paura da allora, insieme alla famiglia, si è trasferita in un albergo a Roma».

I rapinatori, che indossavano anche guanti per non lasciare impronte, come hanno ricostruito i carabinieri, sono entrati da una finestra. Dopo essere recati nelle camere da letto, due hanno tenuto sotto controllo i due figli della Henger, che ha 34 anni, un bambino di 12 e una ragazza di 16 e il compagno dell'attrice, di 37 anni. Henger, minacciata dal terzo rapinatore con la pistola, è stata costretta a dirigersi alla cassaforte ma a quel punto per i banditi è scattato l'imprevisto e sono dovuti fuggire all'arrivo dei carabinieri. Gli investigatori ancora non sono riusciti a stabi-

lire con quale mezzo si siano dileguati nella zona costellata di ville.

Il collier rapinato, a quanto si è appreso, era di diamanti e oro e avrebbe un valore di 20mila euro. «La signora è ancora sotto choc - ha detto l'avvocato Ciani - e ha dovuto anche ricoverarsi in clinica. I figli vivono ancora nel terrore e da allora sono seguiti da uno psicologo. Quello "scarrellamento" delle armi e quei volti incappucciati dei banditi li hanno traumatizzati».

Dal primo film porno del 1995 per la regia del futuro marito Riccardo Schicchi, alla trasformazione in «fatina» con la conduzione nell'estate 2005 del programma tv «Paperissima sprint». Sono questi alcuni dei momenti chiave della biografia di Eva Henger, 34 anni, ungherese, vittima lunedì notte di una rapina nella sua villa a Campagnano Romano.

Eletta miss Ungheria nel 1989, Eva Henger arriva in Italia nei primi anni '90. Nel 1994 sposa il produttore e regista Riccardo Schicchi, dal quale ha successivamente divorziato, e comincia a recitare in molti film porno. Poi nel 2001 decide di lasciare definitivamente il mondo del cinema hard.

Nel 2003 viene assolta dal giudice monocratico del Tribunale di Lanusei dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico per un episodio avvenuto nel 1999 a Lotzorai (Nuoro). Durante un suo spettacolo infatti uno spettatore era salito sul palco partecipando «attivamente» allo show.

Nel 2005 è nel cast del reality-show di Italia 1 «La fattoria». Quindi da giugno a settembre dello stesso anno conduce con il pupazzo Gabibbo su Canale 5 il programma «Paperissima sprint».

Al termine dell'estate, un sondaggio dell'Associazione utenti televisivi la elegge personaggio-rivelazione con il 43% dei votanti su un campione di 1.500 persone. Tra i suoi fan anche molti bambini che, spiega la ricerca, «apprezzano il divertimento che sa trasmettere» mentre le donne «amano la sua dolcezza».



L'ex pornodiva Eva Henger, rapinata lunedì nella sua villa

SENTENZA

Vittime della strada, risarcimento possibile anche senza denuncia

ROMA La Cassazione apre le porte alla possibilità di ottenere un risarcimento danni dal Fondo di garanzia per le vittime della strada anche nel caso in cui non segua denuncia contro ignoti se la vittima non è stata soccorsa e i colpevoli sono fuggiti. Nella sentenza numero 18532, la terza sezione civile ha accolto il ricorso di una famiglia di Nocera a cui sia il tribunale che la corte di appello di Salerno avevano negato il risarcimento danni per la perdita del figlio in un incidente stradale. La vittima, di 15 anni, era stata investita da una macchina che, secondo alcuni testimoni, si era poi allontanata a tutta velocità. Poiché dopo l'incidente la famiglia non aveva fatto la denuncia contro ignoti e quindi non erano state compiute «da parte delle autorità» le indagini appropriate, i giudici d'appello avevano sostenuto il venir meno del presupposto per attingere al fondo di garanzia. La Suprema Corte sostiene invece che l'articolo 19 della legge 990/1969 di fatto prevede la denuncia ma non impone al danneggiato dalla circolazione di un veicolo rimasto sconosciuto «l'onere preventivo di presentare querela di denuncia contro ignoti».

Verso l'archiviazione per l'ex fidanzato

Via Poma, il legale insiste:

«Il nome dell'assassino è nelle carte dell'inchiesta»

ROMA «Il nome dell'assassino di Simonetta? E nelle carte dell'inchiesta, si nasconde lì, come diceva il papà della ragazza uccisa, Claudio Cesaroni». L'avvocato Lucio Molinaro, non ha dubbi. Il legale della famiglia della ragazza uccisa con 29 coltellate il 7 agosto del 1990, è appena uscito dall'ufficio del pm Roberto Cavallone, in procura a Roma, dove gli sono stati confermati gli sviluppi dell'indagine che ha portato all'iscrizione sul registro degli indagati, per il reato di omicidio volontario, di Raniero Busco, l'ex fidanzato di Simonetta.

Secondo Molinaro, che si dice certo di una prossima archiviazione per Busco («un cittadino che non c'entra nulla, non c'è alcuna svolta nelle indagini, la famiglia sapeva che era indagato da ottobre scorso»), la procura «sta lavorando su altre piste». In particolare Molinaro fa riferimento a «tracce non biologiche» per risalire all'identità dell'assassino.

Molinaro ricorda alcuni punti chiave dell'indagine come «il confronto tra la sorella di Simonetta, Paola, e Salvatore Volponi», quest'ultimo socio dell'Aiag (l'associazione internazionale ostelli della gioventù di cui era socio) e datore di lavoro di Simonetta. «Volponi (che scoprì il cadavere di Simonetta la sera del 7 agosto 1990 insieme con la stessa Paola Cesaroni), fino ad ora si è sempre sottratto e per tre volte, al confronto con la stessa Paola Cesaroni». Da chiarire, dal confronto - secondo Molinaro - l'atteggiamento di Volponi nell'appartamento la sera della sco-



Simonetta Cesaroni

perta del corpo della ragazza, che secondo Paola Cesaroni «era disinvoltato» e sarebbe andato direttamente nella stanza dove la ragazza fu uccisa. Altro punto controverso e da chiarire nell'indagine («su cui c'è stato uno scontro tra i consulenti»), l'orario del decesso fissato subito tra le 17:40 e le 18 del 7 agosto del 1990. E questo per le testimonianze di Luigia Berrettini, una collega di Simonetta che riferì a verbale di una telefonata della stessa Simonetta che le chiedeva la password per entrare nel pc dove avrebbe dovuto immagazzinare alcuni dati. «Una tesi - spiega Molinaro - che non collima con gli esiti dell'autopsia che stabilirono la presenza di cibo, cibo che Simonetta avrebbe aver dovuto già digerire in quanto l'ultimo pasto, secondo la testimonianza dei familiari, lo aveva assunto attorno alle 13.30».

DALLA PRIMA PAGINA

Tumore allo stomaco, sotto accusa il cibo preparato al barbecue

BARI Il barbecue una delle maggiori cause del cancro allo stomaco. Un forte consumo di carni rosse, soprattutto se cotte alla brace, cibi affumicati, salati o conservati, poca frutta e verdura rappresentano infatti i principali fattori di rischio di sviluppare questa neoplasia. Il tumore gastrico rappresenta la quarta causa di morte per cancro in Italia con 13 mila nuovi casi (e 8 mila decessi) nel 2006. Umbria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche e Lombardia sono le regioni più colpite. Un tumore difficile da diagnosticare precocemente e che si può scongiurare solo se si interviene in tempi rapidi, rimuovendolo del tutto. «Per questa neoplasia la chirurgia rimane ad oggi l'unico trattamento con finalità curative - spiega il prof. Stefano Cascinu, Segretario nazionale Aiom - ma purtroppo solo il 30% dei pazienti presenta un tumore radicalmente operabile e il rischio di recidive è elevato».

Tuttavia, il giudizio finale nei riguardi del recente attivismo legatario dipende in gran parte da come esso saprà misurarsi con almeno due ordini di questioni, assai diverse fra loro.

Anzitutto, la credibilità degli interventi e la loro equità dipende da come essi verranno coniugati con una altrettanto vivace e determinata volontà di colpire anche verso l'alto.

La corruzione nella pubblica amministrazione, la frode fiscale, l'abusivismo edilizio, le frodi dell'alta finanza sono reati che non vengono commessi da extracomunitari bensì da persone considerate "rispettabili". Sono comportamenti che non incidono nella percezione quotidiana di insicurezza del pensionato e del passante; eppure la loro gravità e la loro pericolosità non è nemmeno paragonabile a quella del lavavetri, del graffiato, del questuante molesto, del ladro di autoradio.

L'evasore costringe tutti gli onesti a pagare più tasse; il finanziere disinvolto trascina con sé migliaia di risparmiatori (bond argentini; Parmalat; Cirio); il corrotto inceppa la macchina dell'amministrazione, aumentando i costi e riducen-

do i servizi a danno di tutta la collettività.

E va detto che, sotto questo profilo, molto è ancora da fare.

Giganteggia, su questo fronte, l'esempio dei pochi giorni trascorsi in cella dall'avvocato/parlamentare, a fronte della condanna a più di sette anni per gravi reati. L'affidamento del condannato ai servizi sociali, in questo caso, ha il sapore della beffa (rieducazione dell'inconsapevole travolto, vittima del disagio sociale?).

Ciò non vuol dire - precisiamo a scanso di equivoci - censurare i provvedimenti di questi giorni con il solito discorso: «il problema è un altro». Al contrario: proprio la recente attenzione verso il lato "micro" deve essere di stimolo a una maggiore severità nei confronti del versante "macro".

Il punto è che una cosa non esclude né precede l'altra; è giusto, opportuno, corretto e possibile, invece, procedere in tutti i sensi, accogliendo un concetto elevato, equo e completo di legalità.

La seconda questione con la quale la spinta verso la legalità si trova a dover far in conti è di carattere, per così dire, "psicologico-sociale". È evidente come l'accoglienza positiva riservata

LA LEGALITÀ BEFFATA

dalla magistratura parte dei cittadini nei riguardi delle ordinanze sindacali di questi giorni sia dovuta (ancora) al fatto che esse riguardano "gli altri": immigrati, emarginati, prostitute.

Diciamo la verità: noi italiani siamo poco disposti ad accettare che le regole valgano anche per noi. Rispondiamo con un'alzata di spalle a chi ci suggerisce di non pigiare troppo sull'acceleratore o di indossare la cintura di sicurezza. Consideriamo la furberia una qualità, e ci vantiamo della nostra inventiva nel sottrarci alle regole.

Ecco: la battaglia per la legalità si scontra contro la nostra stupidità.

Secondo la definizione di Carlo M. Cipolla: "Una persona stupida è una persona che causa un danno ad un'altra persona o gruppo di persone senza realizzare alcun vantaggio per sé o addirittura subendo una perdita".

Se teniamo conto che stupido è anche barattare un minimo vantaggio immediato con una certa probabilità di una grande perdita futura (per risparmiare cinque euro di auricolare rischio la vita telefonando mentre guidi), la definizione ci calza a pennello. La cronaca di queste settimane è fitta di esempi.

I genitori lasciano i bambini scorrazzare per l'automobile per evitare il fastidio di assicurarli al seggiolino: l'incidente (che, forse, si sarebbe risolto con l'ammaccatura della macchina) si trasforma in tragedia. Il professionista arricchisce la villetta con la terrazza abusiva sul mare: consapvolmente, furbescamente. Ci scappa il morto, e seguono lacrime di pentimento.

Per non parlare dei piccoli fuochi accesi incoscientemente - una grigliata; una cicca che vola fuori dal finestrino - che finiscono per devastare boschi e paesi.

Non rispettiamo la legge per istinto e costume; non la rispettiamo nemmeno quando mira a proteggere noi stessi, preferendo affidare la nostra sicurezza all'immagine di Padre Pio appiccicata sul parabrezza più che agli efficaci (e costosi, e già pagati) sistemi di ritenzione. Chiamiamo fatalità l'accidente che ci colpisce, pur quando abbondantemente prevedibile ed evitabile.

Purtroppo, "contro la stupidità, neanche gli dei...". Per questo la strada che conduce l'Italia verso un minimo di legalità diffusa appare davvero in salita.

Luigi Gaudino

Dai laboratori del Ris la conferma che le tracce del Dna appartengono a Chiara

Garlasco, nulla di fatto dalle analisi

PAVIA «Ci sono elementi importanti ma non schiacciati. Risultati non univocamente interpretabili, che non fanno chiudere l'inchiesta». E quanto ha detto Marzio Massimiliano Capra, consulente di parte della famiglia Poggi, rispondendo ai cronisti dopo una giornata trascorsa nei laboratori del Ris di Parma, da dove erano attesi per questa sera gli esiti delle prime analisi su alcuni reperti trovati sulla scena del delitto di Chiara Poggi, la stagista di 26 anni assassinata il 13 agosto scorso nella sua villetta di via Pascoli 8 a Garlasco. I primi esami del Ris, quindi, non hanno dato alcuna certezza. E, di conseguenza, nessun nome all'omicida di Chiara. Circolano indiscrezioni secondo cui, nella villa del massacro, qualche traccia del Dna di Alberto Stasi, fidanzato della vittima e unico indagato, sarebbe stata trovata. Ma sarebbero tracce che potrebbero anche non valere nulla ai fini dell'inchiesta, perché sarebbero state trovate in un punto troppo lontano da quello che si può intendere strettamente per «scena del crimine». Le uniche verità riguardano le analisi sui capelli che la vittima aveva nella mano sinistra quando è stata trovata cadavere e quelle sulle sue unghie: nessuna traccia biologica od organica apparteneva ad una persona diversa da Chiara.

Gli esami dei Ris di Parma, comunque, continueranno anche nei prossimi giorni, perché sono decine e decine i reperti acquisiti sia nella villa del delitto che in quella di Alberto Stasi. Ieri, come ha riferito l'avvocato della famiglia Poggi, Gian Luigi Tizzoni, sono iniziate le analisi sul pigiama che indossava la vittima (e su cui sarebbero state trovate tracce organiche definite interessanti, anche se lo stato dell'indumento sarebbe abbastanza compromesso), gli occhiali di Al-

berto, le sue scarpe (in tutto sei paia, comprese le Lacoste che il ragazzo indossava quando ha rinvenuto il corpo della fidanzata e che, ad un esame preliminare, sembravano non avere macchie di sangue sotto la suola), gli oggetti sequestrati il 20 agosto nella sua villetta di via Carducci (tra cui una roncola e una pinza da camino), gli oggetti appuntiti trovati invece a casa della vittima (il sottovaso, il calzascarpe e diversi attrezzi da lavoro portati via dal garage) e i cartoni di quelle pizze che Chiara ed Alberto avevano mangiato insieme, a villa Poggi, la sera precedente al delitto.

Sempre oggi i carabinieri sono tornati per la terza volta a villa Stasi, con un decreto mirato di perquisizione e sequestro.

Il provvedimento, firmato dal pm di Vigevano, Rosa Muscio, aveva come obiettivo l'acquisizione della centralina d'allarme della casa in cui vive Alberto Stasi. Il ragazzo ha infatti riferito agli inquirenti di essere solito inserire l'antifurto ogni qualvolta esce di casa. La memoria della centralina, quindi, dovrebbe consentire ai magistrati di sapere se, la mattina del delitto, Alberto Stasi ha per caso inserito l'allarme (lui ha detto di non essersi mosso dalla villa fino alle 13.30) o almeno di verificare se la sera prima è rinchiuso, come sostiene, intorno all'una.

In mattinata il difensore dell'indagato, l'avvocato Giovanni Lucido, aveva depositato in Procura a Vigevano una memoria difensiva scritta, insieme alla richiesta di incidente probatorio per ripetere i rilievi dei Ris eseguiti due giorni fa in via Pascoli. «Non abbiamo mai nascosto nulla - ha detto l'avvocato ai giornalisti, fuori da Palazzo di giustizia - Alberto è stanco ma tranquillo, ha una notevole resistenza psicologica. Non vede i tg e legge solo qualche giornale, selezionato».

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax

0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insin-

dacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interezza di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella

rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

CASAPROGRAMMA centralissimo ristorante con giardino ben avviato. Informazioni in ufficio tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 3 ampie stanze bagno con antibagno balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno vista aperta e mare soffitata giardino e parcheggio condominiale euro 178.000. Tel. 040366544. **CASAPROGRAMMA** Ferneti ad.ze autostrada terreno edificabile pianeggiante a uso artigianale di 17.000 mq. Tel. 040366544. (A00) **CASAPROGRAMMA** Muglia terreno edificabile con scorcio mare e con possibilità di realizzare una piccola casetta indipendente euro 60.000. Tel. 040366544. **CASAPROGRAMMA** periferia di Gorizia villa primingreso accostata da un lato con 8000 mq di terreno adiacente di proprietà. Trattative riservate tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni in bella palazzina appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde euro 182.000. Tel. 040366544. (A00) **CASAPROGRAMMA** Stranzano in palazzina recentissima appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso, salone con cucina all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, terrazza a posti macchina termoaunotomo. Pari a primingreso euro 175.000. Telefono 040366544. (A00) **CASAPROGRAMMA** via Caboto capannone di 900 mq con ampio parcheggio scoperto condominiale e con 2 entrate carrabili. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento bell'appartamento al tezo piano composto da ingresso grande salone cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e ripostiglio euro 125.000. Tel. 040366544. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendere riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA di Romans d'Isonzo specializzata nella meccanica di precisione e stampi ricerca un operatore macchine c.n.c. tel. 0481909592. (A00)

Continua in 19.a pagina

Osama ricompare alla vigilia dell'11 settembre. Lo sceicco del terrore è vivo e ha cambiato il suo aspetto

La Cia: Al Qaeda prepara nuovi attacchi

Pronte azioni su vasta scala. Bin Laden appare in un video con la barba scura

VISITA A VIENNA

Il Papa: «No all'aborto» Omaggio all'Olocausto

VIENNA Il maltempo, con pioggia torrenziale che non ha dato tregua, l'omaggio alla comunità ebraica con il minuto di silenzio osservato davanti al Memoriale all'Olocausto, e il discorso sferzante con il monito contro l'aborto nella cornice spettacolare della Hofburg a Vienna, sono i flash che più sono rimasti impressi del filmato della prima giornata della visita di Papa Benedetto XVI in Austria. Il Pontefice ha avuto ieri, oltre agli appuntamenti religiosi e liturgici, una serie di incontri istituzionali con i dirigenti austriaci, a cominciare dal presidente Heinz Fischer che ha indirizzato al Pontefice parole di benvenuto in due discorsi, all'arrivo all'aeroporto stamane e nel pomeriggio alla Hofburg, l'ex palazzo imperiale, durante il ricevimento nella sala delle cerimonie in presenza anche di tutto il governo, delle alte cariche pubbliche, e del corpo diplomatico.



Papa Benedetto XVI

Benedetto XVI è atterrato ieri mattina alle 11.10 all'aeroporto Schwechat, dove è stato accolto con gli onori militari dal presidente Fischer. Protagonista all'arrivo la pioggia, che ha costretto a trasferire al chiuso, in un hangar sgomberato all'ultimo minuto, la cerimonia dei saluti. Pioggia che ha continuato inclemente a cadere tutta la giornata provocando disagi a organizzatori e fedeli.

Sulla piazza della colonna di Maria, l'Am Hof, prima sosta del Pontefice dopo il suo arrivo in città,

la pioggia è stata probabilmente responsabile di un guasto tecnico che ha bloccato il sistema di altoparlanti costringendo il Papa ad accorciare il suo discorso. Quindi la suggestiva commemorazione alla Judenplatz con l'omaggio al Memoriale alle vittime della Shoah. Il Papa si è raccolto in silenzio per un minuto, senza tenere discorsi. Il capo della comunità ebraica Ariel Muzicant e il rabbino capo Paul Chaim Eisenberg hanno apprezzato il gesto e hanno consegnato al Pontefice un messaggio scritto. L'ebraismo e la barbarie dell'Olocausto, come del resto giusto trattandosi dell'Austria, hanno occupato l'attenzione anche del discorso di saluto di Schönborn al Papa a piazza Am Hof, e anche di Fischer all'aeroporto. La Chiesa cristiana non deve dimenticare le sue radici ebraiche, ha ammonito il cardinale.

cordando che Pietro, gli Apostoli, Maria e Gesù erano tutti ebrei. Per Fischer l'Austria è orgogliosa delle sue conquiste sociali e culturali nella sua gloriosa storia, ma non dimentica il capitolo buio del nazismo. Nel suo discorso alla Hofburg, fatto prima di quello del Papa sull'aborto, Fischer ha insistito sul valore della pace e di una società «aperta e sociale» e ha lodato i buoni rapporti con lo stato Vaticano riconoscendosi però nella divisione fra Stato e Chiesa stabilita anche dalla Costituzione austriaca.

WASHINGTON Il volto invecchiato, ma incorniciato da una barba stranamente scura, insolita al punto da spingere qualche esperto a ipotizzare che sia posticcia. A pochi giorni da un anniversario dell'11 settembre che si presentava negli Usa meno carico di emotività dei precedenti, Osama Bin Laden torna a proporsi come incubo d'America, con un video che punta a rinnovare l'entusiasmo dei seguaci. E il direttore della Cia, Michael Hayden, lancia l'allarme: Al Qaeda vuole un'altra carneficina. Il video, annunciato giovedì da un sito integralista islamico, ha avuto una sorte diversa da quelli precedenti. Invece di comparire su Internet o su Al Jazeera, da dove di solito l'intelligence americana ripescava poi i messaggi di questo genere per studiarli, è finito direttamente - attraverso canali coperti dal riserbo - nelle mani della Cia, prima ancora di diventare di dominio pubblico. Fonti dell'antiterrorismo a Washington hanno reso noto di essere al lavoro per cercare di stabilirne l'autenticità. La rete tv AbcNews, citando fonti dell'intelligence, ha sostenuto che una conclusione in questo senso è stata raggiunta in fretta e che la Cia ritiene il video realizzato di recente e una prova che Bin Laden è vivo.

Altre voci però sono apparse più caute, sottolineando che se nel video di circa 30 minuti ci sono riferimenti temporali recenti, ce ne sono altri che sembrano datati, tra i quali uno relativo a Donald Rumsfeld come ministro della Difesa (incarico che ha lasciato nel 2006). Secondo le indiscrezioni, inoltre, nel messaggio non ci sarebbero minacce dirette agli Usa. Per buona parte della giornata di ieri, però, le immagini non sono state diffuse e su Internet è continuato a circolare solo un fotogramma con un'immagine di Osama che la «casa di produzione» di Al Qaeda, Al-Sahab, ha usato per pubblicizzare l'imminente uscita del video. «Presto, a Dio piacendo - ha affermato Al-Sahab, su un sito utilizzato da estremisti islamici - arriverà una videocassetta dal leone, lo sceicco Osama Bin Laden, che Dio lo preservi».

Se sono vere, quelle del capo di Al Qaeda sono le prime immagini a emergere dal 29 ottobre 2004, quando l'uomo che ordinò l'attacco dell'11 settembre piombò nel pieno della campagna presidenziale, con un messaggio agli americani a pochi giorni dal voto che segnò la conferma di George W. Bush alla Casa Bianca e la sconfitta del democratico John Kerry.

E il capo della Cia, il generale Hayden: «I nostri analisti - ha detto al Council on Foreign Relations, uno dei più prestigiosi centri studi americani - hanno la certezza che la direzione centrale di Al Qaeda abbia in corso di preparazione attentati su vasta scala contro la nazione americana».



L'immagine di Bin Laden tratta dall'ultimo video su Internet

Il leader del Cremlino ha invitato il presidente Usa a pesca in Siberia

La Russia acquista uranio in Australia Stallo Bush-Putin sullo scudo spaziale

MOSCA Paese ricco di gas e petrolio, la Russia scommette sul nucleare: ieri il suo presidente Vladimir Putin ha siglato un accordo con l'Australia per l'acquisto di uranio, necessario ad alimentare i 30 nuovi reattori nucleari civili che Mosca vuole costruire nei prossimi 15-20 anni. Raddoppiando così quelli ormai vetusti dell'epoca sovietica che, per lo scienziato Alexei Iablokov, tra i più autorevoli ecologisti russi, comportano «il rischio di nuove Cernobyl». L'intesa è stata strappata a Sidney al vertice Apec (organizzazione per la cooperazione economica dell'Asia e del Pacifico) durante il quale Putin ha incontrato anche il suo collega George W. Bush, lanciandogli un amichevole invito a pesca in Siberia in attesa forse che si sbloccino lo stallo sullo scudo spaziale, di cui hanno parlato senza apparenti progressi, ma in modo «cordiale e costruttivo», secondo il presidente Usa.

L'accordo per l'importazione dell'uranio dall'Australia, Paese che detiene il 40% delle riserve mondiali, è stato possibile grazie ad un'intesa bilaterale sulla sicurezza nucleare che im-



Vladimir Putin

pedisce a Mosca l'uso militare e la vendita a Paesi come l'Iran e la Siria, sospettati dall'Occidente rispettivamente di lavorare al nucleare per scopi bellici e di sostenere il terrorismo. Putin ha fornito le sue rassicurazioni personali e, riferendosi ai 30 reattori costruiti in era sovietica, ha spiegato che Mosca sta «progettando di costruirne altrettanti nei prossimi 15-20 anni: abbiamo bisogno dell'uranio australiano per questi motivi», ha aggiunto il presidente



George W. Bush

della Russia, paese dove si trova il 40% di tutte le infrastrutture per il trattamento dell'uranio.

Il leader del Cremlino non ha escluso che l'accordo con Sidney possa contribuire anche allo sviluppo del progetto russo per l'arricchimento dell'uranio per consentire ad altri Paesi di generare energia nucleare senza avere il ciclo nucleare completo. Un'ipotesi, questa, ventilata in passato anche per l'Iran, dove la Russia sta co-

struendo la centrale di Bushehr, la prima di Teheran. Dal canto suo, Alexei Grigoriev, capo della società statale russa Tekhnosnabexport operante sotto il controllo del ministero per l'energia nucleare, ha sostenuto che parte dell'uranio australiano potrebbe essere trattato e rivenduto a centrali nucleari in Giappone, Europa e Usa, per un valore complessivo di quasi tre miliardi di dollari.

Il biologo Iablokov, membro dell'Accademia delle scienze, rilancia intanto sulla stampa il «rischio di nuove Cernobyl», di una «catastrofe strisciante», per le condizioni di molti reattori dello stesso tipo ancora in funzione. «Le centrali invecchiano e in modo irresponsabile il termine del loro funzionamento viene prorogato di anno in anno. Nessuna manutenzione trasforma un'auto vecchia in una nuova: siamo entrati in un periodo molto più allarmante di 15-20 anni fa», ha ammonito. Ma lo scienziato ha puntato il dito anche sulle future centrali atomiche galleggianti russe: «una minaccia agli oceani e un regalo irresponsabile ai terroristi».

IL CASO

La bimba è scomparsa 4 mesi fa
Svolta nelle indagini:
la mamma di Maddie
indagata dai giudici

LISBONA A quattro mesi dalla scomparsa della piccola Madeleine McCann la mamma è stata iscritta ieri dagli inquirenti portoghesi sul registro degli indagati. Il sospetto è che abbia ucciso accidentalmente la piccola Maddie, 4 anni, come ha rivelato un portavoce della famiglia. Alcuni segnali nelle ultime settimane avevano fatto intuire un cambiamento di rotta degli inquirenti portoghesi; ma l'annuncio ieri ha avuto ugualmente l'effetto di una bomba. Kate McCann, 39 anni, era stata interrogata per undici ore dalla polizia giudiziaria a Portimao, nell'Algarve occidentale, vicino al villaggio turistico di Praia da Luz dove Maddie è stata vista viva per l'ultima volta quattro mesi fa. Secondo la stampa portoghese i risultati rafforzano l'ipotesi che la bimba sia morta, forse per cause accidentali. Il settimanale Tal & Qual, subito querelato dai McCann, ha scritto nei giorni scorsi citando anonime fonti dell'inchiesta che una delle ipotesi al vaglio degli inquirenti è che la bimba possa essere morta per una dose eccessiva di calmanti. La sera della scomparsa di Maddie i McCann erano a cena in un vicino ristorante mentre la bambina dormiva con i due fratellini nell'appartamento affittato dalla famiglia per le vacanze. Secondo la stampa portoghese le analisi avrebbero fra l'altro individuato tracce del sangue di Maddie nell'auto.

Gaza: preghiere in piazza. Fatah sfida così Hamas

GAZA Migliaia di sostenitori di Al Fatah hanno sfidato ieri a Gaza il regime di Hamas organizzando, malgrado i severi divieti della vigilia, una serie di preghiere pubbliche. La reazione della Forza esecutiva di Hamas, riferiscono fonti locali, è stata energica ed irruente. I miliziani di Ismail Haniyeh hanno caricato la folla senza esitazione, ricorrendo a bastoni e petardi, e anche sparando in aria. In breve tempo decine di feriti e di contusi hanno cominciato ad affluire negli ospedali di Gaza, Khan Yunes e Rafah. In serata la direzione di Al Fatah in Cisgiordania ha denunciato il comportamento di Hamas e ha chiesto ai suoi seguaci di non perdersi d'animo. Da due settimane ormai la questione delle preghiere in piazza è divenuta il nuovo terreno di battaglia fra i due movimenti. Al Fatah accusa Hamas di fare a Gaza un uso politico delle moschee e dei sermoni. Hamas vede nella decisione di Al Fatah di trasferire le preghiere negli spazi pubblici un tentativo di aggirare il divieto di organizzare manifestazioni politiche. I due movimenti si sono anche reciprocamente accusati di oltraggio all'Islam. Negli ultimi giorni la tensione è andata crescendo dopo che la Forza esecutiva di Hamas ha condotto numerosi arresti di quadri politici di Al Fatah.

DALLA PRIMA PAGINA

È evidente che anche sulla conferma di ovvietà insorgono problemi politici che rendono arduo anche la più scontata attività di governo.

La definizione della finanziaria prossima ventura dovrebbe essere delle più facili, se non altro perché il fronte dei conti pubblici è placato da un andamento delle entrate che continua a superare ogni previsione per quanto ottimista possa essere stata. Ma è proprio quando le cose vanno bene, o relativamente bene, che la compattezza delle coalizioni corre i maggiori rischi. Quando ci sono emergenze i margini di manovra si restringono e diventa facile aggregare il consenso parlamentare su manovre anche pesanti. Ma non appena qualche margine di manovra si delinea, ecco che ogni forza politica cerca di occuparne una parte a vantaggio delle tesi che sostiene e degli interessi dell'elettorato che rappresenta. È normale che sia così, solo che da noi le forze politiche sono frammentate in una moltitudine di partiti ciascuno dei quali è comprensibilmente impegnato nel conseguimento di qualche risultato che ne giustifichi l'esistenza e gli consenta di vantarli verso chi gli ha dato il voto e chi il voto potrebbe darglielo la prossima volta. Si paga, insomma, un sistema elettorale bloccato, nelle sue ultime versioni ed ancor più in quella in vigore, dal fatto che per essere riformato richiede il consenso dei partiti che, come primo effetto della riforma, dovrebbero sparire.

UN FRENO ALLE SPESE

E così, anche la prossima finanziaria che, libera da emergenze, potrebbe finalmente essere volta ad interventi più strutturali, più sistemici, di reale riforma del sistema pubblico e del suo ruolo, si presenta come terreno infido sul quale dovrà essere realizzato l'equilibrio dei costi e dei benefici che ogni componente della maggioranza dovrà alla fine ottenere.

Cos'altro può significare, infatti, che nella definizione della legge sarà rispettata la collegialità? Non può significare altro che ogni parte politica dovrà avere modo di riconoscersi nella legge finanziaria che alla fine il Parlamento approverà.

Se è così, diventa difficile avviare quel processo di razionalizzazione della spesa pubblica che il ministro dell'Economia ha dimostrato tanto vitale per il futuro del Paese. I tagli, così come sono stati concepiti e realizzati finora, comportano a parità di ogni altra condizione una riduzione dei servizi (meno personale, mancanza di carburante per le auto, insufficiente dotazione di computer, tanto per fare qualche esempio). Il problema è dato dalla modifica di quelle condizioni, che significa porre mano a leggi, autonomie, procedure decisionali, e altro. Tempi lunghi, quindi, come Padoa Schioppa non ha man-

DOMANI APERTO

ORARIO: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

NUOVI ARRIVI AUTUNNO/INVERNO 2007-08

nico

abbigliamento calzature

CHIOPRIS - VISCONE (UD)
Strada Prov. Palmarina per Palmanova

NUMERO VERDE
(800-553311)

www.nico.it

Alfredo Recanatesi

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

I dati 2001-2005 dell'osservatorio Siemens-Ambrosetti sull'attrattività del sistema Italia

Investimenti esteri, Trieste decolla Guadagnate 38 posizioni in un anno

di Giuseppe Palladini

MILANO Cresce fortemente l'attrattività della provincia di Trieste per gli investimenti diretti esteri in strutture produttive o di ricerca. A registrarla è l'Osservatorio Siemens-Ambrosetti sull'attrattività del sistema Italia, nel rapporto relativo al periodo 2001-2005.

In questo arco di tempo i flussi di investimenti diretti esteri, in rapporto al Pil, hanno fatto balzare la provincia triestina dalla 71.a posizione (della graduatoria fra le 103 province italiane) alla 33.a.

Un altro miglioramento, ma molto meno marcato, relativamente alle province regionali, è quello fatto registrare da Pordenone, passata dalla 69.a alla 62.a posizione.

In questa particolare graduatoria dei flussi di investimenti diretti esteri, le province di Udine e Gorizia mettono invece a segno un peggioramento. Sempre nell'arco di tempo 2001-2005, il capoluogo friulano è sceso dalla 39.a alla 43.a posizione, e quello isontino è passato dal 51° al 59° posto.

Anche a livello delle altre regioni, il Friuli Venezia Giulia mette a segno un miglio-

to degli investimenti diretti esteri, e sempre nel periodo 2001-2005 rispetto a quello 2000-2004. Dalla 15.a posizione (sulle venti regioni italiane) il Fvg passa infatti alla 12.a, precedendo regioni industrialmente tecnologicamente ricche come l'Emilia-Romagna e la Toscana.

Va detto che gli investimenti diretti esteri costituiscono un potente volano di ricchezza e occupazione. Gli esperti dell'Osservatorio Siemens-Ambrosetti spiegano infatti che, in media, per ogni euro di investimenti diretti esteri attratto in un territorio, vengono generati 4,9 euro di Pil aggiuntivo.

In un'ottica più generale, tutto ciò riguarda la competitività di un territorio, legata appunto alla sua attrattività positiva, cioè alla capacità di attirare competenze, capitale umano e risorse finanziarie essenziali per il suo sviluppo, in quanto in grado di alimentare con continuità le risorse interne.

L'analisi dell'Osservatorio Siemens-Ambrosetti prende in esame anche alcuni indicatori di performance territoriale, individuati come determinanti nell'attrazione di investimenti diretti esteri, chiamati «fattori chiave».

Questi fattori, individuati per la prima volta nel 2002 in una ricerca Banca Intesa-The European Ambrosetti sull'attrattività del sistema Italia, sono: immagine e reputazione, cultura pro-business, capitale tecnologico innovativo, infrastrutture tecnologiche avanzate, maturità del sistema indu-

striale, benessere economico, sistema amministrativo, capitale umano, sistema educativo/formativo, sistema finanziario, fiscalità e incentivi e, infine, sistema giudiziario.

A ciascuno di questi fattori chiave è associato un indice, la cui media, calcolata con riguardo a ciascuna regione e alle singole province, permette di elaborare altre graduatorie per capire l'andamento dei fattori chia-

ve rispetto agli anni precedenti.

Nel periodo 2001-2005, il Friuli Venezia Giulia vede migliorata la propria posizione, già molto buona, nella classifica della media dei fattori chiave: dal sesto posto la nostra regione è infatti passata al quarto, preceduta solo da Piemonte, Lombardia e Veneto, e immediatamente davanti a Emilia Romagna, Liguria, Trentino Alto Adige e Toscana.

Nel quadro delle 103 province italiane, la classifica degli indici dei fattori chiave per il 2007 vede nelle prime posizioni Milano, Bologna, Genova, Torino, Roma e Firenze. La prima della provincia regionale è Udine, che occupa il nono posto, scalando una posizione rispetto al 2006. Piuttosto distaccata Trieste, 33.a, ma con una posizione in più rispetto all'anno precedente, e davanti alla ricca Treviso.

A poca distanza da Trieste segue la provincia di Pordenone, che dalla 38.a posizione nel 2006 passa alla 35.a. Nella parte finale della classifica si colloca infine la provincia di Gorizia, che fa invece registrare un peggioramento, passando dal 79° posto del 2006 all'83° di quest'anno.

■ FLUSSI DI INVESTIMENTI ESTERI IN % DEL PIL

(media 2001-2005)

POSIZIONE	POS. PREC. (2000-2004)	PROVINCIA
1	(4)	Torino
2	(1)	Milano
3	(2)	Terni
4	(5)	Roma
5	(9)	Vicenza
6	(17)	Genova
7	(3)	Treviso
8	(101)	Ferrara
9	(10)	Bolzano
10	(6)	Parma
11	(20)	Mantova
12	(12)	Piacenza
13	(37)	Lodi
14	(98)	Rovigo
15	(26)	Avellino
16	(15)	Cremona
17	(11)	Lecco
18	(19)	Brescia
19	(18)	Modena
20	(21)	Aosta
33	(71)	Trieste
43	(39)	Udine
59	(51)	Gorizia
62	(69)	Pordenone

Partirà dallo scalo alle 14.30

Ronchi dei Legionari, nuovo volo con Roma firmato Air One

RONCHI DEI LEGIONARI Un terzo volo per e da Roma Fiumicino. E' quello che introdurrà dal 28 ottobre prossimo, con l'avvio dell'orario invernale, Air One, la compagnia presente a Ronchi dei Legionari dal giugno del 2004. Dallo scalo regionale si potrà decollare alla volta della Capitale anche alle 14.30, oltreché alle 6.45 e alle 18.25, mentre dal Leonardo Da Vinci il Bombardier CRJ900 di Air One Cityliner decollerà anche alle 16.45, aggiungendo questa partenza a quelle delle 8.55 e delle 20.50.

Una concorrenza ancor più spietata ad Alitalia che effettua 4 collegamenti quotidiani sulle due tratte. Air One manterrà anche il volo giornaliero con Napoli, con decollo da Ronchi dei Legionari alle 10.35 e da Capodichino alle 12.30. Il vettore del gruppo Toto aveva fatto la sua prima apparizione tre anni orsono con due voli sul «Leonardo da Vinci», portati successivamente a tre e con uno verso lo scalo partenopeo. Ma nei primi mesi del 2005 la svolta e sotto la scure dei tagli portati al network di Air One su tutto il territorio nazionale era finito purtroppo anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Il vettore del gruppo Toto, infatti, aveva portato da tre a due le frequenze per Roma. Ed un'altra buona notizia coinvolge lo scalo regionale. Paolo Stradi, direttore generale, è stato infatti nominato membro del comitato esecutivo del «Fare», il forum degli aeroporti regionali europei. Questo organismo, fondato nel 2004, rappresenta gli interessi degli aeroporti regionali in tutta Europa, lavorando a stretto contatto con la commissione europea e con gli altri enti ed istituzioni che hanno rilevanza per il settore del trasporto aereo. Il comitato esecutivo è composto da sei membri, tre italiani, uno olandese, uno inglese ed uno tedesco ed il lavoro è coordinato da una segreteria generale, attualmente basata all'aeroporto di Eindhoven, in Olanda.

Luca Perrino

La rassegna si presenta con il nuovo presidente Costantini dopo le dimissioni polemiche di Buttazzoni

Udine, il Salone internazionale della sedia apre con una ventina di espositori in meno

UDINE Si apre oggi a Udine il 31° Salone internazionale della sedia.

E un'edizione particolare perché coincide con il cambio della guardia tra Franco Buttazzoni, dimessosi da pochi giorni, e il neopresidente Pierpaolo Costantini, oggi alla sua prima uscita. Un'edizione anche con numeri in calo: 120 espositori, una ventina in meno rispetto all'anno scorso.

Crisi? «Una flessione contenuta che è il segno di una sostanziale tenuta - fanno sapere gli organizzatori -. Da altre parti le fiere non le aprono più».

L'edizione 2007 del Salone raccoglie espositori italiani e stranieri (provenienti da tutto il territorio nazionale e da Portogallo, Slovenia, Germania, Belgio, Polonia e Slovacchia), proponendo una vasta gamma di modelli di seduta, novità interessanti in termini estetici e tecnologici, nuove tendenze. Ieri sono giunte a Udine importanti delegazioni internazionali, grazie anche alla collaborazione con la Ca-

mera di commercio di Udine, provenienti da Russia, India e Slovenia cui si aggiungono la delegazione australiana, americana, giapponese ed inglese. Anche quest'anno l'ente camerale ha attivato il Meeting Point per favorire incontri mirati, contatti e scambi commerciali tra aziende e operatori. Una sessantina invece i giornalisti accreditati, rappresentanti di testate del settore arrededesign di tutto il mondo. In fiera anche importanti designer italiani, tra cui Fabio Novembre; Enrico Pirovano, presidente di Federmobili, la Federazione Nazionale Commercianti Mobili e Arredamento e il segretario generale dell'Indian Institute of Interior Design di New Delhi Mrs Lipika Sud. Molte le mostre dedicate al prodotto sedia.

In particolare al padiglione 6 sono esposti i modelli del premio Top Ten, selezionati ieri da una qualificata giuria internazionale, che ha premiato le aziende Billiani, Calligaris, L'Abbate, Quid (con due



L'assessore regionale Enrico Bertossi al salone dello scorso anno

sedie), Disguincio, Ims, Olivo&Godeassi (pure con due), Pedrali.

Interverranno alla cerimonia inaugurale il sindaco di Udine Sergio Cecotti, il presidente Federlegno-Arredo Roberto Snaidero, il presidente della Camera di commercio di Udine Adalberto Valduga, il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo e l'assessore regionale alle Attività Produttive Enrico Bertossi. A fare gli onori di casa saranno Sergio Zanirato. Dopo le dimissioni di Buttazzoni - che si è detto rammarico di essere stato lasciato solo da persone ed enti -, e le conseguenti polemiche, c'è attesa per l'intervento di Costantini. Il neoletto, che già ricopriva la carica di vicepresidente vicario, ha sottolineato di accettare l'incarico per «spirito di servizio», dichiarandosi pronto ad operare per lo sviluppo e la continuità della società, fino alla prossima assemblea ordinaria, prevista a fine ottobre».

m.b.

Il numero uno Prato attacca le sigle dei lavoratori Alitalia, sindacati sotto accusa: «Troppi interessi particolari»

ROMA È scontro tra il numero 1 dell'Alitalia e il sindacato. Maurizio Prato, che doveva illustrare alle nove sigle il piano industriale 2008-2010, approvato oggi dal Cda, entrando all'incontro ha esordito polemicamente lamentando «interessi particolari e scontri fra i rappresentanti dei lavoratori», sottolineando che «questo non fa bene all'azienda» e che lunedì si occuperà esclusivamente della vendita dell'azienda. Esprimendo forte disappunto e amarezza perché si aspettava condivisione alle linee del suo piano «di sopravvivenza-transizione» si è limitato a leggere il comunicato del cda lasciando l'incontro con un «buona fortuna».

Sorprese, quindi, fra i dirigenti sindacali che hanno reagito in modo diverso. Il segretario generale della Fit-Cgil, Mauro Rossi, ha osservato che «non serve proseguire il confronto con l'azienda» aggiornato a martedì prossimo anche perché «questo piano non salva l'Alitalia senza un nuovo azionista di riferimento. Serve un incontro urgente con il governo». Sul da farsi, comunque, la Fit-Cgil deciderà lunedì prossimo. Di diverso avviso l'Anpac che, per voce del presidente Fabio Berti, ha apprezzato «il cambiamento di atmosfera e soprattutto l'indicazione del piano industriale di non tagliare la flotta».

Berti ha fatto intendere, quindi, che da oggi potrebbero terminare le cancellazioni dei voli di Alitalia Express a Malpensa e i disagi per i passeggeri che si susseguono dal 30 agosto scorso.

Nessuna quantificazione di esuberi è stata fatta oggi dal Cda che ha approvato il business plan: gli amministratori hanno deciso che saranno concordati con i sindacati. E stata anche ribadita l'esigenza di un aumento di capitale cui l'ammontare sarà deciso nei prossimi mesi in concomitanza dell'ingresso della nuova proprietà. Il piano, che sarà avviato dal 30 marzo del 2008, prevede una riduzione dei ricavi unitari pari a circa il 2,7% tra il 2007 e il 2010 grazie al riposizionamento di attività a lungo raggio e allo sviluppo di attività low cost.

I costi operativi unitari diminuiranno dell'8% tra il 2008 e il 2010 grazie alla maggiore produttività della flotta, alla razionalizzazione dell'attività e alla riduzione dei prezzi unitari di servizi. Previsto anche un significativo aumento dei margini operativi consolidati, inclusi della società Volare, in particolare dell'Ebitdar (margine operativo prima degli ammortamenti e dei costi di leasing e di locazione). Dal 2,6% dei ricavi del 2006 a circa il 11% del 2010.

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

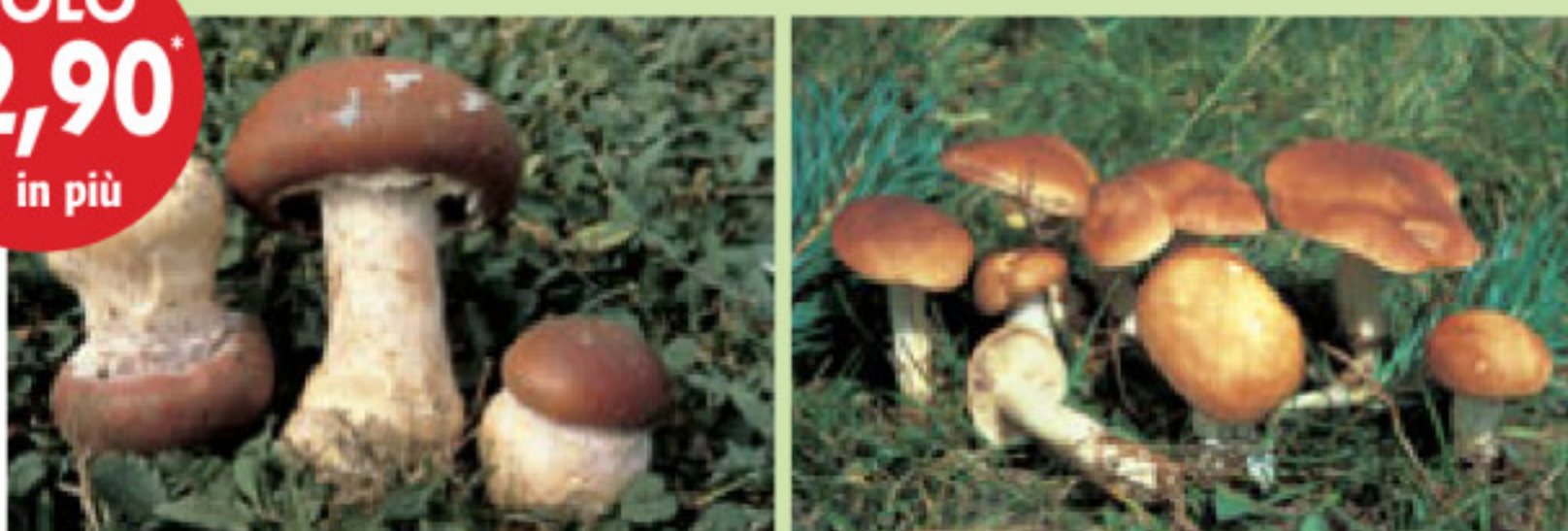
■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»



SOLO
12,90*
€ in più



www.priulieverluc.ca

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**

KUNA

€uro	Monete	€uro
1.9834	Lira Maltese	0,4293
1.9556	Lira Rumeno	3.3032
1.9558	Dollaro Singapore	2.0867
1.6846	Corona Slovacca	33.7260
0,0200	Lira Turca	1,7697



0,198%
1.3696



0%
7.43

rapporto Lire/Euro 1936,27

	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %
	3.182	3.310	-3,87	Smurfit Sisa	2.223	2.410	-7,76
ca Rn	24,32	24,18	0,58	Snafl	7.410	7.411	-0,01
C	0.407	0.7960	-0,58	Snafl Rete Gas	4.326	4.332	-0,14
C.R.E.	37,58	38,10	-1,36	Snia	1.200	1.132	6,01
	0.8259	0.8212	0,57	Snia 10 W	0.0563	0.0534	5,43
ca S.F.	1,306	1,332	-1,95	Scotcherm	9.652	9.748	-0,92
Frau	24,60	24,24	1,49	Sogefi	6.344	6.377	-0,51
	2,874	2,882	-0,28	Sol	5.583	5.607	-0,43
	2,886	2,925	-0,99	Sol	0.5729	0.5639	1,60
	2.140	2.157	-0,80	Solmi	1.605	1.616	-0,68
	1,658	1,660	-0,12	Stefanel	2.978	2.977	0,03
	35,16	36,03	-2,41	Stefanel R	5.220	5.220	0,00
	18,806	19,265	-2,38	Stimoleclectr.	12,842	12,895	-0,41
1735	0.4004	0.4004	0,00	Targetti S.	7.241	7.247	-0,08
	0.6566	0.6608	-0,79	Tal	20,51	20,48	0,15
dag, R Nc	2,752	2,776	-0,50	Tel. I. Media R	0.2610	0.2685	-2,77
disagrup	4,058	4,074	-0,37	Telecom I. Media	0.2700	0,2700	0,00
	4,704	4,740	-0,76	Telecom Italia	2.056	2.053	0,14
	6,364	6,324	0,63	Telecom Italia R	1.065	1.061	0,32
Medici	0.6160	0.6190	-0,48	Tenaris	16,681	16,723	-0,25
	24,36	24,75	-1,58	Terna	2.529	2.534	-0,20
	0.3543	0.3633	-4,40	Tiscali	2.060	2.096	-1,72
	1,559	1,593	-2,13	Tod's	63,03	63,75	-1,13
ento	5,910	5,371	9,10	Toni	12,587	12,708	-0,94
S.	0.6886	0.6794	-1,59	Traviscan Comet.	6,088	6,398	-4,70
nv Ind.	27,68	27,81	-0,47	Txt E-solutions	17,612	17,779	-0,94
R Nc	2,252	2,294	-1,83	Ubi Banca	18,189	18,319	-0,66
roup	27,17	27,01	0,59	Uni Land	0.4885	0.4939	-1,09
	21,81	21,52	0,42	Unicredit	5,801	6,018	-3,61
	3,614	3,508	0,17	Unicredit R	6,079	6,257	-2,88
	27,32	27,12	0,74	Unipol	2,464	2,507	-1,72
	30,50	30,50	0,00	Unipol Priv	2,270	2,321	-2,20
	4,386	4,339	1,08	V.I. Ventaglio	0.7877	0.7965	-1,10
	13,632	13,608	0,18	Valentino F.G.	34,61	34,78	-0,49
	28,82	28,25	2,02	Vianini I.	3,326	3,310	0,48
	0.0542	0.0549	-1,28	Vianini L.	12,963	12,700	2,07
G.	0.4132	0,4123	0,22	Vitrova	13,833	13,897	-0,46
G.R.	0.3874	0.3902	-0,62	Zignago Vetrol	4,997	4,993	0,08
	11,021	11,238	-1,93	Zucchi	3,340	3,340	0,00
	2,570	2,567	0,12	Zucchi R Nc	3,492	3,648	-4,28

	Fondi	€	v %	Fondi	€	v %
335	Ducato Etico Flex Civita	4.724	0,15	Reale L.Garantita	9.922	0,28
500-0,04	Ducato Geo Am. Alto Pot.	16.658	0,05	Reale Linea Cons.	10.308	0,06
625-0,01	Ducato Geo EurAuto Polo	2.197	0,37	Reale Linea Equilib.	10.131	1,2
	Ducato Geo Multi Cash Pot.	5.125	0,04	Reale Linea Futuro	8.599	2,11
965	Ducato Ita. Asset Pm	5.454	0,14	Reale Linea Miro	11.130	0,09
573-0,01	Ducato Ita. Asset Pm	4.688	0,13	Reale Trasformaz.	9.851	0,07
197-0,04	Epilcon Eurotel	6.082	0,15	Sai Alfa2000	5.530	0,18
527-0,01	Euromon C Total Ret A5	4.985	-	Sai Beta2000	4.832	0,42
226-0,06	Euromon C Total Ret A3	4.995	0,12	Sai Omega2000	6.770	0,15
470-0,02	Euromon. Flexib. Dinamica	13.166	0,04	Sai Quota	18.830	-
106-0,06	Euromon. Strategic	4.371	0,28			
453-0,06	Euromon. Tot. Ret. Flex.	4.734	0,02			
197-0,04	Euromon. Tot. Ret. Flet.	7.007	-			
521-0,01	Fms-absolute Return	9.898	0,13			
162-	Fondabsolutum	98.392	-			
112-	Fondelsid Duemila	10.330	-			
972-	Fondel. Flexible Growth	7.789	0,04			
294-	Fondel. Flexible Income	8.874	0,21			
193-0,02	Fondel. Flexible Opp.	8.818	0,23			
237-0,04	Fondo Idex	5.281	0,13			
197-0,02	Formula 1 Balanced	7.330	0,01			
101-0,02	Formula 1 Conservative	6.972	0,01			
857-0,11	Formula 1 High Risk	7.700	0,05			
065-0,01	Formula 1 Low Risk	6.831	0,01			
014-0,02	Formula 1 Risk	7.116	0,05			
968-0,08	General Growth	5.479	0,05			
965-0,02	General Risk	5.579	0,05			
	Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7.072	-			
	Gestelle Gae Plus 1	5.055	-			
	Gestelle Gae Plus 2	5.073	-			
101-0,02	Gestelle Gae Plus 3	5.038	-			
130-0,03	Gestelle Ita. Div.	10.330	-			
296-0,01	Gestelle Tt Glob.	13.294	0,09			
432-0,02	Gestnord Asset Allocation	5.791	0,16			
432-	Grifopus	5.655	0,12			
717-0,01	Interfund System 100	10.994	0,15			
061-0,02	Interfund System 40	10.420	0,01			
192-	Interfund System 80	10.389	0,05			
922-	Interfund System Flex	10.388	0,03			
984-	Intesa Bouquet 2profcons	5.293	0,08			
904-	Intesa Bouquet Prof Cons	5.291	0,08			
150-0,02	Intesa Bouquet Prof At.	5.545	0,07			
058-	Intesa Bouquet Prof Din.	5.682	0,11			
007-	Intesa Bouquet Prof Fnd	5.453	0,07			
309-0,02	Intesa Cap. Asset Alloc.	5.512	0,12			
659-0,02	Intesa Garanzatt+sem06	5.139	0,06			
357-0,01	Intesa Garanzatt+sem07	5.008	-			
087-0,03	Intesa Garanzatt+sem07	4.942	-			
009-0,02	Intesa Garanzatt+sem07	5.018	-			
659-0,02	Intesa Premium	5.321	0,11			
357-0,01	Intesa Premium Power	5.196	0,21			
661-0,01	Intesa Target 2001	5.064	-			
087-0,03	Intesa Target 2002	5.141	-			
230-0,02	Intesa Target 2006	5.055	0,02			
790-0,01	Intesa Flessibile	5.152	0,02			
054-0,02	Investitori Flessibile	6.447	-			
508-0,04	It. Fies	6.342	0,02			
268-	Kaors P Fund	4.821	0,11			
857-0,02	Kaors P Income Fund	6.353	0,02			
842-0,03	M.Gestion Trend Global	5.468	0,31			
935-	M.G.Fd Fix Low Vol	4.962	0,28			
890-	M.G.Fd Fix Low Vol B	4.953	0,26			
895-0,01	M.G.Fd Fix-Highvol.	5.691	0,14			
895-0,01	M.G.Fd Fix-Highvol B	5.618	0,16			
870-	M.G.Fd Fix-Med Vol.	4.735	0,08			
081-0,01	M.G.Fd Fix-Med Vol. B	4.922	0,08			

909	-	Profilo Best Funds	6.345	-0,47	OCT 01/03/12 T.V.	100,428	100,470
485	0,11	Profilo Elite Flessibile	5.717	-0,05	OCT 01/11/12 T.V.	100,460	100,530

362	-0,27	Ras Opportunities L.	5.020	0,1	CCT 0107/13 TV.	100,610	100,580
362	0,17	Ras Opportunities T.	4.960	0,12	CCT 0103/14 TV.	100,580	100,560
976	-0,09	Ras T. R. Prudente L.	5.292	0,04	CCT 20809/7 Z.C.	99,820	99,800
184	0,04	Ras T.R. Drammatico L.	5.358	0,07	CCT 30058/8 Z.C.	97,380	97,110
227	0,18	Ras T.R. Drammatico T.	5.358	0,08	CCT 31/1208 Z.C.	94,930	94,770
444	-0,19	Ras T.R. Prudente T.	5.253	0,04	CCT 30060/9 Z.C.	92,930	92,840
743	-	Sopramo D. Ritor. Assol	4.990	0,16			
407	0,14	Sopramo I. Ritor. Assol	4.998	0,18			
881	0,06	Sopramo Contrarian	4.717	0,04			
908	0,26	Sopramo Global Macro	4.943	0,24			
987	-0,09	Sopramo Infinit. 1,5%	5.026	0,02			
987	-0,09	Sopramo Relative Value	5.026	0,23			
983	-0,03	Spaco Grant 06/12	4.946	-0,2			
146	0	Spaco Grant 09/12	5.018	-			
033	0,06	Spaco Trend	4.476	0,04			
177	-	Symph S. Fortissimo	3.464	0,26			
987	-0,09	Tank Flexible	5.992	0,05			
983	-0,03	Tonk Relative Value	5.012	-0,1			
197	0,09	Ult Pra. Tot. Ret. Din.	5.412	0,02			
986	-0,08	Ult Pra. Tot. Ret. Aggr.	5.106	0,06			
986	-0,08	Ult Pra. Tot. Ret. Aggr.	5.088	0,06			
565	0,04	Unibanc Plus	5.116	0,05			
198	-0,12	Vegasset Flessibile	6.134	-0,05			
546	-0,05	Vegasset Acquisito	6.134	-0,05			
171	-0,07	Volterra P. Glob.	5.214	-0,06			
911	-0,53	Vig Cor Rendimento	5.367	-0,06			
983	-0,03	Zentr Absolute Return	6.786	-			
ALTRI							
019	0,02	Bon Un Futuro	3.670	0,54			
215	-0,08	Bon Un Overf	5.140	-0,19			
326	0,06	Cu Vita Allegro	5.090	0,19			
009	0,02	Cu Vita Analitico	5.780	0,15			
009	0,02	Cu Vita B. Equale	5.980	0,19			
004	-0,04	Cu Vita Eb & Bond	6.660	-0,03			
006	-0,04	Cu Vita Eb & Equity	4.440	-0,05			
017	-0,18	Cu Vita Ee Dutch Eq	7.000	-0,17			
056	-	Cu Vita Ee Emu Bond	6.410	-0,31			
056	-	Cu Vita Ee Euro Bond	4.334	-0,37			
920	-	Cu Vita Ee Lf Fund	4.330	-0,69			
917	-	Cu Vita Ee Jap Eq	3.610	-0,13			
920	-	Cu Vita Ee N.A. Eq	3.550	-0,11			
348	-0,06	Cu Vita EuroEq	5.450	-0,12			
035	0,15	Cu Vita Europe Cfd	3.140	0,26			
035	0,15	Cu Vita Global Eq	5.990	-			
476	0,02	Cu Vita Jap. Cf	28.300	0,11			
973	0,15	Cu Vita Moss	5.470	0,11			
973	0,15	Cu Vita Plus	12.172	0,06			
217	-0,04	Cu Vita Pres. Eq	5.760	-0,03			
128	0,06	Cu Vita Pro. 70	6.890	0,43			
138	0,1	Cu Vita Pro. 90	4.450	0,92			
155	0,12	Cu Vita Pro. 90	6.090	0,03			
263	0,21	Cu Vita Safe Eq	11.980	0,59			
277	0,21	Cu Vita Tech Eq	2.940	0,44			
176	0,12	In Val Int	3.233	0,05			
171	0,14	In Val Int. 1	4.110	-0,11			
004	-0,16	Ni Strategic 1	29.430	-0,48			
401	0,12	Nv In Va Int	7.131	0,06			
126	0,25	Rea Cap Int	12.318	0,09			
016	0,16	Rea Imp Em	17.192	0,25			
016	0,16	Rea Imp L	12.187	0,99			
182	-0,04	Real Blt Allogr.	9.022	-0,61			
183	-0,04	Real Blt Allogr.	8.075	-0,84			
186	-0,12	Real Blt Allogr.	9.575	-0,49			
163	-0,27	Real Din. Prot.	10.746	-0,23			

OBLIGAZIONI CONV.

	Ultimo	Preced.
Altitalia 02/10 7,5%	93,76	0,1
Atipol 04/08 5,15%	179,86	-0,2
B.P. Italiana 20/10 12%	179,86	-0,2
Bca Canigo 1,5% 03/13	152,06	-0,59
Bca Itali 04/09 Cv	105,22	0,06
Berni Stabilif 01/12 2,5	104,38	-0,59
Bm 05/10 12%	102,12	-0,19
Com. Mi. 04/09 2,25% Ats	126,39	-0,21
Sias 2,625% 05/17	105,64	-0,36
Snia 05/10	145,44	0,00
Telecom 2010 1,5%	282,30	0,00
Unicredit 01/16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO ESTERO

Titol.	Ultimo	Preced.
Antichi Pcl	10,260	10,200
Apulia. Pclnt	1,298	1,347
Armenidea	2,600	2,500
Assicuraz. Mer.	26,51	26,51
B&C Speakers	5,050	5,050
Biancamano	2,590	2,682
Bloers	10,300	10,300
Borsaitalia	1,180	1,180
Borghesio Rnc	2,063	2,063
Callesi	3,998	3,990
Cia	0,4100	0,4100
Cogeme Set	5,609	5,762
Conati Prestito/	4,820	4,900
Cornell Bhn	0,8207	0,8520
Finn	1,150	1,152
Gresviniton	29,03	29,03
Ivy Bank	3,958	3,953
Kersell	9,105	9,252
Mondo He	2,436	2,502
Monti Asensori	3,168	3,281
Normale	10,00	9,340
Piemr	9,675	9,838
Pop Emilia Romagna	120,00	120,00
Pop Emilia Romagna	17,150	17,150
Pop Emilia Romagna	20,00	20,00
Pracac	3,980	3,880
Ricf	2,628	2,623
Rdm Realty	3,304	3,630
Sa	1,183	1,183
Screen Service Bt	1,720	1,719
Servizi Italia	7,745	7,584
Sicc	1,239	1,200
Tambur	2,451	2,466
Toscana Fin	5,586	5,586
Valsoia	6,400	6,352

Pagina in collaborazione con
FriuliAdria
 Fonte dati
 «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



A sinistra, il consigliere regionale Kristian Franzil (Rifondazione comunista); sopra, Massimo Blasoni (Forza Italia); a destra, il rappresentante forzista in consiglio regionale Piero Camber

Scontro e toni accesi tra Cdl e maggioranza nel comitato di presidenza. Il presidente del Consiglio Tesini: «L'opinione della scuola è prioritaria»

Friulano, Fi in pressing. Convocati i presidi

I 180 dirigenti scolastici saranno ascoltati venerdì in un'audizione supplementare

TRIESTE Le tribolazioni non sono finite. Il disegno di legge sulla valorizzazione della lingua friulana torna in aula per un confronto d'eccezione: venerdì prossimo a Udine saranno convocati - il luogo è da decidere - i dirigenti scolastici della regione. L'invito sarà esteso a tutti (sono circa 180) anche se non è escluso che il mondo scolastico opti per inviare una delegazione. Fin qui la cronaca, ma questa decisione è il frutto dell'ennesima contrapposizione tra forze. Il caso è scoppiato in comitato di presidenza ieri mattina quando è stato autorizzato il viaggio di studio a Barcellona (partenza domenica prossima) che vedrà impegnata la commissione per confrontare il ddl con le normative della Catalogna. Il presidente Alessandro Tesini, che già nei mesi scorsi aveva sollecitato il confronto con le scuole, ha dovuto fare nuovamente pressioni. «Questa richiesta l'avevo avanzata io in commissione ed era stata bocciata. Aveva senso ascoltare i rappresentanti della scuola prima di approvare l'articolo» rivendica il forzista Piero Camber. «A queste condizioni il viaggio suona più come un premio» aggiunge. «In realtà Camber aveva chiesto di bloccare l'approvazione

della legge per ascoltare i presidi» puntualizza Kristian Franzil, presidente della Commissione. «Abbiamo già avuto in audizione l'ufficio scolastico regionale - ricorda - ma l'ufficio di presidenza ha espresso la richiesta che siano sentiti anche i presidi prima del viaggio in Catalogna e così faremo». Cerca di stemperare gli animi Tesini che spiega: «Avevo già sollecitato informalmente Franzil a convocare i dirigenti scolastici - puntualizza -. Una legge così importante e impegnativa, che si indirizza alla scuola ovvero a un ente dotato di propria autonomia organizzativa e giuridica sancita da legge dello Stato, non può essere portata a compimento senza un coinvolgimento diretto di chi la dovrà attuare». La consultazione secondo Tesini deve essere «ampia diffusa e garantita, senza nulla togliere alle prerogative della commissione». Ma il botta e risposta non finirà qui. Che dal mondo scolastico siano arrivati segnali di preoccupazione - soprattutto per la portata economica della norma - non è un segreto. I sostenitori della norma vogliono rassicurare i dirigenti, i detrattori contano su un sostegno esterno in vista del consiglio. L'ufficio di presidenza non si è invece occupato della richiesta di Massimo Blasoni e Piero Camber di essere entrambi relatori di minoranza. «La legge dice che ci può essere un solo relatore per gruppo - conferma Tesini -. La deci-



Sopra, Alessandro Tesini; a destra, Bruno Marini

sione deve uscire dalla commissione». La componente triestina, formata da Camber e Bruno Marini, ha votato contro la norma ed ha i numeri dalla sua. I due consiglieri hanno parlato di legge ingiusta e che spaccherà la regione in due. Blasoni si è astenuto ma non ha molti sostenitori tra i forzisti, nemmeno tra i consiglieri friulani. Roberto Asquini, ad esempio, si è espresso più volte contro la legge. Per non parlare degli allea-

ti. Paolo Ciani, di An, ha votato contro il ddl e lunedì alle 11 a Udine presenterà con il gruppo consiliare regionale e la segreteria (presenti Ritossa, Ciriani, Dresi, Di Natale e il senatore Giovanni Collino) la posizione del partito che esporrà in aula in qualità di relatore di minoranza. Un compito, quest'ultimo, che toccherà anche a Claudio Violino per la Lega Nord e a Roberto Molinaro (Udc), che in commissione si sono astenuti. La legge «accrebbe notevolmente la fattispecie di uso pubblico della lingua friulana, con notevole gravame economico per i Comuni - commenta il capogruppo Udc - senza alcun finanziamento a sostegno di tale azione che noi avevamo proposto e che la maggioranza ha bocciato». Quanto al capitolo scuola, secondo Molinaro «Non si voluto affrontare il nodo vero, ovvero gli incentivi ai docenti per le attività di insegnamento del o in friulano, dato il ridotto numero di persone oggi disponibili».

Martina Milia



Presentata la manifestazione organizzata all'Università di Udine dai sostenitori dell'introduzione dell'insegnamento della marilenghe

I comitati: Illy partecipi al meeting dell'11 settembre

UDINE Un plauso per l'amministrazione regionale che ha licenziato in VI Commissione la nuova legge sul friulano. Ma anche il timore che «possano esservi colpi di coda da qui a quando la norma approderà in aula, a fine settembre».

Sono stati espressi ieri dai promotori dell'Assise delle rappresentanze friulane, presentando l'iniziativa che si terrà martedì nella sede dell'Università di Udine, con l'obiettivo di fare il punto su luci e ombre del testo della nuova legge e, in genere, su tutte le politiche regionali a sostegno delle lingue e culture minoritarie in regione. Cioè, quella friulana, ma anche slovena e germanica, sulla scorta della Legge statale 482 del 1999. In pri-

ma linea c'è l'ateneo friulano con il suo rettore, Furio Honsell, affiancato da una cordata di enti e istituzioni: Comitato 482 per la difesa della legge di tutela delle minoranze linguistiche, Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli e il settimanale diocesano di Udine «La Vita Cattolica» con l'emittente diocesana «Radio spazio 103» e «Radio Onde Furlane».

Roberto Dominici, ex assessore regionale e membro del Comitato per l'autonomia, ha salutato con favore «il fatto che nella normativa sia entrato il principio del silenzio-assenso per l'insegna-



Furio Honsell, rettore dell'Università di Udine



Roberto Antonaz, assessore regionale

mento del friulano a scuola». Ma il fronte dei sostenitori della legge resta in allerta, soprattutto perché non è ancora chiaro il nodo del-

l'uso veicolare della marilenghe nell'insegnamento delle altre materie, «già stabilito dalla 482, legge dello Stato che la Regione deve applica-

re». Poi respingono «le molte accuse rimbaltate sui media in questi mesi». Punto primo, secondo i promotori (tra i quali gli ex parlamentari

Renzo Pascolat, Arnaldo Baracetti e Roberto Visintin), «non è vero che chi sostiene la legge voglia spaccare l'unità regionale». Poi, «anche se qualcuno vuole contrapporre friulani e sloveni, la contrapposizione non esiste. Tanto che gli sloveni parteciperanno ai nostri lavori, condividendone gli obiettivi». E a chi minaccia referendum contro la legge, dicono che c'è il rischio di autogol, «mettendo a repentaglio la stessa specialità regionale». Convinto che ci si trovi a un punto di svolta si è detto il rettore Honsell, che aprirà l'Assise. «Non fare niente per il friulano - ha detto - significa scegliere che si indebolisca».

All'incontro, cui interverrà con un messaggio scritto Tullio De Mauro (già ministro dell'Istruzione), saranno presenti anche l'assessore regionale Roberto Antonaz, l'arcivescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo, il sindaco Sergio Cecotti, i presidenti delle province di Udine, Marzio Strassoldo, e Pordenone, Elio De Anna, l'assessore comunale di Gorizia, Antonio Devetag, Gianfranco D'Aronco e Carlo Puppo, il sindacalista Ferdinando Ceschia e Cristina Pappartot (Assindustria). Atteso anche il presidente della Regione, Riccardo Illy, «che da triestino - ha commentato Baracetti - dimostra coraggio e lungimiranza sostenendo la legge sul friulano».

Alberto Rochira

A28, mercoledì al via i lavori dell'ultimo lotto

TRIESTE Tra due anni sarà completata e, a quel punto, il Friuli Venezia Giulia avrà un collegamento autostradale con Mestre alternativo alla A4. La A28, autostrada Sacile-Conegliano (oggi arriva fino a Godega Sant'Urbano), vedrà infatti partire i lavori dell'ultimo lotto la prossima settimana. Mercoledì è prevista la posa della prima pietra alla presenza dei presidenti delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, Giancarlo Galan e Riccardo Illy, degli assessori Renato Chisso e Lodovico Sonogo, dei vertici di Autovie Venete (il presidente Giorgio Santuz, l'ad Pietro Del Fabbro e il direttore generale Riccardo Riccardi) e Anas. Alla cerimonia è stato invitato anche il ministro Antonio Di Pietro.

I rapporti tra le regioni e il ministero si sono appianati da quando è stata raggiunta l'intesa preliminare alla convenzione che porterà alla realizzazione della terza corsia e all'attuazione del nuovo piano finanziario. Resta ancora un nodo, però, da sciogliere: la nomina di un commissario straordinario che segua e, se possibile, acceleri i lavori della terza corsia, la cui progettazione è già stata avviata. Il ministro, pur non essendo favorevole a questa figura, ha fatto intendere che potrebbe accettare la sovrintendenza di Silvano Vernizzi (commissario straordinario del passato di Mestre). Se Di Pietro parteciperà all'inaugurazione, potrebbe essere l'occasione per rinnovare la richiesta.

L'avvio dei lavori degli ultimi quattro chilometri della A28 rappresenta una data storica per Autovie. Dopo anni di difficoltà e ritardi, una delle vie di comunicazioni strategiche per la regione potrà essere completata.

Antica Diga di Trieste

per rendere ancora
più indimenticabile
il tuo giorno
più bello



info@anticadigatrieste.it

Info e sms
347 100 60 60
349 262 30 64

Le primarie per il Partito Democratico in Friuli Venezia Giulia



Il leader regionale dei Democratici di sinistra ufficializza la sua candidatura alla segreteria del nuovo partito

Zvech: Pd, in 25mila alle primarie

«I cinque euro per partecipare al voto si possono anche abbassare»

UDINE Bruno Zvech non ha dubbi: il dato dell'affluenza sarà il primo esame per il Partito democratico. E allora «bisogna togliere tutti gli ostacoli all'orizzonte e rendere agevole per i cittadini la partecipazione al voto del 14 ottobre». Ma l'asticella della soddisfazione dove è posta? «In Italia credo si debba puntare sul milione di votanti. In Friuli Venezia Giulia l'obiettivo minimo è a quota 25 mila», afferma il segretario dei Ds e terzo candidato in ordine di tempo, dopo Francesco Russo e Gianfranco Moretton, alla segreteria regionale del nuovo soggetto politico del centrosinistra.

OSTACOLI Secondo Zvech, ieri a Udine in conferenza stampa nella sede della Regione di via San Francesco, gli ostacoli da rimuovere sono due.

Uno pratico: «Se ci si rende conto che i cinque euro ipo-

tizzati per partecipare al voto rappresentano un problema, la cifra andrà abbassata». E uno comunicativo: «Va chiarito che la partecipazione alle elezioni del 14 ottobre non costituisce l'automatica iscrizione al Pd. Quella sarà possibile solo in presenza di uno statuto».

CONFRONTO POLITICO Premesso che il nodo chiave, adesso, è quello dell'affluenza (230 circa i seggi previsti in regione), Zvech precisa quindi che quella dell'autunno «non sarà una gara sportiva ma un confronto politico-programmatico» ed evita qualsiasi polemica sull'avversario annunciato, Moretton.

A partire dalla questione calda. «La doppia carica di eventuale segretario del Pd-vicpresidente della giunta? Ogni candidatura è legittima perché è interna al percorso che porta alla costituzione del Partito democratico. Ed è sbagliato dunque ipotizzare scenari che conducano nuova-

mente nel campo di fibrillazione che non fanno bene a nessuno. La vicenda riguarderà, nel caso, il presidente della Regione».

ANIME Dopo settimane di trattativa ci sono tre candidati alla segreteria regionale del Pd. E non è detto che non ce ne siano altri. Il tavolo politico che non è riuscito a produrre alla fine la candidatura uni-

taria è stato un fallimento? «Tutt'altro - ribatte Zvech -. E' piuttosto il trionfo della libertà dei cittadini. L'importante è che, in un clima di reciproca correttezza, ci sia un confronto sui contenuti». Le anime del partito? «Si potranno avere sfumature diverse, ma poi il Pd dovrà darsi strumenti per decidere, perché le persone non solo vogliono es-

sere rappresentate, ma anche governate, e il partito nasce per essere l'asse riformista di una coalizione di governo. Il mio auspicio è che, definito lo statuto, entro i primi sei mesi del 2008 si tenga il congresso nazionale». E i congressi regionali? «Si vedrà».

IL PROGRAMMA Quanto al programma, in rete con ogni probabilità da lunedì, il segretario di di-

tro la persona, guardando il mondo del lavoro e della formazione con gli occhi delle nuove generazioni». Un welfare - prosegue il segretario di di-

essere il partito nuovo del centrosinistra? «Un partito vero, non un movimento - spiega Zvech -, e quindi radicato sul territorio, con meccanismi di adesione certi e luoghi d'incontro e confronto riconoscibili. Pensiamo a un partito di massa che possa raggiungere in Italia un 30-35%, a un partito dei cittadini e non degli eletti, costruito su base federale. E questo significa che, nella definizione delle alleanze politiche, in ogni regione il Pd dovrà corrispondere alle esigenze del proprio territorio».

Marco Ballico

Bruno Zvech, leader Ds in consiglio regionale

Enzo Barazza

Sarebbe il terzo Dl contro un Ds

Come quarto uomo spunta il nome di Enzo Barazza

UDINE Enzo Barazza, avvocato udinese iscritto alla Margherita e già sindaco del capoluogo friulano, sta valutando una sua possibile candidatura alla segreteria del Partito democratico regionale. Ad annunciarlo è stato lo stesso Barazza che, tuttavia, scioglierà le riserve solo lunedì.

L'ex primo cittadino pensa inoltre di preparare un documento programmatico «che uscirà dopo il week-end, al termine di una riflessione». Pur dicendosi «affascinato dalla passione di Rosy Bindi, interessato alla progettualità di Veltroni e al richiamo alla qualità di Letta», Barazza ha affermato che la sua candidatura non sarebbe collegata ad alcuno dei competitori nazionali. «Soprattutto perché - ha spiegato - da gruppi che rappresentano aree politiche, culturali e territori diversi mi è stata chiesta la disponibilità di rappresentare l'esigenza che la costruzione del Pd regionale non sia un'operazione verticistica ma diventi un percorso aperto e capace di motivare al voto tanti cittadini non schierati».

Al momento, le tre candidature per la leadership regionale del Pd già ufficializzate sono quelle di Bruno Zvech (Ds), Francesco Russo e Gianfranco Moretton (Dl). E lo stesso Russo ha intanto commentato sul suo blog la sfida regionale: «Lo scontro fra Ds e Margherita per difendere ciascuno il proprio "campione", per votare "uno dei nostri", perché "guai se vincono i rossi" o "attenti che poi comanda il Vaticano", è lo spettacolo peggiore che il Pd può mettere in scena. Garanzia che tutte le persone normali se ne staranno bene alla larga». Poi aggiunge: «Per una sfida "Peppone vs don Camillo" siamo abbondantemente fuori tempo massimo. Spero che le liste che mi appoggeranno non restino le uniche a vedere mescolati diessini, margheriti e società civile».

Russo, intanto, conquista nuovi consensi anche a sinistra. Dopo Ugo Poli, hanno ufficializzato il loro appoggio due esponenti dei Ds della Bassa Friulana: gli ex sindaci di Aquileia, Roberto Tomat e Lodovico Nevio Puntin.

Il coordinatore specifica il senso della precisazione di Liberidea sulla posizione di Snaidero da molti valutata come una frenata

Gottardo: l'anti-Illy? I tempi si sono allungati

Il forzista: «Rispettiamo il percorso della Lega, la scadenza di fine estate è sub iudice»

TRIESTE La scadenza di fine estate è «sub iudice». Si potrà dunque sfiorare perché i tempi si sono allungati. Il motivo? «Prendiamo atto che, per ora, un alleato ha deciso di fare un percorso autonomo».

Isidoro Gottardo, il giorno dopo il comunicato di Liberidea che ribadisce le tappe per preparare al meglio, sul fronte centrodestra, le regionali del 2008 - programma, coalizione, candidato -, chiarisce ulteriormente la situazione: il fatto che la Lega Nord stia costruendo un suo programma e che non si sia ancora «iscritta» a Liberidea ha cambiato il quadro che era stato disegnato, Carroccio compreso, lo scorso giugno.

Edi Snaidero, hanno precisato due giorni fa in una nota i tre segretari della Cdl, «contribuirà alla costruzione di un programma di governo con un centrodestra più coeso e nel contempo più aperto al dialogo con la comunità regionale. Anche in considerazione alla sua primaria responsabilità nel gruppo industriale da lui diretto, sarebbe sbagliato scambiare questa sua disponibilità come primo passo verso una candidatura». Gottardo, ventiquattrore dopo, spiega che quanto scritto nel comunicato «è solo una precisazione». E che «non c'è nulla di nuovo». E allora perché intervenire? «Perché i commenti sono andati un po' oltre rispetto ai passaggi. La disponibilità



Edi Snaidero

di Snaidero a presiedere il comitato tecnico-scientifico di Liberidea è arrivata. Ma, oggi, ci si ferma lì. Quanto ai tempi, «non intendiamo

precostituire nulla rispetto a ciò che deciderà il tavolo assieme all'intera coalizione - precisa ancora il coordinatore regionale di Forza Italia -, non solo con la Lega ma anche con i partiti minori. Un candidato, del resto, ha il diritto di sapere qual è l'alleanza che lo supporta e come si compone il programma. Condividiamo con altri, naturalmente, la convinzione che sia necessario fare presto ma ci è sembrato corretto sottolineare una volta ancora il percorso». Un percorso che, nelle ultime settimane, ha visto una novità. «Prendiamo atto che la Lega, in questa fase - commenta Gottardo -, ha deciso di fare un percorso autonomo e di ricostruire le sue peculiari identità.

Di conseguenza la coalizione si rende conto che i tempi fissati a giugno potranno cambiare. Sarebbe inutile che i tre partiti ora al lavoro assieme decidessero di promuovere una candidatura senza che ci sia l'avallo dell'intera coalizione. Sarebbe un'inopportuna corsa in avanti. I tempi, dunque, potranno slittare». Reazioni rispetto al comunicato di Liberidea? Non appaiono preoccupate. «Un intervento per evitare cattive interpretazioni», dice Roberto Antonione. Mentre Piero Camber, il forzista triestino che nei giorni scorsi aveva invitato a fare presto, pur senza alzare la voce, ripete: «Programma e candidato possono essere percorsi paralleli. Il rinvio non aiuta a



Isidoro Gottardo

vincere». E Snaidero? Nessun commento dal quartier generale di Majano.

Una settimana dopo la sua lettera aperta, l'industriale delle cucine lascia ancora spazio solo alle interpretazioni sulla sua decisione, senza anticipare alcunché. Fi, An e Udc reincontrano comunque la Lega oggi a Marano Lagunare a un convegno sul fisco. «Un incontro che dimostra una vol-



Roberto Antonione

ta di più - afferma ancora Gottardo - quanto sia strumentale l'idea che il centrodestra possa andare diviso alle prossime elezioni regionali. La Lega non potrà mai stare con Illy né adottare un percorso che favorisca Illy». Parlando di fisco e sicurezza, Gottardo poi sottolinea che «è chiaro che questi temi sono comuni nel centrodestra, al di là dei toni e di come le singole parti si

Camber: «Più si ritarda e più si allontanano le possibilità di vittoria». Antonione: «Intervento opportuno per evitare interpretazioni sbagliate»

esprimono: c'è un comune sentire e bene ha fatto la Lega a promuovere questo incontro». Al convegno sarà presentato in anteprima anche l'opuscolo realizzato per la segreteria federale della Lega sulla protesta fiscale dal titolo «Prodi resta in piedi con i tuoi soldi...», che sarà distribuito alla tradizione manifestazione del Carroccio a Venezia il 16 settembre. All'incontro odierno parteciperanno la capogruppo regionale della Lega Alessandra Guerra, il vicepresidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Roberto Asquini (Fi), il consigliere regionale di An Paolo Ciani e il segretario nazionale dell'Udc Compagnon.

m.b.



Riccardo Illy, presidente del Fvg

Il presidente a Istanbul propone l'Unione europea quale guida per risolvere il caso Kosovo

Il governatore: un errore la Turchia fuori dell'Ue

TRIESTE Chiudere le porte dell'Europa alla Turchia è un «grosso errore»: Riccardo Illy lo ha ribadito ieri a Istanbul. Il presidente del Friuli Venezia Giulia e dell'Assemblea delle regioni europee, nel corso dei lavori del Bureau (sorta di Ufficio politico dell'Are) convocato sul Bosforo con la partecipazione di una quarantina di Regioni, ha aggiunto che «la Turchia è una nazione sviluppata. La sua economia cresce del 9-10% all'anno. E un Paese democratico e laico, anche se la popolazione è a larga maggioranza islamica». Una realtà che «ci può aiutare non solo a migliorare i rapporti all'interno dell'Ue ma anche con gli altri Stati a religione islamica», ha sottolineato anche nei colloqui con il governatore dell'

area di Istanbul, Muammer Guler, e il presidente del Consiglio provinciale locale, Hasan Buyukdede. «Credo sia molto importante l'attività di cooperazione fra le Regioni sviluppata dall'Are e i membri turchi dell'Associazione. L'auspicio è che questa presenza turca possa aumentare, proprio per preparare la Turchia, ma anche l'Europa, al momento cui il Paese farà parte dell'Ue». Ieri, infatti, è stata positivamente valutata l'adesione delle province di Kocaeli (dove opera un nuovo parco scientifico nato con la collaborazione di Area Scienza Park e Università di Trieste) e Kirsehir.

Secondo Illy, in merito invece alla spinosa situazione del Kosovo, «la Ue deve innanzitutto svolgere

un ruolo di guida verso una soluzione. Non possiamo continuare ad affidarci agli Stati Uniti o alla Nato». Il governatore del Fvg ha ricordato anche che «l'originalità della nuova proposta sta nel prevedere nell'organo decisionale della Confederazione una presenza paritetica di serbi, kosovari e dell'Ue, ago della bilancia per una definitiva riappacificazione in Kosovo». Illy ha evidenziato come i lavori mostrino «il vero obiettivo dell'Are: far lavorare insieme le regioni europee per supportare le altre regioni nel loro processo di decentramento». Intanto, le oltre 250 Regioni dell'Are puntano ora verso l'assemblea generale di Udine del 7-9 novembre, focalizzata sulle «identità» delle regioni europee.

† E' di nuovo con la sua DENISE DOTT. Mario Mizzan un uomo straordinario Ti abbracciano CRISTINA, PATRIZIA, PAOLO, LORENA e CORRADO, con le famiglie e gli affezionati nipoti SAMUELE, TESS, MAGGIE, JOSHUA e SOFIA. Grazie di tutto. Tua sorella LICIA e famiglia.	Ringraziamo BIANCA, il Dott. PUPPIS, MARIA e l'assistenza di via Puccini. Trieste, 8 settembre 2007 Sono vicini: - DELLY, GIORGIO e LINO. - RENE' e NICOLE da Bruxelles - La Carso Catering ricorda il suo ideatore Trieste, 8 settembre 2007 VI ANNIVERSARIO Nevio Zorn Sempre nel nostro cuore La famiglia Trieste, 8 settembre 2007	RINGRAZIAMENTO I familiari di Giulio Momic nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una santa messa verrà celebrata lunedì 10 settembre, alle ore 18, nella chiesa di S. Vincenzo da Paolo. Trieste, 8 settembre 2007 Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21 NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it
---	--	---

Nasce l'asse Roma-Lubiana per realizzare un'intesa che prepari l'ingresso nell'Ue della Croazia e della Serbia



PROGRAMMA DELLA VISITA DI PRODI IN SLOVENIA

DOMENICA 9 SETTEMBRE

INCONTRO A LUBIANA CON LA MINORANZA ITALIANA IN SLOVENIA

VISITA ALLE GROTTI DI POSTUMIA

VISITA AL MUSEO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE A CAPORETTO

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

VISITA A BRDO PRI KRANJU CON IL PREMIER SLOVENO JANEZ JANSKA

INCONTRO AL PARLAMENTO DI LUBIANA

Janez Jansa e Romano Prodi in una foto di un loro recente incontro a Lubiana

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SCOMMESSA SULLA NUOVA EUROPA

Siamo quindi operando insieme perché il processo di revisione dei trattati nell'ambito della conferenza intergovernativa sia completato rapidamente secondo il mandato del Vertice europeo di giugno. Senza ulteriori concessioni a quanti perseguono, in controtendenza rispetto a un mondo che evolve verso un sistema di continenti, una rinazionalizzazione delle politiche comunitarie.

La seconda riguarda una regione europea, quella balcanica, che ci è particolarmente cara e che ci vede da tempo impegnati fianco a fianco. Durante la presidenza slovena occorrerà mantenere i Balcani al centro dell'agenda europea. Non c'è solo la questione dello status del Kosovo, soggetta come sappiamo a un supplemento negoziale in cui l'Europa è molto più profilata che in passato. C'è, più in generale, la sfida di come rendere irreversibili i progressi sin qui compiuti nella regione, dando nuova sostanza alla sua prospettiva europea, il vero motore delle trasformazioni in atto un po' ovunque, da Zagabria a Tirana, passando per Sarajevo e Belgrado.

Ma Lubiana è anche partner di riferimento bilaterale, con cui gestire di comune accordo tante risorse attuali e potenziali. Dobbiamo sfruttare insieme al meglio la crescita economica europea in atto. Fare di più per favorire gli investimenti diretti. Scommettere insieme sul turismo, l'industria, il terziario.

Creare le premesse per rafforzare ulteriormente l'interscambio. Vado a Lubiana con la consapevolezza che dobbiamo lavorare insieme anche per lo sviluppo dell'Alto Adriatico. Rendere questa area più competitiva e quindi più prospera, capace di attrarre merci e risorse provenienti dal Mediterraneo e dall'Asia per riversarle nell'Europa continentale. Sviluppare insieme i porti e le infrastrutture, mettendo in rete le nostre risorse per moltiplicarne l'impatto. Continuare la collaborazione con gli altri paesi vicini per sfruttare al meglio le ricchezze del mare, in una cornice garantita dal diritto comunitario.

Mi piace infine ricordare che in Slovenia c'è una comunità italiana con una lunga storia alle spalle. Insieme a quella slovena in Italia costituisce un patrimonio inestimabile per i nostri paesi e per l'Europa. Tutti abbiamo scelto una nuova cittadinanza europea, cui si appartiene perché si condividono i valori della libertà, della democrazia, del diritto e del rispetto della dignità umana, e non in virtù del sangue o del luogo di nascita.

Eppure le identità, le lingue e le tradizioni di ognuno restano egualmente essenziali, costituiscono una risorsa che non va dispersa. Perché è attraverso di esse, in definitiva, che si rende plurima la nostra comune identità europea, che il nostro continente mantiene un'infinita gamma di possibilità per crescere e rigenerarsi. Anche di questo parleremo nei prossimi giorni a Lubiana, circondati dal calore della gente e dalla natura di un paese meraviglioso.

Romano Prodi

Importante il tema delle minoranze. Quella slovena in Italia scrive al presidente del Consiglio e inaugura una politica comune con gli italiani d'Istria

Prodi e Jansa: sconfiggere gli euroscettici

I premier daranno vita a una politica comune nei Balcani e sinergie tra Trieste e Capodistria

di Mauro Manzin

TRIESTE Europa, Europa, fortissimamente Europa. E questo il messaggio forte che il presidente del Consiglio Romano Prodi e il premier sloveno Janez Jansa vogliono lanciare al loro vertice di lunedì a Brdo pri Kranju. In agenda il processo di riforma dell'Unione europea in vista della presidenza, dal 1 gennaio 2008, di Lubiana dell'Ue. Tema scottante. Ma Prodi e Jansa sono d'accordo: la revisione dei trattati europei nell'ambito della conferenza intergovernativa deve subire un'accelerazione per stroncare sul nascere quella che Prodi definisce una tendenza pericolosa di «rinazionalizzazione delle politiche comunitarie». Nasce così un'alleanza importante che punta il proprio baricentro verso l'Europa centro-orientale con un particolare riguardo ai Balcani. E qui spunta la «spada di Damocle» del Kosovo con la Slovenia espressamente favorevole all'indipendenza dell'ex provincia autonoma ma, al contempo, interessata a una penetrazione economica

sull'appetibile mercato serbo. Serve far quadrare il circolo e l'esperienza italiana nella regione diventa quasi insostituibile. Anche per gli equilibri che si dovranno tenere a Bruxelles. Una politica comune, quella italo-slovena, che prende il nome di Ospolitik. Non a caso Prodi e Jansa non parleranno solo di Kosovo, ma anche di Serbia, Albania e Croazia per disegnare un percorso politico-diplomatico che renda irreversibile l'avvicinamento di questi Paesi all'Unione europea. E tutto questo è sempre Ospolitik.

Ci sono poi i temi più squisitamente bilaterali e certamente non di serie B. Le basi sono già state gettate nel gennaio scorso dal ministro degli Esteri, Massimo D'Alema che proprio a Lubiana incontrò il suo omologo sloveno, Dimitrij Rupel. La strategia è già ben delineata: creare nell'Alto Adriatico un forte e competitivo polo economico con operazioni commerciali sinergiche tra i porti di Trieste e Capodistria, senza dimenticare lo scalo croato di Fiume. Ma, soprattutto, dopo il varo del proget-

Il Professore andrà a Postumia e Caporetto ma non a Lipizza

TRIESTE Cambiamento di programma per la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi in Slovenia. I funerali di domani di Luciano Pavarotti impediranno a Prodi di recarsi a Isola, come preventivato, per presenziare alla Regata diplomatica. Ma il premier italiano non ha voluto rinunciare al suo viaggio in Slovenia. Così domani, accompagnato dal premier sloveno, Janez Jansa visiterà le grotte di Postumia per recarsi poi, nel pomeriggio, al museo della prima Guerra mondiale a Caporetto.

Prodi vuole conoscere più da vicino la realtà geografica e paesaggistica della Slovenia per respirare quell'aria mitteleuropea che rende questa regione un qual-

che cosa di unico nel Vecchio continente. Qualcosa di unico che serve ad unire e non a dividere, un'atmosfera che incoraggia la collaborazione.

Il cambiamento di programma ha fatto anche saltare il preventivato viaggio alle scuderie di Lipizza che stanno vivendo un momento economico non certo florido e che avrebbero bisogno di una maggiore attenzione da parte dell'Europa che dovrebbe fare in modo che questa piccola oasi di Mitteleuropa appunto, non debba finire tra le ragnatele e l'abbandono.

Ma Prodi e Jansa ne parleranno sicuramente. Perché l'Europa non è solo macropolitica, ma anche aiuto alle realtà regionali.

to comune del Corridoio 5, mettere in rete le proprie infrastrutture per fare sistema e costituire così un'alternativa concorrenziale ai porti del Nord Europa.

C'è, infine, il tema delle minoranze, con l'Unione Italiana che chiede un nuovo ruolo istituzionale in Slovenia per riuscire finalmente a garantire concretamente l'unitarietà della minoranza in tutta la regione istriana e il varo a Roma di una legge di tutela permanente. Prodi ha dovuto modificare il programma della visita perché oggi presenzierà ai funerali di Luciano Pavarotti a Modena. Ma domenica mattina incontrerà lo stesso la nostra minoranza per fare il punto della situazione. In quest'ottica assume una valenza politica non di poco conto la lettera aperta che l'Skgz, l'organizzazione della minoranza slovena in Italia, ha inviato allo stesso Prodi. Nella missiva emerge chiara la volontà di collocare le minoranze, quella slovena e quella italiana, in un'ottica europea ed europeista che sia in grado di garantire i diritti di entram-

be, così in Italia come in Slovenia. Una lettera che definire «storica» forse non è eccessivo. È la prima volta che le due minoranze enunciano una sorta di «fronte comune» per la tutela dei rispettivi diritti. Soprattutto se si pensa che fino a pochi anni or sono per molti degli sloveni in Italia gli italiani rimasti in Istria erano visti come una sorta di «quinta colonna» dell'irredentismo nazionalista italiano. «Quest'area - si legge tra l'altro nella lettera - si sta aprendo ora al mondo, ma non basterà abbattere i confini amministrativi. Nei cuori italiani, friulani e sloveni (Prodi visiterà il museo della Grande guerra di Caporetto) sono rimasti infatti confiscati pezzi di filo spinato che vanno eliminati per il bene comune, ma ciò richiede un forte impegno». Impegno che l'UI, come spiega il presidente Furio Radin, è pronta a onorare, dando il pieno appoggio, precisa il presidente della giunta esecutiva dell'Unione, Maurizio Tremul, all'attuazione della legge di tutela della minoranza slovena in Italia.

Sarà l'opera di Shakespeare il filo conduttore del programma all'«Ivan Zajc»

Il Dramma italiano protagonista della stagione teatrale fiumana

FUME Sarà William Shakespeare il filo conduttore della nuova stagione del Teatro Ivan Zajc di Fiume, il cui inizio è stato fissato il 3 ottobre, con l'opera comica «Ero lo sposo caduto dal cielo» di Jakov Gotovac, per la regia di Krešimir Dolenc. In detta data, inoltre, prenderanno il via le tradizionali «Giornate di Zajc», dedicate al grande compositore fiumano. Nel corso dell'incontro stampa svoltosi ieri la sovrintendente del teatro fiumano Nada Matošević ha presentato per sommi capi il programma molto ambizioso della stagione 2007/2008 la cui prima premiere è in calendario il 10 novembre, quando il Dramma croato metterà in scena l'«Otello», uno dei capolavori di Shakespeare, per la regia

dello sloveno Diego de Brea. Magdalena Lupi, coordinatrice del Dramma croato, ha annunciato inoltre sempre per quanto riguarda il drammaturgo inglese, l'allestimento della commedia dal titolo «La bisbetica domata».

La stagione teatrale 2007/2008 del Dramma Italiano, come rilevato dalla sua direttrice Laura Marchig, sarà all'insegna dell'allestimento di testi classici, delle coproduzioni e della collaborazione con giovani registi. «Goldoni Terminus» aprirà la stagione della compagnia di prosa italiana. Si tratta di ricordiamo di una coproduzione con il Teatro Stabile della Sardegna e il Teatro nazionale di Lisbona che negli scorsi mesi è stato proposto a Venezia, Cagliari e

nella capitale portoghese ottenendo grande successo. Sarà quindi la volta del dramma scritto da Milan Rakovac e tratto dal suo omonimo romanzo intitolato «Riva i druzi» per la regia di Larry Zappia; una coproduzione con il Teatro popolare istriano di Pola. Agli inizi del 2008 alla Filodrammatica la compagnia di prosa italiana allestirà lo spettacolo «Bonaventura veterinario per forza», una commedia per ragazzi e adulti la cui regia è stata affidata a Giorgio Amodéo. La rappresentazione si ispira alle avventure del Signor Bonaventura, un personaggio dei fumetti nato nel 1917 dalla fantasia di Sergio Tofano ed apparso sulle pagine del Corriere dei Piccoli per svariati decenni.

Sarà poi la volta di «Buona-



La direttrice del Dramma italiano di Fiume Laura Marchig

notte Desdemona/Buongiorno Giulietta». La regia di questa commedia, che verrà coprodotta con l'Associazione teatrale indipendente per la ricerca teatrale di Milano, porterà la firma di Serena Sinigaglia, una fra le più originali e capaci giovani registe italiane. Per quanto riguarda, invece, l'Opera sa-

ranno 4 le premiere che verranno proposte nel corso della stagione 2007/2008 mentre per quanto concerne la stagione concertistica da rilevare l'appuntamento con l'orchestra Ventaglio d'arpe di Udine, unica nel suo genere nel panorama italiano.

v. b.

www.cittafiera.it

DOMENICA SEMPRE APERTO

ORARIO CONTINUATO
10.00 - 20.00

ORARI

Lunedì
Martedì
Mercoledì 9.30 - 20.30
Giovedì
Sabato
Venerdì 9.30 - 22.00

AMBIENTE CLIMATIZZATO

SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.



www.twin-set.it

TWIN-SET

SIMONA BARBIERI

SUSHI FASHION - GORIZIA

DO
RE
MI
SO
FA'

da 500 a 5000 euro

STAGIONE 07-08
SOLO POSTI A SEDERE



-25%

SU SOFA' E POLTRONE
DELLA COLLEZIONE
OUVERTURE

poltrone**sofà**

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

La promozione è valida dal 27 agosto al 23 settembre 2007 per i modelli della collezione Ouverture. Puoi scegliere il rivestimento del sofà nei 143 esclusivi tessuti Advantage. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

CULTURA & SPETTACOLI



di Arianna Boria

L'Italia del 1945: un paese che esce da vent'anni di fascismo, dall'annientamento della guerra, dall'occupazione nazista, dagli scontri civili. Un'Italia che è insieme tante Italie: quella imbarbarita dalla dittatura, ma anche quella che guarda avanti e s'interroga sul suo passato, combattuta tra la voglia di trasformazione e la delusione di un presente incerto.

Il 1945 non si può leggere a senso unico, dice **Guido Crainz**, docente di Storia contemporanea a Teramo, che ne «**L'ombra della guerra**» (Donzelli, euro 14, pagg. 150) ricostruisce il clima, gli umori, le speranze, il dibattito culturale di quell'anno cruciale e terribile. E per farlo utilizza, accanto ai documenti, le parole dei poeti, degli scrittori, dei giornalisti, fonti preziose per restituire ogni piega dell'anima di quegli anni. Un paese poco incline a farsi inquadrare negli stereotipi, sia quelli acriticamente pacificatori, sia quelli che sottolineano solo il sommario giustizialismo dei vincitori, coperto dal Pci. Sentiamo Crainz.

Il suo saggio comincia con le parole di Quasimodo, Ungaretti, Tonino Guerra, un giovanissimo Camilleri. Perché questa scelta?

«Non è la prima volta che lo faccio. Anche in un piccolo libro dedicato all'esodo dall'Istria, di due anni fa, "Il dolore e l'esilio", utilizzavo ampiamente queste testimonianze. Che sono straordinarie, perché la letteratura e la poesia fanno capire una cosa fondamentale della storia, cioè le emozioni, i sentimenti, le paure, le passioni, quello che i documenti razionali non fanno. E la guerra, in particola-



Il 1945 è stato un anno terribile per l'Italia, per il mondo intero. Però ha segnato anche l'abolizione di leggi arcaiche, e proprio in quel periodo è maturato il voto alle donne: a sinistra, un'immagine diventata simbolo. Sopra, l'arrivo delle truppe alleate a Milano

STORIA «Non mi sento l'anti Pansa, ho cercato di scrivere un saggio che facesse chiarezza sui tanti stereotipi»

Crainz: un'Italia con due anime nel 1945

Nel suo nuovo libro «L'ombra della guerra» gli umori e le speranze di quell'anno terribile

re la Seconda guerra mondiale, la guerra totale, è difficile da capire senza conoscere lo sconvolgimento che ha provocato nelle mentalità, nelle culture, nei comportamenti di milioni di uomini. Una guerra che ha avuto cinquantamila milioni di morti, che ha cambiato l'orizzonte mentale del mondo non risulta dai documenti d'archivio, ma dalla letteratura, dalla poesia, dal giornalismo, nella misura in cui riesce a darci anche il colore, il sapore, l'umore del tempo.

Qual è l'Italia del '45?
«Tendiamo a dimenticare, a sottovalutare quanto la guerra abbia influito profondamente. Nel conflitto dell'ex Jugoslavia, negli anni '90, abbiamo visto riemergere cose che credevamo lontane. Nella seconda guerra mondiale suc-

cede lo stesso. Riaffiorano comportamenti che oggi ci spaventano, i linciaggi di massa, per esempio, diffusi anche per ragioni non politiche. Come se si ripresentasse qualcosa che la civilizzazione doveva aver addomesticato. Ma questo è un pezzo dell'Italia, un pezzo della devastazione. C'è anche una grande speranza verso la fine della guerra e del fascismo. In fondo l'utilizzo di fonti letterarie e giornalistiche dell'epoca aiuta a far capire che l'Italia non può essere ridotta alla scia di violenza che prosegue, in parte, in alcune zone, ma che è un'Italia che ha cultura, che s'interroga sul futuro, sul suo rapporto col fascismo. L'Italia del '45 è anche quella in cui si aboliscono leggi arcaiche, in cui matura il voto alle donne».

Due Italie: quella del

Sud, liberata prima della Liberazione, e quella del Nord...

«La divisione fra diverse parti del paese è una divisione antica. Quando parlo di "Italia liberata prima della Liberazione" faccio riferimento al rapporto diverso con la guerra delle diverse parti del paese. Credo che questo aspetto sia centrale. Per Liberazione si intende il 25 aprile del '45. C'è una parte d'Italia, quella centro-settentrionale, a nord della linea Gotica, per cui questi mesi sono i più terribili. E c'è un'Italia che in qualche modo considera la guerra come finita, lontana, dove i giovani addirittura rifiutano diffusamente di arruolarsi nell'esercito, nel momento in cui i loro coetanei settentrionali vivono il periodo più duro del '44-45».

Ma il Sud è il primo a

sperimentare la grande disillusione...

«Non c'è dubbio. Al Nord i partiti nascono molto anche nella fase della Resistenza, c'è una partecipazione forte. Nel Mezzogiorno e a Roma avviene molto meno e quindi riemergono i vecchi apparati, i vecchi notabili, riemerge l'Italia prefascista e pezzi dell'Italia fascista che sopravvivono. L'irruzione dei grandi partiti, delle grandi organizzazioni avviene soprattutto dopo il 25 aprile. Siamo in parte sotto tutela, con l'occupazione alleata, in parte c'è una minore abitudine alla democrazia, un minore radicamento dei partiti, un peso maggiore del vecchio notabilato liberale del periodo prefascista. E questo rende più immediata la disillusione».

Al Nord invece è la «guerra inespiabile»...

«La frase è di Ferruccio Parri, stupenda. La pronuncio in una conferenza ai giovani nel 1960. Questo è l'anno del governo Tambroni con il sostegno del Msi, delle proteste di piazza contro il congresso del Msi. Il tema fascismo-antifascismo che sembrava dimenticato, soprattutto dai giovani, torna d'attualità. E per spiegare che cosa era stato quel periodo ai giovani che avevano partecipato in modo inaspettato alle manifestazioni antifasciste, Parri disse "io capii quando cominciarono i rastrellamenti tedeschi che era iniziata la guerra inespiabile". Fa capire tutto. Dal significato di quella guerra non possiamo prescindere».

Argomento spinoso è quello della giustizia sommaria sui fascisti a guerra finita. Numeri e approccio che lei contesta.

«La fonte è dello Stato italiano. Possiamo contestare i dati, ma partendo da una base di concretezza, non da un'idea di sensazionalismo. Anche a me alcuni dati sembrano sbagliati. Per esempio: il numero degli uccisi dopo il 25 aprile su Udine non esiste (391 e 81 prelevati e presumibilmente soppressi, ndr), i morti sono molti di meno... Il Friuli è liberato ai primi di maggio, soprattutto la Carnia. Probabilmente il questore ha inserito nei morti dopo il 25 aprile anche quelli caduti in combattimento, ma prima che il Friuli fosse interamente liberato. C'è un'indagine che lo Stato italiano ha fatto alla fine del '46 con tutte le questure e le prefetture - un'indagine nota, citata altre volte da noi storici noiosi - aggiornata fino al '48. Non la si può ignorare, tanto più che è

corredata da tantissimi documenti. Pansa ha parlato di ventimila uccisi, c'è stata una trasmissione da Vespa dove il titolo era "trentamila" col punto di domanda. Lo Stato nella sua indagine è giunto a diecimila. Mi sembra un po' difficile che ne siano sfuggiti altri diecimila».

Lei però non vuole essere considerato l'anti-Pansa...

«Ho cercato di scrivere un libro contro la guerra, che è un'ambizione un po' più alta, di ricostruire un'idea dell'Italia più completa, un dibattito più articolato. Gli stereotipi non sono solo quelli del sangue dei vinti. C'è n'è un altro che è corso molto in questi anni, sugli intellettuali che passano tutti in blocco dal fascismo al comunismo. Ho cercato di dare un'immagine complessiva, che non è riducibile a quelle violenze, così come quelle violenze non possono essere rimosse».

Qual è allora la chiave di lettura...

«Bisogna cercare di capire insieme alcune cose: qual è il peso di una guerra e di una guerra civile in particolare, quali elementi di ferocia in più induce. Secondo: che Italia usciva dal fascismo, quali erano le speranze, le illusioni e le disillusioni degli italiani. Perché ci sono tante speranze diverse. C'è quella comunista, e c'è quella cattolica, che è comunque di un futuro diverso da quello del fascismo. E' un'Italia che vuole uscire dalla cappa e ha ancora voglia di confrontarsi, un'Italia in cui influirà il quadro internazionale. A Trieste questo avviene in modo drammatico, ma anche nel resto del paese le divisioni internazionali lasciano il segno. L'ambizione del libro è quella di dare degli strumenti per comprendere un quadro complesso, cercando di vederne luci e ombre».

PERSONAGGI Un incontro per ricordarlo e una mostra a Trieste

De Mejo, ricordo dell'eclettico artista

TRIESTE Come ce lo immaginiamo un artista? Sarà anche uno stereotipo, di questi tempi un po' datato, ma vince sempre il sogno di uno spirito libero, incline a rifuggire un lavoro «fisso», piuttosto votato a guadagnarsi da vivere anche con la sua fantasia, per esempio ideando abiti particolari, esponendo quadri. E poi, non tralasciamo altri particolari. Un artista, nella nostra immaginazione, assistita da tutta una letteratura, avrà un ottimo rapporto con i bambini e con gli animali e alla fine si ritirerà in un casale in mezzo alla natura. Un uomo così era Romano De Mejo, scomparso due anni fa, ma che ora la moglie e la città vogliono ricordare in un omaggio a tutto tondo curato da Marianna Accerboni e organizzato dalla Biblioteca Statale. «Romano De Mejo. L'eclettico intelletto» è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà in due tempi alla Biblioteca Statale, lunedì 10 settembre a partire dalle ore 17.30.

A ricordare l'uomo, il pittore, il giornalista, ma anche lo scrittore e il grafico, avrà luogo una tavola rotonda a cui parteciperanno, oltre alla moglie Luciana De Mejo, Guido Botteri, Elvio Guagnini, Guido Candussi, Giorgio Vidusso, Lucia De Non e Lino Felician.

Nell'occasione l'attore Gualtiero Giorgini leggerà un toccante ricordo di De Mejo inviato da Claudio Magris, impossibilitato a partecipare per un impegno a Stoccolma. «Era una figura affascinante - scrive Magris - salgariana, e anche in questo caso i bambini, con la loro intuizione, coglievano nel giusto».

D'altra parte non sono pochi a ricordare quest'artista a passeggio per viale XX settembre con i suoi favolosi cuccioli, il puma

Piumino e l'orso Pupa. Amore questo che lo porterà a fondare diversi negozi di animali, tra cui «Natura viva» ancora esistente. E sempre a loro era dedicato il libro «Amici selvaggi» che gli valse il Premio Hemingway nel 1966. Ma De Mejo era anche e soprattutto raffinato pittore, a confermarlo la mostra allestita al primo piano di Palazzo Morpurgo, visitabile dopo la tavola rotonda.

L'allestimento prevede diversi ritratti e paesaggi, modulati da un linguaggio impressionista e post impressionista. In vetrina anche i capi che De Mejo ha creato con la moglie e con l'amica Edda Cavalcante nel loro piccolo laboratorio sartoriale. Abiti raffinatissimi di gusto retrò, dipinti personalmente dall'artista, in bilico tra l'oriente e un pizzico di Belle Époque.

Non va dimenticata inoltre la sua attività di critico (in collaborazione con Claudio Magris fondò la rivista «I quaderni»), giornalista del «Piccolo», ma anche ottimo pubblicitario, quando ancora i poeti venivano assunti per qualche spot d'effetto, negli anni Sessanta. Solo nel 1980 Romano e Luciana De Mejo lasciarono Trieste per ritirarsi in un casale a San Donato, nella Maremma toscana. E la favola potrebbe finire qui. «Ma l'omaggio a De Mejo - sottolinea il direttore della Statale Marco Menato - fa parte di quegli archivi che devono essere messi in luce per capire anche una Trieste che rischia di essere dimenticata».

Alla fine della manifestazione - dove tra l'altro saranno esposte anche fotografie di Olga Micol - nell'atrio di Palazzo Morpurgo si potrà partecipare a un cocktail scenografato dalle luci di Accerboni.

Mary B. Toluoso



Romano De Mejo: pittore, giornalista e scrittore

SCRITTORI E oggi al Festival della letteratura arriva il Premio Nobel Orhan Pamuk

Avoledo e Palahniuk: pura adrenalina a Mantova

di Sergio Buonadonna

MANTOVA Aveva ragione André Gide a considerare i turchi «disgustosi» e la Turchia del dopo guerre balcaniche inferiore alla civiltà dell'Occidente, «la più bella» per il sommo letterato francese? Sicuramente no, ma a distanza di tanto tempo Gide - Nobel nel 1947 all'età di 78 anni - è servito da copertura a un giovanissimo collega di Nobel, per l'appunto il turco Orhan Pamuk.

Che il Premio l'ha ricevuto nel 2006 a 54 anni, e che per avere denunciato il genocidio degli armeni, professato una cultura europeista e fiera contrarietà al velo e ad abbigliamenti troppo islamici, ha dovuto frettolosamente fare i bagagli per gli Stati Uniti per schivare ogni tentazione di fatwa da parte degli integralisti che però nel suo Paese crescono a vista d'occhio.

Così, a Torino due giorni fa, dove ha svolto una lectio magistralis per il Grinzane Cavour e stasera a Mantova, dove giunge ospite quasi improvviso (per «spiazzare» i suoi persecutori) ha tenuto una linea prudente, che però letta in filigrana conferma il suo laicismo e la sua predilezione per un volto europeo di Istanbul.

Vedette per forza di Festivalletteratura, che continua ad abbracciare i suoi autori col tutto esaurito, Pamuk s'è riparato sotto l'ombrello di Atatürk ricordando quando il padre della patria, per attaccare i costumi retrogradi della vecchia Turchia disse: «Ha senso mostrare al mondo una pietra assai preziosa incrostata di fango? Ed è giusto rispondere che

la perla è celata sotto questo fango, ma che è impossibile capirlo? Per esibire la perla, è necessario, è perentorio raschiare via il fango... Un abbigliamento civile e internazionale per noi è molto prezioso, è un abito degno della nostra nazione».

Insomma, chi ha orecchie per intendere intenda. Pamuk non ha voluto esporsi troppo, ma non ha potuto evitare di ricordare che «per liberarsi delle vergogne occorre il coraggio di spogliare la nazione di questo abito e rivestirla di un altro».

Voltiamo pagina. Da fan della prima ora a brillante conduttore, cosa non si fa per Chuck Palahniuk. È capitato a Tullio Avoledo che ha provocato nel modo giusto e ha saputo toccare le corde adrenaliniche dell'autore di «Fight Club» regalando con lui una delle performance più imprevedibili di Mantova. Pubblico giustamente entusiasta tra un Avoledo che ha ricevuto in regalo «le saponette» di Palahniuk, un cadeau prezioso che ha voluto a sua volta donare ad un'amica «che ignora di tutto ne ha usata una, era la saponetta al grasso di liposuzione»!



«Quelli di Palahniuk - ha detto lo scrittore friulano, Premio Grinzane Cavour - sono libri straordinari per uno scrittore; il linguaggio fotografico, la capacità di scrivere una biografia orale facendo entrare i personaggi nella vita di un altro sono lezioni di grande tecnica ma suscitano soprattutto una domanda: quando scrive Chuck si diverte o fa fatica?».

«Mi diverto, mi diverto - ha ammesso Palahniuk, volteggiando nella sedia - e penso più mi diverto più divento ricco, così non nascondo niente, raccolgo anche il peggio dall'umanità ma la rappresento per quello che è anche quando è merda».

Ma io non accetto la promessa di una felicità futura, voglio il premio subito. E infatti scrivo, le mie storie che costino tre o ottanta milioni di dollari piacciono ad Hollywood. E mi pagano, mi pagano. Non è chocante?». Sì, con la differenza che Palahniuk ha davvero una genialità e velocità di linguaggio come pochi al mondo.

Dalla letteratura al cinema e ritorno, Senel Paz. L'indimenticato autore di «Fragola e cioccolato», dopo essere passato per numerose sceneggiature cinematografiche (vanta anche un premio al Festival del cinema latino-americano di Trieste) ha riaperto la gelateria Coppelia dell'Avana. Ha ripescato i suoi personaggi,



Chuck Palahniuk e, sopra, lo scrittore pordenonese Tullio Avoledo, protagonisti ieri di un gustoso incontro a Mantova

David e Arnaldo e li ha messi al centro di «Nel cielo con i diamanti» (Giunti). «Sono tornato a raccontare Cuba, i suoi umori, il sesso, i desideri, la musica e il linguaggio che cambia: credo di avere fatto un romanzo per il quale valeva la pena di aspettare diciassette anni».

Chi non s'è stancato di raccontare e viaggiare è l'inglese Colin Thubron, protagonista di un reading in cui con leggerezza ha ripercorso la sua Via della Seta, la nuova Cina, la post-Urss del «cuore perduto dell'Asia», «perché Paesi e popoli vanno ritrattati, anche quando credo di essere un pazzo come l'ultima volta in Afghanistan, quando ero l'unico straniero presente».

FESTIVAL Stasera si chiude la 64.a edizione della Mostra del cinema

Venezia: incertezza sui Leoni Kechiche, Mikhalkov o Haggis

VENEZIA La Mostra del Cinema di Venezia chiude stasera un'edizione, la 64.a, alquanto ricca di glamour e superstar internazionali ma, alla fin fine, piuttosto povera di film significativi e soprattutto - duole dirlo - di buon cinema italiano. In mancanza di pellicole davvero rivoluzionarie, le voci intorno al Leone d'Oro si concentrano tutte intorno a «Le graine et le mulet» del franco-magrebino Abdellatif Kechiche, un film dalla struttura piuttosto inconsueta, con una seconda parte molto più dinamica della prima, che narra la vicenda di una famiglia magrebina che vive nella Francia del Sud. Il regista intesse una rete complessa per delineare le relazioni che intercorrono tra i vari membri della famiglia, con tensioni e rapporti sempre sul punto di esplodere, ma che alla fine ricompatta con un finale aperto da grande cinema.

Teso e coinvolgente, il film di Kechiche sembra essere schizzato al top delle preferenze: la giuria però può riservare qualche sorpresa. Con un colpo di mano, potrebbe premiare uno degli ultimi due film in concorso, «12» del maestro russo Nikita Mikhalkov, remake di un film di Lumet quasi tutto girato in una palestra dove dodici giurati devono decidere il destino di un ragazzo accusato di omicidio.

Stando agli umori dell'ultim'ora l'apprezzato Loach, nonostante un'opera intensa ed emozionante, non sembrerebbe essere in quota Leoni, come pare non avere grandi possibilità neppure Todd Haynes con il suo ritratto multisfaccettato su Bob Dylan.

La stampa ha amato particolarmente i due film statunitensi sui soldati tornati dall'Iraq: «In the Valley of Elah» di Paul Haggis, dramma solidissimo interpretato da Tommy Lee Jones (che per questo ruolo di padre dolente è in volata verso la Coppa Volpi), e «Redacted», vero rovesciamento stilistico di Brian De Palma, che rinuncia ai suoi dolly virtuosi per sperimentare linguaggi nuovi, dal video amatoriale ai filmati di Youtube.

Nessun premio in vista, invece, per le deludenti prove degli italiani, il pomposo «Nessuna qualità agli eroi» di Paolo Franchi, il fischiatissimo «L'ora di punta» di Vincenzo Marra e il più piacevole «Il dolce e l'amaro» di Andrea Porporati.

Una certezza comunque c'è: oggi **Bernardo Bertolucci** verrà premiato col suo primo riconoscimento veneziano, il Leone d'Oro speciale del 75° anno. Il resto dei premi sarà avvolto nel mistero fino alle 19, quando verranno assegnate anche le Coppe Volpi ai migliori interpreti maschili e femminili. Fra le attrici, **Cate Blanchett** trasformata magicamente in Bob Dylan nel film «I'm Not There» è sembrata gignere troppo: molto meglio Kierston Wareing, la bionda e determinata protagonista di «It's a free world» di Ken Loach, anche se un pensiero per il nostro personale «totoVolpi» va anche all'esordiente **Tang Wai**, oggetto di desiderio per Tony Leung nel film di Ang Lee «Lust, Caution».

Il premio per il miglior attore po-



trebbe andare invece, oltre a Tommy Lee Jones, anche a Michael Caine e **Jude Law**, fantastica coppia che da sola costituisce il cast di «Sleuth» di Branagh. Oppure, la giuria potrebbe premiare in gruppo la dozzina di protagonisti di «12», tutti ugualmente bravi a reggere due ore di serrato dibattito che instilla domande sulla ricerca della verità, partendo dal difficile rapporto della Russia di oggi con la Cecenia.

Elisa Grandio
Federica Gregori



Il maestro del cinema russo Nikita Mikhalkov ha presentato con successo ieri in concorso alla Mostra di Venezia il suo film «12», remake di «La parola ai giurati» di Sidney Lumet

LA REGIONE AL LIDO

Trieste punta «I 1000 occhi» sul cinema e sulle culture

VENEZIA Alla presenza di Lav Diaz, il giovane cineasta presente alla Mostra con un film da record, giacché dura 9 ore, si è svolto ieri l'ultimo appuntamento con la realtà festivaliera regionale. L'amico di lunga data del più giovane dei Festival triestini, «I 1000 Occhi», ha infatti voluto testimoniare la propria vicinanza alla concezione multiculturale e poliglotta della rassegna autunnale. In programma al Teatro Miela dal 22 al 29 settembre «I 1000 occhi» rappresenteranno ancora una volta lo sconfinato cantiere culturale che si rinnova di anno in anno e continua, senza voler mai esaurire tutto ciò che ha da dire e far vedere. A Lav Diaz il festival 2008 dedicherà una retrospettiva che comprenderà anche un assaggio del suo ultimo film, quello che verrà girato tra le Filippine, la Bosnia e New York.

A presentare l'evento è stato il direttore artistico Sergio Grmek Germani, che ha sottolineato ancora una volta la *liaison* della manifestazione triestina: vero *trait d'union* tra cinema e culture. All'insegna di questo *melting pot* una delle sezioni sarà dedicata alla memoria di Maria Callas. Nel 30.mo anniversario della sua morte verranno presentati sei cortometraggi dal titolo «Casta diva. Frammenti d'amore» firmati da Werner Schroeter, già premiato in una delle scorse edizioni del festival.

E un altro dei mille sguardi sarà rivolto a Carl Theodor Dreyer, con la presentazione di quattro suoi cortometraggi dedicati al problema ambiente e intitolati «Feroce. Dreyer e il cinema degli estremi».

Vi sarà poi anche una risposta irriverente a tutte le censure. «Tabù» sarà infatti la sezione centrata su alcuni dei film più estremi e censurati della storia del cinema. Ma al centro dell'attenzione ancora una volta la libertà, con l'omaggio a Piero Tortolina, «I politici martiri della liberazione africana», sarà la sezione dedicata agli artefici della liberazione delle terre d'Africa (Lumumba, Cabral, Sankara) in cui viene annunciata la presenza del cineasta Vittorio De Seta. Spazio anche all'ormai tradizionale «Premio Anno Uno, a un cineasta del nostro tempo», destinato quest'anno a Paulo Rocha. Non mancheranno gli sguardi musicali, da quelli rivolti alla Callas passando per i Rolling, fino ad arrivare al vero evento festivaliero: l'esibizione al pianoforte di Danilo Rea.

i.god.

Ieri al Lido, oggi a Santa Maria la Longa Birri ritorna alle origini con l'«Elegia friulana» per il nonno emigrante

VENEZIA Un'enorme ruota che gira e fa funzionare il mulino, quasi a voler rappresentare la ruota della vita che si muove in base al destino, alla fortuna e alle coincidenze che alla fine fanno funzionare il mondo. L'ha concepito così, il grande Ferdinando Birri, il suo nuovo film «Elegia friulana», che è stato proiettato anche ieri sera al Lido e si presenta oggi alle 19.30 a Santa Maria la Longa. Un film che scava nelle origini di uno dei più importanti rappresentanti della cinematografia argentina e sudamericana, ma anche nome di spicco tra i cineasti italiani. Già, perché la vita di Ferdinando Birri è sospesa tra l'Italia e il Sud America e colorata dall'uso di queste due lingue che parla perfettamente e usa anche nella vita quotidiana, giacché sua moglie è romana, ma di madre panamense.

Un film, il suo, desiderato e ideato nel 1950, quando facendo a ritroso il percorso del nonno, Birri emigra dall'Argentina per motivi politici, esule in Italia. A Roma frequenta la Scuola Sperimentale di Cinematografia. Sono gli anni dell'amicizia con Vasco Pratolini e del grande impegno per il cinema italiano, ma anche sudamericano.

Il «grande padre del Nuovo Cinema Latinoamericano», come l'ha definito il premio Nobel Gabriel García Márquez, inizia così a riscoprire le sue origini italiane (nonni napoletani, piemontesi e friulani). Ma è la parte friulana quella che più lo affascina. La storia di quel nonno, Giambattista Birri, mai conosciuto, che da mugnaio si trasformò in muratore e dovette emigrare, più di 120 anni fa, in Argentina. E a lui che Birri dedica la sua ultima opera, finanziata dalla Regione FVG e dal Centro culturale «Lapis». Pensata e realizzata quasi in punta di piedi, alla ricerca dell'evocazione più che della realtà. Quasi a voler testimoniare un senso di appartenenza alle terre silenziose e distanti. «Credo di aver voluto saldare il debito», spiega.

Perché ha deciso di girare questo film?

«Per un sentimento di debito, di affetto nei confronti del nonno che non ho mai conosciuto, ma del quale ho sempre sentito parlare. Mio papà lo ricordava spesso. In casa poi, avevamo un telefono che suonava in continuazione. Erano colleghi di mio padre che lo cercavano e molti di loro erano di origine friulana. Papà con loro parlava in friulano: quindi per me questa lingua è un suono che fa vibrare le mie corde più intime e soprattutto fa riaffiorare il ricordo della mia adolescenza».

Come definirebbe questo film?

«È un insieme di immagini che danno la dimensione del ricordo, di un ricordo elegiaco passato, e simbolo della storia di un paese. In questo caso di due. È la mia storia personale, di una carezza della mia vita, perché mio nonno non l'ho mai conosciuto. Quando sono nato, era già morto, cadendo dalla torre del campanile di una chiesa in costruzione a Guadalupe».

Nel film lei narra in prima persona...

«La mia voce non è altro che l'eco della voce di mio padre che racconta la vita di suo padre. Anarchico, ateo, libertario, messo ai ferri dai Carabinieri a Santa Maria la Longa, in Italia, immigrante coi polsi liberi a Santa Fé, in Argentina. La sua storia è la storia collettiva di tanti friulani che si ritrovarono nella pampa fertile del litorale argentino, sulle sponde del grande fiume Paraná, a Santa Fé de la Vera Cruz, dove io sono nato».

Cos'ha riscoperto durante questo suo viaggio friulano?

«La cosa più formidabile è il non aver riscoperto quasi nulla. Nel senso che tutte le cose che ho visto, conosciuto e incontrato in realtà già le conoscevo. Pur non rendendomi conto, le portavo dentro: tanto è stata forte la mia educazione friulana».

Ma c'è un messaggio che ha voluto affidare a questo racconto per immagini?

«La speranza. Un inno alla vita. Un canto all'avventura, al lavoro, all'orizzonte e all'utopia. Senza i quali non saremmo qui».

Ivana Godnik



Il regista argentino Ferdinando Birri

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
NON E' NECESSARIO PRENOTARE.
LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

PROIEZIONE DIGITALE

SHREK TERZO

GLOTTO
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI VENEZIA

IL DOLCE E L'AMARO

NAZIONALE
100 MINUTI DI GRANDI RISATE!!!

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO

NAZIONALE
SANDRA BULLOCK

PREMONITION

Fellini
cinema d'essai

L'ORA DI PUNTA

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Proiezione digitale. Domani anche alle 11 a solo 4 €.

■ ARISTON

GLI AMORI DI ASTREA 20.20, 22.15
E CELADON
di Eric Rohmer. Venezia 64 in concorso.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

IO VI DICHIARO MARITO
E... MARITO 15.20, 17.35, 19.50, 22.00
con Adam Sandler, Dan Aykroyd, Kevin James, Jessica Biel. Domenica matinée ore 10.50-13.05.

IO NON SONO QUI 17.00, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan. Domenica matinée ore 10.45.

PREMONITION 15.20, 17.40, 20.00, 22.00
con Sandra Bullock. Domenica matinée ore 10.55-13.15.

SHREK TERZO 14.30, 15.00, 15.30, 16.25, 17.00, 17.30, 18.20, 19.30, 20.00, 20.15, 21.30, 21.50, 22.10
Proiezioni in digitale: 14.30, 15.00, 16.25, 17.00, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.10. Domenica matinée ore 10.45, 11.00, 11.30, 12.40, 13.00, 13.30.

CAPTIVITY 15.10, 18.30, 22.10
di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert. Domenica matinée ore 10.45-13.20.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 14.30, 16.30, 20.10
con Adam Brody e Meg Ryan. Domenica matinée ore 12.30.

Giovedì 13 settembre: Anteprima Nazionale SAPORI E DISSAPORI spettacolo unico ore 22.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Sabina Guzzanti. Venezia 2007.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. In concorso a Venezia 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

L'ORA DI PUNTA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Fanny Ardant. In concorso al Festival di Venezia.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.45
Cartoon. A soli 4 €.

■ GLOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Luigi Lo Cascio. In concorso al Festival di Venezia.

SICKO 16.15, 20.20, 22.15
di Michael Moore.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.10
Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO VI DICHIARO MARITO E MARITO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate!

PREMONITION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sandra Bullock.

CAPTIVITY 17.30, 19.00, 22.15
di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 20.30

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

■ ALCIONE ESSAI

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
Palma d'Oro Festival di Cannes '07.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007, **Campagna abbonamenti** rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione, ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Biglietteria e informazioni: tel. 040365119, www.mielait.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL MATRIMONIO DI TUYA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK TERZO 15.00, 16.00, 17.00

18.10, 20.00, 22.00

CAPTIVITY 20.00, 22.15
V.m. 14

PREMONITION 18.00, 20.15, 22.15

L'ORA DI PUNTA 17.40, 20.10, 22.10

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 10 e martedì 11: «TRANSYLVANIA» di Tony Garliff con Asia Argento.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 19.00, 21.30
5 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
PREMONITION 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2
L'ORA DI PUNTA 17.50, 20.00, 22.00

Sala 3
4 MESI, 3 SETTIMANE
E 2 GIORNI 17.50, 20.00

CAPTIVITY 22.10
V.m. 14.

■ CORSO

Sala Rossa
SHREK TERZO 16.00, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla

IO NON SONO QUI 17.30, 20.00, 22.20

STASERA

TRIESTE

> SOLEDAMOR IN PONTEROSSO
Oggi, alle 18.30, Steve Select in piazza del Ponterosso nell'ambito della manifestazione «Sotto lo stesso cielo». Alle 21 si esibiranno i Soledamor.

> BIG WHEELS COUNTRY BAND
Oggi, alle 20.30, al Kiwi Kiosk sul Lungomare Venezia di Muggia si esibirà la Big Wheels Country Band.

GRADO

> TRIO ETNOPLOC A MUGGIA
Oggi, alle 21.30, al CaffèTeatro Verdi in via San Giovanni 4 a Muggia per la rassegna «Settembre Musica» concerto del trio Etnoploc, formato da Aleksander Ipavec fisarmoniche, Piero Pulini sax e Matry Spacapan tromba.

> ZUMBA E MORECHOICE
Oggi, alle 21.30, in piazza dell'Unità, suonano i MoreChoice, preceduti, dalle 18 alle 20, da Sandra Gio con la sua zumba fitness.

> MUSICHE DA FILM
Oggi, alle 21.30, alla Diga, «Musica a 4 stelle» si conclude con le arie da film e la Movie Chamber Orchestra.

> 1950/60 SHOW
Dalle 18 alle 21, nelle piazze dell'Isola e, dalle 21, in piazza Biagio Marin, sfilate di moda, auto d'epoca, l'esibizione di Lentini e il ballo in piazza per «1950/60 Show». Lino Leggio mostrerà i Ray Ban appartenuti a Elvis Presley.

FRIULI

> OMAGGIO A PADRE TUROLD
Oggi, alle 20.30, nella Casa Turoldo a Codereno di Sedegliano in scena «L'aurora che attendo», omaggio a Padre David Maria Turoldo, con letture e musiche dal vivo.

> BURATTINI SENZA CONFINI
Oggi, alle 20.30, a Staranzano (Gorizia), Pierpaolo Di Giusto presenterà «Nicomedeo apprendista stregone». Apre «Primavera» da Vivaldi.

PORDENONE

> OMAGGIO A ORAZIO BOBBIO
Oggi, alle 18, a Palazzo Mantica di Pordenone «L'isola che non c'è: utopia nella storia e nei desideri del teatro», simposio su Orazio Bobbio, con Ariella Reggio e Francesco Macedonio.

> CONCERTO A VALVASONE
Oggi, alle 21, nel Duomo di Valvasone «Musica Cortese» presenta «Cantigas. La musica dei Trovatori per la devozione del re» con l'ensemble italiano Corte Antica.

VERONA «È stato fantastico cantare con lui. Ricordo che alle prove faceva di tutto per farmi sentire a mio agio, raccontandomi aneddoti e barzellette. Non è solo una voce indimenticabile che ci lascia, ma anche un uomo con un grande cuore».

È il primo pensiero di Elisa dalla finalissima del Festivalbar di Verona, vinto ieri dai Negramaro, per la scomparsa del celebre tenore Luciano Pavarotti che l'aveva voluta nel suo show «Pavarotti and Friends for Angola» nel maggio del 2002. Assieme al Maestro aveva duettato «Voglio vivere così» (Col sole in fronte). La cantante in splendida forma, sfoggiando un nuovo look e un'acconciatura di capelli con trecce «afro», ha infiammato i 15.000 dell'Arena vincendo il «Premio speciale alla carriera» con la canzone «Stay». Vigilia attesissima, intanto, per la «special date» del 24 settembre a Villa Manin di Passariano, ultima tappa dei concerti del tour «Soundtrack Live - seconda parte» con cui ha festeggiato i primi dieci anni di carriera musicale. Arriverà da un doppio appuntamento (16 e 17 settembre) dal Teatro Antico di Taormina e dal concertone di Roma per il decimo anniversario di Mtv.

«Amo la mia terra - afferma Elisa con semplicità - ed è la conclusione naturale di un anno straordinario della mia vita artistica». Il concerto ha tutta l'aria di essere una prova generale dei primi impegni internazionali in programma tra ottobre e novembre in vari Paesi europei. La precederà in queste tappe all'estero, l'uscita dell'album «Caterpillar», su pro-



MUSICA Premio speciale a «Sound Track», i Negramaro vincono la finalissima

Elisa star del Festivalbar

La cantante monfalconese il 24 settembre a Villa Manin

getto musicale della Sugar di Caterina Caselli, apparso in Italia a metà luglio in edizioni limitate. Una versione internazionale di «Soundtrack '96-06», che debutterà nel 2008 negli Stati Uniti e in Giappone. «Non sono stati ancora fissati né il debutto e né un calendario di priorità - dicono alla Sugar - ma i contatti con gli staff internazionali sono continui e a buon punto».

Per Natale, intanto, è prevista l'uscita sul mercato nazionale del dvd della tappa del tour a Milano e di un libro di fotografie, edito da Rizzoli, con i commenti di Elisa, che ripercorrerà dieci anni di carriera. Il tour internazionale non met-

te assolutamente in ansia la cantante.

«Caterpillar», perché questo titolo?
«Tradotto dall'inglese vuol dire "bozzolo". Per me rappresenta una preparazione a diventare qualcos'altro. «Caterpillar» non è una novità, perché la cosa nuova, vera, sarà il prossimo disco già in preparazione, che uscirà nel 2008 e avrà anche brani in italiano».

Perché definisce «Caterpillar» un disco «contemporaneo, non europeo ma omogeneo»?
«Volevo semplicemente dire che alcune canzoni erano già datate e perciò era difficile mettere assieme pezzi scritti

in momenti diversi. Avevano gli arrangiamenti tanto differenti che la mia preoccupazione consisteva nel farli coesistere in un album che doveva essere ricevuto dal pubblico come un nuovo disco. In realtà si tratta di una specie di versione di «best off», mentre all'estero viene visto da chi non lo sa come un disco di inediti».

Ha incontrato qualche difficoltà?
«Tante. L'intenzione era di far coesistere il suono di alcune canzoni, vicine ad altre uscite in epoche diverse in modo da farle sembrare come un album compatto. E andata bene ma secondo me l'operazione poteva riuscire meglio. E sempre

difficile mettere le mani su lavori già fatti. Come le fotografie. Quasi sempre la prima foto è la più bella. È difficilissima da eguagliare».

Come sarà la «Special date» di Villa Manin?
«Fa parte della seconda parte del tour Soundtrack ed è più legata all'armonia, anzi è studiata per far vincere la melodia. Spero che sarà una serata indimenticabile per tutti. È un concerto soprattutto di ascolto, reso a tratti movimentato perché spesso il pubblico non è sempre seduto. Il tour lo considero molto etero rispetto alla prima parte e spero alla terza che sarà ancora diversa».

Ciro Vitiello



Elisa fotografata da Giorgio Davolio e con il tenore Luciano Pavarotti a Imola nel 2002

TEATRO La nuova stagione si apre il 30 ottobre

Prosa e musica d'autore in scena a Monfalcone

MONFALCONE «C'è bisogno di un tratto speciale per distinguersi nell'ampia offerta di spettacoli della nostra regione. Monfalcone in questi anni ha saputo caratterizzarsi con la qualità della programmazione musicale e teatrale. Un segno che vorremmo confermare anche in questa stagione». Così Stefano Piredda, assessore alla cultura a Monfalcone, ha introdotto i due cartelloni che animeranno dal prossimo ottobre il Teatro Comunale.

La sala di corso del Popolo, recentemente rinnovata, ha una storia sufficientemente lunga per dimostrare quanto ciò sia vero. Da quasi 25 stagioni, musica e prosa soddisfano non solo i residenti. Molti sono gli appassionati, soprattutto di musica, che convergono qui dall'intero Friuli Venezia Giulia, e anche da più lontano, attratti dall'impronta che Carlo De Incontrera ha dato a una programmazione che rivaleggia con quella di ben più quotate metropoli.

Questa città, nata operaia, vissuta all'ombra dei suoi cantieri, «viene guardata con rispetto dai maggiori artisti italiani e internazionali» ha detto il vulcanico direttore musicale illustrando concerto dopo concerto il cartellone 2007/2008. «Basta sfogliare i nostri programmi, per trovarci i nomi delle grandi incisioni contemporanee, gli ospiti delle capitali internazionali».

Sarà infatti il tocco di Louis Lortie, in sodalizio stavolta con Hélène Mercier e in un programma che schiera Schumann e Grieg, a dare anima ai due pianoforti con i quali si inaugura il 30 ottobre la stagione monfalconese.

Equamente divise tra sguardo storico e curiosità contemporanea le altre 13 serate giocano volentieri sulle tastiere. Altra preziosa ospite sarà per esempio Angela Hewitt, che si impegnerà, al pianoforte, sul banchiano «Clavicembalo ben temperato»; mentre il vincitore del Premio Chopin 2005, il talentuoso polacco Rafal Blechacz (classe 1985) aggiungerà alle pagine del compositore nazionale quelle di Mozart, Debussy, Szymanowski.

Verso la contemporaneità guarda naturalmente la sezione «Novecento e oltre», nella quale spiccano il Klangforum Wien (Leone d'oro per il presente, alla scorsa Biennale Musica), le voci baltiche del Estonian Philharmonic Chamber Choir e il prestigio della Philharmonische Camerata Berlin, il più giovane complesso cameristico formato all'interno dei Berliner Philharmoniker.

«La musica contemporanea rende forse meno in termini di pubblico - ha spiegato De Incontrera - ma permette di scoprire autori, musiche, forme, culture nuove. Ci fa crescere e diventare migliori».

Discorso valido pure per il teatro, i cui appuntamenti sono stati illustrati da Mariacarla Comelli e Roberta

Sodomaco. Anche la prosa viene offerta su due versanti. Da una parte autori di tradizione come Beaumarchais («Le nozze di Figaro» con Tullio Solenghi), Goldoni (un bell'«Impresario delle Smirne» con Eros Pagni e Virgilio Zernitz), Pirandello («L'uomo, la bestia e la virtù»), Brecht («Madre coraggiosa» con Isa Danieli). Dall'altra interpreti di richiamo come Ottavia Piccolo («Processo a Dio»), Gioele Dix («Tutta colpa di Garibaldi»), Marina Massironi (con un copione di Dario Fo: «Non si paga! Non si paga!»).

Ma è soprattutto nella ricerca di una identità particolare che prende quota il teatro a Monfalcone. Nel 2008 la città festeggerà i cento anni dei suoi cantieri. Mostre, pubblicazioni, apertura di spazi documentari so-



Marco Paolini, il 19 novembre a Monfalcone



L'indonesiano Mugiyono: danza il 7 aprile

Oggi alla piscina comunale festa hip hop per l'ultimo lavoro dell'artista, dove c'è anche Andrea Pellizzari

Il rapper goriziano Shadai presenta il suo video

GORIZIA Oggi, dalle 15, alla piscina comunale di Gorizia ci sarà una grande festa hip hop: «21 Soundsplash Hardcore Pool Party» (solo in caso di maltempo, dalle 21 al Piffè Factory di Lucinico).

Organizza 21 Click con il Comune di Gorizia. Il programma della giornata è davvero molto ricco. A partire dalla presentazione del nuovo video del rapper goriziano Giuann Shadai, «Mezzodisabatomattina» diretto da Cristian Natoli, che vede la partecipazione della «iena» Andrea Pellizzari.

Giuann Shadai nato a Foggia, da una vita però a Gorizia e dal '98 a Udine, sta raccogliendo i frutti seminati in tanti anni di underground. All'ultimo M.E.I. di Faenza è

stato incoronato «Artista Rivelazione del Rap Italiano». Magazine del settore come «Bassment» e «Groove» gli hanno dedicato tantissimo spazio. Le lodi si stanno sprecando.

Le luci della ribalta nazionale si sono accese (ha aperto lo show di Method Man a Bologna). Il debutto solista «Robots» (First Class Music/Universal) si avvale di molti ospiti illustri come Esa, Frank Siciliano, Shocca, 21 Click, Dj Deso, Kermit, Cuba Cabbal, Al Castellana, Mista-man, Ghemon Scienz, K-Hill, Souldavid, K-Board, Beatgym Team, Mace, Giallo. Alcuni saranno presenti stasera a Gorizia.

«21 Soundsplash Hardcore Pool Party» sarà ripreso e

proiettato live su un maxi schermo.

La giornata prevede: grigliate e sangria, «halfcourt shoot» (in premio un viaggio per sei persone in una località italiana a scelta), esibizioni di bike freestyle e skate. E poi triplo dj set ai bordi della piscina con le selezioni di Aron Shorty e Lory Roy, Double Dee, Deo featuring Carnicats West Coast Sound.

Alle 21 il concerto di Giuann Shadai. Al suo fianco ci saranno 21, Giallo, Mista-man, Primo Stile, e soprattutto il nuovo progetto di Rock B e Frank Siciliano, Unlimited Struggle.

«Volevo presentare il mio nuovo video con una bella festa di fine estate» spiega Giuann Shadai. Che prose-

gue: «Sono molto contento del supporto del Comune di Gorizia che ha contribuito alla realizzazione dell'evento».

Come sta andando l'album?
«È stato ristampato. Continua a essere richiesto nei negozi dopo un anno dall'uscita. La promozione poteva essere fatta meglio, considerando che è distribuito dalla Universal. Alla fine ho fatto tutto da solo».

Nel nuovo video c'è Andrea Pellizzari...
«Sì, è un caro amico. Ha fatto successo, ma non si dimentica delle persone che ha spinto. Nei primi anni '90, quando stava a Udine, abbiamo lavorato assieme per Italia Network. Produceva anche il cd del mio gruppo».

Ricky Russo



Il giovane rapper goriziano Giuann Shadai

ARTE Domani apre a San Vito al Tagliamento la rassegna «Palinsesti»

La scultura in regione tra ieri e oggi

SAN VITO AL TAGLIAMENTO E' dedicata completamente alla scultura la seconda edizione di «Palinsesti» (9 settembre-4 novembre), la rassegna d'arte contemporanea curata da Alessandro Del Puppo e Gianni Sirch, che verrà inaugurata domani, alle 12, e che si snoda tra gli spazi rinnovati del Castello di San Vito al Tagliamento, futura sede museale, dell'ex Essicatoio Bozzoli e dell'Ospedale dei Battuti.

«Dimensioni e territori variabili - forme della scultura» è il titolo dell'esposizione che riunisce per la prima volta l'opera di tre generazioni di artisti operanti in regione, dagli anni '60 ai giorni nostri, accanto ad autori stranieri.

Al Museo del Castello le opere dei maestri Dino Basaldella, Getulio Alviani, Luciano Fabro, costituiscono il preambolo storico e la struttura stes-

sa del progetto. Punti di riferimento della scultura dei primi anni '60 testimoniano tre ipotesi di lavoro: la ricerca di lirismo espressivo come sentimento del materiale (Dino Basaldella); una concezione scultorea o «programmata» (Getulio Alviani) e forma concepita come risultato dell'organizzazione logica di una situazione dinamica (Luciano Fabro).

La mostra prosegue con opere che evidenziano la progressione della scultura nei decenni seguenti, alternando i richiami poveristi di Giorgio Valassori, Davide Skerlj e Beppino De Cesco alle visioni alchemiche di Carlo Patrone e Elio Caredda, fino ai più recenti esiti neo-minimalisti di artisti come Carlo Ciussi, Riccardo De Marchi e Laura Modolo. Il percorso espositivo propone inoltre le opere di John Duncan, Marco Grassi, Bix Lye, Alexandra Limpert, Leonid Tsvetkov

e Joyce Haut per arrivare al design e ai giochi paradossali della comunicazione mediale, testimoniate dai più giovani Michele Bazzana, Chris Gil-mour, Alexej Giacomini, Stefano Cal-ligaro.

Negli spazi dell'ex Essicatoio Bozzoli, assieme all'installazione sonora del duo Missoni Kopacin, si potrà vedere il video di Matt Stokes «Long After Tonight», vincitore nel 2006 dell'importante premio inglese «Beck's Future Prize». La rassegna si conclude nell'Ospedale dei Battuti con un'antologica dedicata al lavoro di alcuni tra i più significativi scultori italiani che il fotografo milanese Enrico Cattaneo ha realizzato nel corso degli anni.

L'esposizione è accompagnata da due installazioni di Silvia Vendramel e Nane Zavagno. Per informazioni: www.palinsesti.org

Cristina Feresin

CONTINUA A GROZZANA

la festa di Settembre

Oggi apertura dei chioschi enogastronomici alle ore 17.00

Dalle ore 20.00 serata in compagnia del gruppo musicale Happy Day

Domani, domenica 9 settembre, i chioschi apriranno alle ore 10.00

OGGI E DOMANI DALLE 8.00 ALLE 19.00 CONFINO APERTO

la festa continua fino a domenica

in collaborazione con il Comune di San Dorligo della Valle e con il Comune di Hipeleje-Koime (SLO) con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo del Carso

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428

AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE

ANCHE PER ASPORTO aperto 7 giorni su 7

DAL 23/9 APERTI ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00

V.le Miramare 285 040 44104 www.befed.it

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

«Quelli che il calcio» rinnovato da domenica con la Ventura

MILANO Sport, parodia, novità a tutto spiano, simpatia, sorprese, divertimento e tanta, tanta passione: sono queste le parole d'ordine, nella definizione di autori e protagonisti, della quindicesima edizione di «Quelli che il calcio e...» che lanciò Fabio Fazio e ora da sette anni è condotta da Simona Ventura, per una volta senza Gene Gnecchi impegnato con il format di «Artù».

Ma non è solo questa (oltre al fatto che si va in onda dagli studi rifatti di via Mecenate alla periferia di Milano) la differenza con il 2006 della trasmissione che parte domani, con inizio alle 13.45 e fino alle 17 su Raidue, per seguire il calcio e il costume nazionale. La Ventura, dopo il flop di «Colpo di genio», promette molte cose diverse.

Il pallone sarà seguito per forza fuori dagli stadi, verranno comunque dati i risultati e ci saranno come sempre i comici-imitatori Max Giusti e Lucia Ocone. Ma l'angolatu-

ra sarà del tutto cambiata. Giusti lascerà praticamente i suoi soliti personaggi per concentrarsi su persone immaginarie e fra queste - ha spiegato ridendo - un «vasore fiscale, un industriale marchigiano che per sfuggire all'erario dovrà diventare un motociclista e andare a vivere a Montecarlo, cosa non facile a 50 anni» o «un emigrato che guarderà l'Italia dalla sua famiglia a New York». Lucia Ocone partirà invece subito nelle vesti di Michela Vittoria Brambilla e di «Federica Sciarrelli in una sorta di riedizione di "Chi l'ha visto?"».

Per gli aggiornamenti sul campionato si collegheranno Giampiero Galeazzi e Bruno Gentili mentre Marco Mazocchi seguirà le discipline olimpiche. Sarà dato spazio a tutti gli sport con reunion nostalgiche (per esempio con i campioni di Coppa Davis a partire da Panatta) e la rubrica «Vieni avanti Pechino» avvicinerà all'appuntamento olimpico.



La conduttrice Simona Ventura

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 17.55
ITALIA-CROAZIA DI PALLAVOLO

Nel sabato ricco di sport, alle 17.55 su Raidue si può seguire in diretta Italia-Croazia per i Campionati Europei di Pallavolo, mentre in serata su Raiuno è in programma da Milano la telecronaca dell'atteso incontro di calcio Italia-Francia.

RAIDUE ORE 0.55
BOHEME CON PAVAROTTI

«Palcoscenico» rende omaggio oggi a Luciano Pavarotti trasmettendo «La Bohème», interpretata dall'artista modenese con Mirella Freni al Regio di Torino nel 1996. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi, mentre sul podio dirige il maestro Daniel Oren.

RAIUNO ORE 14.50
FUNERALI DI PAVAROTTI

Il Tg1 seguirà in diretta dal Duomo di Modena i funerali di Luciano Pavarotti. La telecronaca, condotta da David Sassoli e Mirella Freni, andrà in onda dalle 14.50 e terminerà intorno alle 16.30. Parteciperanno personaggi dello spettacolo e autorità di tutto il mondo.

RAIUNO ORE 0.35
ULTIMA PUNTATA DI «MUSIC»

Ultima puntata dell'edizione estiva di «Music 2007». «Le faremo sapere» è il titolo della copertina, dedicata al ricorrente fenomeno di artisti che, dopo tante «porte chiuse» dagli addetti ai lavori, trovano il loro riscatto riscuotendo invece grandi consensi.

I FILM DI OGGI

I PONTI DI MADISON COUNTY di e con Clint Eastwood (nella foto) affiancato da Meryl Streep.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)



Dall'incontro con Francesca, casalinga sposata e con figli, nasce un amore difficile e travolgente.

LA SPOSA TURCA di Fatih Akin con Sibel Kekilli (nella foto) e Birol Ünel.
GENERE: DRAMMATICO (Germania/Turchia, 2004)



Pur di sottrarsi all'asfissiante controllo della famiglia musulmana, Sibel tenta il suicidio, poi convince Cahit a sposarla. Ma quel che per le è un espediente per liberarsi dei parenti, per l'uomo è amore...

IL MIO MIGLIOR NEMICO di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)



Achille De Bellis (Verdone), direttore di un grande albergo romano, sospetta una dipendente di furto e la licenzia. Il figlio della donna, Orfeo (Silvio Muccino) decide di distruggergli la vita per vendicarsi.

SMALL SOLDIERS di Joe Dante con Kirsten Dunst (nella foto), Gregory Smith e Jay Mohr.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1998)



Brillante satira antimilitarista, con attori e pupazzi animati.

CONGO di Frank Marshall con Dylan Walsh (nella foto), Laura Linney e Tim Curry.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1995)



Una spedizione scientifica, di cui fa parte anche un gorilla dalle straordinarie capacità, si inoltra nella giungla per raggiungere una miniera di diamanti blu. Intreccio suggestivo dal best seller di Michael Crichton.

DANCE WITH ME di Randa Haines con Vanessa L. Williams (nella foto) e Kris Kristofferson.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)



Una ballerina di «salsa» si afferma grazie a un bravo partner cubano. Ma il successo le fa comprendere che sono altre le cose che conta-

no nella vita. Storia «ordinaria» di vita vissuta. Senza scosse.

RAIUNO

06.10 Sottocasa.
07.00 Sabato, domenica &... estate.
09.40 Zorro.
10.30 Che tempo fa
10.35 Il coraggio di Sophie. Film Tv (drammatico '95). Di David Hughes Jones. Con Barry Bell e Jason Bernard e Mary Lucy Bivins e Patricia Gray e Carl Jackson e Don Sellers.
11.45 Lady Cop. Con Hannelore Elsner e Karlheinz Lemken e Thomas Schaff.
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.05 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
14.50 Funerali del tenore Luciano Pavarotti. Con la telecronaca di Davide Sassoli.
16.30 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Replay Show
06.15 Il Tibet della natura - Da Lhasa fino alle alte vette
06.30 Tg 2 Si, viaggiare
06.45 Inconscio e magia
07.00 Random.
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
10.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.40 Ed.
12.10 JAG - Avvocati in divisa.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling
13.45 Pit Lane
14.00 Gran Premio d'Italia di Formula 1: Qualifiche Qualifiche
15.30 Campionati mondiali: Finale attrezzi Finale attrezzi
17.00 Abissi
17.50 Tg 2
17.55 Campionati europei: Italia - Croazia
19.00 Campionati europei: Lituania - Lituania
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 Cult Book.
07.10 Vietato ai minori
08.00 La storia siamo noi. Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
08.15 Tre minuti con Mediashopping
08.20 Pacific Blue.
09.15 L'avvocato Porta 2 - Le nuove storie. Con Gigi Proietti e Maria Grazia Cucinotta e Fiorenzo Fiorentini e Antonella Ponziani e Marzia Scipioni.
10.45 71ª Fiera Internazionale del Levante
12.30 Tg 3
12.40 Totò cerca moglie. Film. Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò, Marisa Merlini e Mario Morra e Enrico Lucchini
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 TGR l'Italia de Il Settimanale
15.20 Tg 3 Saluteinforma
15.45 Fantozzi contro tutti. Film. Di Neri Parenti e Paolo Villaggio. Con Paolo Villaggio e Milena Vukotic
17.15 Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca. Film. Di Mario Morra e Enrico Lucchini
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Bloob a Venezia
20.10 Campionati europei: Italia - Lituania Italia - Lituania

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 La strada per Avonlea.
07.40 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
08.15 Tre minuti con Mediashopping
08.20 Pacific Blue.
09.15 L'avvocato Porta 2 - Le nuove storie. Con Gigi Proietti e Maria Grazia Cucinotta e Fiorenzo Fiorentini e Antonella Ponziani e Marzia Scipioni.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
17.00 Ieri e oggi in Tv
17.50 Donnaventura
18.55 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Viaggio in Italia
09.10 Tre minuti con Mediashopping
09.15 Vivere.
12.00 Una nuova vita per Zoe.
13.00 Tg 5
13.40 Belli dentro.
14.10 Speciale - Caterina e le sue figlie 2
14.15 Tentazioni d'amore. Film (commedia '00). Di Edward Norton. Con Edward Norton e Ben Stiller e Jenna Elfman e Anne Bancroft e Eli Wallach e Milos Forman e Ron Rifkin.
16.45 Speciale - Il Generale Dalla Chiesa
16.55 I ponti di Madison County. Film (sentimentale '95). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Meryl Streep e Annie Corley e Victor Slezak e Jim Haynie e Sarah Kathryn Schmitt e Christopher Kroom.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

07.05 Lois & Clark.
08.00 I Puffi
08.20 Zip & Zap
08.35 Witch
09.05 Space Goofs
09.25 Scuola di polizia
09.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
10.10 Shin - Chan
10.40 Bernard
10.45 Ziggie. Con Ellen Hidding, Alessa
11.50 Phil dal futuro.
12.25 Studio Aperto
13.00 La tata.
13.50 Grand Prix: GP di San Marino - Prove MotoGP
14.00 Ugly Betty. Con America Ferrera e Eric Mabius
15.50 Small Soldiers. Film (fantascienza '98). Di Joe Dante. Con David Cross e Jay Mohr e Alexandra Wilson
17.55 Slamball
18.55 Studio Aperto
19.00 Dragon Ball Z: le origini del mito. Film Tv (animazione '90). Di Daisuke Nishio

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Speciale Sport 7
08.00 Troppo forte.
09.10 L'intervista
10.20 Un piccolo indiano. Film (sentimentale '73). Di Bernard McEveety. Con James Garner e Vera Miles e Clay O'Brien e Jodie Foster.
11.55 Animal Treasure
12.00 Documentario
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford.
14.00 Le avventure di Davy Crockett. Film (avventura '55). Di Norman Foster. Con Fess Parker e Buddy Ebsen e William Bakewell e Mike Mazurki.
15.50 Wsbk 2007: Superpole Superpole
17.05 La battaglia della Neretva. Film. Di Veljko Bulajic. Con Sergej Bondarčuk e Yul Brynner e Milena Dravic e Curd Jurgens e Sylva Koscina e Hardy Kruger e Franco Nero.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.00 Bambole russe. Film. Con Romain Duris e Lucy Gordon e Cécile de France.
08.10 Dark Water. Film. Con Jennifer Connelly e Ariel Gade e Pete Postlethwaite e Camryn Manheim.
10.00 Returner. Film. Con Takeshi Kaneshiro e Anne Suzuki e Kiri Kiki e Goro Kishitani.
11.55 Il dizionario
12.10 The Honeymooners. Film. Con Cedric the Entertainer e Mike Epps e Regina Hall e Gabrielle Union.
13.45 Loading Extra
14.00 Innamorarsi a Manhattan. Film. Con Josh Hutcherson e Charlie Ray e Tonye Patano.
15.35 Sky Cine News.
16.10 Tristano & Isotta. Film. Con James Franco e Sophia Myles e Rufus Sewell e David O'Hara.
18.20 Domino. Film. Con Keira Knightley e Jacqueline Bisset e Delroy Lindo e Lucy Liu e Mena Suvari e Mickey Rourke.
20.30 Severgnini incontra Michael Moore

20.30 CALCIO



> Italia-Francia
Qualificazioni agli Europei, dal Meazza di Milano. Nella foto, Buffon.

21.00 FILM



> Dance with me
E' amore, misto di ballo e gelosia, tra Vanessa Williams e Chayanne.

21.00 TELEFILM



> Un caso per due
Claus Theo Gärtnert in «Graffiti» e «Il quizzo rosa».

21.10 FILM TV



> Maigret e la ragazza scomparsa
B. Cremer si occupa della scomparsa di una domestica.

21.20 VARIETA'



> La sai l'ultimissima?
Estrada e P. Franco nella sfida tra barzellettieri

21.00 FILM



> Mowgli
Il libro della giungla di Kipling con Jason Scott Lee e Cary Elwes.

20.30 ATTUALITA'



> Le interviste barbare
Dania Bignardi nel suo stilomolante salotto televisivo.

21.00 FILM



> Chiamata da uno sconosciuto
Camilla Belle, baby-sitter minacciata al telefono.

SKY SKY 3

10.15 Il miracolo di Berna. Film (commedia '03). Di Sonke Wortmann. Con Peter Franke
12.30 Il coraggio della verità. Film (drammatico '96). Di Edward Zwick. Con Denzel Washington e Meg Ryan
14.30 Tutta colpa di Sara. Film (thriller '02). Di Reginald Hudlin. Con Matthew Perry e Elizabeth Hurley
16.45 La terra. Film (commedia '06). Di Sergio Rubini. Con Sergio Rubini e Fabrizio Bentivoglio
19.20 Impiegati... male. Film (commedia '98). Di Mike Judge. Con Jennifer Aniston e Ron Livingston
21.00 Il mio miglior nemico. Film (commedia '06). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino
22.55 Tu mi turbi. Film (comico '83). Di Roberto Benigni. Con Roberto Benigni

SKY SKY MAX

09.05 Lord of War. Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Nicolas Cage
11.40 Memories of Murder. Film (thriller '00). Di Robert Lewis.
14.00 Timeline. Film (fantascienza '03). Di Richard Donner. Con Paul Walker e Frances O'Connor
16.40 The Legend of Zorro. Film (avventura '05). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas e Catherine Zeta-Jones
18.55 Fascination. Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset
21.00 New Police Story. Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Nicholas Tse
23.05 Sotto il vestito niente. Film (thriller '85). Di Carlo Vanzina. Con Renée Simonsen e Tom Shanley e Donald Pleasence.

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Speciale JK 14
09.35 World Cup 2007: Francia - Argentina Francia - Argentina
11.30 Speciale All Blacks
12.00 Speciale Azzurri
13.00 Prepartita
13.45 World Cup 2007: Nuova Zelanda - Italia
15.45 World Cup Paris
16.15 World Cup 2007: Francia - Argentina
17.30 Prepartita
18.00 World Cup 2007: Inghilterra - Usa
20.00 Sport Time
20.30 World Cup 2007: Australia - Giappone
22.15 World Cup 2007: Nuova Zelanda - Italia
23.15 Sport Time
00.00 Campionato serie A: Roma - Siena
02.00 Campionato serie A: Udinese - Napoli
03.40 Sport Time

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Hitlist Italia
13.00 Kershin
13.30 Inuyasha
14.00 Lolly.
15.00 Nana
15.30 All Access
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 TRL on Tour.
18.00 Star Wars
19.00 Flash
19.05 Garo
19.30 Final Fu
20.00 Flash
20.05 Boiling Points
20.30 Pimp My Ride
21.00 MTV Video Music Awards
22.00 Best & Worst Dressed Special
21.30 All Access
22.30 Flash
22.35 Isp di MTV
23.30 Freedom to Move
00.00 Italia francese.
00.30 Yo!

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Rotazione musicale
15.00 Selezione balneare
16.55 All News
17.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco.
18.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club
20.00 Inbox 2.0
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Di.
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Documentario sulla natura
11.05 Marina
11.30 Documentario sulla natura
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Documentario sulla natura
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.15 Ritmo in Tour
15.05 Cuore
16.00 Doug
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.50 Silence. Film
22.20 Personaggi d'estate
22.45 Rotocalco Adn Kronos
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Sogno d'amore. Film
01.30 Il notiziario notturno
02.05 Trasmissioni in Tecnica Digitale Terrestre

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R
14.20 Euronews
14.30 Spezzioni d'archivio
15.15 Nappoleone e le donne
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è
17.30 City folk
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Toggigi
19.20 Tg sport
19.25 Domani è domenica
19.35 Calcio: Qualificazioni Europee - Lussemburgo - Slovenia
21.25 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007: Seconda fase dei gironi
22.10 Toggigi
22.25 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007: Seconda fase dei gironi
23.15 Itinerari
23.45 Slovenia magazine
00.15 Toggigi

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Yellow
13.00 ESP Le 2 e le 4 ruote
13.30 Rondò
13.55 Tg Odeon
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Europeanliam News
20.15 Turismi
20.35 Nu Wrestling Evolution
21.10 Ritratti non autorizzati
21.40 Iride
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Rotocalchi Vari
00.00 Tg Odeon
00.05 Cortocircuito
00.35 Vip Scio
01.05 Rebus Reload
02.00 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.30: Radio1 Musica; 13.00: GR 1; 14.06: Sabato Sport; 14.10: Speciale F1; 15.00: GR 1; 15.07: Moto Grand Prix: G.P. di San Marino; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.48: GR 1; 18.50: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 20.50: Speciale GR1; 21.38: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Radioscrigno; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Sereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in perla; 8.30: GR 2; 8.45: Carpiadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hi Parado; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Catsper; 21.35: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: Il sesto senso; 11.50: I concerti di Radiote a Palazzo Venezia; 13.10: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite. Festival e Festival; 20.10: Il Cattellone; 22.00: Il Cattellone; 2.00: Note Classica; 3.00: Esercizi di memoria.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: A più voci; Tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfittamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me; segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Quintetto a fiati Pentada. Concerto in occasione degli Incontri musicali a Opicina del 25.2.07 presso il Provetini dom di Opicina. Musice di Slavko Osterc, Franz Ignaz Danzi, Samuel Barber e Jacques Igel; 11.25: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 17.30: Piccola scena; Marjan Tomsic: Le alessandrine - regia di Marko Sosic; 1.1 puntata; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo; 10.00: Isoradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital 4U; 18.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Vest; 21.00: Extra; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 7.05: News; 8.00: News; 10.00: vC; 12.00: DeeJay Football Club; 14.00: Sciambola; 16.00: 50 Songs; 18.00: Radio Randam, non sai mai quello che ti capita; 20.30: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 0



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



I proprietari della «Un ro-ro» hanno accettato l'offerta d'acquisto. Il terminalista Enrico Samer: «La città ha solo da guadagnarci»

Comprati dagli americani i traghetti Trieste-Turchia

Kkr, il fondo d'investimenti più apprezzato di Wall Street, sborserà oltre 850 milioni di euro

di Silvio Maranzana

La bandiera a stelle e strisce sventolerà sui traghetti che collegano Trieste con la Turchia. L'autostrada del mare, la prima nel Mediterraneo e la terza al mondo per i traghetti ro-ro, verrà acquistata dalla società di private equity statunitense Kohlberg Kravis Roberts & co. (KKR), recentemente definita dalla stampa specializzata «il fondo d'investimenti più temuto, detestato e ammirato di Wall Street».

L'anticipazione, data dall'agenzia di stampa Reuters, è stata confermata ieri anche da Enrico Samer, agente e terminalista del versante triestino della rotta. La cessione, per una cifra superiore agli 850 milioni di euro, non è stata ancora formalizzata, ma la proposta d'acquisto è già stata accolta da un gruppo di azionisti, proprietari di ditte di autotrasporto turche, che detengono l'87 per cento della società che è denominata «Un ro-ro». «In mano americani - ha aggiunto Samer - passerà certamente almeno il 97 per cento della società». KKR dispone infatti di un'opzione per acquistare anche il restante 13 per cento della compagnia di navigazione.

Il pacchetto di vendita comprende nove traghetti già inseriti in linea, altri quattro in costruzione ai cantieri di Flensburg in territorio tedesco ai confini

Le relazioni con Luka Koper erano interrotte dal 2004, quando la società lasciò in anticipo la gestione del terminal container del Molo Settimo

Il castello di Duino, gioiello sul mare e quindi scenario estremamente pertinente, dovrebbe essere la sede, giovedì prossimo, del primo faccia a faccia tra il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Bonicioli, e quello di Luka Koper, Robert Casar. L'occasione invece sarà quasi casuale: la cena organizzata per i partecipanti al convegno del giorno seguente sull'Economia del mare che oltretutto inaugurerà la nuova stazione passeggeri sul Molo Quarto. Tra i relatori il viceministro dei Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli, il presidente di Assoporti Francesco Nerli e oltre a Bonicioli, quelli delle Autorità portuali di Venezia Giancarlo Zaccarello e di Genova Giovanni Novi. Non è previsto invece che prenda la parola il numero uno dello scalo capodistriano che però, invitato alla conviviale a Duino, ha preannunciato agli organizzatori di Acb Group, la propria partecipazione.

«Credo che saremo entrambi a Duino - ha confer-

con la Danimarca che entreranno in esercizio tra quest'anno e il 2010, il moderno porto di Pendik sulla sponda asiatica di Istanbul oggi capolinea dell'autostrada del mare, e un ampio terreno a Ambarli sul versante europeo dove la «Un ro-ro» ha progettato di realizzare un altro scalo.

Già le offerte preliminari avevano messo in luce come il ricavo minimo di 850 milioni di euro preteso per dar il via alle operazioni di cessione sarebbe stato superato. Otto sono stati i rappresentanti legali o gli emissari europei che facevano riferimento ad altrettanti potenziali acquirenti, quasi tutti fondi d'investimento anglosassoni, che quest'estate hanno visitato

anche il terminal triestino, in riva Traiana, della rotta. Le strutture sono state anche recentemente ampliate e ammodernate, ma il punto dolente è costituito dalla carenza di piazzali dove parcheggiare i Tir in attesa dell'imbarco. Una valvola di sfogo è stata trovata al terminal intermodale di Ferneti: qui è stata affittata dall'Autorità portuale un'area dove duecento camion possono sostare prima di essere «radiocomandati» dalla Samer in porto nel momento in cui la strada per l'imbarco è sgombra.

Alla fine è stata dunque accettata l'offerta d'acquisto di KKR che secondo un recente articolo di Le Monde «è ridiventato una star del capitalismo mondiale dopo aver rasentato il disastro». Fondato oltre trent'anni fa è il più celebre e antico fondo d'investimenti privato americano e dopo aver vissuto un'eclisse negli anni Novanta per i contraccolpi seguiti all'acquisto del gruppo agroalimentare Rjr Nabisco per 30 miliardi di dollari è sta-



Camion in attesa di imbarcarsi su uno dei traghetti che collegano Trieste con la Turchia

to al centro di tutte le grandi acquisizioni del 2006: Tdc in Danimarca, il gruppo di telecomunicazioni Vnu Nv in Olanda e negli Stati Uniti SunGard Data Systems, il gruppo energetico Texas Genco e soprattutto, assieme ad altri due fondi e alla famiglia del senatore Bill Frist, Hca, la più grande rete di ospedali privati americani comprata per 26 miliardi di euro.

Una particolarità dell'au-

tostrada del mare Trieste-Turchia, che trasporta ogni anno quasi 210 mila Tir ma che nei primi sei mesi del 2007 ha fatto registrare un ulteriore incremento del 10 per cento, è data dal fatto che dopo che i camion vengono messi sui traghetti, i camionisti vanno a imbarcarsi sull'aereo, risparmiando in questo modo due giorni di viaggio.

Come ribadito anche ieri da Enrico Samer, i pericoli

che con i nuovi proprietari la rotta possa tagliare fuori Trieste, magari per essere indirizzata su Marsiglia, sono molto remoti poiché la linea è fortemente radicata tanto che lo stesso prezzo che sarà pagato per l'acquisto riflette questo valore aggiunto ed è molto più alto rispetto al valore dei beni materiali. «Anzi - ha aggiunto Samer - KKR potrebbe ora essere indotto a fare ulteriori investimenti in porto e in città».



Enrico Samer, numero uno di Samer Shipping

Giovedì prossimo primo faccia a faccia in occasione di una cena che anticipa un convegno sull'economia del mare

A Duino vertice con il porto di Capodistria

Bonicioli parlerà della collaborazione tra scali col collega sloveno Casar

trovato nessun alto dirigente. Il mese scorso allo Strategic Forum di Bled, Bonicioli si era trovato di fronte il vicepresidente di Capodistria, Aldo Babic con il quale comunque era stato deciso di avviare una serie di incontri tra i massimi vertici. Il contatto diretto sembrava rinviato al 21 settembre allorché si svolgerà la principale manifestazione nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantenario del porto sloveno. Ma questioni familiari por-

teranno in quei giorni Bonicioli lontano da Capodistria.

Un'occasione da prendere al volo sembrerebbe dunque quella di giovedì 13 per riprendere anche tra i due presidenti quelle relazioni che sono sostanzialmente interrotte dall'ottobre 2004 allorché Luka Koper lasciò in anticipo, rispetto ai tempi previsti dalla concessione, la gestione del Terminal container triestino del Molo Settimo. Spinte al riavvicinamento sono venute dall'incontro del luglio scorso avuto dal sottosegretario al Commercio internazionale, il triestino Milos Budin a Lubiana con il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel e dalla firma a Roma del progetto comune per il tratto dell'Alta velocità fra Trieste e Divaccia. Marketing comune nelle sedi internazionali, pressioni per il completamento delle infrastrutture utili a entrambi gli scali e collaborazione tra i due aeroporti contigui di Ferneti e di Sesana sono le prime iniziative da avviare sinergicamente.

s.m.



Il Molo Settimo, terminal di container che fino all'ottobre 2004 era stato gestito da Luka Koper



Il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicioli

mato ieri Bonicioli - per cui potrebbe essere quella l'occasione per un colloquio». Il presidente triestino nel giugno scorso al Transport logi-

stic di Monaco di Baviera, la più importante fiera europea della logistica, si era recato al grande stand di Luka Koper, ma non aveva

Queen Elizabeth in avaria, l'arrivo forse lunedì

Non arriverà oggi a Trieste la Queen Elizabeth 2. Come ha fatto sapere l'assessore comunale Maurizio Bucci, l'ultimo dei grandi transatlantici in servizio che oggi avrebbe dovuto essere ammirato dai triestini attraccato alla banchina della Marittima è invece bloccato da ieri per un guasto al largo di Dubrovnik. Da Southampton è partito un aereo con i pezzi di ricambio. Ipotesi più probabile è che la regina

dei mari possa essere a Trieste lunedì, ma non è escluso che la toccata triestina debba essere saltata. Intanto, come annuncia Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri, lunedì 17 oltre a Msc Opera sarà a Trieste anche il Seadream 1, ultra-luxury megayacht che porterà in città una sessantina di passeggeri. Potrebbe inaugurare il nuovo ormeggio al Molo Quarto.

s.m.

MESSAGGI PER LUI

Stefania, 36enne nubile, senza figli. Sono alta 1,66, capelli castani chiari e occhi verdi. Ho un appartamento di mia proprietà e una grande passione per la montagna. Cerco i sorrisi, l'allegria, tutto quello che può rendere la vita gioiosa e degna di essere vissuta. Sono molto indipendente, ma ormai stanca di dimostrare al mondo che per farcela non ho bisogno di nessuno. Adesso desidero incontrare una persona speciale. Fatti trovare... Meeting 040/772048

Ornella ha 41 anni, è single e fa l'impiegata. Decisamente una bella donna: alta, 2 stupendi occhi scuri che guardano fiduciosi al futuro, uno splendido sorriso accattivante. Ornella però si sente sola, vuole

MESSAGGI PER LEI

Paolo ha 35 anni, è celibe, ha un bel lavoro e una bella casa. Alto, capelli scuri, occhi verdi, cerca una compagna sensibile, dolce e pacata, che come lui ami la famiglia e voglia costruirsi una tutta sua. Paolo ti aspetta alla Meeting 040/772048

Massimo ha 43 anni, un lavoro che lo soddisfa, un matrimonio finito alle spalle e tanta voglia di ricostruire la sua vita con una donna che, come lui, ami la famiglia e desideri dei figli. Ti sogna di buona cultura, decisa, sincera e leale. Gran bel ragazzo oltretutto, il che non guasta mai.... Meeting 040/772048

trovare la sua metà, un uomo ricco di fantasia, di dolcezza e di iniziativa, che sappia camminare accanto sul lungo sentiero della vita. Vuoi conoscerla? Chiama la Meeting 040/772048

Bea è una splendida 42enne, separata, forse un po' diffidente dopo la delusione del matrimonio naufragato, ma fermamente convinta che la famiglia e l'amore siano dei valori inestimabili. E' alla ricerca di un uomo piacevole, ottimista e molto sensibile col quale creare un rapporto basato sull'amore, la fiducia e la stima reciproca. Meeting 040/772048

Elisa è una 49enne che sembra ancora una ragazzina, semplice e cristallina, capace di scrutare nel cuore

degli altri e di vivere la vita con grande ironia. Ha tanti amici, tanti hobbies, ma le manca il vero Amore, quello con cui dividere i sogni e la realtà, speranze e desideri. Se sei un uomo leale e affidabile con tanta voglia di amare e di essere amato... Meeting 040/772048

Marina è una splendida donna di 52 anni, divorziata, senza figli, slanciata, splendidi occhi verdi e capelli ramati. Dal carattere riservato ma disposta a riprovarci per un uomo che valga veramente. Cerca un compagno maturo, sportivo, amante del mare e dei viaggi, con cui instaurare un solido rapporto affettivo. Meeting 040/772048

persona da amare; se sei dolce, carina e romantica, Leo ti aspetta alla Meeting 040/772048

Carlo ha 56 anni, vedovo, in pensione. Uomo di solidi principi, ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro. Ha tanta voglia di tornare a vivere, a sorridere e ad innamorarsi. Se sei una donna capace di sorprenderlo con la tua compatibilità e la tua dolcezza, chiama! Meeting 040/772048

Franco, 62 anni, medico dall'aspetto giovanile nonostante i suoi capelli brizzolati. Divorziato ormai da

Aurora ha 56 anni. E' una donna autonoma, economicamente indipendente e davvero solare. Di aspetto curato, giovanile e di classe, è una persona aperta alle esperienze della vita, convinta che le porte del cuore debbano restare aperte per ricevere un nuovo amore. Se sei un uomo allegro, simpatico, di buona cultura e, perché no, con un pizzico di classe, chiama... Meeting 040/772048

Angela ha 60 anni, è una persona davvero solare e piena di vita, con grandi facilità relazionali; giovanile e con tanti interessi: mare, musica, ballo, camminate, viaggi. Ora vorrebbe davvero condividere tutto questo con un compagno divertente, allegro e amante della vita a due. Meeting 040/772048

anni, stanco di dividere la sua bella casa solo con il suo cane, cerca una compagna dinamica, amante dei viaggi, colta, pronta a vivere una storia vera, intensa e duratura. Meeting 040/772048

Paolo ha 68 anni, libero professionista, vedovo. Nonostante il suo aspetto molto piacevole e i suoi modi garbati è ancora, stranamente, solo. E' alla ricerca di una donna che voglia dividere con lui un sentimento profondo e sincero fatto di amore, fiducia, rispetto e tanta tenerezza. Meeting 040/772048

AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048

Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi

Affidati a Meeting,
potrai avere il primo incontro in poche ore!

Mentre infuria la polemica sul Comune autonomo il vicesindaco apre alla possibilità di una razionalizzazione amministrativa

Lippi: «Carso, sì alla circoscrizione unica»

Spetic: «Ripristinare la Comunità montana». Belci e Kneipp (Cgil): no alla «secessione»

PROVINCIA

Godina: «Pronti due milioni per il marketing dell'Altopiano»

Fondi per oltre due milioni di euro (due milioni e 250mila suddivisi in 150 mila euro all'anno per 15 anni, provenienti dalla Finanziaria regionale 2007, ndr) saranno messi a disposizione dalla Provincia per il cosiddetto «marketing del Carso». Lo ricorda il vicepresidente di Palazzo Gallati Walter Godina (che detiene la nuova delega alle politiche del Carso) inserendosi nel dibattito sull'autonomia amministrativa dell'altopiano.

«Stiamo concentrando - spiega Godina - la creazione di un prodotto Carso che oggi non esiste e che sia in grado in futuro, con risorse importanti, di rilanciare il territorio. Gli interlocutori sono sindaci, attori economici, Turismo Fvg (l'ente di promozione della Regione, ndr) e altre realtà private, come ad esempio le banche. Aspettiamo di vedere, ora, come il Comune intende fare la sua parte, dal miglioramento del sistema fognario alle altre richieste, in fase, avanzate dalle frazioni».



Walter Godina

Godina, pur non risparmiando critiche all'amministrazione comunale, si allinea alla larga maggioranza del fronte politico che sta frenando le spinte secessioniste. «Capisco - spiega il vicepresidente della Provincia - il disagio dichiarato di chi abita sul Carso, si sono perse di vista alcune esigenze territoriali a causa di una politica Trieste-centrica da parte del Comune. Ma penso che fare un altro comune nella provincia più piccola d'Italia sia una contraddizione. Ci vogliono sinergie, non divisioni, ed è su questo che l'ente provinciale sta cercando di muoversi».

Da Godina, infine, arriva un sollecito al Comune, non soltanto di natura economica: «Da anni parliamo di dare maggiore autonomia alle circoscrizioni. E ora di mettere mano alla riforma del regolamento comunale, in modo tale che le stesse circoscrizioni possano godere di più capacità decisionale».

pi.ra.

«Abbiamo investito tra il 2001 e il 2007 - commenta l'esponente di An - oltre venti milioni di euro nell'area, per iniziative sociali, strutture sportive e impianti»

di Piero Rauber

«Si potrebbe valutare la possibilità di accorpate le due circoscrizioni dell'altopiano, ma non creare ulteriori carrozoni che toglierebbero credibilità anche a loro stessi». Alleanza Nazionale - per voce del vicesindaco Paris Lippi, che del partito di Fini è presidente provinciale - apre così a un riconoscimento di maggiori deleghe territoriali alle frazioni del Carso. Ma respinge ogni spinta secessionista montata negli ultimi giorni a Opicina e dintorni. «Se l'intenzione di Vremec e compagni - rileva Lippi - era esclusivamente quella di attirare l'attenzione del Comune sulle problematiche del Carso, bene, ci sono riusciti. Se invece l'intenzione è realmente quella di

una secessione, giustificata dal fatto che i finanziamenti a favore di quella zona non sarebbero cospicui, allora è bene sottolineare che, fra il 2001 e il 2007, il Comune ha investito sull'altopiano oltre venti milioni di euro in iniziative sociali, strutture sportive e impianti fognari». E al segretario Ds Fabio Omero, che imputa al Comune di aver trascurato le periferie, Lippi risponde: «Ritengo Omero un cittadino che cammina per città con i paraocchi».

Contrario a un futuro comune autonomo del Carso è sul fronte opposto - quello della sinistra slovena - l'ex senatore Stojan Spetic, oggi membro del direttivo regionale del Pdci di Diliberto. Spetic, oltre che sull'accorpamento delle circoscrizioni, insiste sul ripristino della Comunità montana del Carso, l'unica abolita nella precedente legislatura regionale di centro-destra su proposta di Stafieri (l'ex sindaco di Trieste della Lpt poi confluito in Forza Italia, ndr). Sulla Comunità montana del Carso, che rappresenti gli interessi del territorio, esiste peraltro un preciso impegno assunto dal presidente della Regione Illy». Secondo Spetic, ancora, «a riaccendere la miccia autonomista non è stata l'ipotesi del campo nomadi sul Carso, a proposito del quale, proba-

bilmente, la destra pensa che tanto, sloveni e zingari, sempre stessa razza è... Il malcontento, al contrario, è montato perché la giunta Dipiazza considera l'altopiano il cortile di casa». Secessione bocciata anche dalla Cgil, in una nota firmata dal segretario provinciale Franco Belci e da Renato Kneipp della segreteria regionale. «Non c'è dubbio - sostengono - che il Comune di Trieste abbia concentrato la propria attenzione sulle opere pubbliche di restyling del centro città, dedicando scarsa attenzione ai problemi del Carso e delle periferie. Ma la soluzione non può essere quella di chiudersi nel proprio giardino, bensì quella di rivendicare strumenti istituzionali e soluzioni amministrative che avvicinino il cittadino al territorio, ad esempio attraverso l'attribuzione di maggiori deleghe alle circoscrizioni».

I sindacalisti:
«Non è una soluzione quella di chiudersi nel proprio giardino»

della Regione Illy». Secondo Spetic, ancora, «a riaccendere la miccia autonomista non è stata l'ipotesi del campo nomadi sul Carso, a proposito del quale, proba-



Il vicesindaco del Comune di Trieste, Paris Lippi (Foto Bruni)

IN BREVE

L'obiettivo è di mille firme
Il Gruppo Beppe Grillo oggi in piazza della Borsa per un Parlamento pulito

Mille firme per un Parlamento pulito. È questo l'obiettivo del Gruppo Beppe Grillo Trieste che oggi (dalle 10 alle 13 e dalle 16 in poi) in piazza della Borsa raccoglierà, come in altre città italiane, il sostegno dei cittadini alla proposta di legge di iniziativa popolare «Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidatura ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori».

Pd, da oggi la raccolta firme per la candidatura di Zvech

Parte oggi la raccolta di firme a sostegno della candidatura del diessino Bruno Zvech a segretario regionale del Partito democratico. Il banchetto per le sottoscrizioni sarà attivo questa mattina dalle 10 fino alle 13 in piazza della Borsa. La raccolta firme proseguirà anche la prossima settimana. Chi vorrà dare il proprio sostegno al capogruppo della Quercia in Regione in vista delle elezioni primarie del Pd fissate per il 14 ottobre, potrà farlo recandosi nella sede della Federazione dei Democratici di sinistra in via della Geppa 9. Lì sarà possibile aderire alla sottoscrizione dalle 9.30 alle 17 di lunedì.

Sissa, al via a Cittanova la scuola estiva sul cosmo

Dalla formazione delle galassie ai buchi neri, dai quasar alle sofisticate simulazioni al computer delle strutture cosmiche dell'Universo. Dal 10 al 21 settembre Cittanova, in Croazia, ospita la Summer School Novicosmo 2007 della Sissa. Organizzata dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Durham University, Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, Inaf-Osservatorio Astronomico di Trieste e Consorzio per la Fisica di Trieste, la Scuola estiva accoglierà più di 60 studenti di dottorato in cosmologia provenienti dall'Europa, dagli Stati Uniti e dalla Cina.

pi.ra.

Cgil: «Case di riposo comunali, manca sempre il personale»

In che modo vogliamo far passare alle persone anziane gli ultimi anni della loro esistenza? Pare - continua Sossi - che l'attuale amministrazione abbia scelto di adottare una linea politica all'insegna del cinismo verso i soggetti inermi e ai margini della società, della quale l'ultimo episodio è stato l'accanimento della polizia verso una venditrice di violette. Ora si prosegue con gli anziani».

Sergio Vicini, in servizio alla residenza per anziani Gregoret, con la cooperativa Universis, conferma: «Abbiamo tre operatori su un piano e due sull'altro, in entrambi i casi abbinate a 23 ospiti, parzialmente o completamente non autosufficienti. Ogni mattina, tutti quanti hanno bisogno di essere aiutati per l'igiene e poi la colazione, come si fa a dare loro il supporto ideale in termini di tempo e quali-



La sede del nuovo ufficio postale

appaltata a una ditta di Padova - si aggira attorno ai 230mila euro.

Dal 2008, dunque, il cuore di Trieste sarà dotato di un terzo ufficio postale - in una «location» strategica fra corso Italia e via Mazzini - oltre alla sede centrale di piazza Vittorio Veneto e quella di piazza Verdi, di fronte al teatro. Verso gennaio, però, proprio «Trieste 3» di piazza Verdi chiuderà i battenti per qualche mese a causa dei lavori di riqualificazione e rinnovo dei layout che Poste Italiane ha programmato per quell'ufficio. Un intervento, questo, portato avanti di concerto con il Comune per la parte che attiene all'adattamento del marciapiede per l'accesso dei porta-

Il costo dell'operazione si aggira sui 230mila euro: probabile apertura a gennaio. A Valmaura imminente il trasloco dell'attuale struttura in strada Vecchia dell'Istria

tori di handicap. Per limitare le ripercussioni durante il periodo di restyling - assicurano da Poste Italiane Spa - oltre ai nuovi sportelli tradizionali e self-service di via Santa Caterina, saranno potenziati i punti dedicati all'utenza in posta centrale.

L'ultima novità prevista nel primo scorcio del 2008, ma stavolta in periferia, riguarda il trasloco dell'ufficio «Trieste 18» di Valmaura, per il quale sarà allestita una nuova sede in strada Vecchia dell'Istria 4, in prossimità di piazzale Valmaura, che andrà a sostituire l'attuale sistemazione nella stessa strada Vecchia dell'Istria 3, un centinaio di metri più avanti, nel retro di una delle palazzine Ater della zona.

«Con questi interventi - osservano infine da Poste Spa - si va a potenziare la rete di servizi cittadina, già implementata di recente con la riattivazione dell'ufficio rinnovato «Trieste 12» di via Colombo a San Giacomo (al posto di quello provvisorio di piazza Puecher, ndr) e la predisposizione di altri due cash dispenser Postamat in via d'Alviano e in piazza XXV aprile a Borgo San Sergio».

pi.ra.

Fra gli interventi di inizio 2008 previsto anche il restyling della sede di piazza Verdi

Poste, nasce in centro l'ufficio 24 su 24

Aprirà in via Santa Caterina con moderni macchinari self service

FONDO TRIESTE

La presidente Bassa Poropat replica alle richieste partite da piazza Unità

«Già assegnati al Comune i finanziamenti»

Il Comune bussa al Fondo Trieste per il restauro dell'Acquario e altri progetti urgenti. Ma la porta resta chiusa. «C'è stato un fraintendimento», tiene a precisare infatti la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, che guida la commissione bipartisan del Fondo Trieste, riferendosi allo schema dei contributi da presentare al Commissariato del Governo per i finanziamenti sulle opere pubbliche, deliberato giovedì scorso dalla giunta comunale.

«In realtà - prosegue la Bassa Poropat - la commissione del Fondo ha deliberato a luglio il riparto degli importi riservati, il fondo investimenti e il fondo opere pubbliche, per il quale abbiamo destinato per il triennio 2007-2009 due milioni e



Maria Teresa Bassa Poropat

300mila euro agli enti locali. Il Comune di Trieste, in base agli storici riparti a percentuale, avrebbe avuto a disposizione un milione e 450mila euro ma gli rimangono 850mila euro «liberi»

(360mila per il 2008, 490mila euro per l'anno successivo, ndr) perché 600mila euro sono già stati assegnati per l'adeguamento dello stadio Rocco. Non è che ora l'amministrazione comunale potrà fare domanda per altri finanziamenti al Fondo».

L'obiettivo minimo della giunta comunale - come aveva spiegato giovedì l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, chiamando in causa un possibile appoggio del Fondo Trieste - era quota due milioni di euro, da ricevere dal Commissariato del Governo a partire da una richiesta di massima di tre milioni e mezzo per cinque progetti: ricreatorio Nordio, Casa Bartoli, campo di calcio di San Giovanni, Acquario e castello di San Giusto.

pi.ra.

Si chiamerà «Trieste 21» e servirà ad alleggerire i carichi di lavoro e le file agli sportelli in centro città, decongestionando la posta centrale e la sede di piazza Verdi, anch'essa molto frequentata. Si tratta del nuovo ufficio postale che sta per nascere in pieno centro, in via Santa Caterina 1/a, sul lato sinistro dell'ex edificio della Casa Marittima Adriatica, conosciuto ai più per essere la sede dell'Upim di corso Italia.

Il nuovo ufficio postale - spiegano da Poste Italiane Spa - sarà anche dotato di macchinari elettronici self-service di ultima generazione che consentiranno agli utenti, fatto inedito per Trieste, di effettuare alcune operazioni, come ad esempio il pagamento di un conto corrente, 24 ore su 24.

«Trieste 21», che sarà ricavato al posto di alcuni spazi laterali dell'edificio, un tempo utilizzati dall'Upim stessa, dovrebbe essere aperto al pubblico dall'inizio del prossimo anno: occuperà una superficie di circa 200 metri quadrati, con cinque sportelli e due sale consulenza. L'investimento per la realizzazione dell'opera - recentemente

GUIDA ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Il preside Giuseppe Battelli dopo l'esperienza del tutoraggio e la nascita di Radioweb punta a confermare il record di iscrizioni totalizzato negli ultimi anni

Scienze della formazione snellisce la didattica dei corsi

Con il rafforzamento del sistema di tutoraggio, la nascita ufficiale della Radioweb - la prima radio on-line degli studenti dell'ateneo -, il raddoppio delle postazioni di lettura offerte dalla biblioteca nella sede di Principe di Montfort e un progressivo snellimento della didattica volto a migliorare la qualità della formazione, il 2007 sarà un anno decisivo per la facoltà di Scienze della Formazione, che con quattro corsi triennali e le tre specialistiche ad alto richiamo detiene da tempo il record di iscrizioni a Trieste.

Il cammino intrapreso dalla facoltà diretta dal professor Giuseppe Battelli, che si concretizzerà nel 2008, non comporterà la chiusura di nessuno dei corsi di laurea già

attivati (i triennali in scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, politica del territorio e comunicazione e pubblicità e i magistrali in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, pubblicità e comunicazione d'impresa e servizio sociale), ma un loro snellimento interno, con un minor numero di insegnamenti.

«Dopo una forte fase di espansione dei corsi, che nella seconda metà degli anni Novanta l'ha portata a diventare la più grande facoltà della regione per numero di iscritti - spiega il preside Giuseppe Battelli - senza peraltro che si delineassero le condizioni per un parallelo aumento di docenza e di spazi fisici, ora le recenti direttive ministeriali rendono necessario un cammino



Giuseppe Battelli

che porti verso dimensioni più idonee a offrire una didattica, dei servizi e delle strutture improntate non più alla quantità e al gigantismo numerico ma alla qualità». Quattro risulteranno le macroaree in cui si articolerà la didattica: comunicazione, educazione/scuola, servizio sociale, territorio. «Ciascuna avrà con un impianto orientato verso due obiettivi imprescindibili: rapporto costante con il territorio e costruzione di profili professionali chiari e strettamente legati all'esigenza di un rapido e soddisfacente sbocco nel mondo del lavoro».

E proprio la facilità di inserimento del mondo lavorativo è uno dei fiori all'occhiello della Facoltà: a trovare occupazione a solo un anno dalla laurea è ben il 79,7% dei lau-

reati, percentuale che sale al 94,8% dopo cinque anni (il secondo miglior risultato dell'Ateneo, ndr). Nell'anno accademico che sta per iniziare, però, ad avere particolare importanza saranno anche le opportunità di socializzazione degli studenti, che verranno incentivate attraverso la già citata programmazione della Radioweb, cui la Facoltà sta dando un decisivo sostegno finanziario e logistico, l'allestimento dell'apposito ufficio Erasmus/Socrates e l'apertura della nuova sala nella biblioteca. Durante la bella stagione, verrà aperto il parco retrostante l'edificio di via Tigor, sede nella quale verranno anche effettuati i necessari lavori di bonifica.

Elisa Lenarduzzi

DOMANI ALL'INTERNO DE IL PICCOLO



A cura della A. MANZONI & C.

UN SETTEMBRE ...DA FAR GOLA A TUTTI

**OGGI
APERTO**
dalle 9.00 alle 21.00

SANGRIA PARTY

Allegra degustazione per i nostri clienti* dalle 15.00

**DOMANI
APERTO**
dalle 9.30 alle 20.00

GIOCA e CREA

...e la tua fantasia prende forma
con la **PASTA di MAIS*** dalle 15.00

FINO A DOMANI **PARCO GIOCHI CONFIABILE** GRATUITO PER TUTTI I BAMBINI

APPUNTAMENTO CON

da LUNEDÌ 10 settembre

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 20.30 - Domenica ore 9.30 • 20.00

EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

Continuaz. dalla 4.a pagina

AZIENDA di Villesse ricerca un responsabile amministrativo e finanziario con provata esperienza casella postale n. 40 Gradisca d'Isonzo (Go).
(A00)

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico ricerca full-time, 2 ambasciati addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing, 1 alla gestione clienti. Disponibilità immediata. Età 18/40. Tel. 0403476489.
(A00)

AZIENDA livello nazionale cerca responsabile/gruista per cantiere di Monfalcone. Contratto nazionale commercio. Cell. 3480074668.
(C00)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiamata bofrost* 0481484138.
(A00)

CERCASI aiuto cuoco/a e cameriere/a e aiuto pasticciere. Tel. 048160807.
(A00)

CERCASI personale per allestimenti concerti in Friuli Venezia Giulia e Veneto Cmtv Live, Vasco, Elisa, ecc... anche prima esperienza per informazioni rivolgersi: Coop. On stage via Madonna del Mare 3, Trieste tel./fax 040310349, cell. 3405563599.
(A5815)

ESTETISTA cercasi per centro estetico in Monfalcone. Tel. 3356106264, 043132352.
(A00)

RONCHI dei Legionari cerca: apprendista banconiera e apprendista pizzaiolo o aiuto cuoco telef. 3472503761.
SCUOLA considera subito ragazze bella presenza massima serietà per distribuzione pubblicità chiamare lunedì 040638542. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla prima qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un area manager internazionale (Rif. 07AMIB/S) per gestione e sviluppo rete di vendita e un responsabile vendite (Rif. 07RVI/S) per rete distributiva internazionale. Gradite cono-

scenza inglese (e spagnolo), esperienza di vendita strategica e gestione canali distributivi. Età ideale 30-40 anni, formazione tecnica. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).

SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un assistente di direzione vendite (Rif. 07ADV/S) per gestione attività operativa e straordinaria. Gradita esperienza, entusiasmo, conoscenza lingua inglese e contrattualistica commerciale. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).

UTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capo-

te elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar

via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

(A00)
LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)

MERCEDES C200 Kompressor SW (2), anno 1998/2001, full optional più pelle, ESP, cerchi in lega, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)

Continua in 38.a pagina

**NEW GAMES
NEW EMOTION**

SLOT
NON STOP
OGNI
WEEKEND

**TEXAS HOLD'EM
POKER**

**mystery
slot**

**Lovely
Day**

**SPEEDY
WINNY**

**BINGO
SURPRISE**

**RESTAURANT
PRIVÉE**

VENERDÌ, SABATO, DOMENICA
APERTO FINO A TARDI

**Il più old Grand
Casinò Portorose
ma sempre il più new**

www.casino.si

THERMOQUADRO LEONARDO
Il quadro che riscalda



Il rivoluzionario sistema di riscaldamento
che ti fa risparmiare

• Pannello a corrente che riscalda come un termo, con un basso assorbimento di elettricità e conseguente limitatissimo consumo • Genera calore sano e naturale, diffuso per irraggiamento • Elegante • Ecologico • Pratico da montare • Silenzioso • Personalizzabile • Crea un gradevole effetto di luce diffusa.

Il poster sovrapponibile lo rende uno splendido quadro d'autore



Brevettato
in ogni sua parte
**BREVETI
5**

Thermospecchio



Prodotto certificato IMQ

Made in Italy

Numero Verde
800524040



Thermoquadro Leonardo
è un prodotto Best Fire
www.thermoquadro.it
info@thermoquadro.it

Decisa in Prefettura dal Comitato per l'ordine pubblico l'istituzione di una regia unica in tutto il territorio urbano

Nasce il pool sicurezza: più vigilanza in città

Un coordinamento serrato fra Comune, questura, carabinieri, guardia di finanza

di Maddalena Rebecca

Una nuova cabina di regia per intensificare la collaborazione tra forze di polizia e vigili urbani, e assicurare così una più efficiente e razionale gestione della sicurezza in città. A stabilire la nascita dell'organismo di coordinamento è stato il Comitato provinciale per l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto Giovanni Balsamo, riunitosi ieri mattina in seduta straordinaria su richiesta del sindaco Dipiazza.

Compito del nuovo gruppo operativo, del quale faranno parte i rappresentanti di polizia, carabinieri, Guardia di finanza e i vertici del corpo della municipale, sarà stabilire di volta in volta le modalità più adatte all'intervento nelle zone «calde» di Trieste, a partire da piazza Oberdan, piazza Libertà (teatro recentemente di risse tra senza tetto e ubriachi), e piazza Garibaldi, cuore di «Balcantown». La cabina di regia si riunirà di regola una volta alla settimana, ma potrà essere convocata anche con maggiore frequenza per far fronte ad eventuali emergenze.

«La sicurezza è un risultato che va costruito giorno dopo giorno, mettendo assieme tutte le forze in campo - ha commentato il Prefetto -. Di qui la volontà di dar vita ad un organismo in grado di distribuire al meglio le competenze, e favorire la fluidità nei rapporti tra i diversi attori impegnati in città. Una struttura che sarà quindi flessibile ed elastica, e avrà compiti squisitamente operativi, dal momento che le linee guida sono già delineate dalle leggi».

Il primo banco di prova

del nuovo organismo sarà la sorveglianza delle scuole. Il Prefetto ha annunciato infatti che, in vista dell'avvio dell'anno scolastico, verrà rafforzata l'attività di controllo davanti agli istituti cittadini. A disposizione del gruppo operativo, inoltre, verranno messe anche le immagini registrate dalle 22 telecamere del Comune (a cui se ne aggiungerà presto un'altra dozzina), collegate alla sala operativa dei vigili.

Nella riunione di ieri, dove è stato ribadita comunque l'assenza di qualsiasi emergenza criminalità a Trieste visto che i dati dell'ultimo anno fotografano un netto calo dei reati, si è parlato anche dell'ordinanza del sindaco contro mendicanti e

abusivi. «Ho avuto la conferma che anche le altre forze dell'ordine, così come i miei uomini, sono impegnate su questo fronte - ha commentato Roberto Dipiazza -. E i risultati di questa colla-

Le piazze Oberdan, Libertà e Garibaldi sono considerate le zone più a rischio da controllare

brazione si vedono. In una settimana la città è cambiata e siamo riusciti a dimostrare alla gente che, se le leggi vengono applicate, le cose possono cambiare. In futuro, grazie al nuovo gruppo di coordinamento, potremo ottenere altri importanti risultati in termini di controllo del territorio».

Quanto al ricorso al Tar che la Cgil intende proporre proprio contro l'ordinanza anti-mendicanti, il primo cittadino si dice assolutamente sereno. «Ho smesso di preoccuparmi di quello che fa la Cgil - conclude -. Loro sono sempre contrari a tutto. Mi piacerebbe che il sindacato si preoccupasse davvero di tutelare i lavoratori, e smettesse invece di fare politica».



Il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, a sinistra, assieme al sindaco Roberto Dipiazza (Foto Lasorte)

La proposta dell'assessore comunale alla Promozione e protezione sociale

Grilli: servono spazi di aggregazione

Dopo alcuni furti, una rapina, un duplice accoltellamento, pestaggi, risse e dopo il recente fatto di cronaca che ha coinvolto, con ruoli diversi, tre giovani frequentatori della piazza (due aggressori finiti in manette e un sedicenne finito all'ospedale per le gravi ferite) per Piazza Oberdan si studiano soluzioni e possibilità di intervento. E mentre l'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli pensa alla realizzazione in quella zona di un centro di aggregazione giovanile che offra ai ragazzi un'alternativa, i vigili urbani da circa una settimana hanno lasciato il loro presidio fisso nella piazza. Si è abbassata la guardia?

«Assolutamente no - precisa il sindaco Dipiazza - non è stato revocato alcun ordine di servizio in merito alla sorveglianza in quell'area. Il fatto è che viene fatta in maniera discontinua».

Grilli immagina una struttura di circa 300 mq, in centro città. «Una via centrale e parallela alle vie di scorrimento - precisa Grilli - per esempio tra via Roma e via Filzi, potrebbe essere ottimale». Voci, non confermate dall'assessore, riferiscono che un pensiero sia stato rivolto al palazzo di Piazza Oberdan all'angolo con via Carducci, ora in ristrutturazione. «Penso ad uno spazio duttile - spiega Grilli - che nel tempo modifichi la sua vocazione a se-

conda delle esigenze della zona. Ora l'urgenza riguarda i giovani, in un secondo momento potrebbero essere senza tetto o gli zingari».

Contrario al progetto è invece il presidente della circoscrizione interessata al progetto, Alberto Polacco (An): «Non credo si stia andando nella direzione corretta e comunque non ritengo sia il caso di creare simili strutture in centro città - sottolinea - confido nella capacità degli organi sociali del Comune per trovare soluzioni rieducative e di reinserimento per chi desidera essere aiutato. Chi invece decide di proseguire nell'illegalità - aggiunge Polacco - venga perseguito dalla legge».

I limiti imposti dalla nuova legge

Riforma Mastella, incarichi a rischio per il procuratore Pace

di Claudio Ernè

Nicola Maria Pace, procuratore antimafia del Friuli Venezia Giulia, nonché responsabile della Procura della Repubblica di Trieste, il prossimo 14 febbraio rischia di perdere entrambi gli incarichi, ritornando ad essere una «magistrato semplice». Grazie alla riforma varata dal ministro Clemente Mastella, approvata il 27 luglio e diventata legge il 14 agosto, nessun magistrato può infatti rivestire nello stesso ufficio per più di otto anni un incarico direttivo o semi-direttivo. La nuova legge gli impone di rientrare nei ranghi, lasciando l'ufficio a un collega che per diventare procuratore capo o responsabile dell'antimafia regionale, dovrà seguire l'iter delle nomine che devono passare attraverso il concorso gestito dal Consiglio superiore della magistratura.

La legge degli otto anni si applica a tutti i magistrati dirigenti ma l'unico «vertice» che a Trieste dovrebbe lasciare l'incarico è Nicola Maria Pace. Duplici le conseguenze: non solo l'esperienza investigativa maturata in regione dal procuratore capo, andrà dispersa, compresa quella dell'inchiesta ancora aperta su Unabomber. Ma anche i due importanti uffici diretti da Pace resteranno privi del loro responsabile: sede vacante o meglio gestione provvisoria per almeno un anno. Questi sono infatti i tempi medi per le nuove nomine.

Questa situazione coinvolge decine di uffici giudiziari di tutto il Paese. A Palermo la riforma Mastella farà decadere i procuratori aggiunti che si occupano di lotta alla mafia. A Firenze verrà scompaginato il pool che gestisce le indagini sul «mostro», non ancora completa-

mente risolte. Situazioni non dissimili a Torino, Milano, Genova. In sintesi ben 133 magistrati dovranno lasciare il loro incarico direttivo il 14 febbraio per ritornare soldati semplici: ma in tutto il 2008 dovrebbero trovarsi nell'identica situazione altri 334 giudici e pubblici accusatori.

«Devo fare ancora i conti con le date, ma credo di aver superato abbondantemente la soglia degli otto an-



Nicola Maria Pace

ni come procuratore di Trieste» ha affermato ieri Nicola Maria Pace. La data del suo insediamento risale al 19 giugno 1997, più di dieci anni fa. L'esito oggi appare scontato ma da più parti viene chiesto uno slittamento nell'applicazione della legge che ha sancito la temporalità di tutti gli incarichi direttivi. Se ne parla apertamente perché la memoria storica di tanti uffici giudiziari non può andare dispersa, anche se tutti convengono che un ufficio diretto «a vita» rappresenta qualcosa di incompatibile con la stessa autoriforma più volte invocata dalla magistratura fin dagli anni Settanta.

Dopo il drammatico appello di una donna arrivano segnali forti da altri genitori. Le mamme pronte a riunirsi e a confrontarsi

La rivolta delle madri di piazza Oberdan

Una nuova denuncia: «Anche mio figlio si è perso in quell'inferno e ho paura»

«Mio figlio non è più lui da quando ha iniziato a frequentare Piazza Oberdan, non crede più in un futuro, fa strani discorsi».

Angosciata, ma senza alcuna intenzione di arrendersi, un'altra madre dei ragazzi di piazza Oberdan scende in campo per raccontare il dramma di una famiglia alle prese con un figlio perso fra le amicizie sbagliate. Carla ieri ha letto l'intervento della madre che raccontava la situazione di suo figlio e delle difficoltà incontrate nell'affrontare tutti i problemi sorti dopo che il ragazzo ha iniziato a frequentare quella piazza. E in certe sue parole si è ritrovata, si è rispecchiata. Famiglia normale, vita tranquilla e poi il patratore. «Sono distrutta perché da quando ha incontrato quella gente - racconta la donna - i suoi valori sono cambiati. Era un ragazzino regolare, bravissimo a scuola, ora invece parla di cose

strane, dice di non vedere prospettive per il suo futuro».

Le mamme dei ragazzi di Piazza Oberdan fanno trasparire la volontà di incontrarsi, di confrontarsi, di condividere con gli altri genitori che sulle spalle stanno trainando questo immenso peso. Ma, alcune per tutelare l'anonimato dei loro figli, altre per una sorta di vergogna nel rivelare un fallimento come genitore, hanno paura di fare il primo passo.

«Io non mi sono rivolta alle strutture pubbliche - spiega Carla - noi siamo andati da una psicologa privata, ma mio figlio dopo un po' ha rifiutato quell'aiuto. Sono distrutta - ripete - e mi sono rivolta anche ai carabinieri che mi hanno dato una grossa mano. Ho raccontato la nostra situazione e ora loro lo seguono e mi avvisano se succede qualche cosa. Così - spiega - mi sento almeno più tranquilla».

Falso allarme bomba in Tribunale

Falso allarme bomba ieri mattina in Tribunale. Un sacco nero appoggiato ad un lampione a poca distanza dalla scalinata d'accesso al Palazzo di Giustizia ha fatto scattare le procedure di sicurezza. A notarlo qualche passante, insospettito del fatto che la busta fosse stata lasciata incustodita in mezzo al marciapiedi.

Sul posto, attorno alle 12.40, sono arrivati agenti della Digos e carabinieri. I militari hanno transennato l'area vicina al palo della luce e bloccato l'accesso ai pedoni all'angolo tra via del Coroneo e Foro Ulpiano. Le operazioni hanno richiamato una piccola folla di curiosi, che hanno atteso in strada per scoprire il contenuto della busta sospetta. La loro curiosità è stata soddisfatta una ventina di minuti più tardi. I carabinieri hanno prelevato il sacchetto nero e ne hanno controllato il contenuto: all'interno non c'erano materiali pericolosi, ma semplicemente dei rifiuti. I nastri bianco-arancione sono stati così rimossi e i pedoni hanno ripreso a camminare regolarmente in Foro Ulpiano.

Impiegati e magistrati sono ormai abituati ai falsi allarmi in Tribunale. Fino a qualche anno fa arrivavano regolarmente telefonate che segnalavano la presenza di pacchi bomba in qualche aula. Segnalazioni che, in tutti i casi, si sono poi rivelate fasulle.

La madre ha una sorta di tarlo nella testa, una domanda che si pone in continuazione: «Ma dove ho sbagliato?». Eppure tra lei e il ragazzo sembra esserci ancora un dialogo. «Noi parliamo molto - afferma - cerco di seguirlo il più possibile, lo porto e lo vado a prendere fuori da scuola e anche della situazione di quella piazza abbiamo discusso a lungo. Lui sa che quegli spacciatori, ex detenuti o punk non vanno frequentati, ma dice che con loro si diverte».

E gli sfoghi di queste mamme, la volontà di trovare una soluzione e la forte denuncia diretta al sistema che non funziona, e privo di adeguati strumenti di intervento, vengono condivisi anche da chi in quella piazza ci lavora, da chi i comportamenti di quei ragazzi alla ricerca di un'identità li ha subiti. «Un ragazzo con una personalità un po' più debole - dice Giuseppe Milase, gestore di un locale - è facile

venga attratto da strane compagnie. Credo comunque che per questi genitori, come per quella mamma - conclude - vada provata anche compassione: non è giusto colpevolizzarli».

Testimone di quello che nei mesi è successo nella zona è anche Adriano Murkovich, titolare con il fratello di un'attività in via del Lavatoio. «A quei ragazzi - spiega - ho cercato anche di avvicinarmi per tentare di capirli. Una sera passeggiando con il cane mi sono imbattuto in Amodeo, il ragazzo finito in manette per aver agitato in mezzo alla gente una grossa catena, e con la scusa che anche lui ha un cane, ho scambiato due chiacchiere».

A Murkovich il ragazzo ha raccontato la sua storia. «Mi ha detto che anni fa lavorava in una tipografia - ricorda l'uomo - che la sua vita era normale e che la sua era un'ottima famiglia. Amodeo mi ha però sorpreso - rivela - dicendomi che lui dalla vita aveva avuto tutto e che proprio il desiderio di provare emozioni più forti, l'ha spinto ad andare oltre, a trasgredire, a fare cose illegali. Secondo me - conclude - i genitori non dovrebbero rinunciare a certi valori e dovrebbero imparare a dire più spesso di no».

Laura Tonerò

Era in libertà vigilata ottenuta con l'indulto

Obblighi di presenza violati: torna in carcere il fondatore e leader del Pot Deganutti

E' nuovamente ospite del carcere del Coroneo, Gerardo Deganutti, 51 anni, fondatore e leader del Pot, la prima organizzazione triestina al centro da almeno vent'anni di numerosi episodi di difficile definizione, posti come sono tra cronaca nera e cronaca politica.

Gli agenti del Commissariato di San Sabba si sono presentati l'altro pomeriggio nella sua abitazione di via Battera 14, dove Deganutti era «ristretto» agli arresti domiciliari. Gli hanno notificato un ordine di carcerazione, gli hanno consentito di preparare due borse e lo hanno «accompagnato» al Coroneo.

La revoca del beneficio degli arresti domiciliari concessi dal presidente del gip Raffaele Morvay una ventina di giorni fa, è diretta conseguenza della sua presunta violazione degli obblighi di presenza in casa.

In sintesi qualcuno, probabilmente un pubblico ufficiale, ha riferito agli inquirenti di aver visto il capo del Pot a passeggio per il rione di San Giacomo in violazione del regime di detenzione cui era sottoposto. L'inchiesta ha seguito il suo corso e Deganutti è stato fatto rientrare al Coroneo.

La sua libertà peraltro «vigilata», ottenuta grazie all'applicazione dell'indulto della scorsa estate, è durata un anno o poco più. La sera di Ferragosto il capo del Pot è stato al centro di un movimentato episodio

accaduto all'interno della casa del popolo «Antonio Gramsci» che il Partito di Rifondazione comunista gestisce al numero 14 di via di Ponziana.

Deganutti non ha mai fatto mistero del suo orientamento politico di estrema destra che un tempo si sarebbe definito «extraparlamentare», oggi divenuto «nazional popolare». Ad entrare nella casa del popolo lo aveva spinto la sete, visto che tutti gli altri locali erano chiusi. Era arrivata la polizia ed erano volate parole grosse, forse anche qualche spintone. In sintesi Deganutti era stato denunciato in stato di arresto per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Gli erano stati concessi i domiciliari, revocati poche ore fa.

Va aggiunto che nella stessa casa del popolo un paio di giorni fa è stata recapitata una lettera firmata «Pot» all'interno della quale vi era un bossolo di pistola e della polvere bianca, indicata dal mittente come «antrace». La lettera era destinata al medico e consigliere comunale Marino Andolina, eletto nelle liste di Rifondazione. Nelle ore successive altre numerose lettere minatorie firmate «Pot» sono arrivate alle sedi della Cgil, della Cisl, dell'Ugl e di esponenti politici e sindacali cittadini. La Digos sta indagando anche se la firma Pot e il contenuto non lasciano dubbi di sorta.

c.e.

Sul sito Youtube che raccoglie le immagini amatoriali da tutto il mondo la pericolosa brava di un motociclista triestino

Si filma mentre corre in moto a 250 all'ora in superstrada

«Siete pronti?». Il video inizia così e poi prosegue con la Yamaha R1 che raggiunge i 250 km all'ora sulla superstrada di Trieste, sorpassando automobili e Tir, sfrecciando sui rettilinei e imboccando le curve a velocità incredibili. Chi si è cimentato in questa folle impresa ha deciso anche di riprendersi e di inserire il video su «Youtube», il più famoso sito di video al mondo dove chiunque può caricare filmati di qualsiasi tipo per condividerli con gli altri.

Nel filmato, anzi nei filmati, visto che l'impresa è stata ripetuta dal motocicli-

sta più volte ed è stata messa su internet da qualcuno che si firma Samueltono, la telecamera è puntata fissa sul contachilometri che, partendo dai 150 km all'ora, più volte raggiunge i 250, ma l'inquadratura riprende anche la visuale del pilota. In curva la moto rallenta e poi di nuovo a tutto gas sfidando il destino.

Non è la prima volta che su Internet compaiono le pericolose acrobazie di automobilisti e motociclisti triestini. C'è anche un certo «gofi» che viene ripreso mentre una notte ha pensato bene di sedersi al centro



Un tratto della superstrada

dell'incrocio tra Corso Italia e via San Spiridione. Lui, riconoscibile in un primo piano, saluta divertito le macchine e le moto che gli passano accanto mentre gli amici lo riprendono con il telefonino. E le amiche, chi seduta su un motorino chi sul marciapiedi, inviano baci alla telecamera.

Il video di «gofi» è stato successivamente caricato su Youtube con il titolo: «Il novo vigile urban de Trieste».

Dalla nostra città giungono sulla rete anche le bravate di Swann. Il ragazzo, ormai maggiorenne, ci tie-

ne a far vedere la festa per i suoi 18 anni. Sotto la scuola Dante si balla, si beve, ci si rotola, si salta e ci si abbraccia in mezzo a Piazza Oberdan e poi tutti insieme si tirano giù i pantaloni davanti alla telecamera. E poi le bottiglie di superalcolici vuote e tutti insieme a fare la pipì sulle colonne, sui muri e sotto il Dante. Swann gioca a bowling; lui fa la palla e le decine di latine di birra fanno da birilli. Swann poi si arrampica sul monumento di Marcello Mascherini, «Il cantic dei cantici», posto al centro di

Piazza Oberdan. Una piazza, quella che accoglie anche la sede del Consiglio regionale, che attrae diversi proietti artisti o improvvisati registi visto che fa da sfondo anche al video messo in rete da «deathbox» e che ritrae un gruppo di nove ragazzi che ballando sulle note dei «System of a down». Saltellando e dimenandosi, in fila indiana si spingono fino al centro di via Carducci.

C'è anche chi ha filmato l'incendio che ha distrutto un edificio di via Gatter, le fiamme alte, il fumo denso. I.t.

Cornicioni pericolanti, infissi inadeguati, bagni in pessimo stato dal Max Fabiani al Nautico. Problemi anche al Galvani, Da Vinci, Sandrinelli

di Matteo Unterweger

Anno nuovo, problemi vecchi. Almeno a scuola. Con le lezioni che riprenderanno ufficialmente mercoledì, la situazione degli edifici scolastici triestini continua a essere preoccupante. In particolare per quanto concerne i 14 istituti superiori. L'imminente avvio degli interventi già messi in calendario dalla Provincia di Trieste è un aiuto solo parziale in un quadro di interventi, per la cui effettuazione complessiva servirebbero ben 50 milioni di euro (150 estendendo il discorso a tutte le scuole cittadine). Il 13 settembre, l'ente di piazza Vittorio Veneto presenterà il progetto di ristrutturazione di Villa Giulia, per il quale sono stati stanziati 5 milioni di euro: lì troverà spazio, teoricamente a partire dall'autunno del 2009, il cosiddetto polo tecnico con Volta, Deledda e Fabiani. Confermatissimi gli interventi alla succursale dell'istituto tecnico-commerciale Carli in via Diaz e alla stessa sede del Volta in via Montegrappa (in entrambi i casi, tutto dovrebbe essere pronto per il 2008-2009), nell'ex fonderia della scuola e sull'impiantistica, c'è da re-

SCUOLE SUPERIORI DI TRIESTE

I PRINCIPALI PROBLEMI DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

CARLI (inizio lavori previsto alla fine del 2007)

- ✓ Succursale totalmente inagibile
- ✓ Pavimenti distrutti e pericolanti
- ✓ Tetto con tegole che si muovono in caso di bora
- ✓ Riscaldamento a rischio di rottura nel caso si cerchi di aumentare la sua potenza

VOLTA (fine lavori previsti a settembre 2008)

- ✓ Succursale inagibile
- ✓ Campo sportivo asfaltato e inadatto

CARDUCCI

- ✓ Né ascensore né rampe per i disabili
- ✓ Totale assenza di scale di emergenza
- ✓ Porte totalmente non a norma
- ✓ Cornicioni pericolanti

PETRARCA

- ✓ Infiltrazioni dalle finestre nuove

DA VINCI - SANDRINELLI

- ✓ Mancanza di rampe per i disabili
- ✓ Palestra e piscina in ristrutturazione da anni

FABIANI

- ✓ Assenza di laboratori
- ✓ Uscita di emergenza chiusa

GALVANI

- ✓ Edificio pericolante e inutilizzato antistante l'entrata

NAUTICO

- ✓ Poche uscite di sicurezza
- ✓ Sovraffollamento

■ SPESA DA SOSTENERE PER RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI:

50 milioni di euro

gistrare invece un prevedibile rallentamento nel progetto di riconversione di una parte delle caserme di via Rossetti in polo scolastico. «Probabilmente ne riparleremo a fine mese, perché il tutto deve passare attraverso l'approvazione del Ministero della difesa - puntualizza in merito l'assessore provinciale Mauro Tommasini -. In ogni caso, si tratta di un'ope-

razione che avrà tempi decisamente lunghi». Detto delle operazioni programmate per il Volta (con quattro aule nuove, due laboratori di fisica, uno ciascuno per chimica e informatica e un'aula Cad) e per il Carli, la cui situazione della succursale è da tempo catastrofica con pavimenti addirittura pericolanti, tetto che rischia quasi di scoppiarsi

in caso di bora, scale antincendio inesistenti, porte non a norma di legge, infiltrazioni e anche un impianto di riscaldamento che rischia di andare in tilt in pieno inverno, la panoramica sulle altre scuole rende l'idea di quanto distante sia una risoluzione completa del problema. La costruzione di maggior parte degli edifici, infatti, è vecchia di oltre un seco-

lo. Stando ai dati forniti dalla consultazione degli studenti, all'istituto magistrale Carducci, proprio laddove trova sede il Polo sportivo disabili ed è stato avviato il progetto «Inserimento scolastico e di mobilità», mancano l'ascensore e le rampe per i ragazzi diversamente abili. Non solo, però, visto che vanno segnalate l'assenza di scale d'emergenza, le porte prive

di maniglioni antipanico, i cornicioni pericolanti ed il pessimo stato dei bagni. Grandi lacune pure per il Max Fabiani e l'istituto Nautico: il primo non ha un numero sufficiente di laboratori, un campo sportivo esterno adeguato alle esigenze degli studenti e un'uscita d'emergenza funzionante; a proposito, il secondo di uscite ne ha sì, ma troppo poche e lotta con il sovraffollamento e le gravi condizioni dei bagni. Carenze rilevanti anche nelle succursali del Petrarca in largo Sonnino e proprio del Volta in via Batisti (anche se una volta completati i lavori in via Montegrappa, gli studenti rientrano tutti all'edificio principale) e per Galvani, Da Vinci-Sandrinelli, Deledda, Nautico. Difficoltà simili pure per elementari e medie, come conferma l'assessore comunale Giorgio Rossi: «L'aspetto critico è legato ai finanziamenti microscopici che arrivano dallo Stato a fronte di esigenze enormi, visto che ci troviamo davanti a strutture obsolete. Avremmo bisogno di contributi straordinari». Oltre agli edifici, la scuola triestina deve ancora occupare 70 posti vacanti per i docenti.

Alla ripresa dell'anno scolastico quasi tutti gli istituti cittadini registrano problemi e carenze

Scuole, la mappa dei disagi

Partono solo i lavori già finanziati per il polo tecnico di Villa Giulia

E negli organici mancano ancora all'appello 70 docenti

Nonostante manchino solo pochi giorni all'inizio del nuovo anno scolastico, nelle scuole medie e superiori cittadine mancano ancora all'appello ben 70 docenti. Circa il 20 per cento dei posti non coperti da cattedre di ruolo, infatti, è tuttora vacante a causa dell'esaurimento delle graduatorie permanenti.

Una situazione, questa, che sta mettendo in seria difficoltà i dirigenti scolastici, costretti a cercare all'ultimo minuto gli insegnanti mancanti per coprire i posti rimasti vuoti. Oltre agli immanicabili disagi legati al degrado strutturale della maggioranza degli istituti cittadini, quindi, è questa la principale emergenza che le scuole triestine si vedono costrette ad affrontare alla vigilia del nuovo anno scolastico. E mentre non è ancora

giorni scorsi, tutti i supplenti in graduatoria per assegnare gli incarichi nell'organico di fatto, ci si è accorti che non c'erano insegnanti sufficienti per coprire le cattedre scoperte. In questi casi, spetta ai dirigenti scolastici coprire i "vuoti" attingendo i nomi dalle graduatorie di istituto. Il problema è che, a causa di ritardi a livello ministeriale, le liste definitive arriveranno solamente ad anno scolastico ormai iniziato, con il rischio di creare, nei primi giorni di scuola, una sorta di "girandola" di supplenti.

«Teoricamente le graduatorie di istituto, stilate sulla base delle preferenze indicate a giugno dagli stessi insegnanti, dovrebbero essere disponibili entro il 10 settembre - spiega il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi -. Di fatto, però, difficilmente si riuscirà ad avere l'elenco prima del 15 settembre. Da quella data, poi, dovranno passare altri cinque giorni (durante i quali si potranno presentare eventuali reclami) prima di arrivare alla graduatoria definitiva. Non potendo iniziare l'anno scolastico con questi "buchi", i presidi saranno costretti a chiamare supplenti "provvisori" basandosi sull'unica graduatoria finora disponibile: quella dell'anno scorso. Non appena verrà pubblicata la lista definitiva, però, questi supplenti dovranno essere sostituiti con gli aventi diritto. Una situazione, questa, che non può che creare disagi agli alunni, ai presidi e ai docenti stessi, costretti a cambiare sede e classe nel giro di poche settimane».



Giuseppe Ughi

possibile stabilire con esattezza quali sono le scuole maggiormente in difficoltà, si possono intanto individuare le aree di insegnamento richieste: i presidi delle scuole medie dovranno darsi da fare per cercare insegnanti di educazione tecnica e italiano, mentre alle superiori è caccia aperta ai docenti di lettere, matematica e altre materie tecnico-scientifiche.

Contrariamente a quanto si possa pensare, la mancanza di docenti (così come è avvenuto lo scorso anno scolastico, quando a un solo giorno dall'inizio c'erano 25 posti ancora vacanti, ndr), non è dovuta all'incapacità degli organi preposti, ma semplicemente all'esaurimento delle graduatorie provinciali permanenti.

Dopo aver convocato, nei

Una donna in via Risorta colta dalle doglie all'alba non fa in tempo ad aspettare l'arrivo del 118

Partorisce in strada appoggiata a un'auto I vicini le gettano coperte dalle finestre

Ha partorito in strada da sola, in piedi e con le braccia appoggiate alla portiera della macchina. Il suo bambino, infatti, aveva talmente tanta fretta di nascere da non darle nemmeno il tempo di raggiungere l'ospedale. Elena Colombari, di 29 anni, ha dovuto quindi dare alla luce il suo terzo figlio, Christian, in via Risorta, a pochi metri da casa. Quando sono arrivati sul posto i sanitari del 118, aveva già il neonato tra le braccia.

Quello della giovane mamma è stato davvero un travaglio record: poco più di mezz'ora. Elena, avverti-

te le contrazioni forti e ravvicinate, era uscita dal suo appartamento alle 6.30 accompagnata dal fidanzato Giorgio Grebbo. Una volta in strada, la donna si è subito resa conto che il momento del parto si stava avvicinando a grande velocità. Il compagno si è quindi precipitato in casa per chiedere aiuto alla madre, che stava tenendo d'occhio gli altri due figli della coppia, Alex di 7 anni e Ylenia di appena 10 mesi.

Elena, però, non è riuscita ad attendere l'arrivo della suocera. Ormai certa del fatto che il bimbo stava per nascere, si è spogliata in

mezzo alla strada, si è appoggiata all'auto e, alle 7.06, ha fatto nascere completamente da sola il piccolo Christian.

Al parto hanno assistito dalle loro finestre anche alcuni residenti di via Risorta, richiamati dalle urla della giovane donna. Uno di loro, vista la temperatura rigida del primo mattino, ha anche gettato in strada una coperta per avvolgere e tenere al caldo il bimbo in attesa dell'arrivo dei soccorsi. L'ambulanza è arrivata poco dopo. Madre e piccolo sono saliti a bordo e trasportati al Burlo, dove è stato tagliato il cordone om-

belicale. Entrambi, comunque, stanno bene: Christian pesa poco più di 3 chili, è lungo 47 centimetri e scoppia di salute. La neomamma, passata l'agitazione iniziale legata ad un parto tanto insolito, può godersi quindi la gioia del lieto evento. «In quei momenti, pur essendo sola, non mi sono comunque spaventata - racconta Elena Colombari -. Ho fatto tutto quello che sentivo naturale fare. Ho praticamente agito d'istinto. Devo dire che anche gli altri due parti precedenti erano stati rapidi, ma di certo non come quello di Christian».



m.r. Elena Colombari tiene in braccio il piccolo Christian (Sterle)

120 anni
a Trieste

Donda®
Calzaturificio dal 1887

GORMITI

120 anni
a Trieste

Venerdì 14 Settembre ore 18.30 in Largo Barriera
il Calzaturificio Donda 1887 è lieto d'invitare i concittadini a festeggiare assieme i 120 anni della fondazione dell'azienda, taglieremo assieme una mega torta da Guinness per 1.000 persone!



Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

RENAULT MEGANE 1.5
DCI / 105 CV Grand Tour Sportway
2005, grigio met., 4 airbag, clima,
c. lega



€ 12.950,00

HYUNDAI TRAJET 2.0 CRDI 16V
ACTIVE
Km 39.000, anno 12/2005,
grigio met., Full Optional



€ 13.550,00

OPEL ASTRA SW 1.7 CDTI
ENJOY
2006, grigio met., Km 26.000,
clima, ABS, 4 airbag



€ 13.750,00

OPEL CORSA 1.7 CDTI Sport 3P
5/2005 Km 18.000, Full Optional



€ 9.800,00

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120 cv
II sem. 2006, grigio chiaro met.,
Full Optional, Km 20.200



€ 17.450,00

OPEL MERIVA 1.7 CDTI 16V
101 cv ENJOY
2004, clima, ABS, Km 53.000, 4 airbag



€ 10.650,00

AUDI A6 2.5 V6 TDI AVANT
Anno 10/2003, grigio met.,
Full Optional



€ 14.850,00

FIAT PANDA 1.2 4X4 CLIMBING
Nero, Full Optional, garanzia fino a
novembre 2010, Km 8.600



€ 11.500,00

VW PASSAT 1.9 TDI
130 CV VARIANT
2003, clima aut. ABS, 6 airbag
c. lega



€ 12.750,00

AUDI A4 1.9 TDI
130 CV AVANT QUATTRO
Grigio quarzo, Km 70.000,
Anno 10/2003, Full Optional



€ 17.250,00

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 16V
DYNAMIC
Anno 2006, nero, Km 24.300, clima,
4 airbag, radio CD, c. lega



€ 9.650,00

SUBARU FORESTER 2.0 16V
X JTG VR BI-FUEL
2005, clima, ABS, c. lega, 4 airbag,
Km 19.600



€ 19.950,00

Finanziamento personalizzato anche totale
con prima rata febbraio 2008
Garanzia 12/24 mesi

Acquisto in contanti del Vostro usato
Più di 200 vetture sempre disponibili

Permuta usato per usato
www.dinoconti.com

DINO CONTI
automobili
by
Panauto

SEDE DI TRIESTE:
Strada della Rosandra, 2
040/261000

SEDE DI GORIZIA:
Mariano del Friuli (a fianco del cavalcavia)
0481/699802

Da Lunedì a Venerdì ore 9.00-13.00/15.00-19.00 - Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00



LA NUOVA BRETELLA LACOTISCE - RABUIESE



PROBLEMI SEGNALATI

SEGNALETICA INCERTA
RUMORI E SMOG
RITARDO NEGLI INDENNIZZI DA ESPROPRIO

PROVVEDIMENTI DEL COMUNE

NUOVO PIANO SEGNALETICA
PREDISPOSIZIONE PANNELLI FONO ASSORBENTI
AVVIO DELLE PROCEDURE DI INDENNIZZO

Dopo le polemiche e le proteste dei giorni scorsi il Comune in accordo con l'Anas avvia i primi provvedimenti sulla nuova bretella

Superstrada a Muggia, si rifà la segnaletica

Predisposta la bozza di piano per venire incontro alle richieste di negozianti e residenti

MUGGIA È stata predisposta ieri, di concerto fra il Comune di Muggia e l'Anas del Friuli Venezia Giulia, la prima bozza di piano per la nuova segnaletica nell'area di Rabuiese. Si tratta della prima risposta concreta alle richieste della popolazione residente e dei commercianti che operano nell'area.

L'annuncio è stato dato dall'assessore comunale del Comune muggesano, Edmondo Bussani: «Abbiamo affrettato i tempi per la definizione di questo progetto di segnaletica - ha detto - che garantirà due risultati pratici. Da un lato sarà favorito l'accesso ai negozi e ai supermercati, tagliati fuori dalla nuova rete autostradale e dall'altro i cittadini che abitano nei paraggi non saranno più disturbati dai turisti in transito, che chiedono informazioni perché si sono persi».



Nerio Nesladek



Edmondo Bussani

Dopo l'inaugurazione della nuova bretella, avvenuta di recente, erano emersi numerosi problemi di vario tipo, che non riguardavano solo la segnaletica; la gente aveva cominciato a protestare per i ritardi nel pagamento degli indennizzi per gli avvenuti espropri, per il mancato completamento della nuova rete di canali per l'irrigazione, per la totale assenza di pannelli fono assorbenti, capaci di ridurre i disagi dovuti al transito, a grande velocità, di mezzi di ogni tipo. Anche su questi fronti ieri l'assessore Bussani ha annunciato importanti novità: «La Collini, impresa titolare del grande cantiere della Lacotisce-Rabuiese - ha precisato - proprio oggi (ieri, ndr) mi ha garantito che entro dicembre, cioè in prossimità della chiusura del cantiere, sarà sistemata l'intera rete idrica di superficie, di servi-

zio ai campi coltivati della zona». Molti proprietari di terreni avevano espresso forte preoccupazione «perché i piloni di sostegno alla superstrada - avevano evidenziato - che affondano per parecchi metri nel terreno, hanno stravolto i corsi sotterranei dell'acqua, di cui questa zona è molto ricca. Con le prime piogge di autunno - avevano ricordato - è probabile che si originino problemi per affrontare i quali è meglio farsi trovare preparati». La Collini, stando a quanto ha confermato Bussani, sta predisponendo un piano anche per questa emergenza. Anche sui tempi di pagamento degli indennizzi da esproprio sembra si sia finalmente arrivati a un punto fermo: «La Collini ha cominciato a contattare i cittadini coinvolti nell'operazione di pagamento delle aree espropriate - ha garantito ieri l'assessore della giunta guidata da Nerio Nesladek - e i primi assegni sono già pronti». Su questo aspetto va però rilevato che alcuni proprietari hanno manifestato perplessità, per quanto riguarda la quantità degli indennizzi, e potrebbero rifiutare le somme proposte, per iniziare invece una procedura di ricorso finalizzata a ottenere qualcosa di più. Bussani ha infine affermato che «nei prossimi giorni effettueremo un nuovo sopralluogo sull'intera area del cantiere, assieme ai tecnici dell'Anas, per delineare un quadro complessivo della situazione e decidere i provvedimenti più importanti. Non trascureremo alcun dettaglio - ha concluso l'assessore - ma affonderemo tutti i problemi la cui soluzione sta a cuore ai residenti».

Ugo Salvini

MONRUPINO

Le attività ricominceranno a metà novembre. Rifatti tetto, parquet, tribune e area parcheggi, da completare gli spogliatoi

Dopo due anni riapre la palestra di Rupingrande

MONRUPINO La palestra di Rupingrande riaprirà finalmente a metà novembre, dopo quasi due anni, e presenterà una veste decisamente rinnovata. I lavori di ammodernamento, effettuati sulla vecchia struttura che ha fatto sostanzialmente da base, hanno interessato all'esterno il tetto, i parcheggi e l'accesso alle tribune per il pubblico. Internamente, è stato rifatto completamente il parquet, come pure la zona riservata agli spettatori mentre verranno completati nelle prossime settimane gli spogliatoi. La palestra è stata chiusa nel gennaio del 2006.

Una volta riaperto, l'impianto verrà gestito dall'Unione sportiva Sloga per dieci anni, come da accordo stipulato con il Comune di Monrupino e sottoscritto dal sindaco Alessio Krizman: la società del presidente Vojko Miot lega la sua attività quasi esclusivamente allo sport della pallavolo e, infatti, sul campo di Rupingrande potranno essere ospitati allenamenti e incontri di volley. Tuttavia, lo stesso sodalizio giuliano affitterà lo spazio ad altre realtà della provincia: al-



La palestra ristrutturata a Rupingrande (Lasorte)

l'interno è possibile pure giocare a basket, calcetto e organizzare attività ricreative. A dire il vero, come conferma il referente dello Sloga, Giovanni Peterlin, «sono già pervenute parecchie richieste, anche da realtà triestine del centro cittadino». L'investimento complessivo è costato 500mila euro, una parte dei quali era già stata

stanziata in passato dalla Regione a favore proprio dello Sloga che aveva fatto domanda esclusivamente per ottenere un sostegno nella ristrutturazione del parquet. Un intervento da 106mila euro, dei quali 70mila sono stati finanziati dall'ente regionale. Al resto delle spese (poco meno di 400mila euro) e dei lavori ha

pensato invece il Comune di Monrupino, che tramite delibera ha fatto rientrare il tutto nel capitolo relativo alle grandi opere.

Per ovviare agli insostenibili costi che avrebbe avuto un progetto del tutto nuovo, i lavori sono partiti sull'edificio preesistente. Le novità principali della nuova palestra saranno tre. In primis, una zona riservata ai posti auto, sita alle spalle dell'edificio, particolare che prima mancava del tutto con tanto di ingorghi inevitabili per i mezzi di atleti e tifosi sul piccolo piazzale antistante alla porta d'entrata e ai lati della salita che conduce all'impianto. Da metà novembre, quindi, il problema sarà risolto. L'accesso alle tribune avverrà dal lato a monte, ovvero proprio dall'area posteggi. E questa è la seconda rivoluzione rispetto allo schema originario.

Infine, la zona spogliatoi, che è stata spostata esattamente dalla parte opposta a dove si trovava. Una volta era la porzione più a sud dell'edificio, ora sarà esattamente di fronte.

ma.un.

Inaugurato il collegamento della Fornace dopo l'asfaltatura e il ripristino del vecchio percorso agricolo

Nuova via fra Aurisina e San Pelagio

ta: due anni fa la strada è diventata di proprietà del comune e da allora a oggi si è lavorato per raggiungere l'obiettivo. Il budget così elevato è legato anche alle opere connesse di fognatura e di passaggio di nuove condutture in accordo con l'Acquedotto del Carso, compresa anche la predisposizione per l'allacciamento al metano. L'opera risulta particolarmente simbolica per l'amministrazione comunale, e in particolare per l'assessore ai lavori Pubblici Humar,

che ha ereditato il progetto dal precedente collega, Giorgio Pross, così come l'assessore Tommasini della provincia ha ereditato la gestione della pratica dal suo predecessore Tononi:

«L'amministrazione precedente ha progettato l'opera e ha trovato il finanziamento - ha detto Humar, mentre a me è spettato di avviare il cantiere e portare il progetto a compimento».

«L'area tra Aurisina e San Pelagio - ha dichiarato il nota Massimo Veronese per la Lista Insieme - riveste particolare importanza a livello provinciale in quanto in questa zona sono ubicati una struttura sanitaria di eccellenza, la casa di cura Pineta del Carso e l'unico valico con la Slovenia a ovest di Trieste che scomparirà il primo gennaio 2008. Il territorio quindi di Duino Aurisina e Sgonico diventerà strategico in questo nuovo contesto di caduta dei confini e apertura dei mercati».

Veronese ha anche annunciato che la Provincia ha finanziato anche altri interventi relativi a lavori pubblici a Duino Aurisina: «Inizieranno lunedì 10 settembre, per un importo complessivo di 1 milione 300 mila euro una serie di lavori pubblici che riguarderanno la strada provinciale 5 da Aurisina a San Pelagio, la strada provinciale 32 da Visogliano a Malchina, la strada provinciale 4 da Malchina a Preccenico, la strada provinciale 29 a Borgo Grotta Gigante, la strada provinciale 7 a Gabrovizza, la strada provinciale 8 a Monrupino e la strada provinciale 3 a Sistina Mare. Prima dell'autunno ci sarà un intervento di pulizia e di sistemazione delle caditoie stradali: la Provincia infine entro l'anno - ha concluso Veronese - stipulerà una convenzione con le ferrovie e il Comune di Duino Aurisina Devin Nabrezina per la realizzazione del sovrappasso di San Pelagio, la cui fase progettuale si concluderà entro la primavera del 2008».

POLEMICA

Salucci (Margherita): «La Carta del turismo funziona»

DUINO AURISINA È botta e risposta a Duino Aurisina sulla quantità, ma anche sulla qualità del turismo: dopo la querelle sui numeri, ovvero sulle presenze e sugli arrivi, e in attesa della validazione da parte della Regione delle statistiche relative all'occupazione turistica nel mese di agosto, si è discusso in questi giorni anche della qualità della ricettività, dopo una presa di posizione di Simone Napolitano della Federazione per Duino Aurisina, che metteva in evidenza la poca qualità dei servizi erogati dagli esercizi ricettivi del territorio. Posizione opposta, invece, da parte

dello scienziato Paolo Salucci, consigliere provinciale della Margherita e residente al Villaggio del Pescatore, che in una nota ieri ha voluto testimoniare di non condividere «l'ingenerosa critica di Napolitano rivolta al personale dei locali pubblici nel comune di Duino Aurisina. Dalla mia esperienza - scrive Salucci - e da quella di colleghi ed amici anche stranieri, posso affermare che gli addetti mostrano professionalità, cortesia e capacità. La carta del Turismo, a Duino Aurisina, è effettivamente giocata male per colpa delle varie amministrazioni Comunali».

contatto

per altre informazioni clicca
www.odvisnost.si

Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman

Via Vojkovo nab. 38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste - ITALIA)

Tel. 00 386 40 665 302
email: overd@siol.net - detox@siol.net

il nostro scopo

- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

METODO DISINTOSSICANTE

dalla DIPENDENZA DI DROGHE,
METADONE ED ALTRI OPPIACEI

ESCAPE

PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI

Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



Nelle immagini di Sterle alcuni momenti della cerimonia di rinomina del Cristallo intitolato al fondatore della compagnia, Orazio Bobbio



Cerimonia ieri mattina davanti all'edificio dove ha sede la compagnia «La Contrada»

Il Cristallo intitolato a Bobbio

Nuovo nome per il teatro di via Ghirlandaio, dedicato al suo fondatore

È stato un attimo, un velo di silenzio che ha avvolto tutti, attori, artisti, registi, gente di teatro e abbonati affezionati, non appena il drappo scuro è stato lentamente sfilato per far comparire la scritta «Teatro Orazio Bobbio». Un silenzio che rendeva superflua ogni parola, perché era sin troppo denso di quell'assenza-presenza che un applauso ha salutato, anche da qualche finestra e da un balcone sopra il teatro. Era la cerimonia, semplice e sentita, con cui ieri mattina - tra via Ghirlandaio e via Limitanea - il Teatro Cristallo ha ufficialmente assunto il nome dell'attore, presidente e fondatore della compagnia della Contrada, uomo di

spettacolo e imprenditore, rimasto al timone dello Stabile privato triestino dalla sua fondazione nel 1976 fino alla sua scomparsa avvenuta un anno fa. «Oggi è una giornata veramente emozionante», ha detto Livia Amabilino, attuale presidente della Contrada, dando la parola ai politici. L'operazione di «rinominazione» del Teatro Cristallo è stata, infatti, attuata con l'apporto dell'Amministrazione comunale di Trieste, in particolare dell'Assessorato ai Lavori Pubblici - in rappresentanza del quale era presente l'assessore Franco Bandelli - e dell'Ufficio Grandi Eventi del Comune di Trieste. «Per me è abba-

stanza difficile svolgere un saluto istituzionale», ha detto l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotti - perché questo luogo e la persona cui verrà intitolato sono parte della mia vita personale». Il teatro voluto da Bobbio, ha poi aggiunto, incarna la capacità di realizzare un sogno con «la trasformazione di un vecchio cinema in un luogo dove la cultura triestina, nella sua medialità teatrale, ha trovato una forma di espressione, di crescita, di offerta nuova e diversa, straordinariamente alta. Anni fa alcuni ritenevano esagerato il sogno di Orazio: non lo era, ed è giusto che questo teatro sia dedicato a lui. In oltre trent'anni anni ha si-

curamente dato molto alla città». Il microfono è passato quindi a Walter Godina, vice presidente della Provincia di Trieste. «I giorni della tristezza li abbiamo già vissuti nella scorsa stagione di prosa», ha affermato - ma Orazio Bobbio lo abbiamo sentito vicino. E il teatro in cui Orazio Bobbio ha creduto fortemente. La compagnia va avanti, con la capacità imprenditoriale e artistica di essere tra i primi trenta teatri del Paese». Spettava al sindaco Roberto Dipiazza dare il tocco finale alla cerimonia, in cui anche i politici hanno partecipato in veste di amici. «Le istituzioni sono assieme e stanno collaborando per

tante cose della città - ha esordito -. Ci tenevo, come tutti voi, alla rinomina di questo teatro. Orazio era un amico carissimo, io lo vedo qui ora e gli mando un saluto straordinario. Mi riempie il cuore essere riuscito a realizzare questo e vi saremo sempre vicini». Ha ricordato poi il desiderio di Orazio Bobbio di vederlo recitare, tradottosi in una sua piccola partecipazione in voce allo spettacolo «Sariandole», allestito lo scorso autunno. «Sono quelle emozioni che

valgono la vita», ha concluso lasciando spazio al momento più commovente, la scoperta appunto dell'insegna del teatro. Il «restyling» dell'ingresso è opera dello scenografo Federico Cautero, che si è ispirato ai modelli dei teatri americani con un richiamo a Broadway nell'illuminazione, nei soffitti della pensilina e nell'insegna. I lavori sono stati realizzati da Delta Studios sotto la direzione dell'architetto Paolo Furlan.

Maria Cristina Vilardo

Domani al palasport di Chiarbola si apre l'attesa rassegna dedicata ai pesi in vinile, a cd e dvd usati e da collezione

Complessi in vetrina alla mostra-mercato del disco

Oltre sessanta espositori dall'Italia e dal resto dell'Europa, una vetrina per i giovani complessi triestini e un palco per un nome eccellente del rock «made in Italy» come Claudio Simonetti. Sono alcune delle caratteristiche della sesta edizione della «Mostra mercato del disco, cd e dvd - usati e da collezione» in programma domani al Palasport di Chiarbola. Organizzato dall'associazione «Musica Libera» di Davide Casali in collaborazione con il Progetto Rire Rock dei Poli di aggregazione giovanile «Toti» e «Borgo San Sergio», l'evento è curato da Maurizio Giugovac e si avvale del sup-

porto degli assessorati comunali al Turismo, Sport, Sviluppo Economico ed Educazione, Università e Ricerca. La mostra come sempre regala il suo fascino nel valore del disco d'epoca, nel profumo del vinile anni '60 e '70 legato ai 33 e 45 giri, agli album da sfogliare ancor prima di sentire. Per questo l'evento raccoglie e unisce non solo collezionisti ma veri esperti musicali, cultori di epoche e tendenze, forse nostalgici. La «Hit parade» delle rarità non si discosta da quella consolidata delle ultime edizioni; a tener banco sono ancora i prodotti in vinile della produ-

zione Pop Progressive anni '70, gli album dei nomi storici come Genesis, Deep Purple e naturalmente Pink Floyd. In campo nazionale è aperta sempre la caccia ai 33 giri dei primi Pfm, gli Osanna, Banco Mutuo Soccorso, sino ai prodotti più «cult» e rari firmati Rovescio della Medaglia o Metamorfofi, senza contare altre chicche legate ad estemporanee versioni in 45 giri - cantate ad esempio in spagnolo - di Mina o Patty Pravo. Collezionismo ma non solo: la manifestazione ha ampliato temi e contenuti rinvigorendo lo spazio culturale interpretato dai giovani dando spazio ad alcu-

ni gruppi triestini. In programma dalle 15 alle 19. «È un dato distintivo e importante della manifestazione - ha sottolineato Antonella Brecel, responsabile dei Poli di aggregazione giovanile - anche in tale contesto riusciamo a costruire quasi una sorta di diritto di presenza dei giovani, un dato fisso che si lega allo spettacolo ma che segna una nuova tappa del percorso di formazione dei nostri centri». Accanto ai giovani anche un nome noto: i Daemonia, il complesso capitanato da Claudio Simonetti, lo storico leader dei Goblin, il gruppo che ha legato la sua fama negli an-



Un'immagine della mostra mercato del disco usato del 2006

ni 70 alle colonne sonore dei films più noti di Dario Argento, soprattutto ai brani di «Profondo Rosso». Simonetti, verso le 17, incontrerà i giovani dei Poli di Aggregazione, una specie di seminario-incontro, prima del concerto previ-

sto alle 21.15. L'orario della mostra è dalle 10 -19 con biglietto d'ingresso a 4 euro, di 10 euro invece il prezzo per il concerto dei Daemonia, compreso in questo caso anche l'accesso alla mostra.

RICONOSCIMENTO

Emigrata nel '52 la signora è tornata nella sua città natale per ricevere il gagliardetto dall'associazione Giuliani nel Mondo prima di passare il testimone al nipote Gianni

Zita Flego, da 55 anni mantiene vivo in Nuova Zelanda il club triestino

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA	
AUTOSTRADA RACCORDO 13	10 - 11 - 12 - 15
STATALE 14	10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16
STATALE 35 OPICINA	13
STATALE 15	10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16
STATALE 58	13
VIALE MIRAMARE	10 - 14 - 15 - 16
STATALE 202	11 - 15 - 16
VIA CARNARO	/
VIA B. CASALE	/
RACCORDO TREBICIANO/FERNETTI	/
PIAZZA LIBERTA'	/
PIAZZA BELVEDERE	/
PIAZZA FORAGGI	/

PROVINCIA DI TRIESTE



È tornata a Trieste da Auckland la presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo in Nuova Zelanda, la signora Zita Flego, per ricevere il gagliardetto, con il quale passerà ufficialmente il testimone al nipote Gianni. Zita, 89 anni, ha l'obiettivo ora di dedicarsi esclusivamente alla famiglia e di riposarsi, dopo una vita di lavoro. Nata nel 1918 a Muggia ha lasciato Trieste, insieme al marito e ai due figli piccoli, nel lontano 1952, per raggiungere una delle sorelle, già stabilita da qualche anno in Nuova Zelanda. Dopo un viaggio lungo oltre un mese, su navi, idrovolanti e treni, la signora Flego era arrivata a destinazione, aprendo poi un negozio di sartoria, mentre il marito era il console d'Italia nel Paese.

«Abbiamo scelto di partire in cerca di fortuna - ricorda Zita - all'inizio è stato difficile imparare la lingua, conoscevo soltanto il tedesco e il francese, ma poi a contatto con la gente ho cominciato a parlare. Dal punto di vista lavorativo abbiamo incontrato tan-



Zita Flego tra il presidente e il direttore dei Giuliani nel Mondo

te persone disponibili, che ci hanno aiutato, in particolare un sacerdote, legato alla comunità italiana. Appena arrivati la vita era lenta, diversa da Trieste, ora invece Auckland è una grande città, si vive bene». Nel tempo Zita non ha mai dimenticato la sua città natale, dove si è riunita dopo tanto tempo con le sue

quattro sorelle, qualche anno fa, per festeggiare i cento anni della madre. Ma anche in Nuova Zelanda amicizie e affetti non mancano. «Già quando siamo sbarcati c'era un ampio gruppo di italiani - spiega - poi negli anni ne sono arrivati ancora, soprattutto della mia terra. Tra triestini e istria-

ni ci sono circa 200 persone che vivono nel Paese. Spesso ci si ritrova, per parlare, per ricordare».

Nonostante le grandi distanze della Nuova Zelanda le famiglie italiane si incontrano ai circoli, punti di ritrovo. Zita però ha sempre nel cuore la sua città. «Negli anni sono tornata spesso a Trieste - racconta - la nostalgia è tanta. Ho tanti bei ricordi dell'infanzia e del periodo scolastico in particolare». A consegnare il gagliardetto alla signora Flego il presidente dell'associazione Dario Locchi e il direttore Fabio Ziberna. In tutto ammontano a settanta circa le associazioni, i club e le famiglie aderenti all'Associazione Giuliani nel Mondo: diciassette in Argentina, dodici in Australia, quattro in Brasile, quattro in Usa, nove in Canada e ancora in Sudafrica, Uruguay, Cile, Venezuela, Nuova Zelanda, Belgio, Ungheria, Germania, Svizzera e in Italia. Nel complesso le associazioni sparse nel mondo raccolgono 10 mila italiani, dei quali sei mila sono soci e quattro mila sostenitori.

Micol Brusaferrò

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.34
	tramonta alle	19.31
LA LUNA:	si leva alle	2.51
	cala alle	18.21

36.a settimana dell'anno, 251 giorni trascorsi, ne rimangono 114.

IL SANTO

Natività della Vergine

IL PROVERBIO

Guardati dall'amore che ti guarda le tasche

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa, 12 tel. 367967

via Mascagni, 2 tel. 820002

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa, 12

via Mascagni, 2

via Rossetti, 33

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti, 33 tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasApp - guasti 800 152 152

Ac soccorsi stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardi fuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 0481778000

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 70

Via Carpineto µg/m³ 69

Via Svevo µg/m³ 79

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 8

Via Carpineto µg/m³ 7

Via Svevo µg/m³ 18

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 43

Monte San Pantaleone µg/m³ 64

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7

QUEEN ELIZABETH 2 da Dubrovnik a orm. 79; ore 8

UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 MARIA

K da Mariupol a A.F. Savello; ore 8 RAVENNA da

Capodistria a orm. 22; ore 9 UNDBIRLIK da Am-

barli a orm. 39; ore 12 GRECIA da Durazzo a orm.

22; ore 17 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 31.

PARTENZE

Ore 14 SINAN NABOGLU da A.F. Savello a ordini;

ore 18 QUEEN ELIZABETH 2 da orm. 29 a La Vallet-

ta; ore 18 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20

UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UNDBIR-

LIK da orm. 39 a Ambarli; ore 20 RAVENNA da

orm. 22 a Durazzo.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

I commercialisti e le tasse

● Al signor Luciano Comida che tratta l'argomento tasse desidero replicare che non è né giusto né consentito offendere una categoria come quella dei commercialisti, che aiuterebbero taluni ad evadere le tasse. Infatti i commercialisti subiscono un ferreo controllo da parte dello stato e rispondono in solido col cliente in caso di loro partecipazione a qualche forma di elusione delle dichiarazioni. Che è lo stato, carente nei confronti di molti a non fare delle verifiche approfondite come ad esempio alle banche e alle compagnie di assicurazione, alle finanziarie, alle categorie che possono facilmente eludere non facendo fatture come medici, dentisti, elettricisti, idraulici, ristrutturatori case con operai che lavorano in nero, ...che preferisce mettere le mani nelle tasche degli italiani che fare queste verifiche perché è più comodo ed urta meno tante categorie, che la legge della evasione non è per niente seria, in America si va in galera, qui il nostro amico motociclista Rossi farà qualche risata e non pagherà niente, si trasferirà definitivamente all'estero, più o meno come fanno tutti i miliardari del mondo dello spettacolo che solo saltuariamente vengono disturbati, si preferisce controllare se vanno bene gli scontrini fiscali dei bar e dei negozi o qualche fatturetta di qualche piccolo imprenditore, chissà perché. Che è vero che con le tasse raccolte lo stato paga tutto, infatti paga anche stipendi molto onerosi a un sacco di politici e per le loro spese, anzi che questo è uno dei maggiori lati rossi del bilancio, o spende un sacco di soldi per accompagnare il papa a fare una passeggiata a Roma o quando va in montagna. Che non capisco perché definisce farabutti quelli che dicono che il governo mette le mani nelle tasche degli italiani, e non definisce farabutti i governanti che sprecano e dilapidano servendosi del potere della legge per aumentare le entrate e quindi poter far aumentare le loro entrate. Che tutta Europa ha un tetto massimo di tasse del 32% e che su questo punto l'Italia non si vuole allineare. Che apra gli occhi. Che non voti né per la destra né per la sinistra, trovi qualcosa di nuovo.

Enrico Stagni

L'ALBUM



Margherita Hack chiude l'iniziativa «R...estate» dei vigili del fuoco

Ha riscosso un successo al di sopra di ogni aspettativa la visita di Margherita Hack alla caserma dei vigili del fuoco di via d'Alviano, in occasione della manifestazione di chiusura dell'iniziativa «R...estate» con noi, dedicata agli anziani. Incalzata dalle domande del comandante ing. Munaro, ha risposto puntualmente e con buona presenza di spirito interrotta spesso dagli applausi del centinaio di presenti. Tra questi, oltre ai numerosi ottuagenari intervenuti, autorità comunali.

Ezio Franzutti

IL CASO

L'ordinanza del sindaco per contrastare il fenomeno dell'accattoneggiamento

Mendicanti e abusivi, c'è differenza

Anni orsono si era già discusso, valutata l'opportunità e prospettazione giuridica di porre un freno al problema riguardante la mendicizia e l'accattoneggiamento. Il sindaco ha preso in considerazione le segnalazioni e le lamentele di buona parte della cittadinanza, ed ha firmato unitamente al Comandante dei Vigili Urbani un'ordinanza che pone un divieto contro la mendicizia, l'accattoneggiamento e i venditori abusivi per eliminare tali fenomeni.

Dobbiamo fare una distinzione tra mendicizia e accattoneggiamento; quanto predisposto potrà formare oggetto di contestazioni. La prima era prevista dal nostro codice penale all'art. 670 comma primo dichiarato incostituzionale dalla Corte con sentenza del

28/12/1995 che abrogava: «Chiunque mendica in luogo pubblico o aperto al pubblico è punito con l'arresto fino a tre mesi». È stato soppresso l'intero articolo con legge 25/06/1999. È rimasto in vigore l'art. 671 «Impiego di minori nell'accattoneggiamento».

L'ordinanza sindacale si riferisce anche ai venditori abusivi; la predetta è contestata da qualche organismo. «Il Piccolo» ha riferito il fermo di due persone sorprese a chiedere l'elemosina ai passanti e queste non possono essere perseguitate; diversa la posizione della vecchietta che vendeva fiori.

Il Presidente della Camera Bertinotti si è dichiarato contrario all'iniziativa presa dal Comune di Firenze, e quindi vale anche

per Trieste, mentre il Ministro degli Interni Amato ha approvato quanto disposto. Seguendo quanto pubblicato il sindaco si sarebbe esternato affermando: «Denuncerò mendicanti ed abusivi. Li perseguirò per intralciare alla viabilità e così rischiano anche l'arresto». I sistemi per eliminare certe situazioni di disagio, di sofferenza, di fastidio e di intolleranza possono essere diversi; tra l'altro sarà compito dei nostri amministratori penalizzare chi approfitta in maniera delinquenziale di certe situazioni. La frase e l'esternazione così impegnativa «perseguirò» può ricordare una di antica memoria «vinceremo». Abbiamo visto come siamo andati a finire.

Armando Fast

Chiarezza sul piano del traffico

● Con riferimento agli articoli recentemente apparsi sul Piccolo, relativi al nuovo Piano del traffico del Comune di Trieste (la cosiddetta «bozza Camus»), in qualità di Consigliere della VI Circoscrizione e, ancor di più, come abitante del Rione di San Giovanni mi sento in dovere di chiedere chiarezza alla Giunta Comunale e a tutti i politici triestini.

In primo luogo chiedo chiarezza alla Giunta Comunale, nelle persone del

Sindaco e dell'Assessore con delega al Traffico.

Invito questi ultimi, infatti, a illustrare alla cittadinanza in tempi brevi e agli stessi pubblici amministratori (Consiglieri Comunali e Circoscrizionali), quella che risulta essere la proposta del Piano del Traffico. Son state investite - a mio avviso giustamente - somme di danaro per un Piano del Traffico indispensabile per una città come la nostra, indi per cui, affinché si possa instaurare un dibattito serio e costruttivo necessitiamo di vedere quello che è il progetto stesso in

maniera completa.

Un vero dibattito lo si avrà solo con la presentazione del Piano del Traffico.

Chiedo inoltre chiarezza a tutti i politici triestini, che lanciano proposte, per lo più contestabili, quando concretamente, se non attraverso informazioni passate in via non ufficiale (la famosa «talpa») e a parere mio in modo incompleto, non possiedono materiale per mezzo del quale avanzare commenti, accorgimenti o addirittura varianti. È in una situazione di buio, in cui circolano solo voci (o

peggio ancora indiscrezioni) che, da quanto pare di capire dalla carta stampata, sembrano emergere preoccupanti scheletri dall'armadio...

Così una proposta tenacemente combattuta nel Rione di San Giovanni come quella del cosiddetto «Bucone» nella Rotonda del Boschetto pare essere resuscitata da noti politici e fa già rabbrivire gli animi di qualcuno.

Una siffatta proposta però, peccerebbe di intelligenza politica per due motivi: in primo luogo per la summenzionata constatazione che non si può proporre una cosa se non si ha chiaro il problema su cui la cosa stessa verte.

Poi, non si può avanzare una proposta del tutto «impopolare» quando il popolo stesso del Rione di S. Giovanni si è mosso già qualche anno fa contro la stessa proposta e il contesto non è cambiato affatto.

Attendiamo risposte chiare e concrete, finché queste non giungeranno non azzardiamoci a far progetti nel buio...tra talpe e «Buconi» perderemmo la direzione giusta.

Guglielmo Montagnana consigliere DL
La Margherita
Circoscrizione VI

Strutture balneari a Barcola

● Da tanti anni frequento, durante la stagione estiva, con numerosi amici la riviera di Barcola. Poiché ormai la riviera di Barcola è come stabilimento balneare molto apprezzato, ogni anno di più aumentano i cittadini che ne usufruiscono. Ben vengano. Ora però l'amministrazione comunale dovrebbe farsi carico di alcune strutture e servizi mancanti o insufficienti che, se attuate, sicuramente sarebbero gradite ai cittadini.

1) - Le scale metalliche di accesso al mare sono poche. Dovrebbero venir aumentate e sistemate vicino alle piccole docce installate di recente. Infatti quelle esistenti sono sempre sovraffollate.

2) - Si dovrebbero installare alcuni gabinetti igienici (tipo cabine ecologiche asportabili) da sistemare sul lato opposto, in modo da essere parzialmente coperte dalla vegetazione esistente.

3) - Prima dell'inizio della stagione balneare, sarebbe opportuno effettuare un'accurata derattizzazione della scogliera, giacché attualmente qualche sgraziato ospite si fa vedere.

Vivamente sperando che tali richieste - non eccessivamente onerose - possano essere accolte, ringrazio anche a nome di tutti i bagnanti di Barcola.

Dino De Rose

COSA DICE LA GENTE

Uno che sa far tutto? Vuol dire che ha «zata»

di Lino Carpinteri

Bella espressione triestina è «aver zata», nel senso di essere portati per i lavori manuali o per le arti, soprattutto figurative. L'efficacia del modo di dire nostrano, che trova pallido riscontro nell'«aver mano» della buona lingua, consiste nel richiamare l'attenzione su quanto hanno in comune il talento degli esseri umani e l'istinto degli animali con due o quattro «zatte». È vero: anche in italiano si parla della «zampata», ossia dell'impronta di sé che uno lascia a testimonianza delle proprie qualità, ma l'energia e l'efficienza non sono abilità innate, così come, la «zata» non è la zampa. Infatti, le due parole vogliono bensì dire la stessa cosa, ma hanno origini diverse ed è questa in pratica l'unica certezza raggiunta dagli studiosi, i quali, nel formulare ipotesi sull'etimologia sia dell'una, sia dell'altra, si dimostrano cauti e prodighi di forse.

Insolitamente reticenti sono i dizionari del nostro dialetto, che si limitano a proporre con riserva una derivazione di «zata» dall'alto tedesco o ad accennare vagamente a una «radice germanica». Più esplicito il Pinguentini, secondo il quale «zata» è da collegare alla parola tedesca «Tatze», anch'essa equivalente a zampa, branca: ciò avverrebbe per metatesi, ossia quel fenomeno, ben noto agli enigmisti, che si ha quando uno o più suoni cambiano di posizione all'interno della stessa parola. È una congettura ingenua ma ignorata da altri più autorevoli dialettologi.

Di «zatte» ce n'è anche nella lingua letteraria: la prima corrisponde a una varietà di popone; la seconda, apparentabile alla zattera, è una chiatte per il trasporto della legna, ma la terza è la stessa del nostro dialetto ed è reperibile sia in una pagina di Giulio Cesare Croce, l'autore del cinquecentesco «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» («...non fu abbastanza pronto a trarre le zatte dal balcone per saltar dentro...»), sia in uno scritto di Svevo, dove un gatto, «invece di star con le quattro zattine nel minimo spazio possibile (...) avrebbe potuto stendersi comodamente su quei soffici guanciali».

Non sarebbe il caso di occuparsi in questa sede delle origini di zampa, se non venissero per lo più ravviate in «un incrocio di zanca con gamba». La parola «zanca», che nell'italiano d'oggi indica l'estremità ricurva di una leva o di un'asta, nel nostro dialetto vale invece sinistro, mancino. Il discorso si fa più chiaro se si considera che zanca in passato era lo stesso di cianca, ossia «gamba difettosa, non sana», facilmente collegabile al detto triestino «man zanca, man stanca», ovvero meno vigorosa della mano destra.

RINGRAZIAMENTI

Ufficio del territorio. Dopo la pubblicazione della segnalazione sul catasto, desidero ringraziare i dirigenti e lo staff esecutivo che hanno recepito le necessità lavorative dei professionisti, ripristinando da subito l'orario per i depositi degli elaborati catastali.

Carlo Vellani

Vorrei ringraziare di tutto cuore le persone che sabato 1 settembre verso le ore 10 nei tratti Barriera-Carducci, mi hanno aiutato a recuperare i soldi che stavo perdendo dal borsello.

Ambrogio Cazzolato

Durante il mio ricovero presso il «Day Surgery» dell'Ospedale Maggiore ho ricevuto un'ottima assistenza umana e professionale, in un ambiente ordinato, ben organizzato e funzionale. Di ciò ringrazio tutta l'equipe e, in particolare, il dottor Delbello che la coordina con altissima professionalità.

Raffaella Oliva Tommasini

aperiti per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

antichità

RADETTI ANTONIO

Rubano di cerini, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

carburanti

AdriaEnergy

CARBURANTI OMV

- bar buffet
- lavaggio auto
- self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

fai da te

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

merceria

MAGLIAVIVA

merceria, filati, articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40

9-13-16-19-30 lun chiuso

ottica

TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

motori

TUONO MOTORI

V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046

NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA PUNTO PNEUMATICI

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza

SAN GIUSTO

Pre revisioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici

24122 Trieste via Montebelluno 8
Tel. Fax 040 301000 cell. 335 424826

oreficeria

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

oro

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

pronto intervento

PEGASO

ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
Tel. e Fax 040 544 92

Autogestione AccgasApp

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

traslochi

Albergo Ristorante Krizman

Rapen, 76 Murupino (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TECNORICAMBI

TECNORICAMBI

Trieste - Via Cologna, 32

Tel. 040 578058

Trattoria Bella Trieste

Trattoria Bella Trieste

(Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



K

Albergo Ristorante Krizman

Rapen, 76 Murupino (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

traslochi

Trasporti & Traslochi

Alabarda

info cell. 347 0757456 anche festivi

SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

TECNO SECURITY

e Multimedialità Informatica s.r.l.

Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



VENDITA SPECIALE CON SCONTI REALI DAL **30** AL **50%** SU TUTTA LA MERCE*

*Esclusi i seguenti prodotti, che godono dello SCONTO DEL 20%:
videogiochi, CD e DVD, cellulari e accessori. Sono esclusi da ogni
promozione ricariche e schede telefoniche, Sky e Mediaset.



INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

Salvo approvazione della finanziaria TAN 0% TAEG variabile. Vedi fogli informativi presso punto vendita. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni.

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15

SPORT

Serie B: la 3ª giornata		
DOMANI ore 15.00	ARBITRI	
Albinoleffe-Grosseto	Cavarretta	
Bari-Vicenza	Palanca	
Bologna-Ravenna	Saccani	
Cesena-Pisa	Herberg	
Frosinone-Avellino	Brighi	
Mantova-Messina	Pierpaoli	
Modena-Spezia	Russo	
Treviso-Chievo	Mazzoleni	
Triestina-Lecce	Velotto	
Ascoli-Rimini	Rocchi	
18/09 Brescia-Piacenza		



Gorgone è a posto fisicamente e affiancherà Allegretti (a destra)



SERIE B Il neoconsigliere di Lega è per la linea dura ma è convinto che con Sky un accordo si potrà trovare

Fantinel: «0 le tv pagano o non si gioca»

«Ci avevano promesso il contratto, vogliamo che i patti vengano rispettati»

TRIESTE Appena eletto consigliere di Lega, Stefano Fantinel si trova subito a combattere da protagonista la battaglia della serie B sui diritti tv. La questione è nota: l'offerta di Sky è troppo bassa e senza un contratto congruo con l'emittente satellitare, la serie cadetta minaccia lo sciopero a partire dalla prossima settimana.

Fantinel, come finirà questa storia dei diritti tv?

«Io credo che alla fine un accordo lo si raggiungerà, quantomeno me lo auspico. Giovedì 13 settembre è fissata la prossima assemblea della Lega, abbiamo dato tempo a Sky di rivedere le sue posizioni. Lo scorso anno ci avevano promesso il contratto, vogliamo solo che i patti siano mantenuti».

Altrimenti cosa succede?

«Se non si arriva a un accordo io sono per una linea durissima, quella di non giocare. E la maggioranza delle società è sulle mie posizioni. Ma sono fiducioso che una soluzione alla fine la si trovi».

La Lega calcio sta usando il pugno duro nei confronti di Sky minacciando di programmare anticipi e posticipi di serie A di minor attrattiva: è una politica che inizia a pagare?

«Sicuramente è una buona arma da usare in questo momento. Prendiamo a esempio quello che potrebbe succedere il 23 settembre: per la tv satellitare una cosa è ritrovarsi come posticipi serale Roma-Juve, un'altra quella di vedere all'opera, cito a caso, una partita con l'Empoli o con il Siena. Del resto questa è una facoltà del presidente e la delibera del consiglio su questo punto è durissima e vede insieme la B e le piccole di A».

Anche loro appoggiano la vostra battaglia?

«Certo, non possono mica mettersi a fare i galletti, perché poi tre di loro scendono ogni anno in B e si trovano a vivere i nostri problemi. Ora bisogna trovare la soluzione per andare avanti altri tre anni, perché da quel momento in poi ci sarà la mutualità completa».

E l'ipotesi di ritornare a giocare di domenica? Come mai la Triestina è contraria?

«Qui le cose vanno chiarite per bene. Se alla fine le



Stefano Fantinel è per la linea dura. A lato Maran.

tv non ci danno i soldi, è palese che, perso per perso, tutti sono d'accordo nel tornare a giocare alla domenica, compresi noi. Ma il discorso che faccio io è un altro. Ormai anche la serie B e il suo pubblico si sono abituati al servizio televisivo offerto da Sky al sabato, è una cosa che nella sua globalità dà più visibilità a tutto l'ambiente, alla città, alla società e agli stessi giocatori. Il concetto è questo e per questo bisogna battersi».

C'è sempre una parte dei tifosi, però, a cui le partite al sabato non piacciono.

«Lo so che non è una bella soluzione per una parte del pubblico che può venire solo alla domenica, ma ripeto, il discorso è complessivo e, ad esempio, c'è il vantaggio di potersi vedere anche la squadra in trasferta. Se pensiamo che qualche anno fa di una partita di B si poteva vedere solo pochi minuti e a tarda sera...».



Ma la frattura fra le grandi e le piccole della A potrebbe avere ripercussioni anche sulla vostra questione?

«La Lega è una e unica, c'è solo un problema di ripartizione delle risorse. Alcune società di A hanno un concetto obiettivamente sbilanciato a riguardo, mentre noi della B dobbiamo fare i conti con tanti vincoli. Ci sono le rose a numero chiuso, il rispetto del parametro tra ricavi e stipendi, e non abbiamo le loro risorse. Anche loro con questi vincoli avrebbero più difficoltà, il nostro contesto è più a rischio e in qualche modo le imprese devono andare avanti».

Quanto soldi si aspetta la serie B per dire sì all'accordo?

«Io credo che da tutto il pacchetto completo tv, quindi attenzione, non solo Sky, ma anche Telecom digitale terrestre e Rai, dovremmo arrivare a circa 30 milioni, minimo 25. E non mi sembra che siamo molto lontani».

Antonello Rodio

Maran per la partita col Lecce di domani ha fatto provare a tutte le punte varie situazioni di gioco e propende per un modulo più prudente da opporre ai salentini

In attacco confermato Granoche assistito da Graffiedi

TRIESTE Sarà forse solo l'ultima rifinitura in programma stamane al Rocco a dissipare gli ultimi dubbi di Maran in vista della sfida con il Lecce in programma domani (si gioca alle 15, arbitra Velotto di Grosseto). Ma è probabile che, fra veri dubbi e una manciata di pretattica, il mister alabardato tenga ben nascosta la formazione alabardata fino all'ultimo momento. Come del resto ha cercato di fare ieri pomeriggio, durante l'allenamento a Opicina. La sensazione però è che contro la squadra di Papadopulo l'Alabarda vada davvero verso un cambio di modulo con due punte in campo.

Ieri Maran non ha fatto disputare una partitella, ma ha provato moltissimi schemi e situazioni di gioco mischiando in continuazione le carte in tavola. Il mister alabardato infatti ha

provato un po' di tutto, cambiando spesso le casache e miscelando più volte i ruoli dei singoli giocatori sul terreno di gioco. Difficile capire quindi quali siano i suoi reali orientamenti. Quella che però non è sembrata cambiare, è appunto la volontà di fare rotta sul modulo a due punte, per la precisione un 4-4-1-1 con Graffiedi che agirebbe in appoggio a Granoche.

L'uruguayano, reduce dall'ottima prova contro il Catania e dal buon secondo tempo giocato al Bentegodi, è chiamato a confermare quanto di buono visto finora. E' probabile che Maran voglia infoltire il centrocampo con quattro uomini considerato anche lo schieramento abituale del Lecce: i salentini di Papadopulo



Pablo Granoche riproposto in avanti



Mattia Graffiedi agirà da seconda punta

lo giocano infatti con il 3-5-2 e riproponendo il 4-3-3 c'è il serio rischio di andare in affanno proprio nella zona nevralgica del campo.

Cambia un po' invece il

borsino delle altre pedine alabardate. In difesa infatti, dopo che per tutta la settimana era sembrato Peana il favorito sulla fascia destra, sembrano risalire le quotazioni di Milani,

mentre Pesaresi conserverebbe il suo posto a sinistra e Lima e Kyriazis formerebbero ancora una volta la coppia centrale. Intanto Gorgone sta bene, è pienamente recuperato e se vera-

mente si giocasse con quattro uomini a centrocampo, sarebbe forse lui il favorito per affiancare capitano Allegretti in mediana, essendo il romano uomo di maggior corsa e interdizione rispetto a Piangerelli. Sulle fasce invece sembrano certi gli impieghi del rientrante Sgrigna a destra e di Testini a sinistra. In avanti, come detto, Graffiedi e Granoche, che partirebbero per la prima volta assieme dal primo minuto.

Ulteriori buone notizie arrivano intanto da Sedivec, che ieri ha disputato tutto l'allenamento con il gruppo e quasi sicuramente sarà portato domani in panchina: a questo punto il ceco potrebbe essere utilizzato nell'ultima mezz'ora, magari per far rifiatore

uno dei due attaccanti. Inutile sottolineare che se in giornata di vena, Sedivec è uno di quei giocatori che può diventare davvero l'arma in più per una Triestina finora piuttosto sterile sul piano offensivo.

Intanto oggi è l'ultimo giorno utile per sottoscrivere gli abbonamenti (finora la cifra è attorno alle 4700 tessere). Questa mattina, oltre all'acquisto delle tessere valide per tutta la stagione, prosegue anche la possibilità di acquistare i biglietti per la partita di domani con il Lecce, sempre al centro di coordinamento dei Triestina club in via dei Macelli 18/2 e al Ticket Point di corso Italia 6/c.

Domani, dalle 13 in poi, apriranno le casse del Palatrieste, dove sarà possibile assicurarsi il tagliando per il match fino a poco prima del fischio d'inizio.

an. ro.

Papadopulo giudica il match del Rocco come banco di prova

TRIESTE Ancora tutto da decidere in casa del Lecce. Il tecnico Papadopulo non ha dato alcuna indicazione utile sulla probabile formazione che scenderà domani in campo al Rocco. Dopo l'ottimo inizio di stagione, due vittorie con Frosinone e Treviso, il campionario del Lecce chiede ulteriori conferme anche in gare difficili e la partita con la Triestina viene considerata il primo vero banco di prova per una compagine candidata alla promozione.

In settimana il Lecce ha dimostrato di godere di ottima salute e nel test disputato allo stadio contro la formazione dei dilettanti del San Pancrazio, si è imposto per 14-0. Papadopulo ha mescolato le carte, facendo giocare nel primo tempo Rosati tra i pali, Polenghi, Diamoutene e Cottafava in difesa, a centrocampo Angelo, Munari, Vives, Ariatti e Mihoubi, attacco formato da Valdes e Abbruscato. Nelle riprese spazio a Benussi in porta, Schiavi, il nuovo acquisto brasiliano Fabiano, Esposito in difesa; centrocampo costituito da Triarico, Angelo, Vives, Munari, Giuliano; Valdes e Tiribocchi coppia d'attacco. Il modulo base anche contro la Triestina non dovrebbe cambiare e la squadra salentina dovrebbe esser schierata con il 3-5-2.

Restano da valutare alcune situazioni: in settimana allenamento differenziato per gli attaccanti Konan e Tulli, per i centrocampisti Zanchetta, Ardito, Ariatti e il bomber Tiribocchi, alla prese con un leggero affaticamento muscolare. Sarà sicuramente in campo il capitano Diamoutene, difensore del Mali, che subito dopo la sfida con la Triestina volerà a Parigi per aggregarsi alla sua nazionale con cui disputerà un'amichevole con il Marocco.

Silvia Domanini

GINNASTICA ARTISTICA



Vanessa Ferrari

I Mondiali di Stoccarda premiano il carattere della miglior assurra che cade alle parallele. La Macri si conferma tra le prime venti del mondo

Vince la Johnson e la Ferrari resta sul podio (bronzo) dopo uno svarione

TRIESTE Vanessa Ferrari non ce la fa a conservare il titolo di campionessa del mondo conquistato ai mondiali di Aarhus lo scorso anno e conclude il concorso generale individuale dei Mondiali di ginnastica artistica di Stoccarda sullo scalo più basso del podio, che divide con la brasiliana Jade Barbosa (60,550). A laurearsi regina della ginnastica artistica mondiale è la quindicenne Shawn Johnson

(61,875) che regala agli Stati Uniti un altro oro dopo quello conquistato nella finale a squadre di mercoledì. A occupare la seconda posizione è la rumena Nistor con un punteggio di 60,625.

Per la Ferrari la partenza è buona: fa meglio delle qualifiche nella prova al volteggio ottenendo il punteggio di 15,125. Nella seconda rotazione, però, manca la presa e cade dalle pa-

rallele asimmetriche retrocedendo in nona posizione. La prova alla trave, penultima attrezzatura da affrontare, non le fa recuperare posizioni ma la rimette in corsa per la classifica finale. E' il corpo libero, specialità in cui la Ferrari è strepitosa, a regalare all'Italia la medaglia di bronzo: sulle note di «Nessun dorma», l'atleta della Brixia Brescia tira fuori tutta la grinta di cui è capace e porta a casa un

15,300 che la fa salire sul podio.

Per l'altra italiana in gara, la triestina Federica Macri, l'All Around si conclude in diciannovesima posizio-

ne, con un punteggio totale di 56,350, un posto di tutto rispetto per l'atleta dell'Artistica 81- Il Mercatino. La Macri inizia la prova alla trave ma cade poco dopo

l'inizio dell'esercizio e ottiene soltanto 13,475. Nella seconda rotazione, al corpo libero, grazie alla solita eleganza e a una forte espressività, guadagna il punteg-

PALLAMANO

Pallamano Trieste in campo questa sera a Isola (palazzo dello sport alle 18) per l'amichevole che chiuderà la terza settimana di lavoro della formazione di Radojkovic. In attesa dell'arrivo del pivot titolare, biancorossi al completo con lo sloveno Madoh che

procede nell'opera di inserimento nel gruppo dopo il primo positivo test con Aidussina. Domani riposo, quindi da lunedì giocatori nuovamente in palestra per preparare il torneo di sabato prossimo a Chiarbola con Mestrino Padova, Isola e Buzet.

gio di 14,150. Al volteggio da il meglio di sé e si aggiudica un 14,800 che le vale la 17.a posizione provvisoria. Il 13,925 alle parallele asimmetriche porta la triestina al 19.a posto. «Sono tranquilla - aveva dichiarato Federica Macri prima di iniziare la gara - gli occhi saranno tutti puntati addosso a Vanessa e poi il mio obiettivo è quello di far bene, non di vincere una medaglia, che è fuori della mia portata. Questa finale mi ripaga dell'impegno profuso durante tutto l'anno».

Giorgia Cavalli

Harvey Norman**SOLO SABATO 8 SETTEMBRE**

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!



Tv al plasma SAMSUNG, 106 cm

Dimensioni schermo 106 cm, risoluzione 1024x768 punti, 569 miliardi di colori, contrasto 10.000:1, V-Sound sistem, Sub-Pixel controller, HDMI, SAMSUNG PS 42 C6



TV LCD PANASONIC, 82 cm

Dimensioni schermo 82 cm, 16:9, HD ready, risoluzione 1366x768 pixel, contrasto dinamico 7000:1, tempo di risposta 8 ms, V-real, HDMI, 2x SCART, ingresso video componente, PANASONIC TX32LE7P



€849

Notebook ACER

display da 15,4"	AMD Turion X2 1,7Ghz	memoria 2048MB	disk 160GB	NVIDIA 8400M 128MB
------------------	----------------------	----------------	------------	--------------------

ACER 5520G

**BONUS**
scheda memoria 1 GB

€289 Canon

Fotocamera digitale CANON

7.1 M punti	zoom 3x	display da 3,0 pollici
-------------	---------	------------------------

CANON IXUS 75



€289

LG

Schermo LCD LG

display da 22"	1680 x 1050 dpi	3000:1	5 ms 160GB	300 sd/m²
----------------	-----------------	--------	------------	-----------

LG 225WT

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati

HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

Divano angolare PALMERA, 240x180cm, in crema, microfibra, con letto estraibile 195x120cm, cassetto, composizione a destra o a sinistra!



Divano angolare STILLO, 260x155cm, letto 170x215cm, in verde, beige, marrone e rosso, microfibra, composizione a destra o a sinistra!



Divano angolare MILANO

243x160cm, in crema, composizione a destra o a sinistra, con letto estraibile 200x130cm, cassetto

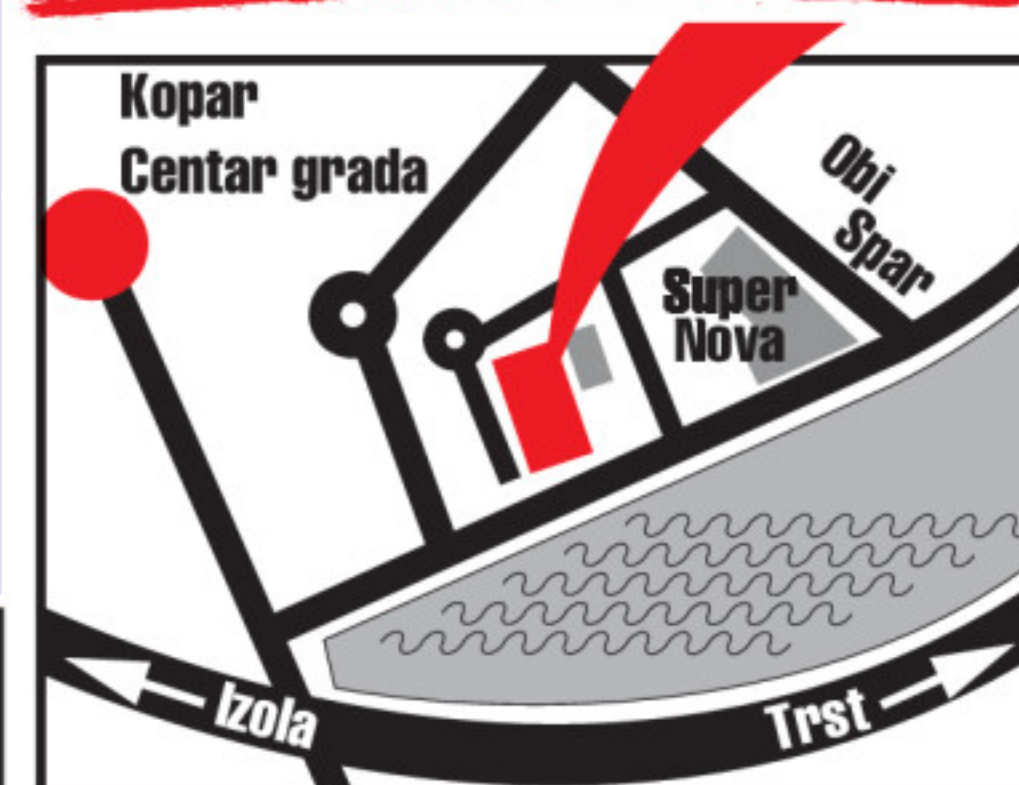
Divano angolare SAMBA

230x160cm, in crema, composizione a destra o a sinistra, con letto estraibile 200x145cm, cassetto

A disposizione anche il divano a 2 posti e la poltrona.

Divano angolare VERA

240x160cm, in marrone/crema, composizione a destra o a sinistra, con letto estraibile 200x145cm, cassetto

Harvey Norman

•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

MULTIFIERA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Apri oggi a Pordenone il salone dedicato al "fare casa", al design e all'innovazione

Multifiera, nove giorni di grandi eventi

La treno di Multifiera è pronto a partire. Coni suoi 9 padiglioni, 390 espositori e moltissimi eventi collaterali, Pordenone fiera propone un evento unico in regione.

La casa. La fiera ha deciso di dare ampio spazio alle tematiche legate all'abitare. Non soltanto ar-

redamento, ma soprattutto innovazione e tecnologia: domotica, home automation, energie rinnovabili, bio-edilizia. Saranno i padiglioni 2 e 3 ad ospitare in particolare queste tematiche. Oltre agli stand innovativi ci saranno anche convegni di approfondimento.

Design. Innovazione e Design nel Territorio sarà la mostra allestita al padiglione 5: all'interno di un parallelepipedo di colore bianco saranno esposti i gioielli contemporanei, ovvero prodotti di design made in Friuli.

Area Supershow. Novità di Multifiera è anche l'area allestita lungo l'argine del Noncello, che ogni sera diventerà un teatro a cielo aperto con spettacoli di musica, danza, concorsi di bellezza, più in generale intrattenimento. I ristoratori della fiera proporranno ogni sera una specialità diversa.

Le scuole. Multifiera propone una nuova iniziativa rivolta alle scuole. "Disegna la tua cameretta ideale" è il tema della mostra/concorso che coinvolgerà i bambini delle scuole elementari. In palio c'è una cameretta vera offerta da uno sponsor d'eccezione, Doimo City Line.

Biglietti. Novità anche per quel che riguarda le politiche di prezzo. Quest'anno arriva lo sconto-famiglia, con ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 13 anni, e ingresso per tutti a 3 € durante i giorni feriali, dalle 19 in poi.

Orari. I padiglioni saranno visitabili dalle 10 alle 22 sabato e domenica (domenica 16 si chiude alle 21) e nei feriali dalle 16 alle 22. La fiera però continuerà a vivere fino a mezzanotte: dopo le 22, infatti, proseguono gli spettacoli dell'area Auper-show.



Tornano il salone dell'expocooperazione e dell'artigianato Il mondo economico in fiera

Cooperative ed artigiani sono oramai di casa a Multifiera. Il salone Expocooperazione continua a confermarsi sempre più come punto di attrazione. Alla 61ª edizione, nel padiglione 8 trovano presenza e visibilità oltre 60 società cooperative operanti nei settori

dell'agroalimentare, dei servizi, della produzione e lavoro, del sociale, dei trasporti, della formazione, dell'artigianato, del commercio, della finanza, del turismo, dell'industria e del credito cooperativo rappresentato dalle BCC di S.Giorgio e Meduno e Pordenonese. Nell'area istitu-

zionale e di rappresentanza oltre all'Unione Provinciale Cooperative e Confcooperative del Friuli Venezia Giulia troveranno spazio la Camera di Commercio di Pordenone che da un decennio collabora con l'Organizzazione favorendo la crescita e lo sviluppo dell'economia cooperativa,

nonché l'Azienda Speciale Concorso, la società consorzio Montagna Leader ed altri enti e strutture di tutela, promozione e formazione. Durante la rassegna saranno organizzati convegni - uno in particolare sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese cooperative - seminari, incontri di approfondimento e dibattito sia in sala congressi quanto nell'apposita area del meeting point allestita nell'ambito del salone ove avrà luogo la presentazione ufficiale del Gruppo Donne Imprenditrici promosso dall'Unione. Non saranno da meno gli artigiani che hanno lavorato

a un progetto molto interessante che propone uno "spaccato" di questo settore a metà tra tradizione e innovazione. Un momento di fondamentale importanza sarà la Giornata dell'artigianato. Un momento per riflettere su temi specifici e di attualità per il settore, grazie alla presenza di esperti e rappresentanti delle istituzioni. Anche quest'anno, infine, verrà assegnato il Premio Maurizio Luchetta istituito tre anni fa, in collaborazione con la Camera di commercio e la Banca Popolare FriulAdria, per ricordare il segretario generale dell'associazione, scomparso prematuramente.

Il Programma

SABATO 8

10.30 Cerimonia di inaugurazione della 61ª MULTIFIERA - PORDENONE Sala Convegni G. Zuliani

15.00 Convegno su "I nuovi cittadini ed il miglioramento della loro integrazione in Friuli Venezia Giulia" Sala Congressi "G. Zuliani"

17.00 SCUOLA DI CUCINA ORGANIZZAZIONE PALAZZETTI S.p.A. Area Esterna Lato fiume dalle 17.00 alle 17.45 e dalle 18.00 alle 18.45: Fulvio De Santa (docente IAL)

21.00 EVENTI AREA SUPERSHOW Serate a cura del Gruppo Ristoratori di Pordenone Fiere Degustazione vini a cura del Consorzio delle Grave e di Lison Pramaggiore

17.00 SCUOLA CUCINA - ORGANIZZAZIONE PALAZZETTI S.p.A. Area Esterna Lato fiume dalle 17.00 alle 17.45 e dalle 18.00 alle 18.45: Marco Talamini (chef del ristorante "la Terre" di Spilimbergo e docente IAL)

21.00 EVENTI AREA SUPERSHOW Serate a tema a cura del Gruppo Ristoratori di Pordenone Fiere Degustazione vini a cura del Consorzio delle Grave e di Lison Pramaggiore 10/09/2007 Convegno su "Il ruolo dell'Agente di Commercio nell'internazionalizzazione delle imprese"

DOMENICA 9

11.00 Salletta padiglione 3 Incontro con ing. Zuliani e Ing. Lavanga

17.00 SCUOLA CUCINA - ORGANIZZAZIONE PALAZZETTI S.p.A. Area Esterna Lato fiume

dalle 17.00 alle 17.45 e dalle 18.00 alle 18.45: Marco Talamini (chef del ristorante "la Terre" di Spilimbergo e docente IAL)

21.00 EVENTI AREA SUPERSHOW Serata con Fabrizio Casolino da Colorado Caffè Degustazione vini delle Grave e Lison Pramaggiore

LUNEDÌ 10

17.00 Sala congressi Centro Servizi Convegno su "Il ruolo dell'Agente di Commercio nell'internazionalizzazione delle imprese"

Meeting Point Expo Cooperazione - pad. 8 Presentazione 2ª annualità di attività "Osservatorio Provinciale della Cooperazione Sociale"

19.00 EVENTI AREA SUPERSHOW Aperitivo italiano: dj-set, musica e animazione

21.00 EVENTI AREA SUPERSHOW Concerto: le più grandi canzoni di ieri e di oggi con i Casablanca Menu a tema: trippa alla veneta

MARTEDÌ 11

16.00 Sala Congressi Centro Servizi Convegno "IL RISPARMIO VERDE PER LA CASA" - L'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico"

16.30 Salletta padiglione 3 Seminario su: "Impresa e sviluppo sostenibile: certificazioni e strumenti finanziari a supporto della tutela ambientale"

Meeting Point Expo Cooperazione - pad. 8 Incontro sul tema "Impresa cooperativa: un bagaglio di valori ed esperienze per il viaggio verso la

parità di genere". Promosso dal Gruppo Donne Cooperatrici Confcooperative Pordenone

19.00 AREA SUPERSHOW Aperitivo italiano: dj-set, musica e animazione

19.30 Meeting Point Expo Cooperazione - pad. 8 Assemblea delle Organizzazioni della cooperazione sociale, del volontariato e dell'associazionismo

A cura del FORUM Provinciale Permanente del Terzo Settore

21.00 AREA SUPERSHOW Selezione Miss Alpe Adria International ed elezione di Miss Multifiera

Menu a tema: sardine in saor

MERCOLEDÌ 12

16.30 Sala Congressi Centro Servizi GIORNATA DELLA COOPERAZIONE: Convegno su "L'internazionalizzazione del sistema cooperativo: quali strategie"

18.00 Sala Superiore Centro Servizi Convegno "DESIGN: il segno friulano nell'innovazione"

Organizzazione a cura di Pordenone Fiere, ADI Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio dell'Unione Industriali di Pordenone.

19.00 AREA SUPERSHOW Aperitivo italiano: dj-set, musica e animazione

20.30 AREA SUPERSHOW Esibizione di tango argentino a cura del Centro Mare Uno Serata latina: concerto, balli, animazione con i "Mezcla Cubana" Menu a tema: paella e sangria

multifiera presenta **farecasa** sostenibile

8/16 Settembre 2007

risparmio energetico
domotica
bioedilizia
arredamento

FERIALI SOLO 4 euro
Dopo le 19.00 **3 euro**

Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione

feriali	16.00 > 22.00
sabato e festivi	10.00 > 22.00
domenica 16/09	10.00 > 21.00

www.multifierapordenone.it

MdL

SOLO BUONE NOTIZIE

PRE-VENDITA

DI SETTEMBRE

SCONTI DAL 10% al 30%

SABATO 8 SETTEMBRE APERTO TUTTO IL GIORNO

presenti anche a MULTIFIERA Pad. 6

Magazzini del Lavoratore Piazza Duca d'Aosta 28 - PN 0434.520174

Un tuffo tra passato e futuro con la mostra sul Corridoio V

La mostra sul "Corridoio V", allestita nel padiglione centrale della



Fiera, è il principale evento della 61ª Multifiera. Un percorso di forte impatto emozionale, che porterà il visitatore dall'epoca romana ai giorni nostri fino a dare uno sguardo a quelli che saranno gli effetti e le ricadute che la realizzazione finale di quest'opera implicherà per il territorio della nostra Regione. "E" sottolineando l'importante funzione di collegamento tra i popoli e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini europei - ha detto in proposito Alvaro Cardin, presidente di Pordenone Fiere - che riusciremo a far percepire la gran-

de potenzialità di unire, di integrare tra loro le popolazioni europee". Un concetto forte, sottolineato anche dall'immagine che campeggia sull'area della mostra: un ponte stilizzato, realizzato dall'unione di due mani. Realizzata con il sostegno dell'assessorato alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Friuli Venezia Giulia, la mostra ha ottenuto il patrocinio, della Commissione Europea e delle Regioni Veneto, Lombardia e naturalmente del Friuli Venezia Giulia. Sponsor dell'iniziativa due importanti realtà attive nel settore della logistica e trasporti quali Autovie Venete e Interporto Centro Ingresso di Pordenone.

Toppo di Travesio

7-8-9 settembre 2007

Sapori delle Valli Spilimberghesi

"portoni Aperti"

OUTLET a Spilimbergo

SINTESI

Sedie, tavoli, divani, complementi d'arredo, sedie per ufficio, complementi per la tavola

ORARI: 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30

OGGI APERTO

Contemporanee forme di intelligenza.

Via Roma, 63/65 Spilimbergo - Tel 0427.419308 - www.gruppo-sintesi.com

EURO 2008 L'Italia deve recuperare in classifica proprio contro i cugini d'Oltralpe stasera a San Siro con inizio alle 20.30

Donadoni lancia Inzaghi e la Francia ha paura

Panucci torna a fare il terzino e Del Piero giocherà largo, da esterno di centrocampo

MILANO Non è una rivincita, anche perché nella concatanazione di finali e titoli vinti o persi nell'ultimo decennio sarebbe impossibile individuare chi deve vendicarsi su chi. È semplicemente una partita infinita, e trattandosi di Italia-Francia vive di suggestioni prima ancora che di valori tecnici. Il che, sebbene si affrontino domani a Milano un'Italia campione del mondo ed una Francia solo vice, non è oggettivamente un male per gli azzurri.

Lo stato di grazia di Germania 2006 infatti è una condizione lontana nel tempo e nell'anima, per Cannavaro ed i suoi compagni: ed il calcio transalpino, che pure dispone di un campionato senza appeal, offre alla sua nazionale ed alle squadre di tutta Europa talenti in continuazione (Ribery e Malouda gli ultimi jolly). Quello italiano invece talvolta ci rinuncia (Totti-Nesta) e comunque non vive certo una fase di brillantezza tecnica particolare.

Per questo, se l'ulteriore atto di una sfida che oltre ad essere infinita non si limita all'ambito sportivo (chi la fonda su Cesare ed i Galli certo esagera, ma la competizione sullo stile di vita è nei fatti) in scena al Meazza sarà segnato più che dalla potenza geometrica dalle intuizioni, dagli episodi, dai guizzi rapinosi, hanno tutto da guadagnare gli azzurri.

In questo quadro tattico ed emotivo, una figura si inserisce alla perfezione: quella di Inzaghi. Non si staglia, come sarebbe stato per il possente Totti, che sarà recuperato forse per la gara con l'Ucraina di mercoledì prossimo a Kiev. Piuttosto si insinua: in uno stadio che da anni è il suo, e dove in azzurro segnò una tripletta contro il Galles, Inzaghi cerca la giocata ribalta. La fuga sul filo del fuorigioco. In sostanza la furbata che possa mandare in confusione mentale la difesa francese, indebolita dall'assenza quasi certa di Gallas.

A 34 anni e dopo una carriera azzurra costellata di gol (sono 25) e panchine mondiali, il milanista torna così ad essere fondamentale per la nazionale. Proprio co-

me il suo compagno meno amato, Alessandro Del Piero, con il quale non parla fuori ma dialoga bene in campo, a giudicare dai risultati. Un altro ultratrentenne, per una squadra di esperienza, alla quale per l'occasione Donadoni potrebbe aggiungere il ripescato Panucci.

Comun denominatore in azzurro? Avere partecipato e vinto il titolo all'europeo under 21 del 1994. Battuta in semifinale la Francia di Zidane. Che in panchina aveva un Domenech giovane ma già livoroso.

«Secondo me, la Francia dispone di un maggior potenziale rispetto all'Italia» - è convinto, Arsene Wenger, tecnico dell'Arsenal. Il francese ha comunque aggiunto che «spesso nel calcio non vincono i più forti. Il merito dell'Italia di aver saputo vincere il Mondiale è quindi ancora maggiore». Arsene Wenger ha poi stigmatizzato le polemiche che hanno preceduto il match. «Questa partita è stata presentata come una guerra e ciò è terribile. Il calcio è all'opposto di tutto ciò, deve essere una festa. E a mio parere l'Inghilterra è il paese nel quale questo spirito si sente di più».

Secondo Zico, Italia-Francia è una partita senza favori. Un altro grande campione che ha calcato i campi italiani, George Hagi, tecnico della Steaua Bucarest, non si sbilancia neppure: «Un pronostico è estremamente difficile. L'Italia per tradizione sa fare il risultato. Ma la Francia dispone di un'attacco molto forte. Inzaghi potrebbe essere l'uomo in grado di fare la differenza».

Dello stesso parere Juan de Ramos, allenatore del Siviglia. «Oltre ad Inzaghi, anche Henry potrebbe essere decisivo. Sia Italia che Francia possono vincere». Valerij Gazzaev, che dirige il Csk Mosca avversario dell'Inter in Champions League, pensa che l'Italia sia «leggermente favorita, in quanto gioca in casa. Di uomini capaci di indirizzare da soli la sorte del match non ne vedo».

Claude Puel, tecnico del Lilla, ritiene infine che Italia-Francia finirà in parità: «Il match sarà diverso rispetto all'andata. Allora l'Italia era chiaramente in ritardo di preparazione. Oggi si affrontano due squadre al top delle loro possibilità fisiche. Le polemiche saranno dimenticate una volta in campo. I giocatori si apprezzano quindi sono certo che si assisterà ad una partita corretta».

Il match sarà diverso rispetto all'andata. Allora l'Italia era chiaramente in ritardo di preparazione. Oggi si affrontano due squadre al top delle loro possibilità fisiche. Le polemiche saranno dimenticate una volta in campo. I giocatori si apprezzano quindi sono certo che si assisterà ad una partita corretta».



SERIE A

Marino non riesce a provare la squadra in funzione anti-Juventus, Dossena promette un pronto riscatto

L'Udinese senza otto titolari impegnati con le nazionali

UDINE «La vera Udinese? Quella di San Siro». L'aveva già dichiarato Pasquale Marino, lo stesso concetto lo ha espresso ieri Claudio Ranieri, allenatore di quella Juve che aspetta l'Udinese al Comunale dopo la sosta azzurra. «La sconfitta dei friulani contro il Napoli - ha detto l'ex tecnico del Chelsea - non è un risultato attendibile. Quando si prendono tanti gol, e per giunta in casa, vuol dire che si è incappati in una giornata storta. La vera Udinese è quella che ha pareggiato a Milano».

Se Juve e Udinese cominciano a studiarsi, entrambe devono allenarsi a ranghi pesantemente ridotti a causa degli impegni delle nazionali. Ranieri ha visto partire otto uomini, Marino addirittura dieci. Nelle due pattuglie anche sei azzurri, quattro dei quali in lizza fra loro per

una maglia da titolare stasera contro la Francia: Camoranesi è largamente favorito su Quagliarella, mentre appare ancora in bilico il ballottaggio tra Del Piero e Di Natale. Entrambi gli attaccanti di Marino, comunque, hanno buone chance di giocare la sfida con i francesi. Anzi, non fosse per la brutta prova di Budapest e per il balbettante inizio di campionato, Quagliarella partirebbe senz'altro titolare, vista la sua fenomenale doppietta in Lituania.

Due uomini per la sfida più importante dell'Italia di Donadoni, altri otto (Sivok, Zapotocny, Eremenko, Boudianski, Handanovic, Inler, Zapata e Asamoah) con le loro nazionali, impegnati tra qualificazioni agli Europei e amichevoli varie. Per l'Udinese è un record storico, che curiosamente arriva dopo un altro re-



Andrea Dossena

cord, negativo, come lo 0-5 subito in casa dal Napoli. «Voglio pensare - dichiara Dossena - che sia stato un incidente di percorso. A nessuno di noi piace fare certe figure».

Il calendario non sembra favorire i progetti di rivincita, però il pareggio di San Siro è un precedente incoraggiante. Ma perché il tonfo col Napoli? Dossena cerca di sdrammatizzare: «Prima di domenica avevamo sempre espresso un buon calcio, giocando quasi a memoria. Dire che adesso è tutto da buttare è assurdo, dobbiamo fare tesoro degli errori e ripartire con maggiore convinzione. Con un nuovo modulo? Il modulo è un falso problema. Si tratta soltanto di migliorare gli automatismi di gioco e i sincronismi tra i reparti».

Marino, comunque, sta lavorando a nuove soluzioni: qualcosa si potrebbe incominciare a intravedere nell'amichevole di stasera a Nova Gorica (ore 18), anche se la rosa è troppo rimaneggiata per parlare di test in vista della Juve.

Riccardo De Toma

BASKET

Parte bene il quadrangolare di Grado per i quintetti di Gorizia e Monfalcone

Nuova e Alikè vanno in finale Fallo di reazione di Bonaccorsi

TRIESTE Un'Acegas in versione dr. Jeckill e Mr Hyde perde in volata contro Gorizia al termine di un tiratissimo 87-85 e manca l'accesso alla finalissima del torneo di Grado. Stasera, palla a due alle 21 arbitri i signori Enrico Bartoli e Paolo Cherbaucich, la Nuova affronterà Monfalcone mentre Trieste, dalle 19, si accontenterà della finalina contro Abbazia.

Primo tempo imbarazzante con Trieste troppo brutta per essere vera, fragile in difesa, lenta e inconcludente in attacco e nervosa oltre il lecito. Ne fa le spese Bonaccorsi nei minuti iniziali: la guardia livornese subisce

un doppio antisportivo (non è stato espulso, stasera può dunque giocare) dall'arbitro Riosa per un calcio rifilato da terra a un avversario. Reazione incomprensibile e inaccettabile da un giocatore della sua esperienza in una serata in cui l'Acegas deve già rinunciare a Muzio e Pilat, due punti di riferimento importanti, bloccati dai rispettivi acciacchi e dunque si presenta in campo corta. Gorizia parte meglio, 7-0 e 13-2, tiene costantemente le mani sul match e tocca il massimo vantaggio all'intervallo sul 53-34.

Tutti pronti a suonare il de profundis e invece il cuo-

re biancorosso torna a pulsare. Resta fuori anche Bartolucci ma il quintetto proposto da Mengucci con Sosic, Latin, Godina, Pigato e Tonetti ci mette grinta, anima e cervello e confeziona l'inaspettato sorpasso, 71-70, alla fine del terzo parziale. Equilibrio nell'ultimo quarto con Pigato e Tonetti assoluti protagonisti e Trieste che subisce il sorpasso a 4 secondi dalla fine e sciupa malamente l'ultima rimessa regalando pallone e partita agli avversari.

L'Alikè, grazie a un Laezza super, surclassa nella prima partita Abbazia per 92-77 e raggiunge la finale.

Lorenzo Gatto



Peter Sosic ieri sera a Grado (Foto Altran)



Daniel Tonetti in palleggio (Foto Altran)

PALLAVOLO

Campionato europeo a Mosca

L'Italia stasera con la Croazia Domani i bulgari

MOSCA Cisolla e compagni tornano in campo stasera alle 18 italiane (diretta su RaiDue) per affrontare la Croazia in un match che potrebbe regalare con un turno di anticipo il passaggio alla fase successiva. Infatti i croati sono reduci da due sconfitte, seppur onorevoli e al termine di gare combattute contro la Bulgaria nel match d'esordio e contro la Finlandia. Per loro la sfida contro la squadra di Montali è l'ultima spiaggia e potrebbe anche non bastare vincere, ma occorrerebbe farlo in maniera netta.

Dalla squadra italiana si attende non solo il successo, ma anche una prova di spessore, per affrontare con la giusta convinzione la sfida di domani con la Bulgaria, che è il primo step importante sulla strada delle semifinali.

I risultati della prima giornata, i tie-break che hanno portato le prime vittorie all'Italia e al sestetto bulgaro hanno mostrato quanto sia equilibrato questo campionato europeo, come confermato dall'inattesa vittoria del Belgio sulla Polonia vicecampione del mondo - 3-1 (22-25, 25-23, 25-14, 26-24) - un risultato che interessa anche alla squadra italiana, che con il belgi e polacchi verosimilmente si confronterà nella prossima fase.

La particolare formula di questi Europei russi ha regalato agli azzurri una giornata di riposo, subito dopo l'esordio vittorioso contro la Finlandia. Un riposo relativo in quanto Montali ha utilizzato l'allenamento quotidiano per far lavorare duramente gli atleti che non aveva avuto occasione di scendere in campo contro i nordici. Attenzione particolare dedicata al goriziano Matej Cernic, che dopo il recupero dell'ultima ora prima della partenza per la Russia è ora alla ricerca della migliore condizione per poter recitare anche lui un ruolo importante nella rassegna continentale.

Confortanti intanto i dati Auditel per il debutto televisivo degli azzurri di Montali. Il match con la Finlandia è stato seguito da 834 mila spettatori (share 6,04) su RaiDue e da ben 1.562 mila (7,10) spettatori nella seconda parte trasmessa da RaiTre. Datti davvero significativi se si paragonano a quanto registrato due anni or sono negli Europei di Roma, l'esordio azzurro con il Portogallo richiamò 569 mila spettatori.



Matej Cernic

TRIS DI VENERDÌ 7			
1ª CORSA		vincitori	euro
16	8 10	298	1.654,30
2ª CORSA		vincitori	euro
12	4 19	43	7.254,41
Quartè: 16-8-10-2		15	10.206,94
Quintè: 16-8-10-2-1		1	115.509,78

Shell

FORNITURE SRL

STARANZANO - Strada Provinciale n. 2 - Tel. 0481.722123

SABATO POM. SEMPRE APERTO - MARTEDÌ POM. CHIUSO

BAR APERTO NO STOP 5.30 - 19.30

La Nuova Stazione Shell a Staranzano

Un pieno di servizi!

...per l'automobile... e l'automobilista!

Coupon valido per 2 gettoni dell'autolavaggio!

Strada Provinciale nr. 2 - 34079 - Staranzano (GO)

MAV Forniture S.r.l.

VALIDO FINO AL 30.09.07



GRAN PREMIO D'ITALIA Mentre riesplode il caso «spy story» con il nuovo Consiglio della Fia convocato per giovedì a Parigi

Massa e Raikkonen cercano un'altra doppietta

Gli ultimi cinque circuiti della stagione, più «filanti», sembrano favorire le Rosse

di Leonardo Bottani

MONZA Parte il rush finale del Mondiale di Formula Uno e la Ferrari a Monza è chiamata a ripetere le cose turche fatte ad Istanbul. Il Cavallino punta a un'altra doppietta per stringere nella morsa la McLaren che, più che un team di F1, sembra sempre più un pollaio coi due «gallesi» Hamilton e Alonso a beccarsi. E, come non bastasse, la «spy story» riesplode con un altro capitolo.

È dell'altro giorno la notizia che giovedì si terrà un nuovo Consiglio mondiale della Fia «in seguito alla ricezione di nuove prove» sul caso che vede sotto accusa la scuderia di Ron Dennis. Quindi niente udienza di appello, come rischiato dalla Ferrari, dopo l'assoluzione per insufficienza di prove del 26 luglio. Ma, con ogni probabilità, nuovo atto di accusa sulla vicenda del passaggio di 780 pagine di segreti delle Rosse dall'ex capo meccanico di Maranello,

Nigel Stepney, al capo designer delle Freccie d'argento, Mike Coughlan. Vigilia del Gran premio di Monza quindi ancor più accesa, in attesa di un'altra settimana di fuoco che porterà immediatamente ad un altro gp, in Belgio.

Ma, come dice Massa, meglio concentrarsi sulle gare e lasciare agli avvocati le altre questioni. Il piccolo brasiliano è su di giri dopo il trionfo in Turchia davanti al compagno di squadra Raikkonen e punta dritto a un altro successo forte delle buone prestazioni offerte la

settimana scorsa nei quattro giorni di test concessi sul circuito brianzolo. L'unico che è riuscito a stare davanti a Felipe è il campione del mondo in carica Alonso, vice leader del Mondiale a 7 punti dal compagno-rivale di scuderia Hamilton che ha staccato il terzo tempo. Una certa preoccupazione hanno destato invece i giri compiuti dal ferrarista finlandese che si è dovuto accontentare dell'ottavo posto, preceduto anche dalla coppia della Bmw Kubica-Heidfeld e dalla Toyota di Jarno Trulli.

Ma anche in Turchia alla vigilia Raikkonen non prometteva una grande gara e invece alla fine è arrivato a ridosso del trionfatore Massa, rifilando ben 26 secondi allo spagnolo ex Renault. E il finlandese un anno fa fu 2° a Monza con la McLaren. A Istanbul Hamilton solo quinto, preceduto anche da Heidfeld, anche per l'esplosione di una gomma.

Un'altra identica doppietta rossa, anche ammettendo le due McLaren immediatamente alle spalle delle Ferrari, porterebbe Massa a -10

dal leader e il Cavallino addirittura a -4 nella classifica costruttori a 4 gare dal termine. Campionato quindi tutto ancora da giocare con i piloti di Jean Todt stimolati dalla maggiore predisposizione della F2007 ai circuiti filanti che segneranno questo equilibrato campionato del mondo con ben quattro piloti ancora in lizza: Spa (16 settembre), Fuji (26 settembre), Shanghai (7 ottobre) e San Paolo (21 ottobre). Ma prima c'è Monza dove le Rosse avranno anche la spinta dei tifosi che si annunciano in aumento rispetto a un anno fa.



Felipe Massa



Kimi Raikkonen miglior tempo nelle libere del mattino (1'22"446) e soltanto ottavo (1'23"833) in quelle pomeridiane all'autodromo di Monza

LIBERE

Il miglior tempo è di Fernando il secondo di Kimi

MONZA McLaren più veloci nella seconda sessione di libere, Ferrari nella prima. Nel pomeriggio il più veloce è Alonso (1'22"386) davanti a Hamilton (1'23"209). Sesto Massa (1'23"722), ottavo Raikkonen (1'23"833).

Al mattino miglior tempo per Raikkonen (1'22"446) davanti a Massa (1'22"590), Hamilton (1'22"618) e Alonso (1'22"840).

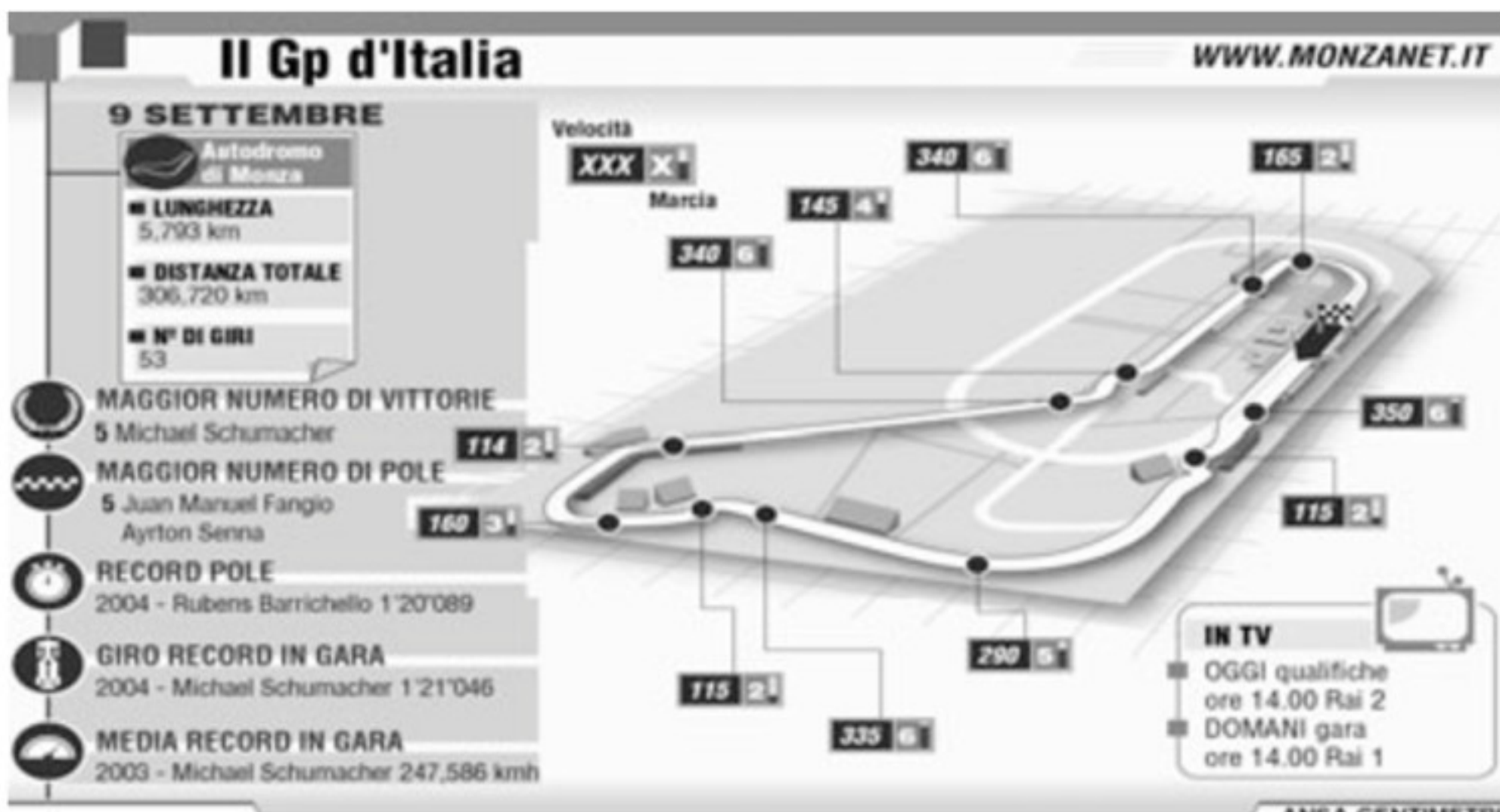
«Avevamo strategie diverse per le due sessioni di prove libere e abbiamo lavorato in quella che crediamo sia la direzione giusta», dice Felipe Massa al termine del venerdì del Gp d'Italia a Monza. «Non credo che il nostro problema sia la comparsa di "blister" (bolle, ndr) sulle gomme - aggiunge il ferrarista -, ma la ricerca del giusto bilancio per la nostra vettura, perché è sì importante essere veloci ma anche avere una certa consistenza con le gomme nuove».

«Credo chesia stato un problema idraulico» Questo il motivo, secondo Kimi Raikkonen, della lunga sosta ai box nel corso della seconda sessione di prove libere del Gp d'Italia a Monza che l'ha visto inanellare solo 11 giri. «In mattinata tutto è andato bene, ma nella seconda abbiamo avuto qualche problema».



L'iridato Alonso

IL CASO



Inflitta una penale di 50mila dollari alla McLaren per aver usato una trasmissione che non ha superato i crash-test

Alonso chiamato a testimoniare? «No, è una bugia»

Secondo «Auto motor und sport» da un collaudatore una mail al due volte iridato

MONZA Fernando Alonso sul banco dei testimoni per la spy story tra la McLaren e la Ferrari. È l'incredibile prospettiva che dovrebbe verificarsi giovedì a Parigi davanti al Consiglio mondiale dello sport convocato improvvisamente dalla Fia al posto della riunione della Corte d'appello per il sopraggiungere di «nuove prove». «Avevamo detto che non sarebbe finiti lì. In queste cose siamo sempre stati convinti che la verità verrà fuori» ha detto ieri il presidente della Ferrari commentando la convocazione del Consiglio mondiale dello sport.

E stata giovedì la rivista specializzata tedesca «Auto motor und sport» a ipotizzare sul suo sito internet che nei saloni di Place de la Concorde potrebbero essere ascoltati come testimoni i piloti della McLaren, Fernando Alonso e Lewis Hamilton, e il collaudatore Pedro De la Rosa.

Il collaudatore De la Rosa avrebbe fornito ad Alonso via e-mail informazioni per il set up della vettura ricevute da Mike Coughlan, il capo designer del team di Woking protagonista della vicenda di spionaggio insieme all'ex ferrarista Nigel Stepney.

Ma Alonso smentisce. «È una bugia, non ero a conoscenza della vicenda di spionaggio ai danni della Ferrari. Penso solo a rivincere il Mondiale».

Un'altra tegola, infine, è caduta ieri sulla testa del team di Woking. La McLaren è stata infatti condannata dalla Fia a pagare una multa di 50.000 dollari per la nuova trasmissione più leggera utilizzata nel Gran Premio di Ungheria che non ha superato i crash-test. Secondo la Fia «la percentuale di riduzione del peso del cambio era di una ampiezza tale da essere definita significativa e quindi suscettibile di contestazione».

Intanto documentazione elet-

tronica (testi, email, disegni e diagrammi) sono nel mirino della Fia per risolvere l'intricata spy story tra McLaren e la Ferrari. L'ha chiesta in una lettera a tutti i responsabili delle scuderie di Formula Uno, lo stesso presidente della Federazione internazionale, Max Mosley. «In particolare», scrive il presidente, «la Fia desidera ricevere copia di ogni comunicazione elettronica che in qualunque modo sia stata scambiata o archiviata e che possa essere rilevante per questo caso, faccia riferimento alla Ferrari, Nigel Stepney o ogni altra informazione tecnica che provenga o sia connessa con la Ferrari o il signor Stepney».

PREZZI SCONTATI PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 25.09.07



elleauto srl

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER GORIZIA E PROVINCIA

GORIZIA - VIA III ARMATA 99-101
TEL. 0481/520632 - 522957



SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI

CALCIO DILETTANTI

Campionati, ecco tutti i calendari

Dall'Eccellenza alla Promozione fino alla Terza categoria e ai Giovanissimi: i tornei giornata per giornata

UDINE Dicono che la base, e non solo la base, stia mugugnando. E allora lui, Renzo Burelli, rivendica e ribatte coi numeri: sei squadre regionali in serie D, una rappresentanza mai numerosa come oggi nel governo nazionale del calcio, con il fiore all'occhiello dello stesso Burelli, consigliere federale da aprile. «Se ricopro questa carica, vuol dire che qualche merito ce l'avrò pure», argomenta il presidente regionale della Lega dilettanti, che già affila le armi in vista dell'ap-

putamento elettorale della prossima primavera. Un appuntamento che potrebbe vedere il rientro in pista, a quanto si dice, del suo predecessore, l'ex padre e padrone del calcio dilettantistico regionale Mario Martini. La presentazione dei calendari, come al solito, è l'occasione per chiarimenti, buoni propositi e ringraziamenti. E se i chiarimenti riguardano il caso delle dimissioni dell'ex responsabile del settore giovanile scolastico Maurizio Zorba, «mi hanno colto di sorpresa, ho sperato a lungo che

continuasse nonostante le polemiche dell'ultima assemblea di bilancio», i buoni propositi sono quelli dedicati a quella riforma dei campionati a lungo inseguita. E che adesso non sembra più una priorità: «Ne discuterò con le società: se mi diranno che la vogliono, andremo avanti, altrimenti ci prenderemo una pausa di riflessione». Oltre che sulla riforma si temporeggerà anche sulla nuova sede regionale a Trieste: «L'avevamo già individuata, ma è subentrato qualche

problema di fondi, visto che dovremo prendere a carico i dipendenti Coni in distacco da noi». I ringraziamenti, invece, sono per Luigi Ciani, «per aver accettato di traghettare il Comitato di Trieste al prossimo mandato, dopo le dimissioni del suo predecessore». Relazione senza polemiche, quella del presidente, dai toni decisamente pre-elettorali. Ma anche il calcio giocato rivendica i suoi spazi. Lo fa col responsabile del settore arbitrale Giancarlo Riva, che annuncia la linea dura contro il fal-

lo tattico, e lo fa soprattutto con i calendari. Attesa soprattutto per le sfide della Promozione, dopo le polemiche delle squadre udinesi e pordenonesi sul presunto squilibrio tra i due gironi, e per le grandi sfide di Eccellenza. Il primo big-match tra le favoritissime Manzanese e Pordenone si giocherà l'11 novembre, il derby di Monfalcone il 28 ottobre. Fuori casa la l'esordio del Nogometny Klub Kras dell'ex juventino Sergey Aleinikov, che alla prima giornata del girone B di Promozione se la vedrà con lo Staranzano. r.d.t.

ECCELLENZA

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/02/2008 (ore 15.00)
Azzanese - Juv. S. Andrea	
Casarsa - Tricesimo	
Com. Gonars - Sevegliano	
Fincantieri - Monfalcone	
Manzanese - Muggia	
Palmanova - Tolmezzo Carnia	
Pordenone Calcio - Union 91	
Vesna - Torviscosa	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/03/2008 (ore 16.00)
Azzanese - Muggia	
Casarsa - Monfalcone	
Comunale Gonars - Manzanese	
Fincantieri - Pord. Calcio	
Juv. S. Andrea - Tricesimo	
Palmanova - Union 91	
Torviscosa - Tolmezzo Carnia	
Vesna - Sevegliano	

1.a GIORNATA	
Andata 23/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/01/2008 (ore 14.30)
Azzanese - Palmanova	
Casarsa - Comunale Gonars	
Juv. S. Andrea - Pordenone Calcio	
Monfalcone - Muggia	
Sevegliano - Tricesimo	
Tolmezzo Carnia - Union 91	
Torviscosa - Manzanese	
Vesna - Fincantieri	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/03/2008 (ore 15.00)
Juv. S. Andrea - Vesna	
Monfalcone - Palmanova	
Muggia - Comunale Gonars	
Sevegliano - Fincantieri	
Tolmezzo Carnia - Azzanese	
Torviscosa - Casarsa	
Tricesimo - Pord. Calcio	
Union 91 - Manzanese	

11.a GIORNATA	
Andata 2/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/04/2008 (ore 16.00)
Manzanese - Fincantieri	
Monfalcone - Torviscosa	
Muggia - Vesna	
Pord. Calcio - Palmanova	
Sevegliano - Casarsa	
Tolmezzo Carnia - Juv. S. Andrea	
Tricesimo - Com. Gonars	
Union 91 - Azzanese	

2.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 14.30)
Comunale Gonars - Torviscosa	
Fincantieri - Casarsa	
Manzanese - Juv. S. Andrea	
Muggia - Sevegliano	
Palmanova - Vesna	
Pordenone Calcio - Tolmezzo Carnia	
Tricesimo - Azzanese	
Union 91 - Monfalcone	



I giocatori del Vesna, nello scorso campionato, esultano dopo un gol

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/04/2008 (ore 16.00)
Azzanese - Pord. Calcio	
Casarsa - Muggia	
Fincantieri - Comunale Gonars	
Juv. S. Andrea - Monfalcone	
Palmanova - Manzanese	
Tolmezzo Carnia - Tricesimo	
Torviscosa - Sevegliano	
Vesna - Union 91	

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/02/2008 (ore 15.00)
Casarsa - Palmanova	
Juv. S. Andrea - Comunale Gonars	
Monfalcone - Pord. Calcio	
Sevegliano - Union 91	
Tolmezzo Carnia - Manzanese	
Torviscosa - Fincantieri	
Tricesimo - Muggia	
Vesna - Azzanese	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/04/2008 (ore 16.00)
Com. Gonars - Palmanova	
Manzanese - Azzanese	
Monfalcone - Tolmezzo Carnia	
Muggia - Torviscosa	
Pord. Calcio - Vesna	
Sevegliano - Juv. S. Andrea	
Tricesimo - Fincantieri	
Union 91 - Casarsa	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/02/2008 (ore 15.00)
Azzanese - Casarsa	
Comunale Gonars - Tolmezzo Carnia	
Fincantieri - Juv. S. Andrea	
Manzanese - Monfalcone	
Palmanova - Torviscosa	
Pordenone Calcio - Sevegliano	
Union 91 - Muggia	
Vesna - Tricesimo	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/03/2008 (ore 15.00)
Azzanese - Monfalcone	
Casarsa - Juv. S. Andrea	
Comunale Gonars - Union 91	
Fincantieri - Muggia	
Manzanese - Pord. Calcio	
Palmanova - Sevegliano	
Torviscosa - Tricesimo	
Vesna - Tolmezzo Carnia	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/04/2008 (ore 16.00)
Azzanese - Com. Gonars	
Casarsa - Pord. Calcio	
Juv. S. Andrea - Muggia	
Monfalcone - Tricesimo	
Palmanova - Fincantieri	
Tolmezzo Carnia - Sevegliano	
Torviscosa - Union 91	
Vesna - Manzanese	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/02/2008 (ore 15.00)
Casarsa - Vesna	
Juv. S. Andrea - Palmanova	
Monfalcone - Com. Gonars	
Muggia - Pord. Calcio	
Sevegliano - Manzanese	
Tolmezzo Carnia - Fincantieri	
Torviscosa - Azzanese	
Tricesimo - Union 91	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/03/2008 (ore 15.00)
Juv. S. Andrea - Torviscosa	
Monfalcone - Vesna	
Muggia - Palmanova	
Por. Calcio - Comunale Gonars	
Sevegliano - Azzanese	
Tolmezzo Carnia - Casarsa	
Tricesimo - Manzanese	
Union 91 - Fincantieri	

15.a GIORNATA	
Andata 13/01/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/05/2008 (ore 16.30)
Comunale Gonars - Vesna	
Fincantieri - Azzanese	
Manzanese - Casarsa	
Muggia - Tolmezzo Carnia	
Pordenone Calcio - Torviscosa	
Sevegliano - Monfalcone	
Tricesimo - Palmanova	
Union 91 - Juv. S. Andrea	

PROMOZIONE

girone

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/02/2008 (ore 15.00)
Capriva - Isonzo	
Pertegada - Lignano	
Pro Cervignano - Mariano	
Pro Gorizia - Nogometni Klub Kras	
San Luigi - Pro Romans	
Sangiorgina - S. Lorenzo	
Santamaria - Centro Sedia	
Virtus Corno - Staranzano	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/03/2008 (ore 16.00)
Staranzano - Isonzo	
Capriva - Mariano	
Centro Sedia - Nogometni Klub Kras	
Pertegada - Pro Cervignano	
Pro Gorizia - Lignano	
Sangiorgina - San Luigi	
Santamaria - Pro Romans	
Virtus Corno - S. Lorenzo	

1.a GIORNATA	
Andata 23/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 23/01/08 (ore 14.30)
Staranzano - San Luigi	
Centro Sedia - Pro Cervignano	
Isonzo - Mariano	
Lignano - Pro Romans	
Pro Gorizia - Sangiorgina	
S. Lorenzo - Nogometni Klub Kras	
Santamaria - Capriva	
Virtus corno - Pertegada	

7.a GIORNATA	
Andata 04/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 02/03/2008 (ore 15.00)
Staranzano - Pro Gorizia	
Centro Sedia - Virtus Corno	
Isonzo - Santamaria	
Lignano - Capriva	
Mariano - San Luigi	
Nogometni Klub Kras - Pro Cervignano	
Pro Romans - Sangiorgina	
S. Lorenzo - Pertegada	

11.a GIORNATA	
Andata 2/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/04/2008 (ore 16.00)
Isonzo - Centro Sedia	
Lignano - Staranzano	
Mariano - Santamaria	
Nogometni Klub Kras - Sangiorgina	
Pro Cervignano - Capriva	
Pro Romans - Virtus Corno	
S. Lorenzo - Pro Gorizia	
San Luigi - Pertegada	

2.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 14.30)
Capriva - Virtus Corno	
Mariano - Lignano	
Nogometni Klub Kras - Santamaria	
Pertegada - Pro Gorizia	
Pro Cervignano - Isonzo	
Pro Romans - S. Lorenzo	
San Luigi - Centro Sedia	
San giorgina - Staranzano	



La partita San Luigi-Santamaria dello scorso campionato finita 1-0 per i triestini

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/04/2008 (ore 16.00)
Staranzano - San Lorenzo	
Capriva - San Luigi	
Centro Sedia - Lignano	
Isonzo - Nogometni Klub Kras	
Pertegada - Sangiorgina	
Pro Gorizia - Pro Romans	
Santamaria - Pro Cervignano	
Virtus Corno - Mariano	

3.a GIORNATA	
Andata 07/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 03/02/2008 (ore 15.00)
Staranzano - Pertegada	
Centro Sedia - Sangiorgina	
Isonzo - San Luigi	
Lignano - Pro Cervignano	
Nogometni Klub Kras - Pro Romans	
Pro Gorizia - Capriva	
S. Lorenzo - Mariano	
Virtus Corno - Santamaria	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/04/2008 (ore 16.00)
Lignano - Isonzo	
Mariano - Pro Gorizia	
Nogometni Klub Kras - Pertegada	
Pro Cervignano - Virtus Corno	
Pro Romans - Staranzano	
S. Lorenzo - Centro Sedia	
San Luigi - Santamaria	
Sangiorgina - Capriva	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/02/2008 (ore 15.00)
Capriva - Staranzano	
Mariano - Pro Romans	
Pertegada - Centro Sedia	
Pro Cervignano - S. Lorenzo	
San Luigi - Lignano	
Sangiorgina - Isonzo	
Santamaria - Pro Gorizia	
Virtus Corno - Nogometni Klub Kras	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 09/03/2008 (ore 15.00)
Staranzano - Nogometni Klub Kras	
Capriva - S.Lorenzo	
Pertegada - Pro Romans	
Pro Gorizia - Centro Sedia	
San Luigi - Pro Cervignano	
Sangiorgina - Mariano	
Santamaria - Lignano	
Virtus Corno - Isonzo	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/04/2008 (ore 16.00)
Staranzano - Mariano	
Capriva - Pertegada	
Centro Sedia - Pro Romans	
Isonzo - S. Lorenzo	
Lignano - Nogometni Klub Kras	
Pro Gorizia - Pro Cervignano	
Santamaria - Sangiorgina	
Virtus Corno - San Luigi	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/02/2008 (ore 15.00)
Staranzano - Santamaria	
Centro Sedia - Capriva	
Isonzo - Pertegada	
Lignano - Sangiorgina	
Nogometni Klub Kras - Mariano	
Pro Gorizia - Virtus Corno	
Pro Romans - Pro Cervignano	
S. Lorenzo - San Luigi	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/03/2008 (ore 15.00)
Centro Sedia - Staranzano	
Isonzo - Pro Gorizia	
Lignano - Virtus Corno	
Mariano - Pertegada	
Nogometni Klub Kras - San Luigi	
Pro Cervignano - Sangiorgina	
Pro Romans - Capriva	
S. Lorenzo - Santamaria	

15.a GIORNATA	
Andata 13/01/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/05/2008 (ore 16.30)
Mariano - Centro Sedia	
Nogometni Klub Kras - Capriva	
Pertegada - Santamaria	
Pro Cervignano - Staranzano	
Pro Romans - Isonzo	
S. Lorenzo - Lignano	
San Luigi - Pro Gorizia	
Sangiorgina - Virtus Corno	



4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/02/2008 (ore 15.00)
Ancona - Castionese	
Aurora - Ciarlins	
Maranese - Lavarian	
Medeuza - Latisana ricr.	
OI3 - Tarcentina	
Palazzolo - Reanese	
Riviera - Arteniese	
Valnatisone - Torreanese	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/03/2008 (ore 15.00)
Ancona - Ciarlins	
Castionese - Arteniese	
Lavarian - Reanese	
Maranese - Latisana ricr.	
Medeuza - Aurora	
Palazzolo - Tarcentina	
Riviera - Torreanese	
Valnatisone - OI3	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/03/2008 (ore 16.00)
Ancona - OI3	
Castionese - Torreanese	
Lavarian - Latisana ricr.	
Maranese - Tarcentina	
Palazzolo - Aurora	
Reanese - Arteniese	
Riviera - Ciarlins	
Valnatisone - Medeuza	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/04/2008 (ore 16.00)
Ancona - Medeuza	
Castionese - Ciarlins	
Lavarian - Tarcentina	
Maranese - Aurora	
Palazzolo - Valnatisone	
Reanese - Latisana ricr.	
Riviera - OI3	
Torreanese - Arteniese	

1.a GIORNATA	
Andata 23/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/01/2008 (ore 14.30)
Castionese - Medeuza	
Ciarlins - Arteniese	
Latisana ricr. - Tarcentina	
Lavarian - Valnatisone	
Maranese - Ancona	
Reanese - Aurora	
Riviera - Palazzolo	
Torreanese - OI3	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/02/2008 (ore 15.00)
Arteniese - OI3	
Castionese - Maranese	
Ciarlins - Medeuza	
Latisana ricr. - Valnatisone	
Lavarian - Riviera	
Reanese - Ancona	
Tarcentina - Aurora	
Torreanese - Palazzolo	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/03/2008 (ore 15.00)
Arteniese - Medeuza	
Aurora - Valnatisone	
Ciarlins - Maranese	
Latisana ricr. - Riviera	
OI3 - Palazzolo	
Reanese - Castionese	
Tarcentina - Ancona	
Torreanese - Lavarian	

11.a GIORNATA	
Andata 2/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/04/2008 (ore 16.00)
Arteniese - Valnatisone	
Aurora - Ancona	
Ciarlins - Lavarian	
Latisana ricr. - Castionese	
Medeuza - Palazzolo	
OI3 - Maranese	
Tarcentina - Riviera	
Torreanese - Lavarian	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/04/2008 (ore 16.00)
Arteniese - Palazzolo	
Aurora - Riviera	
Ciarlins - Reanese	
Latisana ricr. - Torreanese	
Medeuza - Maranese	
OI3 - Lavarian	
Tarcentina - Castionese	
Valnatisone - Ancona	

2.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 14.30)
Ancona - Riviera	
Arteniese - Maranese	
Aurora - Torreanese	
Medeuza - Reanese	
OI3 - Latisana ricr.	
Palazzolo - Lavarian	
Tarcentina - Ciarlins	
Valnatisone - Castionese	

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/02/2008 (ore 15.00)
Ancona - Torreanese	
Aurora - OI3	
Lavarian - Arteniese	
Maranese - Reanese	
Medeuza - Tarcentina	
Palazzolo - Latisana ricr.	
Riviera - Castionese	
Valnatisone - Ciarlins	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/04/2008 (ore 16.00)
Ancona - Palazzolo	
Castionese - OI3	
Latisana ricr. - Arteniese	
Lavarian - Aurora	
Maranese - Valnatisone	
Reanese - Tarcentina	
Riviera - Medeuza	
Torreanese - Ciarlins	

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/02/2008 (ore 15.00)
Arteniese - Tarcentina	
Castionese - Palazzolo	
Ciarlins - OI3	
Latisana ricr. - Aurora	
Lavarian - Ancona	
Reanese - Valnatisone	
Riviera - Maranese	
Torreanese - Medeuza	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/03/2008 (ore 15.00)
Arteniese - Aurora	
Castionese - Lavarian	
Ciarlins - Palazzolo	
Latisana ricr. - Ancona	
OI3 - Medeuza	
Reanese - Riviera	
Tarcentina - Valnatisone	
Torreanese - Maranese	

15.a GIORNATA	
Andata 13/10/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/05/2008 (ore 16.30)
Arteniese - Ancona	
Aurora - Castionese	
Ciarlins - Latisana ricr.	
Medeuza - Lavarian	
OI3 - Reanese	
Palazzolo - Maranese	
Tarcentina - Torreanese	
Valnatisone - Riviera	



4.a GIORNATA	
Andata 14/10/07 (ore 15.30)	Ritorno 10/02/2008 (ore 15.00)
Azzurra - S. Giovanni	
Gallery D.A. - Primorie	
Gradese C. - Ruda	
Medea - Aquileia	
Primorec - Sovodnje	
S. Canzian d'Is. - Ponziana	
S. Sergio Ts - Villesse	
Turriaco - Pieris	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Aquileia - Pieris	
Medea - Gradese	
Ponziana - Primorie	
Primorec - Gallery D.A.	
Ruda - Sovodnje	
S. Canzian d'Is. - Azzurra	
S. Sergio Ts - Turriaco	
Villesse - S. Giovanni	

1.a GIORNATA	
Andata 23/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/01/2008 (ore 14.30)
Aquileia - Azzurra	
Pieris - Primorie	
Ponziana - Gradese	
Primorec - Medea	
Ruda - Gallery D.A.	
S. Canzian d'Is. - S. Sergio Ts	
S. Giovanni - Sovodnje	
Villesse Calcio - Turriaco C.	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/02/2008 (ore 15.00)
Aquileia - S. Sergio Ts	
Pieris - Gradese C.	
Ponziana - Primorec	
Primorie - Azzurra	
Ruda - Medea	
S. Giovanni - Turriaco	
Sovodnje - Gallery D.A.	
Villesse - S. Canzian d'Is.	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/4/2008 (ore 16.00)
Azzurra - Primorec	
Gallery D.A. - Ponziana	
Gradese - S. Sergio Ts	
Pieris - Ruda	
Primorie - Villesse	
S. Giovanni - Aquileia	
Sovodnje - Medea	
Turriaco - S. Canzian d'Is.	

2.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 14.30)
Azzurra - Ruda	
Gallery D.A. - Pieris	
Gradese - Villesse	
Medea - Ponziana	
Primorie - S. Giovanni	
S. Sergio Ts - Primorec	
Sovodnje - S. Canzian d'Is.	
Turriaco - Aquileia	

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/02/2008 (ore 15.00)
Azzurra - Gallery D.A.	
Gradese - S. Giovanni	
Medea - Pieris	
Ponziana - Sovodnje	
Primorec - Villesse	
S. Canzian d'Is. - Aquileia	
S. Sergio - Ruda	
Turriaco - Primorie	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 09/03/2008 (ore 15.00)
Gradese - Gallery D.A.	
Medea - Primorje	
Ponziana - Aquileia	
Primorec - Ruda	
S. Canzian d'Is. - Pieris	
S. Sergio Ts - S. Giovanni	
Turriaco - Azzurra	
Villesse - Sovodnje	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/3/2008 (ore 16.00)
Aquileia - Sovodnje	
Gradese - Turriaco	
Medea - Azzurra	
Ponziana - Pieris	
Primorec - S. Giovanni	
S. Canzian d'Is. - Primorie	
S. Sergio Ts - Gallery D.A.	
Villesse - Ruda	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/4/2008 (ore 16.00)
Aquileia - Primorie	
Pieris - Sovodnje	
Ponziana - Azzurra	
Primorec - Turriaco	
Ruda - S. Giovanni	
S. Canzian d'Is. - Gradese	
S. Sergio Ts - Medea	
Villesse - Gallery D.A.	

3.a GIORNATA	
Andata 07/10/07 (ore 15.30)	Ritorno 03/02/2008 (ore 15.00)
Aquileia - Gradese C.	
Pieris - Azzurra	
Ponziana - S. Sergio Ts	
Primorec - S. Canzian d'Is.	
Ruda - Turriaco	
S. Giovanni - Gallery D.A.	
Sovodnje - Primorie	
Villesse - Medea	

7.a GIORNATA	
Andata 04/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 02/03/2008 (ore 15.00)
Aquileia - Primorec	
Gallery D.A. - Turriaco	
Pieris - S. Sergio Ts	
Primorje - Gradese	
Ruda - S. Canzian d'Is.	
S. Giovanni - Medea	
Sovodnje - Azzurra	
Villesse - Ponziana	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/3/2008 (ore 15.00)
Aquileia - Villesse	
Azzurra - Gradese	
Gallery D. A. - Medea	
Pieris - Primorec	
Primorie - S. Sergio Ts	
Ruda - Ponziana	
S. Giovanni - S. Canzian d'Is.	
Sovodnje - Turriaco	

11.a GIORNATA	
Andata 2/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/4/2008 (ore 16.00)
Azzurra - S. Sergio Ts	
Gallery D.A. - S. Canzian d'Is.	
Pieris - Villesse	
Primorie - Primorec	
Ruda - Aquileia	
S. Giovanni - Ponziana	
Sovodnje - Gradese	
Turriaco - Medea	

15.a GIORNATA	
Andata 13/1/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/5/2008 (ore 16.30)
Azzurra - Villesse	
Gallery D.A. - Aquileia	
Gradese - Primorec	
Medea - S. Canzian d'Is.	
Primorie - Ruda	
S. Giovanni - Pieris	
Sovodnje - S. Sergio Ts	
Turriaco - Ponziana	



Una fase di un incontro tra il San Giovanni e il San Sergio



6.a GIORNATA	
Andata 29/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/2/2008 (ore 15.00)
Codroipo - Fogliano R.	
Cussignacco - Bertiole	
Edmondo Brian - Serenissima P.	
Paviese - Rivolto	
Flambro - Teor	
Porpetto - Sedegliano	
Talmassons - Camino	
Villa - Unione C. 3 Stelle	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Bertiole - Serenissima P.	
Codroipo - Edmondo Brian	
Camino - Fogliano R.	
Cussignacco - Teor	
Paviese - Unione C. 3 Stelle	
Porpetto - Villa	
Sedegliano - Rivolto	
Talmassons - Flambro	

1.a GIORNATA	
Andata 23/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/1/2008 (ore 14.30)
Bertiole - Villa	
Camino - Flambro	
Cussignacco - Codroipo	
Fogliano R. - Unione C. 3 Stelle	
Paviese - Edmondo Brian	
Sedegliano - Teor	
Serenissima P. - Rivolto	
Talmassons - Porpetto	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/3/2008 (ore 15.00)
Bertiole - Paviese	
Teor - Villa	
Camino - Cussignacco	
Fogliano R. - Porpetto	
Rivolto - Flambro	
Sedegliano - Talmassons	
Serenissima P. - Codroipo	
Unione C. 3 Stelle - Edmondo Brian	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/4/2008 (ore 16.00)
Teor - Paviese	
Edmondo Brian - Porpetto	
Fogliano R. - Sedegliano	
Flambro - Cussignacco	
Rivolto - Codroipo	
Serenissima P. - Camino	
Unione C. 3 Stelle - Bertiole	
Villa - Talmassons	

2.a GIORNATA	
Andata 30/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/1/2008 (ore 14.30)
Codroipo - Paviese	
Teor - Fogliano R.	
Edmondo Brian - Bertiole	
Flambro - Sedegliano	
Porpetto - Cussignacco	
Rivolto - Talmassons	
Unione C. 3 Stelle - Serenissima P.	
Villa - Camino	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/3/2008 (ore 15.00)
Bertiole - Rivolto	
Codroipo - Unione C. 3 Stelle	
Cussignacco - Sedegliano	
Edmondo Brian - Teor	
Paviese - Camino	
Porpetto - Serenissima P.	
Talmassons - Fogliano R.	
Villa - Flambro	



Un attaccante del Breg, palla al piede, in una partita col Ponziana

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/2/2008 (ore 15.00)
Bertiole - Codroipo	
Camino - Edmondo Brian	
Cussignacco - Talmassons	
Fogliano R. - Flambro	
Paviese - Porpetto	
Rivolto - Unione C. 3 Stelle	
Sedegliano - Villa	
Serenissima P. - Teor	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/3/2008 (ore 15.00)
Teor - Codroipo	
Camino - Bertiole	
Fogliano R. - Cussignacco	
Flambro - Edmondo Brian	
Rivolto - Villa	
Sedegliano - Paviese	
Serenissima P. - Talmassons	
Unione C. 3 Stelle - Porpetto	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/4/2008 (ore 16.00)
Bertiole - Teor	
Camino - Unione C. 3 Stelle	
Cussignacco - Villa	
Fogliano R. - Rivolto	
Paviese - Flambro	
Porpetto - Codroipo	
Sedegliano - Serenissima P.	
Talmassons - Edmondo Brian	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/2/2008 (ore 15.00)
Codroipo - Camino	
Teor - Unione C. 3 Stelle	
Cussignacco - Rivolto	
Edmondo Brian - Sedegliano	
Flambro - Serenissima P.	
Porpetto - Bertiole	
Talmassons - Paviese	
Villa - Fogliano R.	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/3/2008 (ore 16.00)
Bertiole	- Sedegliano
Codroipo	- Flambro
Camino	- Rivolto
Cussignacco	- Serenissima P.
Edmondo Brian	- Villa
Paviese	- Fogliano R.
Porpetto	- Teor
Talmassons	- Unione C. 3 Stelle

TERZA CATEGORIA

girone **B**



2.a GIORNATA	
Andata 30/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/10/2008 (ore 14.30)
Colloredo - Fortissimi	
Diana - Ciseriis	
Donatello - Arzino	
Mereto - Sandanielese	
Moruzzo - Unione S.M.T.	
Osoppo - Atletico Rizzi	
Pasian di Prato - Cormor	
Ragogna - Coseano	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/2/2008 (ore 15.00)
Arzino - Sandanielese	
Colloredo - Unione S.M.T.	
Ciseriis - Donatello	
Diana - Cormor	
Mereto - Atletico Rizzi	
Osoppo - Coseano	
Pasian di Prato - Fortissimi	
Ragogna - Moruzzo	

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/2/2008 (ore 15.00)
Arzino - Atletico Rizzi	
Colloredo - Ragogna	
Ciseriis - Cormor	
Diana - Fortissimi	
Mereto - Coseano	
Sandanielese - Donatello	
Osoppo - Moruzzo	
Pasian di Prato - Unione S.M.T.	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/3/2008 (ore 15.00)
Arzino - Coseano	
Ciseriis - Fortissimi	
Cormor - Donatello	
Diana - Unione S.M.T.	
Mereto - Moruzzo	
Sandanielese - Atletico Rizzi	
Osoppo - Colloredo	
Pasian di Prato - Ragogna	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/3/2008 (ore 16.00)
Arzino - Moruzzo	
Ciseriis - Unione S.M.T.	
Cormor - Fortissimi	
Diana - Ragogna	
Atletico Rizzi - Donatello	
Mereto - Colloredo	
Sandanielese - Coseano	
Pasian di Prato - Osoppo	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Arzino - Colloredo	
Ciseriis - Ragogna	
Cormor - Unione S.M.T.	
Diana - Osoppo	
Fortissimi - Donatello	
Atletico Rizzi - Coseano	
Mereto - Pasian di Prato	
Sandanielese - Moruzzo	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Arzino - Pasian di Prato	
Ciseriis - Osoppo	
Cormor - Ragogna	
Coseano - Donatello	
Diana - Mereto	
Fortissimi - Unione S.M.T.	
Atletico Rizzi - Moruzzo	
Sandanielese - Colloredo	

1.a GIORNATA	
Andata 23/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/1/2008 (ore 14.30)
Arzino - Diana	
Ciseriis - Mereto	
Cormor - Osoppo	
Coseano - Moruzzo	
Fortissimi - Ragogna	
Atletico Rizzi - Colloredo	
Sandanielese - Pasian di Prato	
Unione S.M.T. - Donatello	

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/2/2008 (ore 15.00)
Ciseriis - Arzino	
Cormor - Mereto	
Coseano - Colloredo	
Donatello - Moruzzo	
Fortissimi - Osoppo	
Atletico Rizzi - Pasian di Prato	
Sandanielese - Diana	
Unione S.M.T. - Ragogna	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/2/2008 (ore 15.00)
Cormor - Arzino	
Coseano - Pasian di Prato	
Donatello - Ragogna	
Fortissimi - Mereto	
Atletico Rizzi - Diana	
Moruzzo - Colloredo	
Sandanielese - Ciseriis	
Unione S.M.T. - Osoppo	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/3/2008 (ore 15.00)
Cormor - Sandanielese	
Coseano - Diana	
Donatello - Colloredo	
Fortissimi - Arzino	
Atletico Rizzi - Ciseriis	
Moruzzo - Pasian di Prato	
Ragogna - Osoppo	
Unione S.M.T. - Mereto	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/3/2008 (ore 15.00)
Colloredo - Pasian di Prato	
Coseano - Ciseriis	
Donatello - Osoppo	
Fortissimi - Sandanielese	
Atletico Rizzi - Cormor	
Moruzzo - Mereto	
Ragogna - Arzino	
Unione S.M.T. - Coseano	

11.a GIORNATA	
Andata 21/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/4/2008 (ore 16.00)
Colloredo - Diana	
Coseano - Cormor	
Donatello - Pasian di Prato	
Fortissimi - Atletico Rizzi	
Moruzzo - Ciseriis	
Osoppo - Mereto	
Ragogna - Arzino	
Unione S.M.T. - Sandanielese	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/4/2008 (ore 16.00)
Colloredo - Ciseriis	
Coseano - Osoppo	
Donatello - Mereto	
Fortissimi - Diana	
Moruzzo - Cormor	
Pasian di Prato - Arzino	
Ragogna - Sandanielese	
Unione S.M.T. - Atletico Rizzi	

15.a GIORNATA	
Andata 13/1/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/5/2008 (ore 16.30)
Colloredo - Cormor	
Donatello - Diana	
Mereto - Arzino	
Moruzzo - Fortissimi	
Osoppo - Sandanielese	
Pasian di Prato - Ciseriis	
Ragogna - Atletico Rizzi	
Unione S.M.T. - Coseano	

TERZA CATEGORIA

girone **C**



2.a GIORNATA	
Andata 30/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/10/2008 (ore 14.30)
Assosangiorgina - Rangers	
Azzurra Prem. - Zompicchia	
Moimacco - Sagrado	
Poggio - Cormons	
Pro Farra - Lestizza	
Ronchis - Villanova	
S. Gottardo - L. Audace	
Trivignano - Pocenìa	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/2/2008 (ore 15.00)
Assosangiorgina - Villanova	
Azzurra Prem. - Sagrado	
Cormons - Pro Farra	
Lestizza - Pocenìa	
Poggio - L. Audace	
Ronchis - Moimacco	
S. Gottardo - Zompicchia	
Trivignano - Rangers	

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/2/2008 (ore 15.00)
Assosangiorgina - Moimacco	
Azzurra Prem. - Ronchis	
Cormons - L. Audace	
Lestizza - Rangers	
Pocenìa - Pro Farra	
Poggio - Zompicchia	
S. Gottardo - Sagrado	
Trivignano - Villanova	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/3/2008 (ore 15.00)
Assosangiorgina - Azzurra Prem.	
Cormons - Zompicchia	
Lestizza - Villanova	
L. Audace - Pro Farra	
Pocenìa - Rangers	
Poggio - Sagrado	
S. Gottardo - Ronchis	
Trivignano - Moimacco	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/3/2008 (ore 16.00)
Cormons - Sagrado	
Lestizza - Moimacco	
L. Audace - Zompicchia	
Pocenìa - Villanova	
Poggio - Ronchis	
Rangers - Pro Farra	
S. Gottardo - Assosangiorgina	
Trivignano - Azzurra Prem.	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Cormons - Ronchis	
Lestizza - Azzurra Prem.	
L. Audace - Sagrado	
Pocenìa - Moimacco	
Poggio - Assosangiorgina	
Rangers - Villanova	
Trivignano - S. Gottardo	
Zompicchia - Pro Farra	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/4/2008 (ore 16.00)
Cormons - Assosangiorgina	
Lestizza - S. Gottardo	
L. Audace - Ronchis	
Pocenìa - Azzurra Prem.	
Poggio - Trivignano	
Rangers - Moimacco	
Villanova - Pro Farra	
Zompicchia - Sagrado	

1.a GIORNATA	
Andata 23/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/1/2008 (ore 14.30)
Cormons - Trivignano	
Lestizza - Poggio	
L. Audace - Assosangiorgina	
Pocenìa - S. Gottardo	
Rangers - Azzurra Prem.	
Sagrado - Pro Farra	
Villanova - Moimacco	
Zompicchia - Ronchis	

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/2/2008 (ore 15.00)
Cormons - Lestizza	
L. Audace - Trivignano	
Pocenìa - Poggio	
Pro Farra - Moimacco	
Rangers - S. Gottardo	
Sagrado - Ronchis	
Villanova - Azzurra Prem.	
Zompicchia - Assosangiorgina	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/2/2008 (ore 15.00)
L. Audace - Lestizza	
Moimacco - Azzurra Prem.	
Pocenìa - Cormons	
Pro Farra - Ronchis	
Rangers - Poggio	
Sagrado - Assosangiorgina	
Villanova - S. Gottardo	
Zompicchia - Trivignano	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/3/2008 (ore 15.00)
L. Audace - Pocenìa	
Moimacco - S. Gottardo	
Pro Farra - Azzurra Prem.	
Rangers - Cormons	
Ronchis - Assosangiorgina	
Sagrado - Trivignano	
Villanova - Poggio	
Zompicchia - Lestizza	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/3/2008 (ore 15.00)
Azzurra Prem. - S. Gottardo	
Moimacco - Poggio	
Pro Farra - Assosangiorgina	
Rangers - L. Audace	
Ronchis - Trivignano	
Sagrado - Lestizza	
Villanova - Cormons	
Zompicchia - Pocenìa	

11.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/4/2008 (ore 16.00)
Assosangiorgina - Trivignano	
Azzurra Prem. - Poggio	
Moimacco - Cormons	
Pro Farra - S. Gottardo	
Ronchis - Lestizza	
Sagrado - Pocenìa	
Villanova - L. Audace	
Zompicchia - Rangers	

13.a GIORNATA	
Andata 16/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 20/4/2008 (ore 16.00)
Assosangiorgina - Lestizza	
Azzurra Prem. - Cormons	
Moimacco - L. Audace	
Pro Farra - Trivignano	
Ronchis - Pocenìa	
S. Gottardo - Poggio	
Sagrado - Rangers	
Villanova - Zompicchia	

15.a GIORNATA	
Andata 13/1/2008 (ore 14.30)	Ritorno 4/5/2008 (ore 16.30)
Assosangiorgina - Pocenìa	
Azzurra Prem. - L. Audace	
Moimacco - Zompicchia	
Pro Farra - Poggio	
Ronchis - Rangers	
S. Gottardo - Cormons	
Sagrado - Villanova	
Trivignano - Lestizza	

TERZA CATEGORIA

girone **D**



2.a GIORNATA	
Andata 30/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 27/10/2008 (ore 14.30)
Aiello - Campanelle	
Fiumicello - Aurisina	
Torre - Mladost	
Castions - Montebello D.B.	
Strassoldo - Union	
Romana - Malisana	
C.G.S. - S. Andrea S.V.	
Riposa: Terzo	

4.a GIORNATA	
Andata 14/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 10/2/2008 (ore 15.00)
Fiumicello - Aiello	
Torre - Campanelle	
Castions - Aurisina	
Strassoldo - Mladost	
Romana - Montebello D.B.	
C.G.S. - Union	
Terzo - Malisana	
Riposa: S. Andrea S.V.	

6.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 14.30)	Ritorno 24/2/2008 (ore 15.00)
Torre - Fiumicello	
Castions - Aiello	
Strassoldo - Campanelle	
Romana - Aurisina	
C.G.S. - Mladost	
Terzo - Montebello D.B.	
S. Andrea S.V. - Union	
Riposa: Malisana	

8.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 9/3/2008 (ore 15.00)
Castions - Torre	
Strassoldo - Fiumicello	
Romana - Aiello	
C.G.S. - Campanelle	
Terzo - Aurisina	
S. Andrea S.V. - Mladost	
Malisana - Montebello D.B.	
Riposa: Union	

10.a GIORNATA	
Andata 25/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 30/3/2008 (ore 16.00)
Strassoldo - Castions	
Romana - Torre	
C.G.S. - Fiumicello	
Terzo - Aiello	
S. Andrea S.V. - Campanelle	
Malisana - Aurisina	
Union - Mladost	
Riposa: Montebello D.B.	

12.a GIORNATA	
Andata 9/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 13/4/2008 (ore 16.00)
Romana - Strassoldo	
C.G.S. - Castions	
Terzo - Torre	
S. Andrea S.V. - Fiumicello	
Malisana - Aiello	
Union - Campanelle	
Montebello D.B. - Aurisina	
Riposa: Mladost	

14.a GIORNATA	
Andata 23/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 27/4/2008 (ore 16.00)
C.G.S. - Romana	
Terzo - Strassoldo	
S. Andrea S.V. - Castions	
Malisana - Torre	
Union - Fiumicello	
Montebello D.B. - Aiello	
Mladost - Campanelle	
Riposa: Aurisina	

1.a GIORNATA	
Andata 23/9/2007 (ore 15.30)	Ritorno 20/1/2008 (ore 14.30)
Terzo - C.G.S.	
S. Andrea S.V. - Romana	
Malisana - Strassoldo	
Union - Castions	
Montebello D.B. - Torre	
Mladost - Fiumicello	
Aurisina - Aiello	
Riposa: Campanelle	

3.a GIORNATA	
Andata 7/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 3/2/2008 (ore 15.00)
S. Andrea S.V. - Terzo	
Malisana - C.G.S.	
Union - Romana	
Montebello D.B. - Strassoldo	
Mladost - Union	
Aurisina - Torre	
Campanelle - Fiumicello	
Riposa: Aiello	

5.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 17/2/2008 (ore 15.00)
Malisana - S. Andrea S.V.	
Union - Terzo	
Montebello D.B. - C.G.S.	
Mladost - Romana	
Aurisina - Strassoldo	
Campanelle - Castions	
Aiello - Torre	
Riposa: Fiumicello	

7.a GIORNATA	
Andata 4/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 2/3/2008 (ore 15.00)
Union - Malisana	
Montebello D.B. - S. Andrea S.V.	
Mladost - Terzo	
Aurisina - C.G.S.	
Campanelle - Romana	
Aiello - Strassoldo	
Fiumicello - Castions	
Riposa: Torre	

9.a GIORNATA	
Andata 18/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 16/3/2008 (ore 15.00)
Montebello D.B. - Union	
Mladost - Malisana	
Aurisina - S. Andrea S.V.	
Campanelle - Terzo	
Aiello - C.G.S.	
Fiumicello - Romana	
Torre - Strassoldo	
Riposa: Castions	

11.a GIORNATA	
Andata 21/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 6/4/2008 (ore 16.00)
Mladost - Montebello D.B.	
Aurisina - Union	
Campanelle - Malisana	
Aiello - S. Andrea S.V.	
Fiumicello - Terzo	
Torre - C.G.S.	
Castions - Romana	
Riposa: Strassoldo	

13.a GIORNATA



4.a GIORNATA	
Andata 13/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 09/02/2008 (ore 15.00)
Centro Sedia C. - San Daniele	
Pasian di Prato - Gemonese	
Pozzuolo - Ancona	
Serenissima Pr. - Pro Fagagna	
Tolmezzo C. - Manzanese	
Tricesimo - Ol3	
U.C. 3 Stelle - Cassacco	

8.a GIORNATA	
Andata 10/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 08/03/2008 (ore 15.00)
Ol3 - Manzanese	
Pasian di Prato - Pozzuolo	
Pro Fagagna - Cassacco	
Serenissima Pr. - San Daniele	
Tolmezzo C. - Centro Sedia C.	
Tricesimo - Ancona	
U.C. 3 Stelle - Gemonese	

11.a GIORNATA	
Andata 07/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 05/04/2008 (ore 16.00)
Ancona - Pro Fagagna	
Cassacco - Tolmezzo C.	
Centro Sedia C. - U.C. 3 Stelle	
Gemonese - Manzanese	
Pasian di Prato - Serenissima Pr.	
Pozzuolo - Tricesimo	
San Daniele - Ol3	

1.a GIORNATA	
Andata 22/09/2007 (ore 16.00)	Ritorno 19/01/2008 (ore 14.30)
Ancona - Cassacco	
Gemonese - San Daniele	
Manzanese - Centro Sedia C.	
Ol3 - Pasian di Prato	
Pro Fagagna - Pozzuolo	
Tricesimo - Serenissima Pr.	
U.C. 3 Stelle - Tolmezzo C.	

5.a GIORNATA	
Andata 20/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 16/02/2008 (ore 15.00)
Ancona - Pasian di Prato	
Cassacco - Centro Sedia C.	
Gemonese - Tolmezzo C.	
Manzanese - Serenissima Pr.	
Ol3 - U.C. 3 Stelle	
Pro Fagagna - Tricesimo	
San Daniele - Pozzuolo	

9.a GIORNATA	
Andata 12/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 15/03/2008 (ore 15.00)
Ancona - U.C. 3 Stelle	
Cassacco - Pasian di Prato	
Centro Sedia C. - Serenissima Pr.	
Gemonese - Ol3	
Manzanese - Pro Fagagna	
Pozzuolo - Tolmezzo C.	
San Daniele - Tricesimo	

12.a GIORNATA	
Andata 08/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 12/04/2008 (ore 16.00)
Gemonese - Cassacco	
Manzanese - Ancona	
Ol3 - Centro Sedia C.	
Pro Fagagna - San Daniele	
Serenissima Pr. - Tolmezzo C.	
Tricesimo - Pasian di Prato	
U.C. 3 Stelle - Pozzuolo	

2.a GIORNATA	
Andata 29/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 26/01/2008 (ore 14.30)
Cassacco - Tricesimo	
Centro Sedia C. - Gemonese	
Pasian di Prato - Pro Fagagna	
Pozzuolo - Manzanese	
San Daniele - Ancona	
Serenissima Pr. - U.C. 3 Stelle	
Tolmezzo C. - Ol3	

6.a GIORNATA	
Andata 27/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 23/02/2008 (ore 15.00)
Ol3 - Cassacco	
Pasian di Prato - San Daniele	
Pozzuolo - Centro Sedia C.	
Serenissima Pr. - Gemonese	
Tolmezzo C. - Ancona	
Tricesimo - Manzanese	
U.C. 3 Stelle - Pro Fagagna	

10.a GIORNATA	
Andata 24/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 29/03/2008 (ore 15.00)
Manzanese - Cassacco	
Ol3 - Ancona	
Pro Fagagna - Gemonese	
Serenissima Pr. - Pozzuolo	
Tolmezzo C. - Pasian di Prato	
Tricesimo - Centro Sedia C.	
U.C. 3 Stelle - San Daniele	

13.a GIORNATA	
Andata 15/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 19/04/2008 (ore 16.00)
Ancona - Gemonese	
Cassacco - Serenissima Pr.	
Centro Sedia C. - Pro Fagagna	
Pasian di Prato - U.C. 3 Stelle	
Pozzuolo - Ol3	
San Daniele - Manzanese	
Tolmezzo C. - Tricesimo	

3.a GIORNATA	
Andata 06/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 02/02/2008 (ore 14.30)
Ancona - Centro Sedia C.	
Cassacco - San Daniele	
Gemonese - Pozzuolo	
Manzanese - Pasian di Prato	
Ol3 - Serenissima Pr.	
Pro Fagagna - Tolmezzo C.	
U.C. 3 Stelle - Tricesimo	

7.a GIORNATA	
Andata 03/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 01/03/2008 (ore 15.00)
Ancona - Serenissima Pr.	
Cassacco - Pozzuolo	
Centro Sedia C. - Pasian di Prato	
Gemonese - Tricesimo	
Manzanese - U.C. 3 Stelle	
Pro Fagagna - Ol3	
San Daniele - Tolmezzo C.	



Una partita tra gli juniores del Costalunga e della Pro Romans



4.a GIORNATA	
Andata 13/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 09/02/2008 (ore 15.00)
C. Staranzano - Palmanova	
J. S. Andrea - Com. Gonars	
Monfalcone - Union 91	
Muggia - San Canzian	
Ponziana - Vesna	
Pro Gorizia - San Luigi Calcio	
Sevegliano - Costalunga	

8.a GIORNATA	
Andata 10/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 08/03/2008 (ore 15.00)
Costalunga - San Canzian	
J. S. Andrea - C. Staranzano	
Monfalcone - Palmanova	
Muggia - Com. Gonars	
Pro Gorizia - Ponziana	
Sevegliano - Vesna	
Union 91 - San Luigi C.	

11.a GIORNATA	
Andata 01/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 05/04/2008 (ore 16.00)
C. Staranzano - Monfalcone	
Com. Gonars - San Luigi C.	
J. S. Andrea - Sevegliano	
Palmanova - Costalunga	
Ponziana - Muggia	
San Canzian - Pro Gorizia	
Vesna - Union 91	

1.a GIORNATA	
Andata 22/09/2007 (ore 16.00)	Ritorno 19/01/2008 (ore 14.30)
Com. Gonars - Vesna	
Costalunga - C. Staranzano	
Monfalcone - Sevegliano	
Muggia - Pro Gorizia	
Palmanova - San Canzian	
San Luigi Calcio - Ponziana	
Union 91 - J. S. ndrea	

5.a GIORNATA	
Andata 20/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 16/02/2008 (ore 15.00)
Com. Gonars - Pro Gorizia	
Costalunga - Monfalcone	
Palmanova - J. S. Andrea	
San Canzian - Ponziana	
San Luigi C. - Sevegliano	
Union 91 - Muggia	
Vesna - C. Staranzano	

8.a GIORNATA	
Andata 10/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 08/03/2008 (ore 15.00)
Costalunga - San Canzian	
J. S. Andrea - C. Staranzano	
Monfalcone - Palmanova	
Muggia - Com. Gonars	
Pro Gorizia - Ponziana	
Sevegliano - Vesna	
Union 91 - San Luigi C.	

11.a GIORNATA	
Andata 01/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 05/04/2008 (ore 16.00)
C. Staranzano - Monfalcone	
Com. Gonars - San Luigi C.	
J. S. Andrea - Sevegliano	
Palmanova - Costalunga	
Ponziana - Muggia	
San Canzian - Pro Gorizia	
Vesna - Union 91	

2.a GIORNATA	
Andata 29/09/2007 (ore 15.30)	Ritorno 26/01/2008 (ore 14.30)
C. Staranzano - San Luigi Calcio	
J. S. Andrea - Costalunga	
Ponziana - Com. Gonars	
Pro Gorizia - Union 91	
S. Canzian - Monfalcone	
Sevegliano - Muggia	
Vesna - Palmanova	

6.a GIORNATA	
Andata 27/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 23/02/2008 (ore 15.00)
C. Staranzano - Ponziana	
J. S. Andrea - Vesna	
Monfalcone - San Luigi C.	
Muggia - Costalunga	
Pro Gorizia - Palmanova	
Sevegliano - Com. Gonars	
Union 91 - San Canzian	

9.a GIORNATA	
Andata 17/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 15/03/2008 (ore 15.00)
C. Staranzano - Pro Gorizia	
Com. Gonars - Union 91	
Palmanova - Muggia	
Ponziana - Sevegliano	
San Canzian - J. S. Andrea	
San Luigi C. - Costalunga	
Vesna - Monfalcone	

12.a GIORNATA	
Andata 08/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 12/04/2008 (ore 16.00)
Com. Gonars - San Canzian	
Costalunga - Vesna	
Monfalcone - J. S. Andrea	
Muggia - C. Staranzano	
San Luigi C. - Palmanova	
Sevegliano - Pro Gorizia	
Union 91 - Ponziana	

3.a GIORNATA	
Andata 06/10/2007 (ore 15.30)	Ritorno 02/02/2008 (ore 14.30)
Com. Gonars - C. Staranzano	
Costalunga - Pro Gorizia	
Muggia - Monfalcone	
Palmanova - Ponziana	
San Canzian - Vesna	
San Luigi C. - J. S. Andrea	
Unione 91 - Sevegliano	

7.a GIORNATA	
Andata 03/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 01/03/2008 (ore 15.00)
Com. Gonars - Monfalcone	
Costalunga - Union 91	
Palmanova - Sevegliano	
Ponziana - J. S. Andrea	
San Canzian - C. Staranzano	
San Luigi C. - Muggia	
Vesna - Pro Gorizia	

10.a GIORNATA	
Andata 24/11/2007 (ore 14.30)	Ritorno 29/03/2008 (ore 15.00)
Costalunga - Com. Gonars	
Monfalcone - Ponziana	
Muggia - Vesna	
Pro Gorizia - J. S. Andrea	
San Luigi C. - San Canzian	
Sevegliano - C. Staranzano	
Union 91 - Palmanova	

13.a GIORNATA	
Andata 15/12/2007 (ore 14.30)	Ritorno 19/04/2008 (ore 16.00)
C. Staranzano - Union 91	
J. S. Andrea - Muggia	
Palmanova - Com. Gonars	
Ponziana - Costalunga	
Pro Gorizia - Monfalcone	
San Canzian - Sevegliano	
Vesna - San Luigi C.	



4.a GIORNATA	
Andata 07/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 09/12/2007 (ore 10.30)
Cormor - Pro Romans	
Donatello C. - Pomlad Asz	
Palmanova - Manzanese	
Pordenone C. - Futuro Giovani	
San Giovanni - Monfalcone	

7.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 1/01/2008 (ore 10.30)
Cormor - San Giovanni	
Futuro Giovani - Monfalcone	
Manzanese - Donatello C.	
Pordenone C. - Palmanova	
Pro Romans - Pomlad Asz	

1.a GIORNATA	
Andata 16/09/2007 (ore 10.30)	Ritorno 18/11/2007 (ore 10.30)
Donatello C. - Palmanova	
Futuro Giovani - Cormor	
Monfalcone - Pordenone C.	
Pomlad Asz - San Giovanni	
Pro Romans - Manzanese	

5.a GIORNATA	
Andata 07/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 09/12/2007 (ore 10.30)
Cormor - Pordenone C.	
Futuro Giovani - Pomlad Asz	
Manzanese - San Giovanni	
Monfalcone - Palmanova	
Pro Romans - Donatello C.	

8.a GIORNATA	
Andata 04/11/2007 (ore 10.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 10.30)
Donatello C. - Pordenone C.	
Futuro Giovani - Pro Romans	
Monfalcone - Manzanese	
Pomlad Asz - Cormor	
San Giovanni - Palmanova	



Un allievo del San Luigi

3.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 10.30)	Ritorno 02/12/2007 (ore 10.30)
Futuro Giovani - San Giovanni	
Manzanese - Cormor	
Monfalcone - Donatello C.	
Pomlad Asz - Palmanova	
Pro Romans - Pordenone C.	

6.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 13/01/2008 (ore 10.30)
Donatello C. - Futuro Giovani	
Palmanova - Cormor	
Pomlad Asz - Monfalcone	
Pordenone C. - Manzanese	
San Giovanni - Pro Romans	

9.a GIORNATA	
Andata 11/11/2007 (ore 10.30)	Ritorno 03/02/2008 (ore 10.30)
Cormor - Donatello C.	
Manzanese - Pomlad Asz	
Palmanova - Futuro Giovani	
Pordenone C. - San Giovanni	
Pro Romans - Monfalcone	



4.a GIORNATA	
Andata 21/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 09/12/2007 (ore 10.30)
Ancona - Com. Fiume V.	
Itala San Marco - Bearzi	
Lignano - San Luigi C.	
San Sergio Ts - Tolmezzo C.	
Virtus Corno - Sanvitese	

7.a GIORNATA	
Andata 28/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 20/01/2008 (ore 10.30)
Ancona - Lignano	
Bearzi - San Luigi C.	
Com. Fiume V. - Sanvitese	
Itala San Marco - San Sergio Ts	
Tolmezzo C. - Virtus Corno	

1.a GIORNATA	
Andata 16/09/2007 (ore 10.30)	Ritorno 18/11/2007 (ore 10.30)
Bearzi - Ancona	
Com. Fiume V. - Tolmezzo C.	
San Luigi C. - Itala San Marco	
Sanvitese - Lignano	
Virtus Corno - San Sergio Ts	

5.a GIORNATA	
Andata 07/10/2007 (ore 10.30)	Ritorno 09/12/2007 (ore 10.30)
Ancona - Itala San Marco	
Bearzi - Sanvitese	
Com. Fiume V. - Virtus Corno	
San Luigi C. - San Sergio Ts	
Tolmezzo C. - Lignano	

8.a GIORNATA	
Andata 04/11/2007 (ore 10.30)	Ritorno 27/01/2008 (ore 10.30)
Bearzi - Com. Fiume V.	
Lignano - San Sergio Ts	
San Luigi C. - Tolmezzo C.	
Sanvitese - Ancona	
Virtus Corno - Itala San Marco	

2.a GIORNATA	
Andata 23/09/2007 (ore 10.30)	Ritorno 25/11/2007 (ore 10.30)
Ancona - San Luigi C.	
Itala San Marco - Sanvitese	
Lignano - Virtus Corno	
San Sergio Ts - Com. Fiume V.	
Tolmezzo C. - Bearzi	



San Luigi-Domio tra allievi

3.a GIORNATA	
Andata 30/09/2007 (ore 10.30)	Ritorno 02/12/2007 (ore 10.30)
Bearzi - Lignano	
Com. Fiume V. - Itala San Marco	

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28 estrazioni	60	15 estrazioni	31
74 estrazioni	60	3 estrazioni	30
82 estrazioni	53	90 estrazioni	30
7 estrazioni	42	54 estrazioni	28
40 estrazioni	41	86 estrazioni	27
76 estrazioni	41	32 estrazioni	26
13 estrazioni	40	77 estrazioni	26
17 estrazioni	37	42 estrazioni	25
2 estrazioni	33	85 estrazioni	23
10 estrazioni	33	31 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo

BARI <i>ritardi</i>	51 84	52 56	18 52	57 51	3 49
CAGLIARI <i>ritardi</i>	27 116	21 113	17 88	12 82	51 81
FIRENZE <i>ritardi</i>	23 103	81 75	18 72	82 57	52 56
GENOVA <i>ritardi</i>	60 118	3 75	79 65	31 65	50 63
MILANO <i>ritardi</i>	63 82	43 76	35 64	10 48	42 48
NAPOLI <i>ritardi</i>	3 90	4 73	65 60	27 50	74 49
PALERMO <i>ritardi</i>	29 88	4 69	61 48	6 45	44 45
ROMA <i>ritardi</i>	56 73	88 68	9 65	82 63	48 60
TORINO <i>ritardi</i>	1 137	54 63	60 62	13 61	38 60
VENEZIA <i>ritardi</i>	16 64	44 60	1 59	15 59	47 54
TUTTE <i>ritardi</i>	29 11	3 10	58 5	45 5	43 4

Concorso del
8/9/2007

COLONNA

A

B

2

9

8

21

19

32

35

43

47

57

63

68

Jackpot
€ 7.200.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo di giocare per ambo e terno le quartine 10-25-42-52, 51-52-57-58, la cinquina dei ritardatari 51-52-18-57-3 e le terzine 10-13-33, 1-3-10.

CAGLIARI. Consigliamo di giocare per ambo e terno sulla ruota della Sardegna le quartine 12-21-27-72, 17-27-70-72 e i massimi ritardatari 27-21-17-12-51. La cadenza del 5, 5/85 manca per ambo da 59 estrazioni.

FIRENZE. La cadenza dell'8, 8/88

manca per ambo da 49 estrazioni sulla ruota della Toscana, favoriti 28-38-48-58-68. Per ambo e terno suggeriamo le quartine 3-30-31-33, 3-23-43-63 e la cinquina dei ritardatari 23-81-18-82-52.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenderemo per ambo e terno le quartine 3-30-60-90 e 13-31-60-61, i massimi ritardatari 60-3-79-31-50 e la quartina 6-60-66-69.

MILANO. Tenderemo di giocare sulla ruota della Lombardia per

ambo e terno le quartine 15-51-16-61, 34-36-43-63 e la cinquina 4-10-12-14-42. L'ambo 9-63 non esce da 2166 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo di giocare per ambo e terno i massimi ritardatari 3-4-65-27-74, le quartine 4-14-54-74, 4-40-44-49, la terzina 25-26-27.

PALERMO. E' uscito il terno 5-50-55 sulla ruota della Sicilia, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno i massimi ritarda-

tari 29-4-61-44-6, la quartina 23-25-27-29 e le terzine 4-40-44 e 4-23-27.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenderemo di giocare per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari 56-88-9-82-48 e le terzine formate dai numeri 8-16-32, 8-48-88 e 20-50-80.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte l'1, che è assente da 137 estrazioni, lo tenderemo per estratto, per ambo e terno ancora le quartine

1-13-63-73, 1-10-35-53, i ritardatari 1-54-60-13-38. Per ambo consigliamo 60-62-63-66.

VENEZIA. E' uscito l'86 sulla ruota della Laguna, era il massimo ritardatario. Per ambo e terno le quartine 1-6-16-61, 1-15-16-20 e i massimi ritardatari 16-44-1-15-47. Per ambo 1-33-77, 7-16-32.

A TUTTE l'ambo 3-29
LA SMORFIA
Il fatto del giorno.
Allarme zanzara tigre. 5-59-78

Concorso n. 72 del 8/9/2007

1 Italia Francia

2 Serbia Finlandia

3 Croazia Estonia

4 Georgia Ucraina

5 Scozia Lituania

6 Moldova Norvegia

7 Ungheria Bosnia-Erzegov.

8 Gallesi Germania

9 Slovacchia Eire

10 Inghilterra Israele

11 Svezia Danimarca

12 Lettonia Irlanda Nord

13 Bielorussia Romania

14 Olanda Bulgaria

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Concorso n. 72 del 8/9/2007

1 Albinoletta Grosseto

2 Bari Vicenza

3 Brescia Piacenza

4 Cesena Pisa

5 Frosinone Avellino

6 Mantova Messina

7 Modena Spezia

8 Treviso Chievo

9 Triestina Lecce

10 Ancona Lucchese

11 Cavese Cremonese

12 Perugia Crotone

13 Venezia Cittadella

14 Bologna Ravenna

Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 73 del 9/9/2007

1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

3 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

4 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

5 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

6 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

7 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

8 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

9 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

11 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

12 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

13 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

14 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Concorso n. 73 del 9/9/2007

1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

3 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

4 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

5 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

6 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

7 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

8 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

9 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

11 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

12 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

13 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

14 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

N. CAVALLO

METRI

GUIDA

VALUTAZ.

1) DRYAS 1640 U. Di Vincenzo ★★★★★

2) CIPRIANI AS " G. D'Alessandro ★★★★★

3) FALCO REALE " V. Villani ★★★★★

4) FIORDO GUASIMO " V.P. Dell'Annunziata ★★★★★

5) EBRAIM " N. Mercia ★★★★★

6) FOSSALON JET " Gp. Maestro ★★★★★

7) FORMA LHAUT " V. Pisa ★★★★★

8) DOMINIO ASSOLUTO " D. Battistini ★★★★★

9) FETONTE " M. Basile ★★★★★

10) ELLAMOR LADY " A. Improda ★★★★★

11) BARROS PANT " R. Palomba ★★★★★

12) DIK DIK D'HILLY " M. Minopeli Jr ★★★★★

13) EGEMONESS " G. Terracino ★★★★★

14) DOBRASIL PARK " Mass. Esposito Di V. ★★★★★

15) AEREO LIGHT " Gior. D'Alessandro ★★★★★

16) EIKE MP " V. D'Alessandro Jr ★★★★★

17) ANTONACCIO D'ITRI " M. Vecchione ★★★★★

18) FROMMING BL " G. Di Nardo ★★★★★

19) DUCA EFFE " S. Viola ★★★★★

NAPOLI

Trotto

Ippodromo

Agnano

Premio

Roseto

Invito

Euro 10.230,00

Metri 1600

Sabato

8 settembre

ore 13.55

Tris n. 460

I NOSTRI FAVORITI

2) Cipriani As; 3) Falco Reale; 4) Fiordo Guasimo; 5) Ebraim; 12) Dik Dik D'Hilly; 18) Fromming Bl



N. CAVALLO

METRI

GUIDA

VALUTAZ.

1) IEMMY LIGHT 1.609 O. Del Cielo ★★★★★

2) GHESCIA DECHIARI " D. Grasso ★★★★★

3) ILEMON RUM " G. Targhetta ★★★★★

4) GO ONLY PIC " R. Destro Jr ★★★★★

5) IVAN DJ " V. Castellani ★★★★★

6) GIGORO KANO " M. Dahlen ★★★★★

7) GROS GRAIN " E. Martini ★★★★★

8) GUNTHER PRIDE " V. Palio ★★★★★

9) GOLD NORD FRO " F. Pisacane ★★★★★

10) GALADRIER PL " G. Contri ★★★★★

11) GALLIERA VIA " E. Montagna ★★★★★

12) GLORIA EFFE " P. Leoni ★★★★★

13) ITAPARICA " A. Buzzita ★★★★★

14) GRACEFULL ATC " F. Di Rienzo ★★★★★

15) GORSE " C. Rossi ★★★★★

16) GALEB " M. Trevellin ★★★★★

17) GHINEA CAR " F. Ciulla ★★★★★

18) GIASMINE BI " M. Biasuzzi ★★★★★

TREVISO

Trotto

Ippodromo

Sant'Artemio

Premio Ferriano

Fraccari - Invito

€ 22.660,00

Metri 1.609

Sabato

8 settembre

ore 19

Tris n° 461

I NOSTRI FAVORITI

3) Ilemom Rum; 7) Gros Grain; 13) Itaparica; 16) Galeb; 17) Ghinea Car; 18) Giasmine Bi

Piazza della Borsa dal 4 al 9 settembre

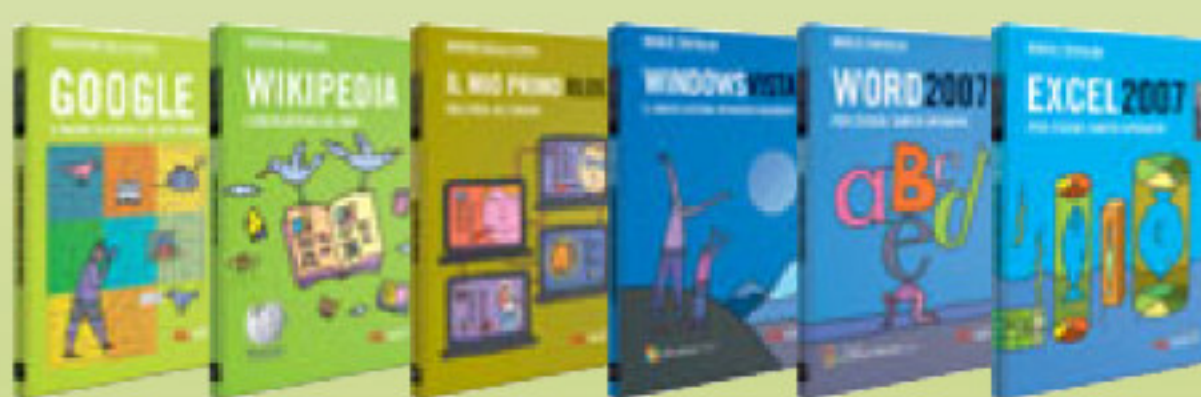
...in Piazza con noi!

www.ginnasticatriestina.com



INFORMATICA FACILE... E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Con la prima uscita, "Google", tutti i trucchi del motore di ricerca più famoso al mondo. In più, una guida all'uso dei servizi a esso collegati: da Google Earth a Google Desktop, da Google Picasa a Google Scholar. Informatica facile: per essere subito operativi.



15 settembre: vol. 1 GOOGLE
22 settembre: vol. 2 WIKIPEDIA
29 settembre: vol. 3 I BLOG
6 ottobre: vol. 4 WINDOWS VISTA
13 ottobre: vol. 5 WORD 2007
20 ottobre: vol. 6 EXCEL 2007

DA SABATO 15 SETTEMBRE IL 1° VOLUME "GOOGLE"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 19.a pagina

PRIVATO vende Bmw X5 diesel 3000 grigio metall. 2002, full optional, pacchetto sportivo, tetto. Vera occasione 3461330527.

RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 HP argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, lva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

VI cade lo stucco dalle finestre? Per un buon lavoro chiamatemi dopo le 20 0038653027823. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA simpaticissima italianissima 3460248742.

A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model (A5781/10) 3392800637.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5776)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE padrona curve mozzafiato no stop 3387228828. (A5770/10)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.m 3348114292.

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibilissima 8.a naturale, riservata. 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A. 3204608950 Trieste massaggiatrice esperta giochi esotici completissima 6m indimenticabile.

A.A.A. ESUBERANTE top model 23 a.: fatti amare sotto doccia Trieste 3468037090. (A5778/10)

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE bomba sexy corpo spettacolare no stop 3883415822.

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7 naturale. 3409116222. (A5785)

A.A.A. TRIESTE novità massaggiatrice snella 5.m bellissimo fondo-schiena completissima 3203133515. (A00)

A.A. GORIZIA dolcissima frizzante ti aspetta per momenti di relax 3313901865. (A00)

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sorpresa non stop 3297636040. (A00)

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982. (A00)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3488427199. (A00)

A. TRIESTE novità bellissima 5 m. bomba sexy, grossa sorpresa, lunghi preliminari. Scoperti. 3491422126. (A5786)

32ENNE Marko disponibile per trascorrere momenti di relax vicino Sezana! Chiamami 0038641516899. (A00)

BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A00)

BELLISSIMI massaggi intensi rilassanti caldi coinvolgenti per momenti particolari chiamami Lara 3469547972. (A00)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A00)

GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda 3342190173. (A00)

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale. Disponibilissima tutti i giochi. 3400927365. (A00)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima 3201781090 Trieste. (A5780/10)

MONFALCONE BAMBOLINA appena arrivata bella cubana 5.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405. (B00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

NOVITÀ TRIESTE ventenne sexy snella completissima tranquilla baci veri grossa sorpresa 3488831940.

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE bellissima Joia novità trasgressiva sensuale e provocante 3315842047. (A00)

TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A5788)

TUTTI i tipi di massaggi a Ferneti Terminal «Mont» 0038631820781, Rabuiese Skofije «Hipocrate» 0038631765254. (A5334)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

allo SPACCIO MONFALCONE (GO): VIA TERZA ARMATA, 30 (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)



1° giorno di scuola?

allo
SPACCIO
shopping intelligente

aperto tutte le domeniche



30% di sconto!

PROMOZIONE BACK TO SCHOOL

Fino al 16 settembre 30% di sconto su tutti gli articoli junior.



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa

ROBE DI KAPPA

Jesus jeans

SUPERGA

K'WAY

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti per nubi medio-alte, più consistenti sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso al mattino salvo residui annuvolamenti lungo le coste abruzzesi che si dissolveranno nel corso della mattinata. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità al mattino sulle regioni del basso Adriatico.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti più consistenti sul Veneto, sul Friuli Venezia Giulia e sui rilievi appenninici. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni del settore tirrenico, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna più consistenti sul settore tirrenico.

TEMPERATURE

REGIONE

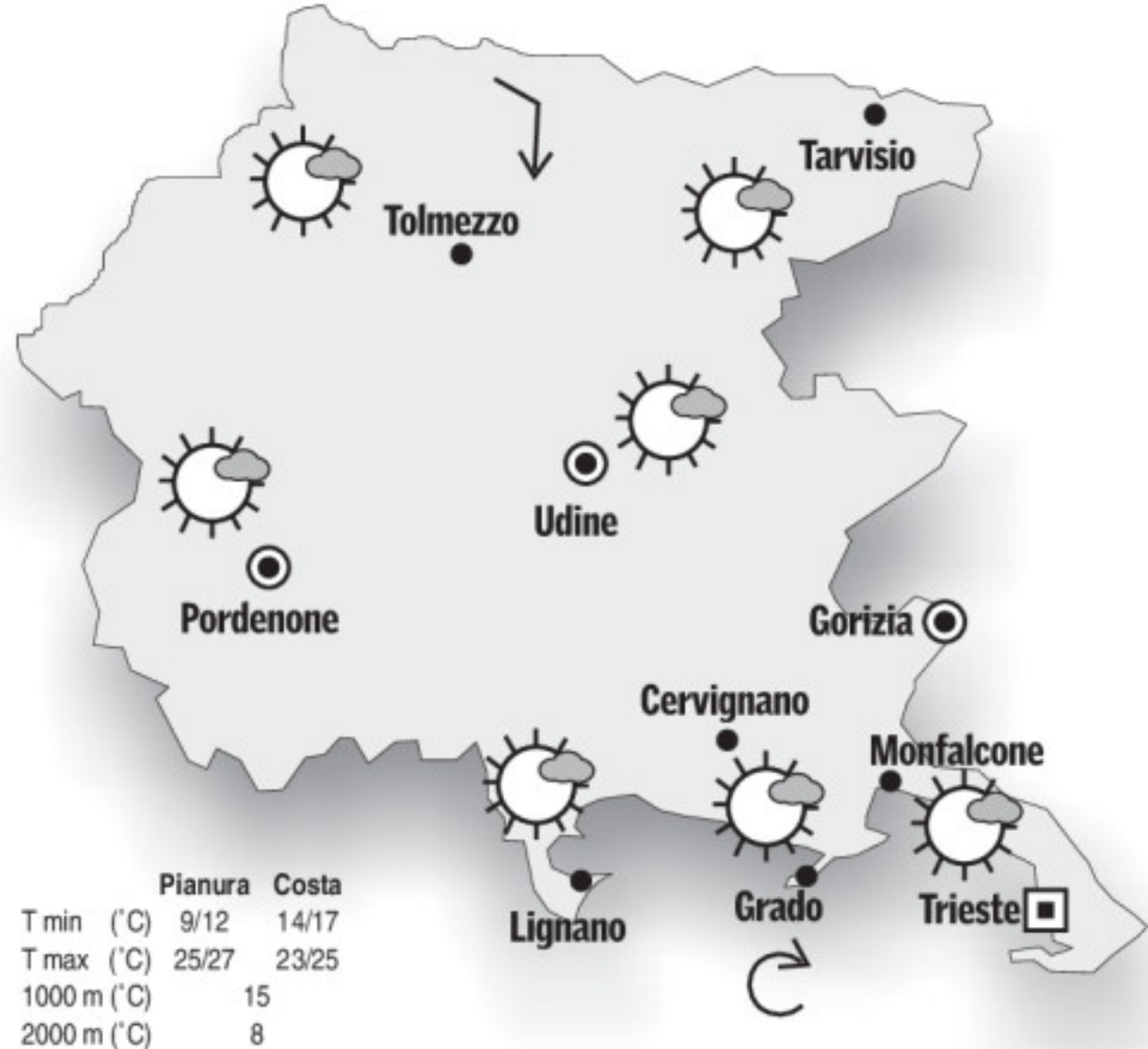
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	14,1	18,5
Umidità	56%	
Vento	5 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria	1015,9
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	11,0	19,6
Umidità	54%	
Vento	1,8 km/h da S-W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	11,2	21,3
Umidità	55%	
Vento	7 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	13,8	19,9
Umidità	52%	
Vento	2,6 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	10,2	11,3
Umidità	93%	
Vento	1,1 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	8,5	20,9
Umidità	48%	
Vento	5 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	9,1	20,2
Umidità	46%	
Vento	3 km/h da N-W	

ITALIA

BOLZANO	np	25
VERONA	10	25
AOSTA	8	26
GENOVA	12	21
MILANO	10	25
TORINO	10	24
CUNEO	np	22
MONDOVI	15	22
GENOVA	16	22
BOLOGNA	11	25
IMPERIA	19	24
FIRENZE	11	24
PISA	10	23
ANCONA	11	21
PERUGIA	7	22
L'AQUILA	6	15
PESCARA	8	20
ROMA	10	24
CAMPOTASSO	8	12
BARI	11	17
NAPOLI	12	24
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	19
R. CALABRIA	15	24
PALERMO	20	24
MESSINA	14	23
CATANIA	16	25
CAGLIARI	14	27
ALGHERO	12	26

OGGI IN REGIONE

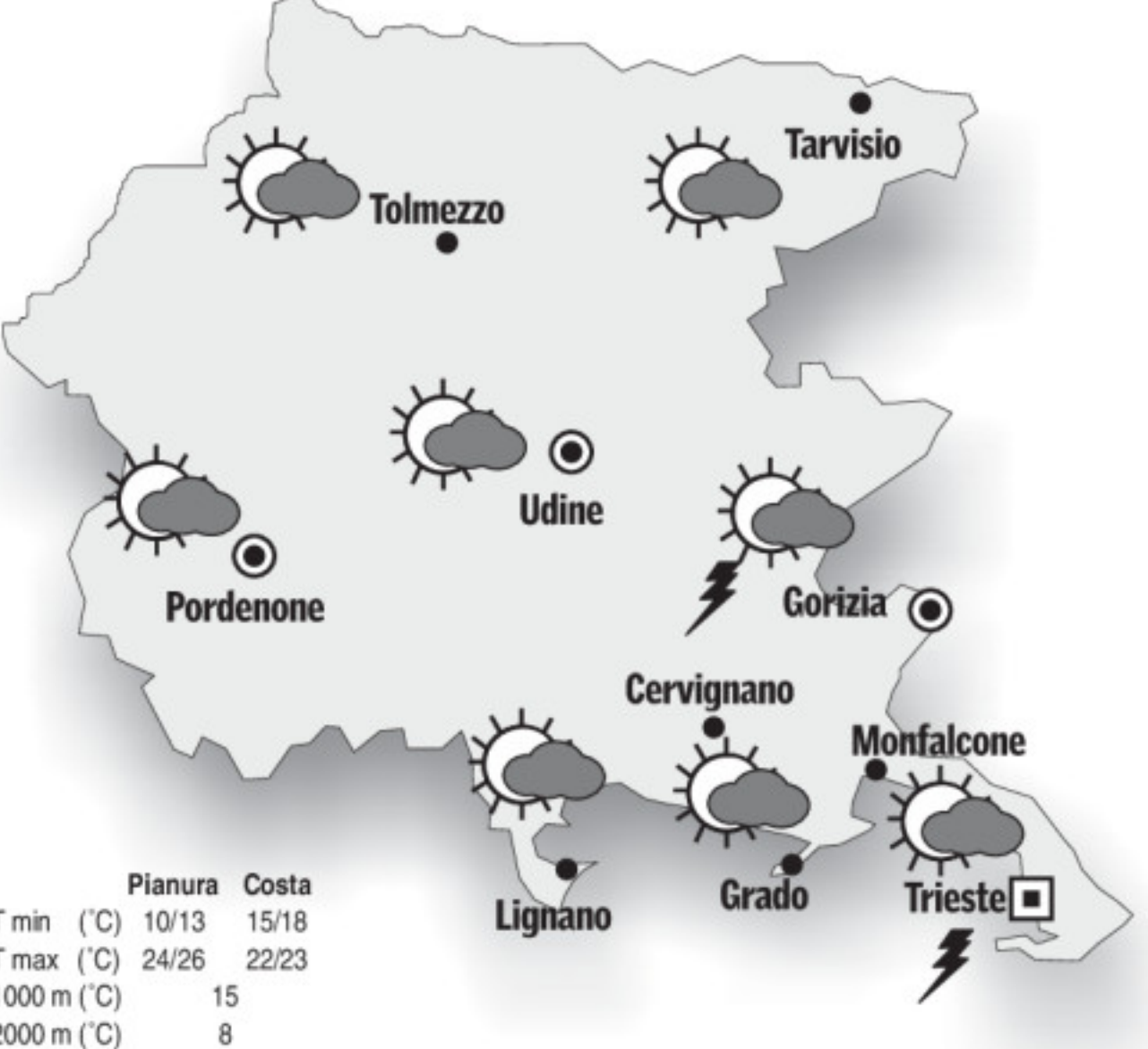
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione tempo stabile con cielo in prevalenza poco nuvoloso e venti a regime di brezza. Sui monti, ad alta quota, avremo ancora venti forti da nord.
DOMANI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di isolati rovesci su pianura e costa. Dal pomeriggio

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



qualche rovescio sarà possibile anche sulle Prealpi. La probabilità di rovesci comunque, al momento, non sempre alta.
TENDENZA. Per lunedì cielo variabile sulla fascia alpina e sulla costa, più nuvoloso in pianura e fascia prealpina, dalla notte peggioramento con piogge specie a est.

OGGI IN EUROPA



Il vortice colmo di aria fredda presente sui Balcani oltre a portare maltempo diffuso sull'Europa sud-orientale, richiama correnti da nord sul resto dell'Europa orientale che mantengono il tempo instabile. Aria umida e fresca di origine nord-atlantica spinge il sistema frontale che raggiungerà la penisola scandinava. Il ramo freddo del sistema, dal Mare del Nord si porterà su Germania e Polonia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,9	4 nodi N-N-O	9,27 +35	2,40 -55
MONFALCONE	quasi calmo	21,6	3 nodi N-O	9,32 +35	2,45 -55
GRADO	poco mosso	21,8	6 nodi O-S-O	9,52 +31	3,05 -50
PIRANO	quasi calmo	22,0	3 nodi N	9,22 +35	2,35X -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	10 12	ZURIGO	8 16
LUBIANA	11 17	BELGRADO	np 15
SALISBURGO	10 13	NIZZA	18 25
KLAGENFURT	10 16	BARCELLONA	19 27
HELSINKI	6 16	ISTANBUL	21 28
OSLO	9 19	MADRID	16 33
STOCOLMA	8 20	LISBONA	np 31
COPENHAGEN	12 18	ATENE	18 25
MOSCA	np 22	TUNISI	19 29
BERLINO	11 17	ALGERI	14 27
VARSAVIA	12 21	MALTA	18 27
LONDRA	17 24	GERUSALEMME	np 26
BRUXELLES	15 19	IL CAIRO	24 33
BONN	11 20	BUCAREST	8 20
FRANCOFORTE	9 20	AMSTERDAM	15 20
PARIGI	16 22	PRAGA	10 14
VIENNA	10 11	SOFIA	7 19
MONACO	10 11	NEW YORK	20 29

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un incontro.



LEONE
23/7 - 22/8

Vi sentirete molto intraprendenti a causa dell'odierna posizione degli astri. Non perdetevi tempo e cercate di raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Non perdetevi mai la fiducia in voi stessi.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.



TORO
21/4 - 20/5

Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata in compagnia della persona che amate, ma non saranno così piacevoli come speravate a causa di un certo nervosismo. Controllatevi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi si prospetta una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Nessuna esitazione nel rapporto d'amore.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Prudenza nelle scelte che farete nel corso della mattinata. È per questa via che potrete giungere ad un consistente successo. Non c'è molto tempo da perdere: decidete in fretta.



BILANCIA
23/9 - 22/10

La buona posizione degli astri vi aiuterà a superare eventuali malintesi sul piano affettivo, vi farà inoltre agire con più cordialità e generosità. Amori in evoluzione.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Fortunatamente per voi la casa e la famiglia mantengono per voi il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra. Non siate troppo indulgenti.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

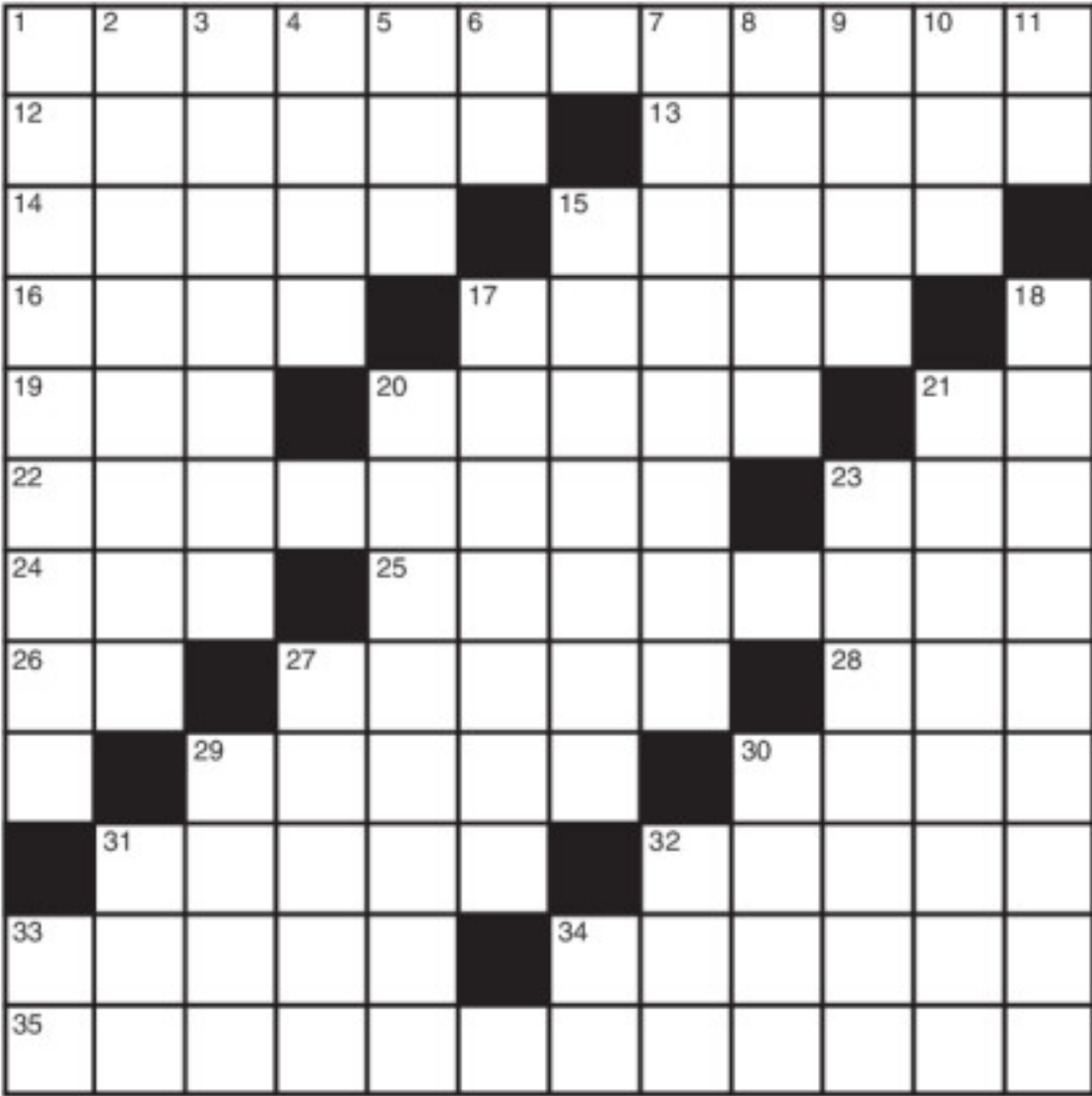
Sarete pieni di idee con una gran voglia di evadere dalla solita vita di tutti i giorni. Frenate un poco l'entusiasmo, mantenendo buoni rapporti in casa. Accettate i cambiamenti.



PESCI
19/2 - 20/3

Sentimenti confusi, nervosismo e inibizioni influiranno negativamente sui vostri rapporti. Recuperate il vostro equilibrio psicofisico e ritroverete l'armonia interiore.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Chi è troppo avido?
Diciamo le persone di rilievo smaniose di salire ancor più su. Di loro comunque, amanti dei gran rischi, si sa bene una cosa ed è la sola: come nel vecchio detto, in fondo in fondo, in verità ne uccide più la gola.
Mimmo

ANAGRAMMA (9)
Un quadro di Rubens
È stato fatto in meno del previsto, ma il successo, si sa, non è mancato. E quanto sono vere le persone che rendono viva la disposizione!
Amleto

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Era parte della Repubblica Federale Tedesca - 12 Antichi eretici - 13 Conta i minuti - 14 Comprende ogni cosa - 15 Microscopiche aperture vegetali - 16 Vi nacque Fra Diavolo - 17 La indossa il prete - 19 Si dice giocando a sette e mezzo - 20 Considerazione - 21 Palermo - 22 Parte del pianoforte - 23 Metodo diagnostico (sigla) - 24 L'Ughe del violino - 25 L'ideale che ispirò l'azione di De Gaulle - 26 Due volte in torto - 27 La garibaldina più celebre - 28 Dei del Nord - 29 Fa parte dell'arcipelago - 30 Un figlio di Sem - 31 Li attraversa la luce - 32 Subito dopo il lampo - 33 Capitale asiatica - 34 Regione storica francese - 35 L'attrice protagonista di Ossessione.

VERTICALI: 1 Noto ex calciatore argentino - 2 Espulso dal vulcano - 3 Restio, avverso a consentire - 4 Sommati danno il perimetro - 5 Fu moglie di Atamante - 6 Quasi sì - 7 Divano rettangolare - 8 Un bel fiore - 9 La Bonino della politica - 10 Si scriveva VI - 11 Tre meno una - 15 Trattata con il ferro caldo - 17 Improduttivi, aridi - 18 Commoventi - 20 Governo rinascimentale - 21 Generale spartano vincitore a Platea - 23 Sala annessa a un bar - 27 Il Piazzola del tango - 29 Si porta come esempio di vile crudeltà - 30 È arredata con banchi - 31 C'è anche quella di Non - 32 Michail che fu un famoso scacchista russo - 33 Host Computer - 34 Vale solo un po'.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
loto, foto



Sciarada a metatesi:
pioli, testa = politeista.

MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:

NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT Seaswirl

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar



EURONICS

I Triestini respirano il futuro

L'Università è il Polo Scientifico,
Via Giulia un concentrato di Tecnologia

Cari Triestini,

Euronics dedica a voi questa pagina del vostro giornale cittadino. In primo luogo per ringraziarvi e congratularsi per l'entusiasmo che la vostra splendida città mostra verso le novità dell'Informatica, dell'Audio/Video, della Telefonia, della Musica, della Multimedialità e di tutto ciò che è tecnologico e innovativo.

Secondo, intendiamo rassicurarvi sulla nostra presenza negli anni a venire e, naturalmente, su prodotti e servizi sempre più nuovi e all'avanguardia, per rispondere fino in fondo alle vostre esigenze: nel lavoro, nello studio e nel tempo libero.

Se a Trieste chiude un negozio della nostra catena, resterà più aperto che mai il punto vendita Euronics presso il Centro Commerciale "Il Giulia", con il suo ampio e comodo parcheggio, nel cuore di Trieste. Nel nostro cuore, invece, ci sarete sempre voi. Per questo, verso tutti i Triestini, saremo sempre apertissimi.

Grazie ancora a voi, di tutto cuore.

Albino Sonato

Presidente Euronics Italia



TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

il Giulia